



COMUNE DI MONTEBELLUNA
(Provincia di Treviso)

*Relazione della Giunta
Comunale al Rendiconto
della Gestione*

Esercizio 2022

➤ **Parte Prima**

- *La Gestione Finanziaria*
 - 1 - *La gestione corrente: entrata e spesa*
 - 2 - *La gestione in c/capitale: entrata e spesa*
 - 3 - *Il risultato della gestione*
- *Analisi dei residui attivi conservati relativi a ruoli coattivi*

➤ **Parte Seconda**

- *Tabella copertura spese dei servizi a domanda individuale*
- *Indicatore di tempestività dei pagamenti*
- *Prospetti dati SIOPE – Entrata e Spesa*
- *Elenco Società partecipate*

➤ **Parte Terza**

- *Stato di attuazione dei Programmi al 31.12.2022*

Premessa

Il rendiconto qui allegato, e relativo all'esercizio 2022, è redatto al fine di offrire ai Destinatari un'ampia e completa visione delle informazioni e degli schemi necessari per definire la programmazione corrente e per determinare, in via definitiva, il valore e il conseguente utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione

Dal 1° gennaio 2015 ha preso avvio la riforma contabile; il quadro normativo di riferimento dell'armonizzazione contabile è dato dal D.Lgs. 118/2011, sensibilmente modificato e implementato dal D.Lgs 126/2014 e quindi dalla legge di stabilità per il 2018.

La predisposizione del Rendiconto di gestione 2022 e degli allegati, con il nuovo sistema contabile, ha comportato un'attenta attività di ricognizione dei residui mantenuti in bilancio. Ciò al fine di definire sia la verifica dei residui da mantenere a bilancio per la corretta compilazione del rendiconto 2022, sia il riaccertamento ordinario preteso dalle norme della contabilità potenziata, per la corretta imputazione dei residui in ragione della loro effettiva esigibilità. Un percorso che ha rappresentato sostanzialmente un unicum indistinto, atteso che la rideterminazione dei saldi da residui costituisce la valorizzazione corretta dei relativi saldi finali 2022. Per questo complesso adempimento, l'esame giuridico è stato prevalente rispetto a quello numerico. La corrispondenza degli impegni contabili con le obbligazioni perfezionate e l'attualità dei crediti sotto il profilo dell'esigibilità sono stati i criteri alla base del processo di revisione dei residui. La re-imputazione dei residui che non presentavano tali caratteristiche ha determinato un fondo pluriennale vincolato 2021 collegato, soprattutto, a spesa d'investimento e ad opere pubbliche e manutenzioni programmate, i cui affidamenti ed appalti si sono conclusi a ridosso della fine dell'esercizio 2022.

Il nuovo principio di competenza finanziaria potenziata (secondo cui le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate in contabilità con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza) ha richiesto, come già avviato a partire dall'esercizio 2015, un'analisi con criteri più severi rispetto a quelli utilizzati nel passato, rilevando i crediti di dubbia esigibilità e cautelandosi con risorse accantonate al fondo svalutazione crediti.

Il risultato di amministrazione e i vincoli che lo compongono, così come emerge dal presente rendiconto, sono, dunque, anche frutto del percorso di entrata a regime dell'armonizzazione contabile.

Attraverso la relazione al Rendiconto, si dà ai Consiglieri la disponibilità di uno strumento di valutazione che consente di esprimere:

- considerazioni di carattere politico sull'azione amministrativa svolta nel precedente esercizio;
- valutazioni e proposte correttive in relazione ai programmi e agli obiettivi in corso di svolgimento.

Queste azioni sono rese disponibili attraverso un processo contabile ormai consolidato ed efficace, che consente una tempestiva disponibilità dei dati consuntivi.

Addentrandosi nello specifico,

- la gestione di competenza presenta una dinamica finanziaria che è frutto delle azioni programmate attraverso il bilancio di previsione, sia sul versante delle entrate, sia per quanto concerne la spesa,
- la lettura della gestione complessiva, evidenzia, da un lato, la volontà di questa Amministrazione di promuovere un utilizzo delle risorse ispirato a criteri di efficacia, efficienza ed economicità; dall'altro, la presenza di forti vincoli imposti dal legislatore alla possibilità/capacità di spesa dell'Ente.

Anche per il 2022, infatti, la logica che ha condizionato l'azione amministrativa e la conseguente destinazione delle risorse, nel perseguire una condizione di equilibrio, ha risentito di un'impostazione legislativa ormai costante che, da un lato, vincola la spesa dell'Ente attraverso la norma sul Pareggio di Bilancio, mentre, dall'altro, riduce le fonti finanziarie derivanti da trasferimenti, obbligando gli Enti a reperire le risorse necessarie tra le entrate proprie dell'Amministrazione Locale.

A questo punto, date le condizioni attuali e le prospettive per gli anni a venire, si ritiene opportuno orientare l'azione dell'Ente al fine di:

- 1) individuare ogni potenzialità utile ed equa per un miglioramento delle entrate proprie;
- 2) razionalizzare la spesa corrente attraverso azioni di monitoraggio sistematico sullo stato degli impegni;
- 3) porre specifici vincoli interni ai vari capitoli di spesa del bilancio corrente al fine di avere certezza di risorse in entrata, sia con riferimento all'utilizzazione degli oneri di urbanizzazione sia con riferimento alle entrate derivanti dall'attività di accertamento tributario.

Si sottolinea, infine, che la presente relazione intende fornire informazioni sull'andamento economico-finanziario dell'ente e sulla realizzazione dei programmi, soffermandosi ad approfondire alcuni aspetti rilevanti anche in considerazione del risultato di amministrazione conseguito. Si articola nella "nota integrativa" che raccoglie le informazioni di natura contabile dell'attività di gestione e nello "Stato di attuazione programmi al 31/12/2022" dedicato alla descrizione delle attività che sono state poste in essere nell'esercizio in esame al fine di realizzare i programmi esposti nel Documento Unico di Programmazione 2022/2024, così come aggiornato in sede di approvazione del bilancio di previsione.

NOTA INTEGRATIVA

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO (COMPRESA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE)

Dal 2015 Regioni ed Enti locali sono stati chiamati all'armonizzazione contabile applicando il D.Lgs 118/2011, seppure con gradualità, essendo la nuova contabilità affiancata alla precedente con finalità conoscitive, come stabilisce il recente D.Lgs 126/2014. È stato un cambiamento molto importante, che si colloca nell'ambito del percorso di attuazione del federalismo fiscale ed è finalizzato - appunto - ad armonizzare il bilancio delle diverse amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di favorire il migliore consolidamento dei conti pubblici nazionali rendendo omogenei i criteri di classificazione delle entrate e delle spese, adottando un'impostazione coerente con le regole di livello europeo.

Ne consegue anche un progressivo e significativo miglioramento della qualità e della trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche di finanza pubblica, nonché una più efficace rappresentazione della situazione economico-finanziaria degli enti della pubblica amministrazione, anche per assicurare la verifica dei vincoli europei. Del resto, proprio la legge 196/2009, recante "La legge di contabilità e finanza pubblica", nella prospettiva di un riordino della contabilità pubblica, ha previsto che "le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, e ne condividono le conseguenti responsabilità".

Il nuovo ordinamento contabile ha inciso in modo rilevante sulle logiche di contabilizzazione (basti pensare alla nuova "competenza finanziaria potenziata"), sulle classificazioni delle entrate e delle spese, sui principi contabili, sugli schemi di bilancio, sugli strumenti di programmazione nonché sul piano dei conti da utilizzare.

In particolare, la classificazione delle entrate e delle spese è un profilo di estrema importanza nella direzione dell'armonizzazione contabile, essendo strutturata in modo analogo con le altre amministrazioni del settore pubblico e in coerenza con la classificazione COFOG (Classification Of Function Of Government), che costituisce la tassonomia internazionale della spesa pubblica per funzione secondo il Sistema dei Conti Europei SEC95. Quest'ultima è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), per consentire, tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle pubbliche amministrazioni svolte dai diversi paesi appartenenti all'unione europea.

Strettamente correlato alla nuova classificazione adottata dal D.Lgs 118/2011, poi, è il piano dei conti integrato, che specifica ulteriormente l'articolazione, introducendo più livelli di analisi (cinque) che garantiscono un progressivo approfondimento.

Si tratta di un'articolazione rigida (nel sistema attualmente vigente, infatti, l'Ente aveva la possibilità di modulare esclusivamente le "risorse" dell'entrata), che ora diviene integralmente vincolante, non essendo possibile intervenire in alcun modo. È mantenuto, inoltre, (prima del livello gestionale) il medesimo numero di livelli di articolazioni strutturali prima dei capitoli, corrispondenti a tre per le entrate e quattro per le spese, seppure derivanti dall'applicazione di criteri diversi nell'introduzione della tassonomia ora accolta. Ancora, con riferimento alla spesa, è confermata l'impostazione matriciale, che permette di offrire, in modo combinato, una "lettura" legata a diversi punti di vista, corrispondenti sia all'aspetto teleologico (in precedenza le funzioni, ora le missioni e i programmi), sia alla natura dei fattori produttivi acquisiti (in precedenza gli interventi di spesa, ora i macro aggregati).

La strutturazione individuata corrisponde invece a logiche diverse di classificazione delle entrate e delle spese, in quanto l'impostazione accolta è strettamente legata alla tassonomia europea, risultando omogenea per le Regioni e gli Enti locali (precedentemente, invece, il modello accolto era profondamente diverso per le differenti tipologie di ente). Un elemento di forte innovatività, poi, è il livello corrispondente all'unità di voto, con cui è individuato l'aggregato dell'autorizzatorietà del bilancio, in funzione dell'approvazione da parte dell'organo consigliere. In precedenza, la collocazione avveniva al livello analitico degli "interventi" e delle "risorse" mentre, in prospettiva, il livello a cui è legata formalmente la decisione dell'organo di indirizzo è tendenzialmente più aggregato e ampio. Tale scelta ha anche riflessi gestionali, contenendo l'esigenza di adottare variazioni di bilancio in funzione delle necessità sopravvenute nel corso dell'esercizio di riferimento. La nuova classificazione accolta risulta comunque diversa, al fine di superare alcuni limiti della precedente impostazione.

Per quanto riguarda le Entrate analizzando la nuova classificazione definita, strutturalmente simile alla precedente, sulla base della versione aggiornata dell'articolo 165 del D.Lgs. 267/2000 le entrate si suddividono in titoli (fonte di provenienza) e tipologie (natura nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza). Ai fini della gestione, quindi nell'ambito del piano esecutivo di gestione, le tipologie, poi, sono suddivise in categorie (oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di

appartenenza), in capitoli ed eventualmente in articoli. E' interessante segnalare che, nell'ambito di ciascuna categoria, deve essere data separata e distinta evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente, secondo una logica più volte utilizzata dalla magistratura contabile per effettuare le proprie valutazioni in ordine alla sussistenza degli equilibri di bilancio negli enti analizzati. In proposito, è chiarito che in ogni caso sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni; b) condoni; c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria; d) entrate per eventi calamitosi; e) alienazione di immobilizzazioni; f) le accensioni di prestiti; g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Osservando la classificazione per titoli si nota, al di là delle variazioni di denominazione, come la nuova articolazione (rispetto alla precedente) individui due aggregati in più, attraverso l'ulteriore suddivisione del Titolo IV e del Titolo V. Il precedente titolo IV (relativo alle "Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti") è, infatti, distinto in "Entrate in conto capitale" e in "Entrate da riduzione di attività finanziarie", per evidenziare queste ultime, relative per esempio alla dismissione di partecipazioni societarie o alla contabilizzazione dei mutui della Cassa DD.PP. Il precedente titolo V ("Entrate derivanti da accensione di prestiti"), invece, è distinto in "Accensione prestiti" e "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere", con l'obiettivo di dare migliore evidenza a una posta che non costituisce indebitamento in quanto semplicemente finalizzata a fronteggiare transitorie tensioni di liquidità degli Enti locali. Tipologie È molto importante sottolineare che il livello di articolazione successivo, rappresentato dalle tipologie, costituisce l'unità di voto del Consiglio cui è correlata la funzione autorizzatoria che, conseguentemente, è selezionata a un livello decisamente più aggregato rispetto alla situazione previgente. Nel nuovo modello, le tipologie assumono una configurazione tendenzialmente aggregata, come emerge considerando che, per esempio nell'ambito del Titolo I, le tipologie sono costituite dalle imposte tasse e proventi assimilati, dalle compartecipazioni di tributi, dai Fondi perequativi da amministrazioni centrali e dai Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma. Categorie A livello gestionale, poi, le categorie articolano ulteriormente le tipologie in modo più analitico, per rappresentare un quadro informativo di maggiore dettaglio; esse, per esempio, sono rappresentate (per la tipologia delle imposte tasse e proventi assimilati) dall'imposta municipale propria, dall'imposta comunale sugli immobili, dall'addizionale comunale Irpef, dall'imposta sulle assicurazioni RC auto. Come anticipato le articolazioni descritte si correlano al piano dei conti integrato, seppure in modo diverso per i primi due titoli rispetto agli altri, considerando che, per questi ultimi, la correlazione è effettuata a un livello tendenzialmente più aggregato.

PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Stato di accertamento e di riscossione delle entrate

La capacità di spesa di un ente è strettamente legata alla capacità di entrata, dalla capacità, cioè, di reperire risorse ordinarie e straordinarie da impiegare nel portare a termine i propri programmi di spesa.

Più è alto l'indice di accertamento delle entrate, più l'ente ha la possibilità di finanziare tutti i programmi che intende realizzare; diversamente, un modesto indice di accertamento comporta una contrazione della potestà decisionale che determina la necessità di indicare priorità e, quindi, di soddisfare solo parzialmente gli obiettivi politici.

Altro indice di grande importanza è quello relativo al grado di riscossione delle entrate, che non influisce sull'equilibrio del bilancio ma solo sulla disponibilità di cassa: una bassa percentuale di riscossioni rappresenta una sofferenza del margine di tesoreria e comporta la necessità di rallentare le operazioni di pagamento o, nella peggiore delle ipotesi, la richiesta di una anticipazione di cassa con ulteriori oneri finanziari per l'Ente.

Analisi della spesa

La parte del bilancio relativa alla spesa è ordinata in missioni programmi titoli e macroaggregati secondo la natura della spesa e la sua destinazione economica.

Riguardo le spese correnti, gli impegni assunti dipendono quasi sempre dalla capacità dell'ente di acquisire tutti i necessari fattori produttivi per conseguire gli obiettivi prefissati. La valutazione del risultato della gestione riferita a questa componente del bilancio può quindi offrire un valido argomento sulla verifica della concretezza dell'azione amministrativa; comunque, bisogna prestare la dovuta attenzione ad alcune eccezioni: sono, infatti, allocati in tale componente del bilancio alcuni stanziamenti finanziati con entrate a "specifica destinazione", il cui eventuale minore accertamento produce una economia di spesa, e quindi una carenza di impegno solo apparente.

Riguardo le spese in c/capitale, la percentuale di realizzo (impegni) dipende spesso dal verificarsi o meno di fattori esterni: si pensi, ad esempio, ai lavori pubblici da realizzarsi mediante contributi dello Stato, della Regione o della Provincia; la mancata concessione di siffatti contributi determina, sempre in modo apparente, un basso grado di

realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi. Quindi, in tali casi, per poter esprimere un giudizio di efficacia occorre considerare anche altri elementi.

Infine, sono da considerare le spese per movimenti di fondi che costituiscono l'elemento residuale dell'analisi; esse si compongono di due elementi ben distinti: le anticipazioni di cassa e il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento di mutui; quest'ultima voce non presenta alcun margine di discrezionalità, costituendo la diretta conseguenza di operazioni di indebitamento contratte negli esercizi precedenti, e pertanto essa incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario.

ALTRE INFORMAZIONI

Gestione di cassa

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa.

A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio (o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo) e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

PARTE PRIMA

LA GESTIONE FINANZIARIA

1 - LA GESTIONE CORRENTE: ENTRATA E SPESA

Le entrate correnti hanno comportato nell'anno 2022 una minore entrata di € - 493.378,74= rispetto alle previsioni assestate. Le componenti di quest'ultimo dato verranno analizzate nel dettaglio all'interno dei paragrafi relativi alle varie voci di entrata.

Le spese correnti del 2022 sono state finanziate principalmente dalle entrate correnti, come previsto dalla normativa vigente, ma anche da altre risorse e precisamente:

- ◆ € 250.000,00.= da oneri di urbanizzazione destinati a spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale;
- ◆ € 952.455,09.= con avanzo di amministrazione 2021 destinato a spese correnti;

Tabella n. 1a – Entrate correnti ed altre risorse che hanno finanziato la spesa corrente nel 2022

Entrate Correnti	Previsioni finali	Accertamenti	Mag/Min entrate
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.646.263,26	13.840.004,94	193.741,68
Trasferimenti correnti	2.100.070,03	1.748.688,03	-351.382,00
Entrate extra-tributarie	4.930.186,08	4.594.447,66	-335.738,42
Totale entrate correnti (Titoli I[^], II[^] e III[^])	20.676.519,37	20.183.140,63	-493.378,74
Altre risorse	Previsioni finali	Accertamenti	Mag/Min entrate
OO.UU. per manutenzioni ordinarie	250.000,00	250.000,00	0,00
Avanzo di amministrazione 2021	952.455,09	952.455,09	0,00
	1.202.455,09	1.202.455,09	0,00
(-) Entrate Correnti che finanziano investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale entrata che finanzia titoli I[^] e III[^]	21.878.974,46	21.385.595,72	-493.378,74
Uscita			

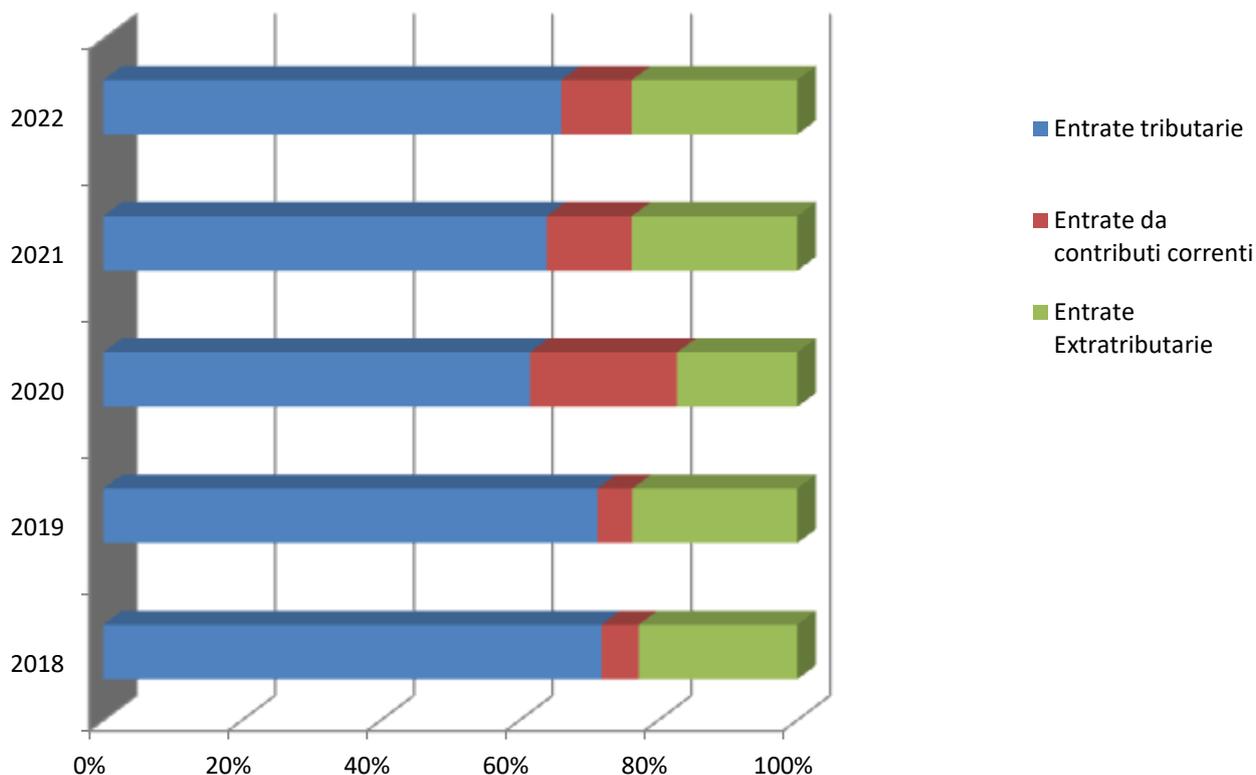
Tabella 1b – Serie storica 2018/2022 delle entrate correnti distinte per titoli.

Titoli di Entrata	2018	2019	2020	2021	2022
Entrate tributarie	13.645.315,72	13.286.811,24	12.659.164,28	13.003.676,72	13.840.004,94
Entrate da contributi correnti	1.015.982,39	937.663,05	4.374.323,29	1.970.322,76	1.748.688,03
Entrate Extratributarie	4.347.621,46	4.436.674,79	3.565.933,99	7.278.354,65	4.594.447,66
Totale Entrate Correnti	19.008.919,57	18.661.149,08	20.599.421,56	22.252.354,13	20.183.140,63

Grafico n. 1c – Serie storica 2018/2022 delle entrate correnti distinte per titoli.



Grafico n. 1d – Composizione (in valori relativi) delle entrate correnti nel periodo 2018/2022.



1.1 - Le entrate tributarie

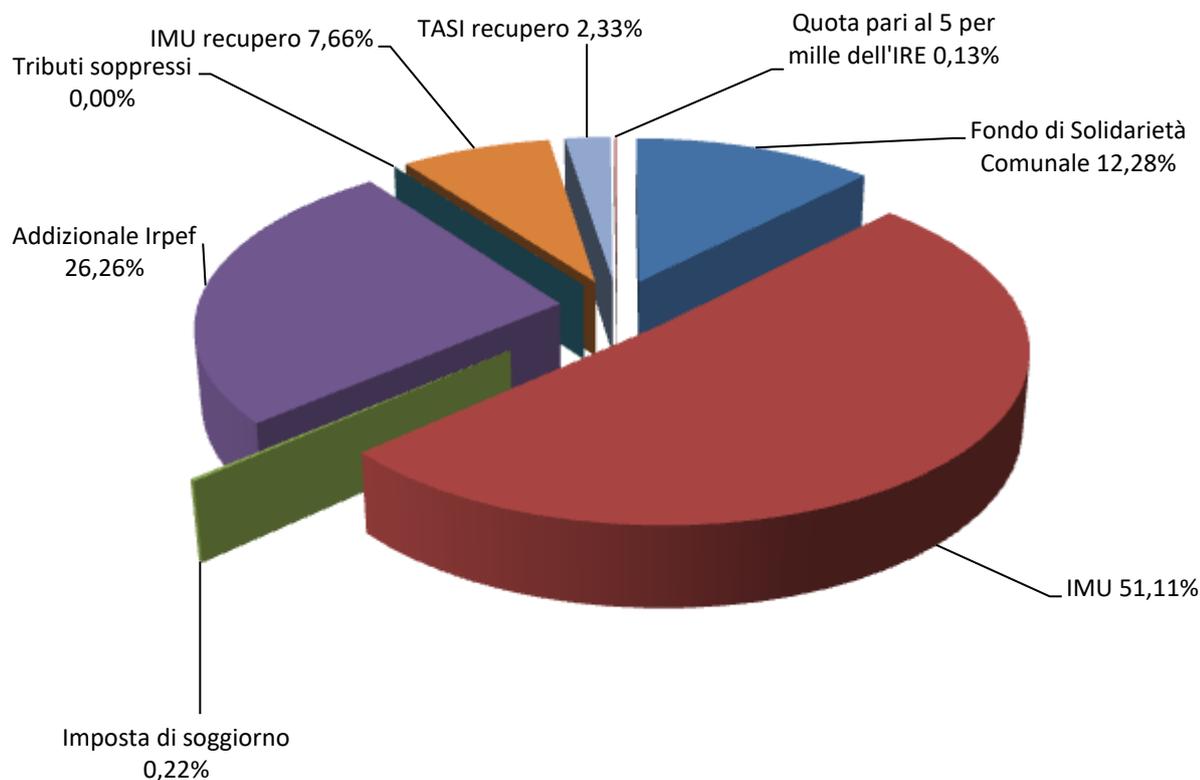
Le entrate tributarie, comprensive dell'accertamento relativo al Fondo di Solidarietà Comunale 2022, hanno comportato un maggior gettito di € 193.741,68= dovuto alla sommatoria delle seguenti principali maggiori e minori entrate:

- + 3.332,71 euro da maggiore gettito TASI da ravvedimenti;
- + 123.889,67 euro da maggiore gettito dell'IMU ordinaria;
- + 67.842,91 euro da maggiore introito legato al Fondo di Solidarietà Comunale;
- - 1.323,61 euro per minori altre entrate tributarie.

Tabella 1.1a: Serie storica 2018/2022 delle entrate tributarie.

Entrate/Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Provento tributi soppressi	33,40	297,00	143,83	385,20	565,72
Imposta Comunale Pubblicità	395.473,13	318.485,60	253.199,04	0,00	0,00
I.M.U. Recupero	762.284,20	524.439,00	225.221,31	612.451,46	1.059.866,23
I.M.U.	4.705.000,00	4.675.000,00	6.800.000,00	7.000.576,80	7.073.889,67
Imposta di Soggiorno	29.703,82	42.213,37	11.821,20	23.945,80	30.308,03
Addizionale IRPEF	3.427.000,00	3.473.277,00	3.473.277,00	3.500.000,00	3.635.000,00
5 per mille dell'Ire	18.623,27	19.391,99	39.506,64	21.024,14	18.217,20
TOSAP	364.372,08	377.330,56	218.222,28	0,00	0,00
TASI recupero evasione anni prec	161.620,84	99.999,72	125.638,00	255.293,32	322.925,63
TASI	2.310.551,59	2.275.000,00	68.613,35	0,00	0,00
Fondo di Solidarietà Comunale	1.470.653,39	1.481.377,00	1.443.521,63	1.590.000,00	1.699.232,46
TOTALE	13.645.315,72	13.286.811,24	12.659.164,28	13.003.676,72	13.840.004,94

Grafico n. 1.1b: Ripartizione in % delle entrate tributarie anno 2022.

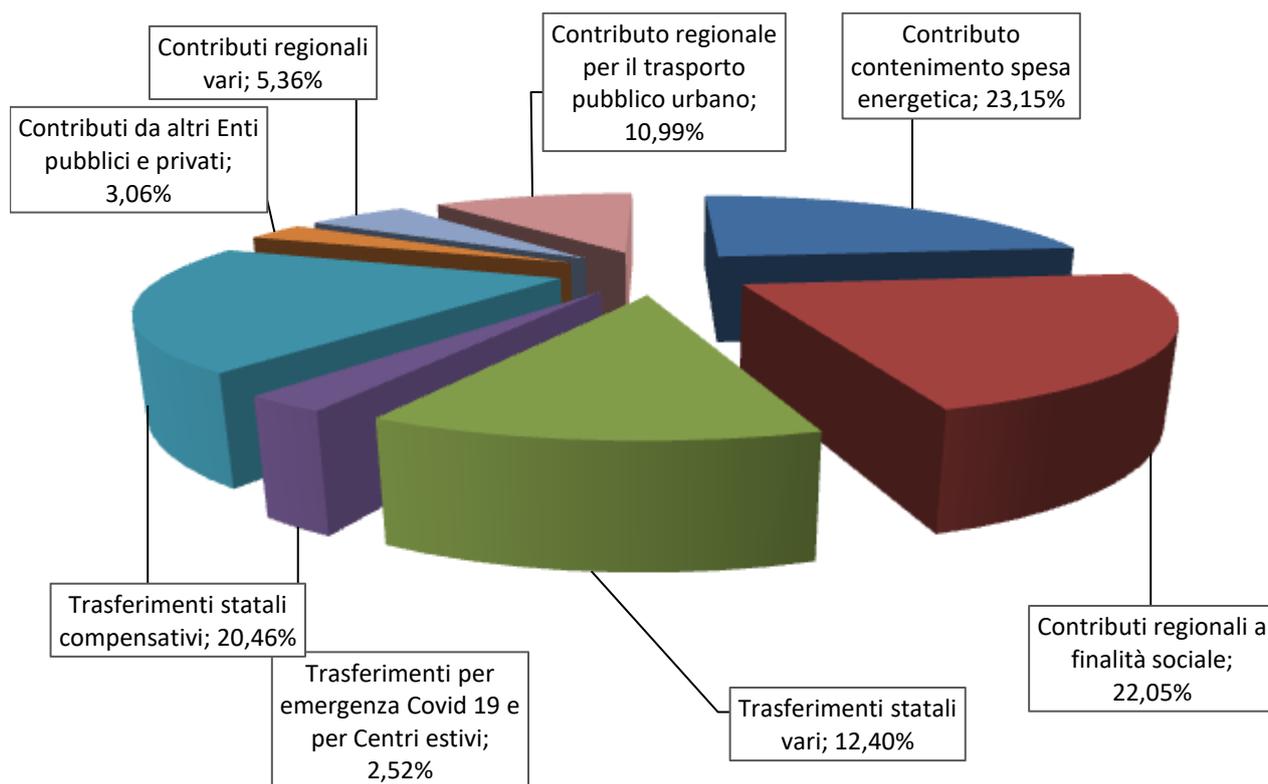


1.2 - Le entrate da contributi e trasferimenti correnti

Nell'anno 2022 i contributi correnti hanno comportato complessivamente una minore entrata di € 351.382,00= rispetto alle previsioni finali. Questo dato è la somma algebrica di minori e maggiori trasferimenti da parte dello Stato e di altri Enti Pubblici che vengono di seguito elencati:

- Maggiori trasferimenti statali compensativi (per mancati introiti IMU, per minori introiti da addizionale irpef e minori introiti da imposta di soggiorno) per complessivi euro 38.731,89.==;
- Maggiori contributi per contenimento dei costi legati all'energia elettrica ed il gas per euro 261.734,38.==;
- Minori trasferimenti per acquisto libri di testo per gli studenti per euro 5.184,48.==;
- Minore contributo regionale per l'attività del museo civico per euro 18.059,99.==;
- Minore contributo regionale per il sostegno delle spese di gestione delle scuole dell'infanzia per euro 21.504,57.==;
- Minori contributi regionali per progetti in ambito sociale e per il progetto territoriale area prevenzione sociale per complessivi euro 235.995,16.==;
- Minore contributo statale per fondi di locazione ex L. 431/98 per euro 200.723,45.==, al quale corrisponde minore analoga spesa;
- Minori contributi per il sostegno a famiglie in situazioni di bisogno per euro 61.125,00.==;
- Minore contributo regionale per l'assistenza domiciliare agli anziani per euro 45.000,72.==;
- Minori trasferimenti statali per mutui in ammortamento per euro 20.500,00.==;
- Minori trasferimenti statali per rimborso per accertamenti su assenze per malattia per euro 3.000,00.==;
- Maggiori trasferimenti per trasporto pubblico locale per euro 19.128,04.==;
- Minori trasferimenti da Comuni partecipanti al progetto p.o.r. asse 6 "sviluppo urbano sostenibile" per euro 37.950,00.==;
- Maggiore contributo regionale per attività dell'asilo nido comunale per euro 7.174,33.==;
- Minore contributo regionale per abbattimento barriere architettoniche per euro 23.882,02.==, a cui corrisponde minore analoga spesa;
- Altre minori entrate di varia natura per complessivi euro 5.225,25.==.

Grafico n. 1.2a: Ripartizione in % dei contributi correnti anno 2022.



1.3 Le entrate extratributarie

Le entrate extra-tributarie hanno comportato nell'anno 2022 un minore gettito di € 335.738,42= rispetto alle previsioni assestate. Questa maggiore entrata è il saldo algebrico tra minori e maggiori introiti rispetto agli stanziamenti, i cui principali vengono di seguito elencati:

- Maggiore introito per diritti di segreteria per € 14.019,13.=;
- Minori entrate per rilascio carte di identità (cartacee ed elettroniche) per complessivi € 446,21.=;
- Maggiori entrate per rette di frequenza dell'asilo nido per euro 25.526,01.=;
- Minore accertamento di € 105.587,49 per sanzioni da violazione al Codice della Strada;
- Maggiore accertamento per ruoli emessi per sanzioni in materia di violazioni in materia di circolazione e atti amministrativi per euro 16.862,20.=;
- Minori entrate da sanzioni igienico sanitarie e sulle attività produttive per € 13.000,00.=;
- Minori entrate da sanzioni in materia ambientale per € 7.000,00.=;
- Minori proventi derivanti dalla effettuazione di concorsi pubblici per euro 750,00.=;
- Minori entrate da proventi per servizi cimiteriali diversi per euro 1.000,00.=;
- Maggiori introiti per rimborsi in materia ambientale per euro 15.000,00.=;
- Maggiori introiti per fitti attivi di terreni ed aree per € 9.043,43.=;
- Minori introiti per fitti ad uso abitativo per € 3.268,74.=;
- Maggiori introiti per proventi da impianti fotovoltaici per € 3.011,37.=;
- Maggiori proventi dalla gestione dei parcheggi per € 14.791,27.=, accertati con la rendicontazione finale dell'esercizio 2022 inviata dal concessionario della riscossione;
- Maggiori proventi derivanti dalla gestione del Museo civico per euro 9.304,21.=;

- Minori proventi dalla gestione del MeVe per complessivi euro 16.914,24.==;
- Maggiori introiti per gestione palestre per € 1.420,76.==;
- Minori entrate da gestione patrimoniale Biblioteca per euro 6.073,98.==;
- Minore introito per canone di ristoro A.A.T.O. per euro 3.851,12.==;
- Maggiori entrate da canone unico patrimoniale per euro 80.318,05.==;
- Minori entrate per interessi attivi e di mora per euro 17.473,23.==;
- Minori entrate da proventi per servizi bibliotecari e da reti di cooperazione con la Biblioteca Comunale (rete B.a.m.) per € 12.963,24.==;
- Minori introiti da iva da split commerciale per € 23.491,09.==;
- Minore introito per rimborso per consultazioni elettorali e referendarie per € 27.341,29.= a cui corrispondono analoghi minori impegni di spesa;
- Maggiori proventi dalla gestione delle mense (scolastiche e Casa Roncato) per euro 15.541,45.==;
- Minori entrate per rimborso rate mutui servizio idrico integrato per euro 66.493,58.==;
- Minore entrata relativa a rimborsi e recuperi vari per euro 18.330,73.==;
- Minore entrata per recuperi e rimborsi da vertenze legali e per recupero spese di pubblicità e penali per euro 11.062,02.==;
- Minori entrate legate a rimborsi per utenze (edifici vari) e rimborsi per spese contrattuali per euro 8.074,50.==;
- Minori introiti da Fondo produttività settori tecn. Progettazione interna L. 109 per € 12.293,61.==; si tratta, peraltro, di un girofondi con il capitolo di spesa collegato, che, di conseguenza, registra un minore impegno rispetto all'assestato;
- Minori entrate nel concorso da parte dei privati alla spesa di trasporto scolastico per euro 5.360,48.==;
- Minori entrate da rimborso rette delle Case di Riposo per euro 9.625,00.==;
- Minori entrate derivanti da diritti per richieste di accesso agli atti per euro 2.277,00.==;
- Minori proventi da diritti di notifica di atti per euro 2.226,02.==;
- Minori entrate per rimborso spese personale in comando e per servizio segreteria in convenzione per euro 29.603,45.==;
- Minori proventi da diritti escavazione ghiaia in territorio comunale per € 104.107,48.= determinati a consuntivo in seguito alla misurazione di fine anno delle volumetrie di scavo nei vari siti comunali;
- Minore entrata proveniente da Contarina S.p.A. per ristoro spese di costruzione C.A.R.D. per euro 5.893,87.==;
- Minore entrata per il fondo incentivante per recupero evasione IMU per euro 6.607,71.=, alla quale fa fronte minore uscita nei capitoli di spesa;
- Minore entrata per manifestazioni ed eventi culturali e da sponsor per la biblioteca comunale per euro 3.560,00.==;
- Minore entrata da censimenti per euro 8.113,00.==;
- Altre minori entrate extratributarie varie per € 7.787,22.==.

Grafico n. 1.3a: Ripartizione in % delle entrate extratributarie anno 2022.

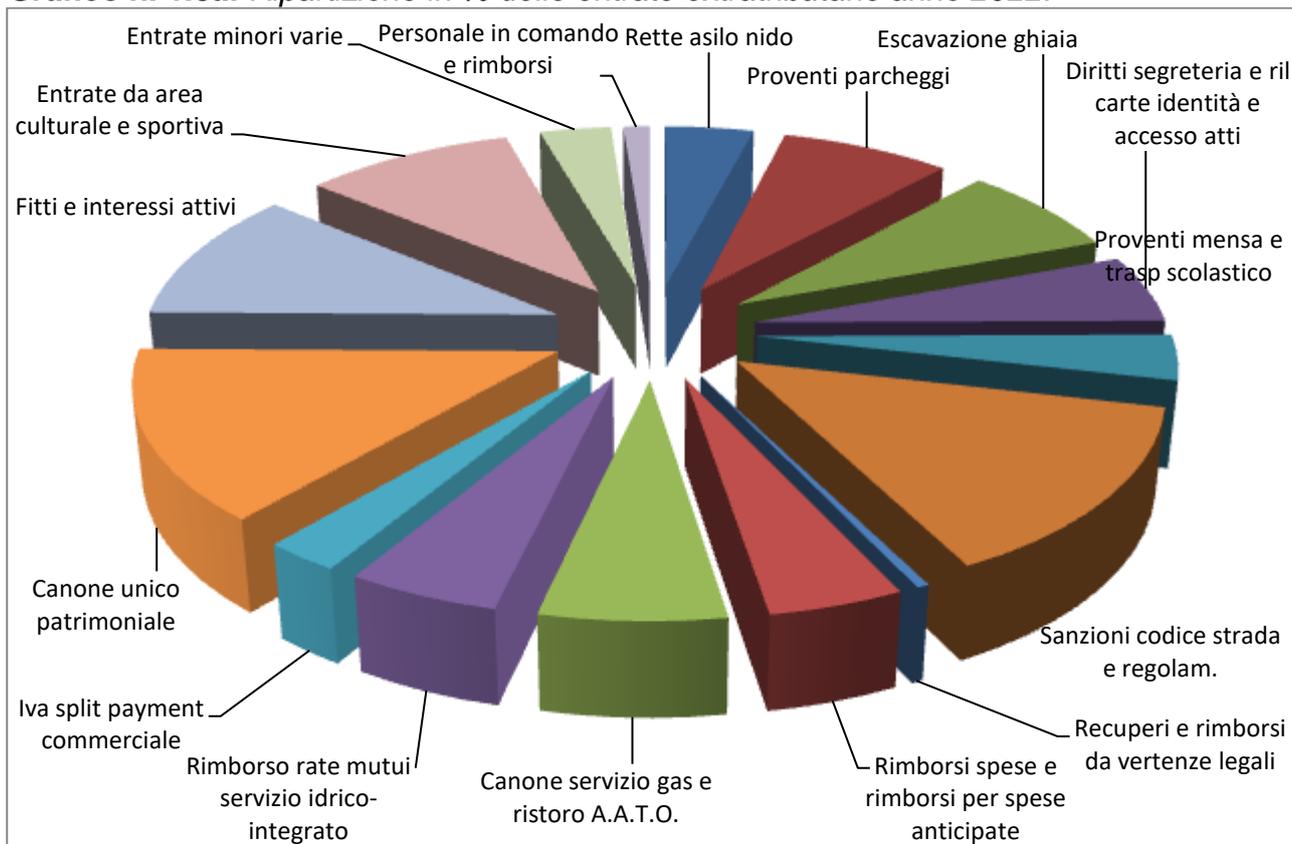


Tabella n.1.3b : Serie storica 2018/2022 delle principali entrate extratributarie.

Anno/Entrate	2018	2019	2020	2021	2022
Proventi Museo e Biblioteca	201.982,00	236.212,46	64.078,60	91.158,17	152.620,80
Proventi rette asilo nido	166.849,00	183.437,00	92.721,00	161.651,00	185.526,01
Proventi rette trasporto scolastico	84.642,78	78.684,74	65.687,85	63.379,42	74.639,52
Proventi parcheggi	383.525,89	390.708,25	292.076,07	316.203,58	354.791,27
Proventi escavazione ghiaia	235.229,42	357.741,15	485.536,07	565.894,40	345.892,52
Rimborso rate mutui servizio idrico-integrato	480.212,34	458.730,63	290.778,91	339.135,80	233.506,42
Proventi mense	79.951,00	73.743,13	72.622,62	73.469,82	95.541,45
Sanzioni codice strada	691.603,00	591.216,85	529.572,08	846.400,56	641.274,71
Diritti Segreteria e rilascio carte ident.	188.833,00	119.792,84	157.187,66	248.433,03	245.572,92
Proventi gestione cimiteriale	23.025,50	23.174,15		210.344,39	
Canone servizio gas	122.000,00	122.000,00	122.000,00	122.000,00	122.000,00
Canone ristoro A.A.T.O.	161.149,00	161.148,88	161.148,88	161.148,88	161.148,88
Fitti Attivi	458.855,56	458.855,56	422.538,93	404.082,00	478.661,21
Interessi attivi e recuperi vertenze legali	11.503,00	22.061,20	1.054,43	2.688.907,42	26.964,75

1.4 - Le spese correnti

Nel corso dell'anno 2022 le spese correnti sono state pari a € 16.617.023,12=. Nelle tabelle e nei grafici che seguono sono riportate le serie storiche delle spese suddivise per interventi e per funzioni. E' opportuno comunque riassumerle anche per tipologia di spesa:

TIPOLOGIA DI SPESA ANNO 2022	IMPORTO IMPEGNATO
Personale	5.620.775,41
Spese telefoniche	49.934,16
Energia Elettrica	1.019.794,00
Spese riscaldamento e manutenzione impianti tecnologici	758.132,51
Spese postali	44.051,95
Spese sistema informatico	152.673,15
Manutenzione veicoli comunali	65.100,00
Spese per liti	20.370,65
Spese prestazioni e acquisto prodotti pulizia	247.975,67
Fitti passivi fabbricati e spese condominiali	63.260,94
Indennità e gettoni presenza organi istituzionali	280.379,59
Acquisto beni e manutenzione impianti ed immobili patrimoniali	53.271,29
Acquisto beni e manutenzione impianti ed edifici scolastici	59.900,00
Manutenzione viabilità, parcheggi, illuminaz.pubblica	216.773,46
Interessi passivi	461.781,70
Spese per studi, progettazioni e collaudi	117.308,53
Spese per lo sport	31.202,41
Contributi a sostegno delle attività produttive	40.000,00
IRAP su costo personale e incarichi vari	333.199,93
Spese servizio acquedotto e fognatura (manutenzione, lettura contatori, provvista acqua, ecc.)	90.655,87
Spese servizi demografici ed elettorale	124.630,43
Spese servizio tributi	287.890,93
Spese servizio tutela ambientale e asporto rifiuti	388.300,20
Contributi a scuole private e assistenza scolastica	457.278,67
Contributi associazioni culturali, sportive, gemellaggi	209.104,82
Contributi a persone (persone bisognose, servizi sociali ecc.)	493.084,16
Trasferimenti per "Intesa Programmatica d'Area" e per il Distretto del Commercio	26.900,00
Spese appalto servizio trasporto pubblico urbano	180.000,00
Spese servizio polizia municipale	53.771,30
Spese servizio protezione civile	22.707,75
Spese per la mensa scolastica e Casa Roncato (catering, manutenzioni, beni di consumo)	493.946,13
Acquisto libri di testo e trasferimento alle famiglie	94.815,52
Spese trasporto scolastico e servizio associato assistenza alunni	228.920,60
Spese servizi sociali (quota ULSS, assistenza domiciliare)	1.419.396,40
Spese contrattuali, canoni, costi contrazione mutui, tributi a carico comune, ecc.	57.683,08
Spese per progetto area prevenzione sociale	130.722,94
Rette ricovero in istituti	226.033,88
Rimborsi quote indebite	39.464,67
Spese per asilo nido	255.874,15
Spese per servizi generali (segreteria, contabilità, SUA)	107.931,15
Spese per assicurazioni	328.807,53
Iva a debito	98.918,20
Spese per Biblioteca comunale e servizio cultura	427.010,74
Spese per Museo Civico e ME.VE.	340.469,21
Quota annua Sportello Unico Commercio	46.577,16
Spese per i 150 anni del nuovo mercato e spesa per gemellaggi	127.984,54
Spese e contributi per iniziative educative nelle scuole	39.609,91
Spesa per il canile	30.000,00
Spesa per convenzioni con comitati civici	21.442,84
Spese diverse	131.204,99
TOTALE	16.617.023,12

Le spese correnti, nel 2022, sono state finanziate per € 200.500,00, con oneri di urbanizzazione, come segue:

Cap.	Descrizione	Oneri impegnati
21516	ACQUISTO MATERIALI PER MANUTENZ.IMMOBILI PATRIMONIALI	4.000,00
21531	MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI PATRIMONIALI (SIOPE 1311)	8.000,00
21532	MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI IMMOBILI PATRIMONIALI (SIOPE 1311)	10.000,00
21554	MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI SEDI MUNICIPALI (SIOPE 1311)	6.000,00
21577	VERIFICHE DI SICUREZZA SU STABILI (SIOPE 1307)	1.000,00
21578	FONDO PER ATTUAZIONE D.LGS 626/94 (SIOPE 1307)	21.500,00
24116	ACQUISTO BENI PER MANUTENZ.IMMOBILI SCUOLE MATERNE	2.000,00
24131	MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI SCUOLE MATERNE (SIOPE 1311)	5.500,00
24132	MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI SCUOLE MATERNE (SIOPE 1311)	3.000,00
24216	ACQUISTO BENI PER MANUTENZ. IMMOBILI SCUOLE ELEMENTARI	2.500,00
24231	MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI SCUOLE ELEMENTARI (SIOPE 1311)	4.500,00
24232	MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI SCUOLE ELEMENTARI (SIOPE 1311)	3.500,00
24331	MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI SCUOLE MEDIE (SIOPE 1311)	6.500,00
24332	MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI SCUOLE MEDIE (SIOPE 1311)	6.000,00
24532	MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI MENSA SCOLASTICA (SIOPE 1311)	500,00
25124	MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI ISTITUZIONE BIBLIOTECA (SIOPE 1311)	6.000,00
25181	MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI MUSEO CIVICO (SIOPE 1311)	2.500,00
25206	MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI VILLA PISANI (SIOPE 1311)	500,00
26216	ACQUISTO BENI PER MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI	3.000,00
26231	MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (SIOPE 1311)	4.000,00
26261	CONTRIBUTI PER CONVENZIONI SU IMPIANTI SPORTIVI (SIOPE 1582)	6.500,00
26360	SPESE PER CONVENZIONI CON COMITATI CIVICI	3.500,00
28120	ACQUISTO BENI PER MANUTENZIONE STRADE E PIAZZE (SIOPE 1204)	4.500,00
28121	ACQUISTO BENI PER MANUTENZIONE PARCHEGGI (SIOPE 1204)	500,00
28131	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE E PIAZZE (SIOPE 1313)	15.500,00
28132	MANUTENZIONE ORDINARIA PARCHEGGI (SIOPE 1313)	2.000,00
28136	MANUTENZIONE ORDINARIA SEGNALETICA STRADALE (SIOPE 1313)	3.000,00
28216	ACQUISTO BENI PER MANUTENZ.IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	14.000,00
28231	MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA (SIOPE 1313)	14.000,00
28232	MANUTENZIONE ORDINARIA SEMAFORI (SIOPE 1313)	2.000,00
28233	MANUTENZIONE ORDINARIA MEZZI ILLUMINAZIONE PUBBLICA (SIOPE 1312)	6.000,00
29332	MANUTENZIONE ORDINARIA MEZZI PROTEZIONE CIVILE (SIOPE 1312)	5.000,00
29416	ACQUISTO BENI PER RETI DI SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE	500,00
29431	MANUTENZIONE ORDINARIA RETI DI SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE (SIOPE 1313)	2.000,00
29433	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER INTERVENTI SU RETI SCARICO ACQUE METEORICHE	2.000,00
29671	SPESE APPALTO GESTIONE VERDE (SIOPE 1306)	17.500,00
30331	MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILE ASILO NIDO (SIOPE 1311)	1.500,00
	TOTALE	200.500,00

L'avanzo di amministrazione del 2022 ha contribuito a finanziare la spesa corrente come segue:

Spese finanziate	Utilizzo	Avanzo
FONDI PER PROGETTO IPA (RIASSEGNAZIONE FONDI ANNI PRECEDENTI)	36.506,55	Avanzo vinc. Di parte corrente
CONTRIBUTO REGIONALE PROGETTO TERR. AREA PREVENZIONE SOCIALE	30.261,18	Avanzo vinc. Di parte corrente
PRESTAZIONE DI SERVIZIO PER PROGETTO MONTELLO LUOGHI DI MEMORIA	23.912,40	Avanzo vinc. Di parte corrente
INIZIATIVE PER I 150 DEL MERCATO DI MONTEBELLUNA	23.945,80	Avanzo vinc. Di parte corrente
RIPARTO PROVENTI CONDONO EDILIZIO	829,25	Avanzo vinc. Di parte corrente
CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE	34.000,00	Avanzo vinc. Di parte corrente Fondi covid
EQUIPAGGIAMENTI E VESTIARIO PROTEZIONE CIVILE	2.000,00	Avanzo vinc. Di parte corrente Fondi covid
ACQUISTO BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI PROTEZIONE CIVILE	4.000,00	Avanzo vinc. Di parte corrente Fondi covid
CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI PER INIZIATIVE EDUCATIVE NELLE SCUOLE	6.000,00	Avanzo vinc. Di parte corrente Fondi covid
INIZIATIVE EDUCATIVE CULTURALI NELLE SCUOLE	8.000,00	Avanzo vinc. Di parte corrente Fondi covid
PROGETTI EDUCATIVI CULTURALI NELLE SCUOLE	5.000,00	Avanzo vinc. Di parte corrente Fondi covid
REINTEGRO SOMME PER BORSE DI STUDIO COVID	2.000,00	Avanzo vinc. Di parte corrente Fondi covid
BONUS CENTRI ESTIVI PER LE FAMIGLIE	27.000,00	Avanzo vinc. Di parte corrente Fondi covid
COFINANZIAMENTO BANDO REGIONALE FONDI LOCAZIONE ANNO 2022	35.000,00	Avanzo vinc. Di parte corrente Fondi covid
SOSTEGNO AI CENTRI ESTIVI PARROCCHIALI CON PERSONALE VOLONTARIO	10.000,00	Avanzo vinc. Di parte corrente Fondi covid
SANIFICAZIONE MEZZI TRASPORTO SCOLASTICO	10.000,00	Avanzo vinc. Di parte corrente Fondi covid
INCARICO DI PROGETTAZIONE PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PRESSO PISCINE COMUNALI	20.000,00	Avanzo disponibile
INCARICO DI PROGETTAZIONE RELATIVO A RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO DI RUGBY - NUOVO CAMPO DI ALLENAMENTO -NUOVI SPOGLIATOIO E TRIBUNE	26.500,00	Avanzo disponibile
FONDO RETRIBUZIONE ACCESSORIA	75.078,79	Avanzo vinc. Di parte corrente
CONTRIBUTI PREV/ASS SU RETRIBUZIONE ACCESSORIA	24.079,66	Avanzo vinc. Di parte corrente
SPESE PER BUONI PASTO DIPENDENTI COMUNALI	4.913,60	Avanzo vinc. Di parte corrente
SPESE PER BUONI PASTO DIPENDENTI COMUNALI	21.787,71	Avanzo vinc. Di parte corrente
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER CENSIMENTI	2.140,15	Avanzo vinc. Di parte corrente
COSTI CENTRI ESTIVI MUSEI NON COPERTI DA TARIFFA	9.500,00	Avanzo vinc. Di parte corrente Fondi covid
CONTRIBUTO STRAORDINARIO PISCINE COMUNALI PER CARO ENERGIA	40.000,00	Avanzo vinc. Di parte corrente Fondi covid
MAGGIORI COSTI SU UTENZE E CANONI PER GAS	100.000,00	Avanzo disponibile
SPESE PER PROGETTAZIONE NUOVE OPERE	20.000,00	Avanzo disponibile
INTEGRAZIONE STANZIAMENTO SPESA DEL PERSONALE PER RINNOVI CONTRATTUALI- ARRETRATI	350.000,00	Avanzo Accantonato
TOTALE	952.455,09	Avanzo di amministrazione 2022 applicato alla parte corrente

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)

Lo stanziamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) non è stato impegnato e pertanto la somma confluisce nell'avanzo accantonato dell'anno 2022, in relazione alle partite che rimangono di dubbia esigibilità. Il FCDE anno 2022 risulta così composto:

Scheda	Cod. di bilancio	Denominazione	Importo Min.	Importo effettivo
223	1.01.01.06.000	IMU RECUPERO EVASIONE ANNI PRECED	927.951,86	927.951,86
232	1.01.01.08.002	IC.I. RECUPERO EVASIONE ANNI PRECEDENTI ALTRE FORME RISCOSS.	285.871,89	350.000,00
234	1.01.01.76.002	TASI RECUPERO EVASIONE ANNI PRECED	203.118,71	203.118,71
1390	3.02.02.01.002	SANZIONI IN MATERIA CIRCOLAZIONE ED ATTI AMM.VI	302.177,57	302.177,57
1391	3.02.02.01.004	RUOLI EMESSI PER SANZIONI IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE ED ATTI AMM.VI	2.422.675,50	2.422.675,50
1500	3.05.02.03.005	PROVENTI GESTIONE PISCINE COMUNALI	3.251,02	3.251,02
1652	3.01.02.01.006	PROVENTO GESTIONE PALAMAZZALOVO	12.068,26	12.068,26
1690	3.01.03.01.003	FITTI ATTIVI DI FABBRICATI	21.040,43	21.040,43
1696	3.01.03.02.002	FITTI ATTIVI FABBRICATI USO ABITATIVO	6.737,65	6.737,65
TOTALI			4.184.892,89	4.249.021,00

Esso è stato determinato applicando il punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 e tenendo conto, dove non è stata prevista la copertura totale dei residui attivi, dell'andamento delle riscossioni nell'esercizio successivo a quello di costituzione del fondo.

Tabella n. 1.4a – Spesa corrente suddivisa tra previsioni finali, impegni assunti ed economie.

Spesa corrente per fattori economici impiegati	Previsioni finali	Impegni assunti	Economie di spesa
Redditi da lavoro dipendente	6.223.832,98	5.626.580,65	597.252,33
Imposte e tasse a carico dell'ente	527.362,17	468.766,65	58.595,52
Acquisto di beni e servizi	7.889.458,32	7.080.005,01	809.453,31
Trasferimenti correnti	3.079.650,58	2.511.367,89	568.282,69
Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	499.795,35	430.357,87	69.437,48
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive entrata	83.170,35	39.964,67	43.205,68
Altre spese correnti (comprende fpv p/corrente)	2.011.141,31	459.980,38	1.551.160,93
Totale spesa corrente (Titolo I[^])	20.314.411,06	16.617.023,12	3.697.387,94
Rimborso capitale prestiti (Missione 50)	1.648.240,01	1.615.017,08	33.222,93
Totale spesa corrente + rimborso quote capitali	21.962.651,07	18.232.040,20	3.730.610,87

Si specifica che le economie di cui alla precedente tabella n. 1.4a, individuate in complessivi € 3.730.610,87 sono dovute, in effetti, per € 2.130.043,68.= alla presenza di limiti e restrizioni che hanno impedito l'assunzione degli impegni di spesa. Si tratta di quanto segue:

- € 423.406,38 – somme confluite nel Fondo Pluriennale Vincolato;
- € 66.524,44 – partite di parte corrente confluite nell'avanzo accantonato e vincolato 2021;
- € 1.040.166,67 - Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità – non viene impegnato ma confluisce nell'avanzo vincolato anno 2022, in relazione a partite che rimangono di dubbia esigibilità;
- € 250.000,00 somme relative ai rinnovi contrattuali accantonati nell'avanzo di amministrazione;
- € 416.470,63 - minori spese collegate a minori partite di entrate correnti non realizzate.

Per quanto riguarda invece la somma di € 1.600.567,19 si tratta di vere e proprie economie di spesa. Tra queste meritano di essere segnalate le seguenti:

- € 347.252,33 somme relative a spesa del personale non impegnata in quanto riferite a nuove assunzioni che non è stato possibile effettuare entro la chiusura dell'esercizio;
- € 33.222,93 per minori rate di mutui versate;
- € 50.210,31 per minori spese per imposte e tasse a carico dell'Ente;
- € 17.205,06 per minore spesa per iva a debito;
- € 60.000,00 Fondo di Riserva;
- € 69.437,48 per minore spesa per interessi passivi su mutui;
- € 43.205,68 per minori spese per sgravi e rimborsi quote indebite;
- € 3.147,12 per minore spesa per formazione personale dipendente;
- € 26.259,64 per minore spesa per utenze (acqua, telefono, rifiuti);
- € 17.609,07 per minore spesa per aggi di riscossione su canone unico patrimoniale e su sosta a pagamento;
- € 30.561,82 per minore spesa elettorale;
- € 85.235,53 per minori trasferimenti all'ULSS per gestione fondo minori e servizi sociali;
- € 51.365,02 per minori contributi legati ai servizi sociali (persone bisognose, famiglie,...);
- € 48.860,77 per minore spesa per acquisto di beni vari per uffici comunali;
- € 49.015,00 per minore spese legate all'attività scolastica (mensa e sorveglianza alunni);
- € 38.197,99 per minore spesa per assistenza domiciliare e per interventi di prevenzione sociale;
- € 21.251,88 per minore spesa per manifestazioni;
- € 13.000,00 per minori contributi alle famiglie per iniziative educative;

- € 12.710,09 per minori spese per iniziative e progetti educativo-culturali nelle scuole;
- € 2.180,00 per minore spesa per contributi per iniziative educative nelle scuole;
- € 13.757,08 per minore spesa per liti;
- € 51.820,83 per minore spesa per assistenza informatica e manutenzione software;
- € 35.755,83 minore spesa per manutenzioni ordinarie (impianti, mezzi, stabili, strade, ...);
- € 55.564,33 per minore spesa per servizi ausiliari e di pulizia;
- € 33.966,12 per minore spesa per rette di ricovero in istituti;
- € 5.765,05 per minori spese postali;
- € 74.775,19 per minore spesa per prestazioni di servizi uffici comunali vari;
- € 55.607,05 per minore spesa per contributi e trasferimenti (associaz., Comuni, scuole, ...);
- € 17.705,40 per minore spesa per organi istituzionali dell'ente;
- € 37.273,40 per minore spesa per incarichi tecnici;
- € 85.484,99 per minore spesa per prestazioni di servizi biblioteca comunale, Rete BAM, ufficio cultura e manifestazioni, Museo e MEVE;
- € 35.890,00 per minore spesa per l'effettuazione di concorsi pubblici;
- € 9.199,82 per minori spese per assicurazioni;
- € 68.074,38 per altre minori spese varie.

Grafico n. 1.4b – Ripartizione in % delle spese correnti per interventi rispetto agli impegni assunti.

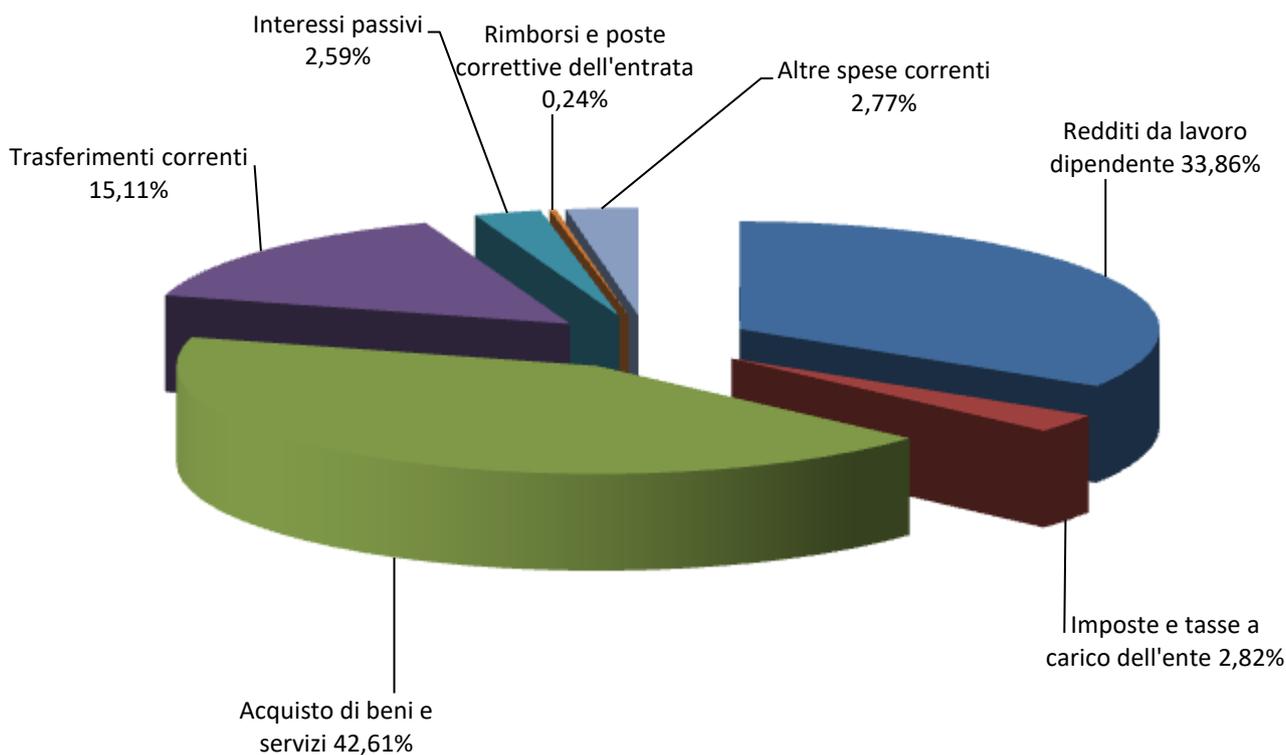


Tabella 1.4c.1. Serie storica 2012/2015 spese correnti per interventi.

Impegni assunti/Anno	2012	2013	2014	2015
Spesa corrente per fattori economici impiegati				
Personale	6.719.121,52	6.548.043,25	6.228.675,97	6.090.404,43
Acquisto beni di consumo e/o materie prime	421.245,44	346.963,04	295.500,46	303.083,96
Prestazioni di servizi	6.377.001,15	5.466.266,20	5.651.009,22	4.977.847,03
Utilizzo beni di terzi	149.865,79	126.076,23	105.017,63	92.860,36
Trasferimenti	1.780.793,20	1.704.506,53	1.965.249,70	2.089.593,87
Interessi passivi e oneri finanziari di versi	1.087.175,65	723.155,61	659.250,93	553.599,10
Imposte e tasse	426.887,26	559.696,68	554.480,58	602.147,72
Oneri straordinari della gestione corrente	19.762,41	19.715,72	51.874,32	9.269,20
Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spesa corrente (Titolo I^)	16.981.852,42	15.494.423,26	15.511.058,81	14.718.805,67
Rimborso quote capitale (Titolo III^)	3.807.945,31	3.231.181,73	3.343.495,56	2.532.969,07
Totale spesa corrente + rimborso quote capitali (Titoli I e III)	20.789.797,73	18.725.604,99	18.854.554,37	17.251.774,74

Tabella 1.4c.2 – anni 2016-2018 – Spese correnti per macroaggregati

Spesa corrente per macroaggregati	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Redditi da lavoro dipendente	5.910.580,45	5.693.261,67	5.932.723,01
Imposte e tasse a carico dell'ente	382.939,69	367.117,47	392.797,22
Acquisto di beni e servizi	5.789.770,33	5.401.927,07	5.677.523,06
Trasferimenti correnti	1.973.133,64	1.927.212,21	1.951.854,60
Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	560.553,09	542.393,86	520.868,75
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive entrata	38.420,39	36.472,49	25.172,22
Altre spese correnti	525.239,49	575.753,26	328.003,72
Totale spesa corrente (Titolo I^)	15.180.637,08	14.544.138,03	14.828.942,58
Rimborso capitale prestiti (Missione 50)	2.738.667,53	2.557.857,59	2.792.933,17
Totale spesa corrente + rimborso quote capitali	17.919.304,61	17.101.995,62	17.621.875,75

Tabella 1.4c.2 – anni 2019-2022 – Spese correnti per macroaggregati

Spesa corrente per macroaggregati	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Redditi da lavoro dipendente	5.706.209,32	5.616.968,70	5.660.365,16	5.626.580,65
Imposte e tasse a carico dell'ente	377.770,98	376.589,83	385.799,06	468.766,65
Acquisto di beni e servizi	5.984.141,50	5.926.166,50	6.703.448,31	7.080.005,01
Trasferimenti correnti	1.911.552,74	2.758.657,54	3.023.200,35	2.511.367,89
Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	483.235,93	452.767,76	425.340,82	430.357,87
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive entrata	28.904,91	122.249,88	25.421,22	39.964,67
Altre spese correnti	306.063,79	313.939,63	260.189,88	459.980,38
Totale spesa corrente (Titolo I^)	14.797.879,17	15.567.339,84	16.483.764,80	16.617.023,12
Rimborso capitale prestiti (Missione 50)	2.469.812,98	2.055.823,57	1.964.298,41	1.615.017,08
Totale spesa corrente + rimborso quote capitali	17.267.692,15	17.623.163,41	18.448.063,21	18.232.040,20

Si evidenzia, qui di seguito, la corrispondenza fra gli “interventi” (ex dpr 194/1996) ed i “macroaggregati” (ex d.lgs. 118/2011) del bilancio

<i>interventi ex dpr 194/96</i>	<i>macroaggregati d.gs. 118/2011</i>
<i>1) Personale</i>	
	<i>1) Redditi da lavoro dipendente</i>
<i>7) Imposte e tasse</i>	
	<i>2) Imposte e tasse a carico dell'Ente</i>
<i>2) Acquisto di beni di consumo</i>	
<i>3) Prestazioni di servizi</i>	
<i>4) Utilizzo di beni di terzi</i>	
	<i>3) Acquisto di beni e servizi</i>
<i>5) Trasferimenti correnti</i>	
	<i>4) Trasferimenti correnti</i>
	<i>5) Trasferimenti di tributi</i>
	<i>6) Fondi perequativi</i>
<i>6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi</i>	
	<i>7) Interessi passivi</i>
	<i>8) Altre spese per redditi di capitale</i>
<i>8) Oneri straordinari della gestione corrente</i>	
	<i>9) Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>
<i>9) Ammortamenti di esercizio</i>	
<i>10) Fondo Svalutazione Crediti</i>	
<i>11) Fondo di Riserva</i>	
	<i>10) Altre spese correnti</i>

Grafico n. 1.4d - Serie storica 2018/2022 spesa per il personale, acquisto beni e prestazioni di servizio.

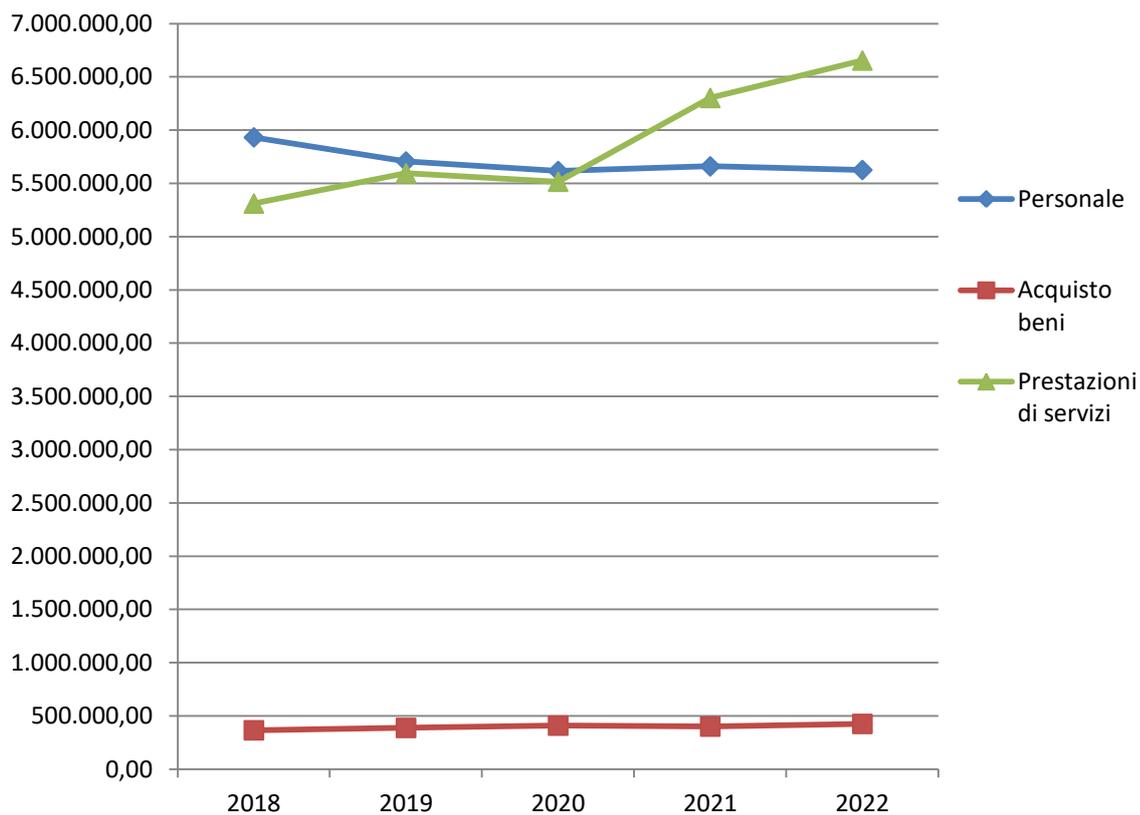


Grafico n. 1.4e - Serie storica 2018/2022 spese per interessi passivi e rimborso quote capitale prestiti.

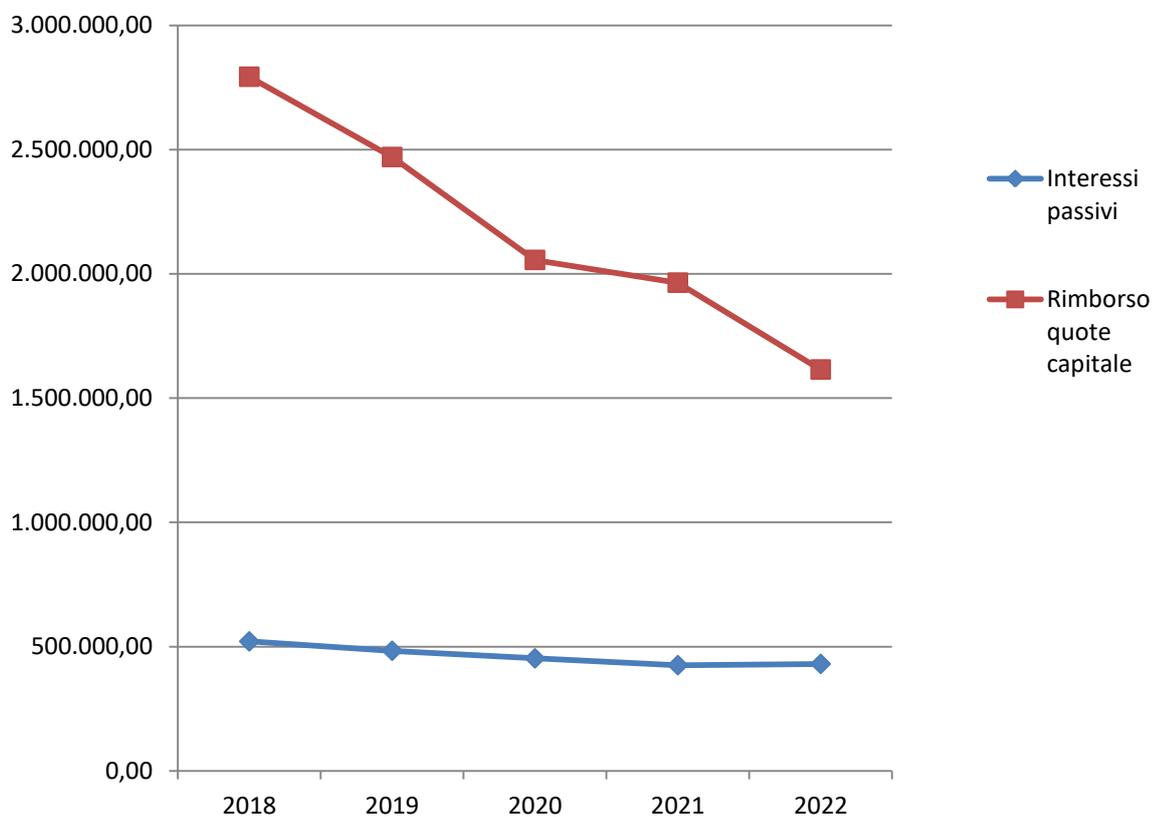


Tabella n. 1.4f.2 : Anni 2016-2012 spese correnti per Missioni.

Impegni assunti/Anno	2016	2017	2018
Spesa corrente per Missioni			
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.072.259,53	4.728.211,92	4.984.379,01
Missione 2 - Giustizia	11.401,48	17.542,52	18.782,53
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	630.727,16	630.612,94	630.490,66
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	1.666.593,68	1.619.619,56	1.796.866,79
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.430.199,34	1.319.187,12	1.396.707,03
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	876.156,97	845.036,36	579.849,84
Missione 7 - Turismo	3.925,00	7.523,48	11.428,96
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	318.923,82	283.145,86	392.752,53
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	665.059,67	661.636,20	674.357,56
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.147.717,14	1.095.312,51	1.301.320,31
Missione 11 - Soccorso civile	33.722,93	39.165,72	31.069,70
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.013.303,54	3.049.816,22	2.792.051,91
Missione 13 - Tutela della salute	5.000,00	6.400,62	8.500,00
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	228.172,32	199.373,55	168.832,30
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	31.553,40	31.553,45	31.553,45
Missione 18 - Relazione con le altre autonomie territoriali e locali	45.921,10	10.000,00	10.000,00
Totale spesa corrente (Titolo I[^])	15.180.637,08	14.544.138,03	14.828.942,58

Impegni assunti/Anno	2019	2020	2021	2022
Spesa corrente per Missioni				
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.912.730,82	4.915.157,58	4.902.366,89	5.402.438,52
Missione 2 - Giustizia	17.227,53	15.768,40	14.166,37	16.883,80
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	625.257,86	679.893,78	692.157,77	573.777,50
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	1.748.275,52	1.903.521,58	2.178.519,28	2.298.651,34
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.594.362,11	1.398.429,20	1.646.911,22	1.662.784,50
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	539.695,71	522.903,44	843.833,98	665.665,68
Missione 7 - Turismo	12.918,58	0,00	0,00	105.711,60
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	397.364,91	444.135,45	445.217,71	437.725,89
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	681.642,46	787.264,39	849.445,00	680.109,07
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.242.563,03	1.193.237,69	1.174.789,98	1.277.785,79
Missione 11 - Soccorso civile	36.477,50	36.038,88	41.303,19	34.620,44
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.734.429,43	3.434.044,54	3.497.192,38	3.271.030,51
Missione 13 - Tutela della salute	14.998,30	10.000,00	10.000,00	30.000,00
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	187.066,41	189.391,51	150.807,63	101.385,08
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	31.869,00	31.553,40	31.553,40	31.553,40
Missione 18 - Relazione con le altre autonomie territoriali e locali	21.000,00	6.000,00	5.500,00	26.900,00
Totale spesa corrente (Titolo I[^])	14.797.879,17	15.567.339,84	16.483.764,80	16.617.023,12

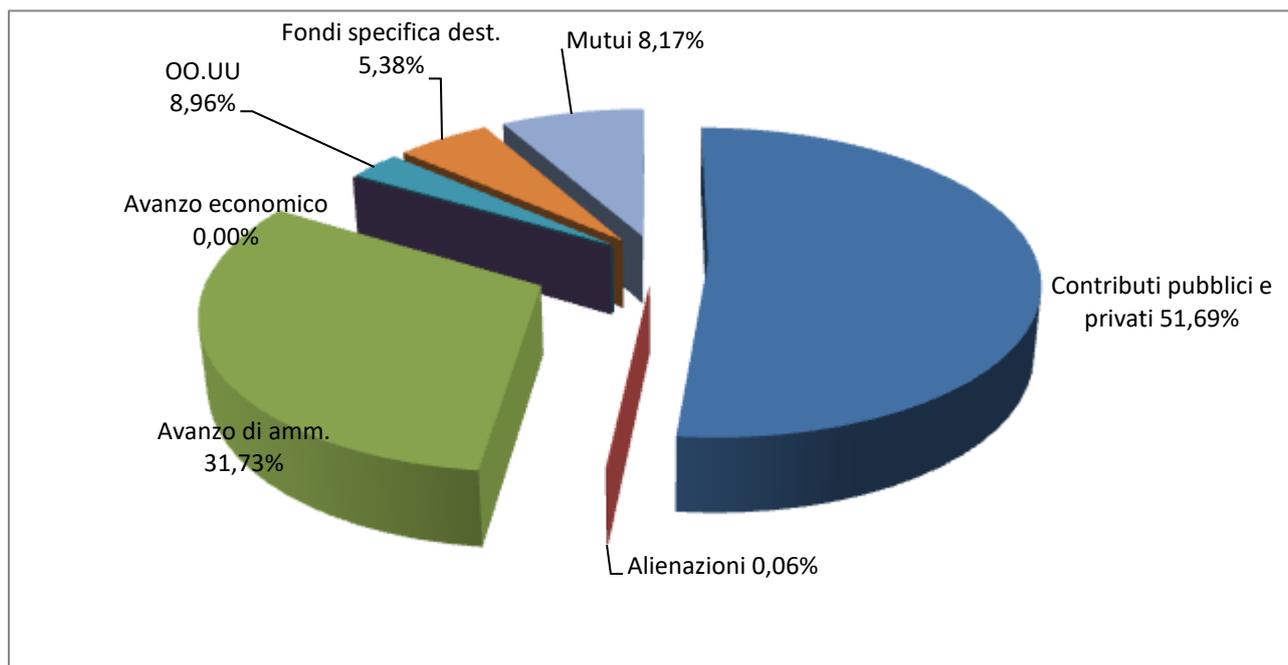
2 - LA GESTIONE IN C/CAPITALE: ENTRATA E SPESA

Questa sezione mira a dare una rappresentazione degli investimenti effettivamente finanziati nel corso dell'esercizio 2022.

Nell'anno 2022 le risorse definitivamente utilizzate al finanziamento degli investimenti, sono risultate pari ad €. 13.195.904,68 così suddivise:

- Contributi dallo Stato/Regione/Altri Enti Pubblici e da Privati per €. 6.820.755,85;
- Avanzo di amministrazione per €. 4.187.562,43;
- Alienazioni €.8.450,00;
- Oneri Urbanizzazione per €.391.297,23;
- Fondi destinati a specifici interventi per € 710.139,17;
- Mutui per €. 1.077.700,00.

Grafico n. 2a: Suddivisione in % delle fonti di finanziamento per realizzazione/manutenzione opere pubbliche.



L'avanzo di amministrazione ha finanziato per €. 4.187.562,43 i seguenti interventi:

Parte capitale:

CAP. SPESA	Descrizione	AVANZO AMM. 2021
51512	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI LOGGIA DEI GRANI	5.000,00
51501	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI PATRIMONIALI	43.508,98
51508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA LOGGIA DEI GRANI	60.000,00
51860	ACQUISTO MATERIALE HARDWARE SERVIZI GENERALI	11.126,47
51862	ACQUISTO MOBILI ED ATTREZZATURE SERVIZI GENERALI	15.000,00
	Titolo:01.2. Spese in conto capitale	134.635,45
	Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	134.635,45
53161	ACQUISTO MEZZI DI TRASPORTO POLIZIA LOCALE	24.238,16
53163	INTEGRAZIONE E MANUTENZIONE SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA	6.917,16
	Titolo:03.2. Spese in conto capitale	31.155,32
	Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza	31.155,32
54102	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SCUOLE MATERNE	44.000,00
54101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE	430.000,00
54201	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	38.882,45
54202	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SCUOLE ELEMENTAR	112.994,83
54302	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SCUOLE MEDIE	6.000,00
54500	SCUOLE: ADEGUAMENTO E/O MIGLIORAMENTO STRUTTURALE SISMICO	181.000,00
54580	CONTRIBUTI C/CAPITALE A SCUOLE INFANZIA, PRIMARIE E MEDIE	25.000,00
	Titolo:04.2. Spese in conto capitale	837.877,28
	Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	837.877,28
55102	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI BIBLIOTECA COMUNALE	9.995,10
55165	ACQUISTO MOBILI ED ARREDI MUSEO CIVICO	38.356,16
55166	ACQUISTO COLLEZIONI MUSEO CIVICO	4.383,00
55900	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VILLA PISANI	21.000,00
59182	TRASFERIMENTI C/CAP. PER OPERE DI CULTO	15.000,00
	Titolo:05.2. Spese in conto capitale	88.734,26
	Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	88.734,26
56101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISCINE COMUNALI	55.000,00
56200	NUOVO CENTRO POLIVALENTE CAONADA	145.000,00
56201	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	74.821,40

56202	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI IMP. SPORTIVI	270.000,00
56204	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE GIOCHI	40.164,48
56371	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE AD ASSOCIAZIONI SPORTIVE	120.000,00
59606	REALIZZAZIONE AREE GIOCO BAMBINI E ORTI URBANI	29.861,33
	Titolo:06.2. Spese in conto capitale	734.847,21
	Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	734.847,21
59404	MESSA IN SICUREZZA PONTE SU `CANALE BRENATELLA`	61.928,41
59601	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E GIARDINI	4.319,68
59602	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FONTANE COMUNALI	2.124,14
59605	INTERV. RECUPERO VALORI PAESAGG. E RIQUALIF.AREE DEGRADATE	10.004,62
	Titolo:09.2. Spese in conto capitale	78.376,85
	Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	78.376,85
58097	SISTEMAZIONE CENTRO DI POSMON	250.000,00
58102	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	1.005.000,00
58103	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEGNALETICA STRADALE	26.876,06
58121	REALIZZAZIONE ROTATORIA SU SP 248 `SCHIAVONESCA-MAROSTICANA`	330.000,00
58202	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	300.000,00
	Titolo:10.2. Spese in conto capitale	1.911.876,06
	Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità	1.911.876,06
59359	INCARICHI PROFESSIONALI PER PROTEZIONE CIVILE	14.560,00
59360	ACQUISTO MOBILI ED ATTREZZATURE PROTEZIONE CIVILE	5.500,00
	Titolo:11.2. Spese in conto capitale	20.060,00
	Miss.:11. Soccorso civile	20.060,00
60501	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI COMUNALI	350.000,00
	Titolo:12.2. Spese in conto capitale	350.000,00
	Miss.:12. Diritti sociali, Politiche sociali e famiglia	350.000,00
	TOTALE	4.187.562,43

Tabella n. 2b: Serie storica 2017/2022 delle entrate accertate in c/capitale che hanno finanziato investimenti.

Anno/Entrata	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Alienazioni	205.699,61	19.870,00	255.138,15	0,00	0,00	8.450,00
Oneri Urbanizzazione	685.719,11	316.000,00	309.500,00	432.971,33	335.505,18	391.297,23
Contributi enti pubblici e privati	2.342.373,63	483.674,56	1.721.436,98	1.396.411,76	2.543.163,21	1.927.884,19
Loculi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi Rotazione	0,00	145.195,63	487.358,39	175.129,80	43.861,62	710.139,17
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	871.600,00	1.660.000,00	1.120.000,00	1.077.700,00
Dismissione partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

* Si tratta di riserve di utili distribuite a seguito fusione per incorporazione di Schievenin Alto Trevigiano in Alto Trevigiano Servizi S.r.l.

Tra i fondi di rotazione sono compresi:

- Oneri di urbanizzazione per monetizzazione parcheggi;
- Proventi oneri di urbanizzazione a scomputo;
- Proventi da perequazioni;
- Sanzioni pecuniarie per condono ambientale;
- Trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà;
- Rimborsi assicurativi per danni a mezzi ed impianti comunali.

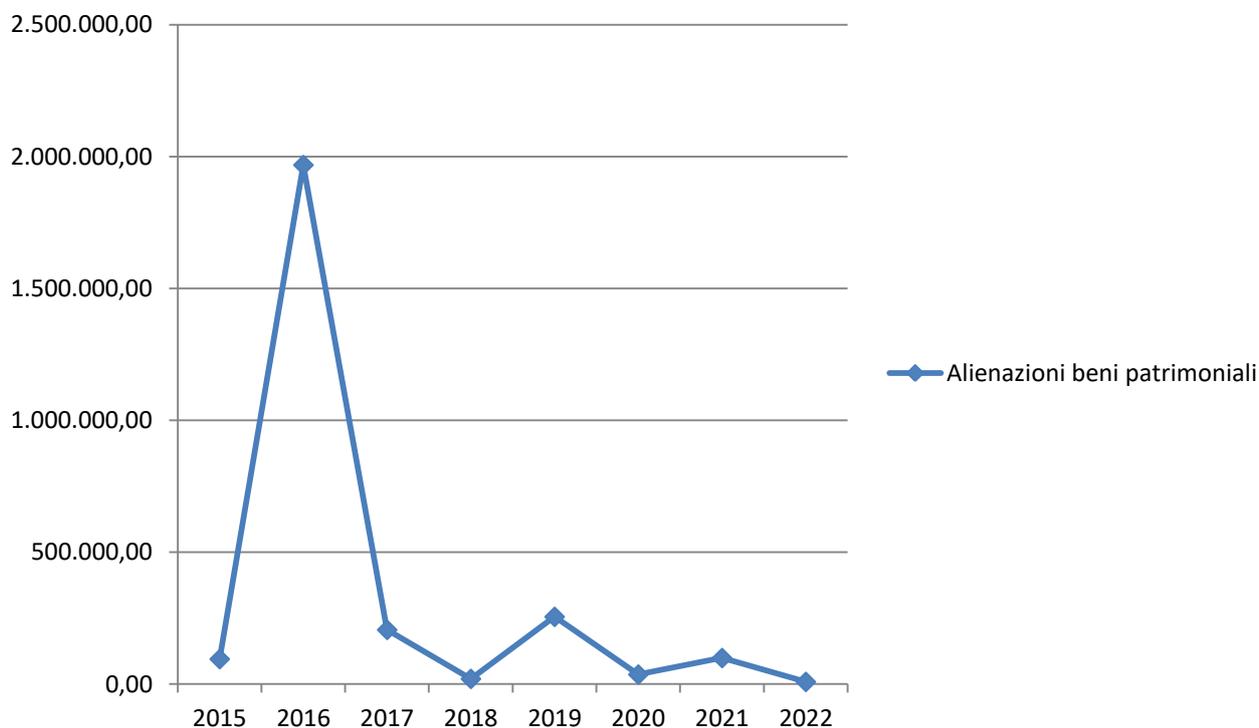
2.1 - Alienazioni di beni patrimoniali

Nell'anno 2022 le entrate (accertate) da alienazioni ammontano a €8.450,00, e derivano dalla vendita di nr. 2 lotti aree in via Monte Ortigara.

Tali entrate non sono state destinate al finanziamento di spese in c/capitale.

Grafico n.2.1a: Serie storica 2015/2022 entrate da alienazioni.

Alienazioni beni patrimoniali



2.2 - Proventi da oneri di urbanizzazione e trasferimenti di capitale

Lo stanziamento definitivo da oneri di urbanizzazione, previsto in €. 755.000,00, è stato così destinato nel corso dell'anno 2022:

- €.505.000,00 al finanziamento della spesa di parte capitale;
- € 250.000,00 al finanziamento della spesa di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale.

L'andamento degli accertamenti e degli impegni nel 2022 si può così riassumere:

ENTRATA	Stanziamento Definitivo	Accertato	Differenza
Oneri Urbanizzazione	750.000,00	841.024,45	91.024,45
Oneri Condoni Edilizio	5.000,00	0,00	-5.000,00
Totali	755.000,00	841.024,45	86.024,45

SPESA	Accertato	Impegnato Titolo I	Impegno Titolo II	Differenza
Oneri Urbanizzazione	841.024,45	200.500,00	391.297,23	249.227,22
Oneri Condoni Edilizio	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	841.024,45	200.500,00	391.297,23	249.227,22

Gli oneri di urbanizzazione hanno finanziato le seguenti spese in c/capitale:

CAP. SPESA	Descrizione	SPESE 2022 OO.UU.
51512	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI LOGGIA DEI GRANI (SIOPE 2116)	1.000,00
51501	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI PATRIMONIALI (SIOPE 2116)	35.267,68
51508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA LOGGIA DEI GRANI (SIOPE 2116)	5.000,00
51510	FONDO LAVORI URGENTI	19.973,21
51521	INTERVENTI INCREMENTO E/O MIGLIORAMENTO PATRIMONIO COMUNALE	5.856,00
51530	ACQUISTO MATERIALI PER MANUTENZ.STRAORD.IMMOBILI PATRIMON. (SIOPE 2301)	9.865,92
51862	ACQUISTO MOBILI ED ATTREZZATURE SERVIZI GENERALI (SIOPE 2502)	9.868,04
	Titolo:01.2. Spese in conto capitale	86.830,85
	Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	86.830,85
54102	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SCUOLE MATERNE (SIOPE 2109)	2.690,10
54202	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SCUOLE ELEMENTARI (SIOPE 2109)	10.000,00
54201	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI (SIOPE 2109)	10.000,00
54301	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE (SIOPE 2109)	4.999,56
54302	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SCUOLE MEDIE (SIOPE 2109)	10.000,00
54560	ACQUISTO MOBILI ED ARREDI MENSA SCOLASTICA (SIOPE 2504)	5.000,00
	Titolo:04.2. Spese in conto capitale	42.689,66
	Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	42.689,66
55900	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VILLA PISANI (SIOPE 2116)	14.000,00
55165	ACQUISTO MOBILI ED ARREDI MUSEO CIVICO	8.665,66
55115	ACQUISTO MOBILI ED ATTREZZATURE BIBLIOTECA COMUNALE (SIOPE 2502)	4.282,20
55101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BIBLIOTECA COMUNALE (SIOPE 2116)	5.000,00
	Titolo:05.2. Spese in conto capitale	31.947,86
	Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	31.947,86

56102	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI PISCINE COMUNALI (SIOPE 2115)	12.444,00
56201	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (SIOPE 2115)	21.499,99
56371	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE AD ASSOCIAZIONI SPORTIVE (SIOPE 2792)	63.301,06
	Titolo:06.2. Spese in conto capitale	97.245,05
	Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	97.245,05
59181	RESTITUZIONE ONERI URBANIZZAZIONE NON DOVUTI	4.331,97
	Titolo:08.2. Spese in conto capitale	4.331,97
	Miss.:08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.331,97
59651	ACQUISTO MACCHINARI ED ATTREZZATURE GESTIONE VERDE (SIOPE 2502)	1.743,08
59601	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E GIARDINI (SIOPE 2108)	40.000,00
59602	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FONTANE COMUNALI (SIOPE 2103)	4.814,12
59600	INCARICHI PROFESSIONALI PER INTERVENTI DI TUTELA AMBIENTALE	4.565,73
	Titolo:09.2. Spese in conto capitale	51.122,93
	Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	51.122,93
58102	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI (SIOPE 2102)	32.128,91
58103	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEGNALETICA STRADALE (SIOPE 2102)	20.000,00
58201	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEMAFORI (SIOPE 2107)	5.000,00
58202	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA (SIOPE 2107)	10.000,00
58231	ACQUISTO MATERIALI PER MANUTENZ.STRAORD.IMP.ILLUMINAZ.PUBBL. (SIOPE 2301)	10.000,00
	Titolo:10.2. Spese in conto capitale	77.128,91
	Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità	77.128,91
	TOTALE GENERALE	391.297,23

Tra Altre entrate in conto capitale vi sono anche entrate che trovano contropartita in uscita in quanto si tratta di fondi vincolati alla realizzazione di specifici interventi:

- Proventi oneri di urbanizzazione a scomputo per € 430.844,78;
- Oneri urbanizzazione monetizzazione parcheggi per € 129.782,15;
- Sanzioni pecuniarie per condono ambientale (a destinazione interventi di recupero valori paesaggistici e riqualificazione aree degradate) per € 5.090,59;
- Fondo per l'innovazione di cui all'art. 93 del D.Lgs. 163/2006 per € 4.167,98;

- Rimborsi assicurativi per danni a mezzi e impianti comunali per €33.497,90;
- Proventi da perequazioni per € 34.130,00;
- Conferma aree di espansione per €. 72.625,77.

I contributi in conto capitale più significativi accertati nell'anno 2022 sono i seguenti:

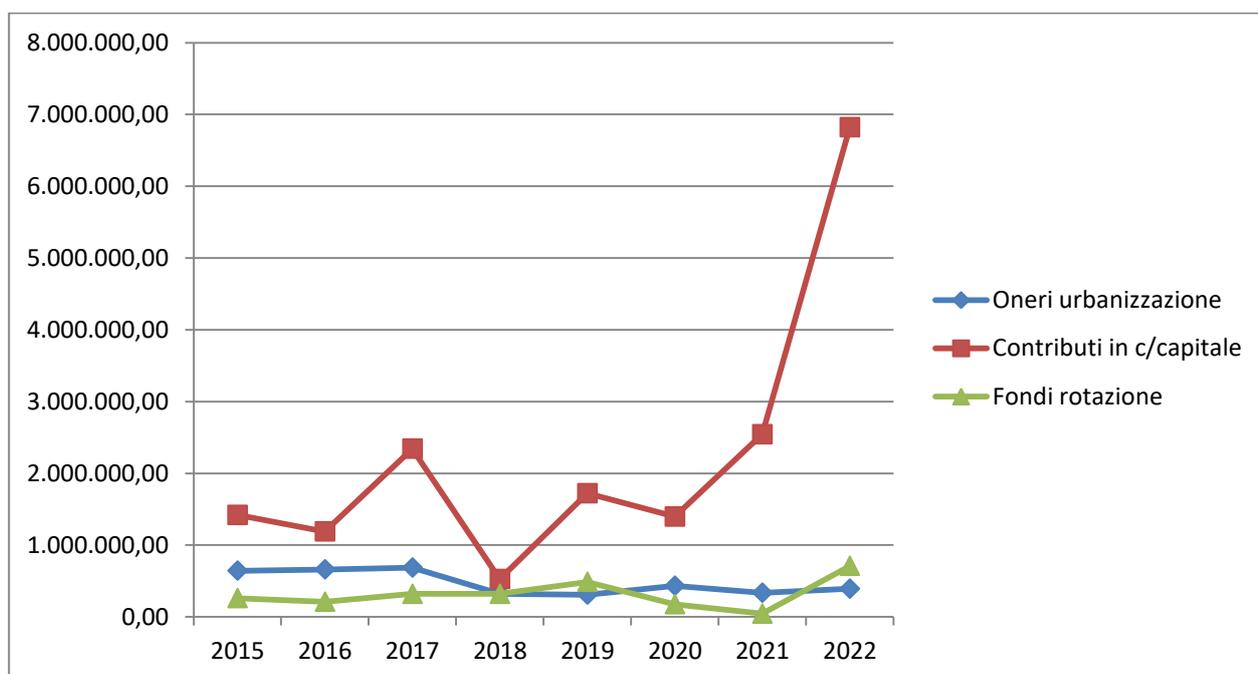
- Fondi P.N.R.R. per ristrutturazione villa Pisani di €. 3.400.000,00;
- Fondi P.N.R.R. per completamento del restauro di villa Pullin di € 1.430.000,00;
- Fondi P.N.R.R. per riqualificazione parco Bertolini di €. 17.000,00;
- Fondi P.N.R.R. per illuminazione pubblica stradale nella frazione di S. Gaetano di €. 130.000,00;
- Contributo regionale per interventi di rafforzamento locale/miglioramento sismico su edifici ed opere pubbliche strategiche (d.g.r. 1573 del 11/11/2021 allegato d) – scuola primaria G. Pascoli di Contea di €. 500.000,00;
- Contributo regionale di €. 300.000,00 per i lavori di costruzione di una rotatoria all'incrocio tra la S.R. 348 Feltrina e via Groppa;
- Contributo POR FESR per progetti MYCITY e MYDATA di €. 241.118,53;
- Contributo regionale di €. 209.680,00 per rinnovo parco veicolare adibito al trasporto pubblico locale anno da trasferire alla società MOM – Mobilità di Marca S.p.A. con sede in Treviso, Via Polveriera, 1 - CF/PI: 04498000266, affidataria del servizio di trasporto pubblico urbano “minimo” nel Comune di Montebelluna;
- Contributo provinciale di €. 230.000,00 per i lavori di messa in sicurezza dell'intersezione tra la s.p. 248 e via G. Di Vittorio mediante la costruzione di una rotatoria;
- Contributo investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria strade comunali, marciapiedi e arredo urbano di €. 125.000,00;
- Contributi da privati per realizzazione opere di €.133.378,91;
- Contributo Ato Veneto Orientale di €. 40.000,00 per il finanziamento lavori di risparmio idrico ed energetico delle piscine comunali;
- Contributo statale (fondo progettazione) per il progetto definitivo relativo ai lavori di adeguamento sismico scuola Pascoli di €. 36.200,00.

I predetti contributi (pubblici e privati) in conto capitale hanno finanziato i seguenti interventi:

- Lavori di riqualificazione del parco di Villa Bertolini - CUP D99J21002390004 (importo complessivo € 170.000,00);

- Lavori di efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica stradale nella frazione di S. Gaetano (importo complessivo € 130.000,00);
- Ristrutturazione Villa Pisani (importo complessivo € 3.400.000,00);
- Completamento del restauro di Villa Pullin (importo complessivo € 1.430.000,00);
- Lavori di costruzione di una rotatoria all'incrocio tra la S.R. 348 Feltrina e via Groppa - CUP D91B20000090009 (importo complessivo € 1.250.000,00);
- Progetti MY-DATA E MY-CITY di €. 241.118,53;
- Rinnovo parco veicolare ambito trasporto pubblico locale da versare alla società MOM – Mobilità di Marca S.p.A. con sede in Treviso, Via Polveriera, 1 - CF/PI: 04498000266, affidataria del servizio di trasporto pubblico urbano “minimo” nel Comune di Montebelluna (importo complessivo €. 209.680,00);
- Acquisizione area oggetto di esproprio nell'ambito dei lavori di messa in sicurezza e miglioramento della viabilità nel tratto di rotatoria tra via Roma e via Galilei (giro contabile) e realizzazione opere di urbanizzazione (giro contabile);
- Lavori di messa in sicurezza dell'intersezione tra la s.p. 248 e via G. Di Vittorio mediante la costruzione di una rotatoria D91B21001910004 (importo complessivo €.560.000,00);
- Lavori di adeguamento sismico della scuola primaria G. Pascoli, di contea CUP D93H18000060004 (importo complessivo €.936.000,00).

Grafico n. 2.2a: Serie storica 2015/2022 entrate da oneri e trasferimenti in c/capitale.

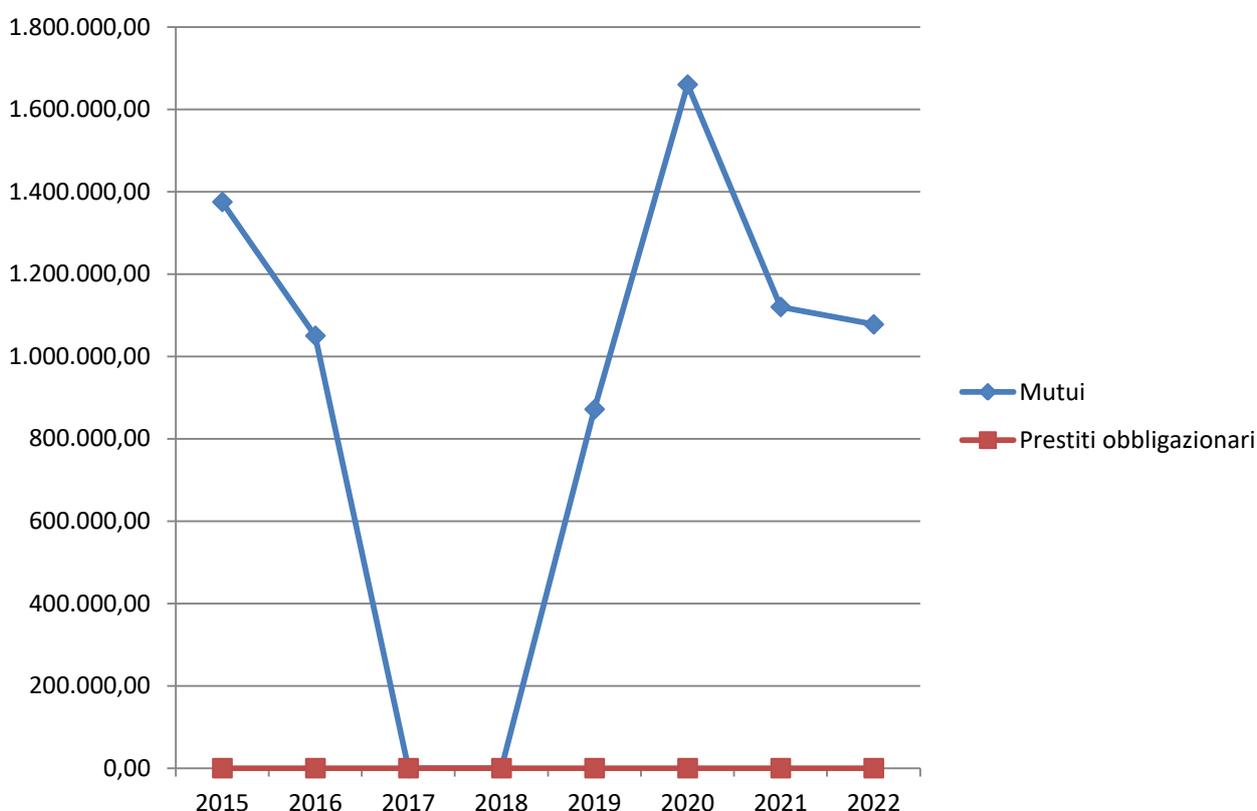


2.3 - Accensione di Mutui e Prestiti

Nel corso dell'anno 2022 si sono potuti concludere n. 2 contratti di somministrazione mutui con Cassa Depositi e Prestiti S.p.a per un totale di € 1.077.700,00 per il finanziamento delle seguenti Opere:

- lavori di adeguamento sismico della scuola G. Pascoli di Contea per €. 362.700,00;
- realizzazione di una rotatoria in località Posmon, all'intersezione tra via Bassanese, via Ospedale, via Castellana e via Foresto e interventi per l'utenza debole lungo via Monte Grappa per €. 715.000,00;

Grafico n. 2.3a.: Serie storica 2016/2022 della contrazione di mutui e prestiti obbligazionari.



2.4 - Le spese in c/capitale

Le spese in c/capitale sono state elencate nei paragrafi precedenti con il loro finanziamento. Vengono di seguito riportate le serie storiche delle suddette spese per il periodo 2012/2022, suddivise per interventi/macroaggregati e funzioni/missioni. Le spese per tipologia sono già state elencate nei paragrafi precedenti relativi alle entrate in c/capitale.

La spesa in c/capitale dell'anno 2022 esposta è quella risultante a seguito della operazione di riaccertamento ordinario dei residui disposto dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., a seguito del quale si è dato avvio alla contabilità armonizzata.

Tabella n.2.4a.1: serie storica 2012/2015 delle spese in c/capitale suddivise per interventi.

Impegni assunti/Anno	2012	2013	2014	2015
Spesa in c/capitale per fattori economici impiegati				
Acquisizione di beni immobili	2.753.026,68	4.325.915,48	1.195.426,14	4.176.932,98
Espropri e servitu' onerose	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisto beni specifici per realizz. In economia	61.286,75	19.594,23	13.598,94	23.517,57
Utilizzo beni di terzi per realizz. In economia	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisiz. di beni mobili, macchine ed attrezzature	34.365,70	138.512,94	47.203,45	53.682,85
Incarichi professionali esterni	25.000,00	75.000,00	8.088,60	49.269,02
Trasferimenti di capitale	138.000,00	413.014,90	466.000,00	331.658,86
Partecipazioni azionarie	917,35	0,00	0,00	0,00
Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessioni di crediti ed anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spesa in c/capitale (Titolo 2^)	3.012.596,48	4.972.037,55	1.730.317,13	4.635.061,28

Tabella n.2.4a.2: anni 2016-2022 spese in c/capitale suddivise per macroaggregati.

Impegni assunti/Anno	2016	2017	2018	2019
Spesa in c/capitale per macroaggregati				
Tributi in conto capitale a carico dell'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	4.382.538,36	3.552.781,34	3.121.451,12	2.629.140,37
Contributi agli investimenti	119.330,96	110.653,66	254.245,86	29.984,80
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		0,00
Altre spese in conto capitale	159.522,00	215.221,06	57.426,85	66.780,16
Totale spesa in c/capitale (Titolo 2^)	4.661.391,32	3.878.656,06	3.433.123,83	2.725.905,33

Impegni assunti/Anno	2020	2021	2022
Spesa in c/capitale per macroaggregati			
Tributi in conto capitale a carico dell'Ente	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	4.061.813,30	2.979.750,60	6.403.114,80
Contributi agli investimenti	371.682,46	113.100,00	27.500,00
Contributi agli investimenti	0,00	500,00	0,00
Contributi agli investimenti	7.679,52	11.718,80	13.277,45
Totale spesa in c/capitale (Titolo 2^)	4.441.175,28	3.105.069,40	6.443.892,25

Tabella n. 2.4b.1: Serie storica 2012/2015 della spesa in c/capitale suddivisa per funzioni

Impegni assunti/Anno	2012	2013	2014	2015
Spesa in c/capitale per funzioni				
Funzioni generali di amministraz., gestione e controllo	380.317,75	190.411,68	105.200,54	403.485,89
Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
Funzioni di polizia locale	3.000,00	76.492,74	0,00	24.987,23
Funzioni di istruzione pubblica	1.746.573,05	773.642,57	1.020.302,70	1.567.504,31
Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	26.500,00	434.448,47	94.893,50	45.600,00
Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	71.896,69	124.768,01	79.309,11	121.159,88
Funzioni nel campo turistico	0,00	0,00	0,00	0,00
Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	421.283,05	2.346.261,63	75.942,48	1.095.980,05
Funzioni di gestione del territorio e dell'ambiente	281.813,57	997.291,45	319.668,80	1.370.188,02
Funzioni nel settore sociale	81.212,37	28.721,00	0,00	0,00
Funzioni nel campo dello sviluppo economico	0,00	0,00	0,00	6.155,90
Funzioni relative ai servizi produttivi	0,00	0,00	35.000,00	0,00
Totale spesa in c/capitale (Titolo II^)	3.012.596,48	4.972.037,55	1.730.317,13	4.635.061,28

Tabella n. 2.4b.2: Anni 2015-2022 spesa in c/capitale suddivisa per missioni

Impegni assunti/Anno	2016	2017	2018	2019
Spesa in c/capitale per missioni				
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	441.298,52	400.541,33	1.174.762,84	1.290.851,47
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	54.326,60	0,00	61.026,43	53.469,48
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	981.964,40	170.524,79	584.602,03	202.902,46
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività cult.	283.197,10	2.364.290,73	390.168,56	377.075,08
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	84.677,00	117.533,39	53.067,83	35.809,04
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.171.652,70	119.386,52	148.584,27	73.395,69
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	58.994,13	119.386,52	250.779,38	3.677,69
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.572.173,53	119.386,52	675.448,83	636.522,79
Missione 11 - Soccorso civile			675.448,83	50.445,84
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	13.107,34	56.149,27	675.448,83	1.755,79
Totale spesa in c/capitale (Titolo II^)	4.661.391,32	3.467.199,07	4.689.337,83	2.725.905,33

Impegni assunti/Anno	2020	2021	2022
Spesa in c/capitale per missioni			
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	869.050,03	295.016,26	984.598,07
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	8.598,26	29.564,80	16.729,62
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	804.307,53	624.258,10	2.557.489,04
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività cult.	120.524,36	144.847,66	206.444,31
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	699.706,66	412.871,60	281.291,67
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	96.265,62	257.798,65	331.052,78
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	257.099,67	288.034,24	218.131,97
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.519.738,51	982.165,20	1.825.869,93
Missione 11 - Soccorso civile	3.779,00	70.043,80	16.761,30
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	62.105,64	469,00	5.523,56
Totale spesa in c/capitale (Titolo II^)	4.441.175,28	3.105.069,31	6.443.892,25

Tabella n. 2.4.c: Prospetto degli investimenti anno 2022 (dopo il riaccertamento ordinario)

Codice bilancio	Capitolo	Descrizione	Impegnato FPV 1^anno 2022	Impegnato risorse 1^ 2022	Impegnato CO 2022
01.08.2.02.03.99.001	51179	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE SISTEMA MY-DATA	-	236.256,83	236.256,83
01.08.2.02.03.99.001	51180	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE PROGETTO MY-CITY	-	368.084,31	368.084,31
05.02.2.02.01.10.000	51496	COMPLETAMENTO DEL RESTAURO DI VILLA PULLIN (FONDI P.N.R.R.) MISS. 5 COMP. 2 INTERV. 2.1 CUP D95F21000390001	-	31.913,95	31.913,95
01.05.2.02.01.09.000	51501	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI PATRIMONIALI (SIOPE 2116)	7.255,74	72.305,23	79.560,97
01.05.2.02.01.09.000	51502	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE IMMOBILI COMUNALI (SIOPE 2116)	4.425,12	34.847,77	39.272,89
05.02.2.02.01.10.000	51503	RISTRUTTURAZIONE VILLA PISANI (FONDI P.N.R.R.) (MISS. 5 COMP. 2 INTERV 2.1) CUP D95F21000400001	-	39.126,18	39.126,18
01.05.2.02.01.09.000	51508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA LOGGIA DEI GRANI (SIOPE 2116)	-	30,00	30,00
01.05.2.02.01.09.000	51510	FONDO LAVORI URGENTI	30,00	19.285,61	19.315,61
01.05.2.02.01.04.000	51511	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SEDE MUNICIPALE (SIOPE 2116)	4.834,82	-	4.834,82
01.05.2.02.01.09.000	51521	INTERVENTI INCREMENTO E/O MIGLIORAMENTO PATRIMONIO COMUNALE	1.100,00	5.856,00	6.956,00
01.05.2.02.01.09.000	51524	MANUTENZIONE CASERMA CARABINIERI (SIOPE 2109)	1.878,00	74.252,80	76.130,80
05.02.2.02.01.09.018	51527	REALIZZAZIONE NUOVO TEATRO COMUNALE	375,00	-	375,00
01.05.2.02.01.09.000	51530	ACQUISTO MATERIALI PER MANUTENZ.STRAORD.IMMOBILI PATRIMON. (SIOPE 2301)	-	9.865,92	9.865,92
01.05.2.05.99.99.000	51700	Spese per danni a mezzi ed impianti comunali	-	8.945,48	8.945,48
01.08.2.02.01.07.000	51860	ACQUISTO MATERIALE HARDWARE SERVIZI GENERALI (SIOPE 2506)	84.259,38	9.093,88	93.353,26
01.09.2.02.01.05.000	51862	ACQUISTO MOBILI ED ATTREZZATURE SERVIZI GENERALI (SIOPE 2502)	20.986,88	21.004,30	41.991,18
03.01.2.02.01.01.000	53161	ACQUISTO MEZZI DI TRASPORTO POLIZIA LOCALE (SIOPE 2501)	7.262,66	-	7.262,66
03.01.2.02.01.05.000	53163	INTEGRAZIONE E MANUTENZIONE SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA	2.549,80	6.917,16	9.466,96
04.01.2.02.01.09.000	54101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE (SIOPE 2109)	187.922,39	4.557,86	192.480,25
04.01.2.02.01.04.000	54102	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SCUOLE MATERNE (SIOPE 2109)	2.398,28	2.690,10	5.088,38
04.01.2.02.01.03.000	54160	ACQUISTO MOBILI ED ARREDI SCUOLE MATERNE (SIOPE 2502)	1.600,00	-	1.600,00
04.02.2.02.01.09.000	54201	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI (SIOPE 2109)	35.946,65	237.545,39	273.492,04
04.02.2.02.01.04.000	54202	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SCUOLE ELEMENTARI (SIOPE 2109)	-	116.581,91	116.581,91
04.02.2.02.01.09.000	54207	NUOVA SCUOLA DI BIADENE E PEDERIVA	1.437.287,55	20.650,94	1.457.938,49
04.02.2.02.01.09.000	54301	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE (SIOPE 2109)	3.949,75	4.999,56	8.949,31
04.02.2.02.01.09.000	54302	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SCUOLE MEDIE (SIOPE 2109)	4.614,14	-	4.614,14

04.02.2.02.01.09.000	54500	SCUOLE: ADEGUAMENTO E/O MIGLIORAMENTO STRUTTURALE SISMICO	-	484.244,52	484.244,52
04.02.2.03.01.01.000	54580	CONTRIBUTI C/CAPITALE A SCUOLE INFANZIA, PRIMARIE E MEDIE	-	12.500,00	12.500,00
05.02.2.02.01.10.000	55101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BIBLIOTECA COMUNALE (SIOPE 2116)	35.562,26	-	35.562,26
05.02.2.02.01.10.000	55102	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI BIBLIOTECA COMUNALE (SIOPE 2116)	10.000,00	2.995,10	12.995,10
05.02.2.02.01.03.001	55115	ACQUISTO MOBILI ED ATTREZZATURE BIBLIOTECA COMUNALE (SIOPE 2502)	6.356,20	4.282,20	10.638,40
05.02.2.02.01.03.000	55165	ACQUISTO MOBILI ED ARREDI MUSEO CIVICO	8.553,40	47.021,82	55.575,22
05.02.2.02.01.11.001	55170	RESTAURO REPERTI E ALLESTIMENTI	-	5.258,20	5.258,20
06.01.2.02.01.09.000	56101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISCINE COMUNALI (SIOPE 2115)	2.979,99	30,00	3.009,99
06.01.2.02.01.04.000	56102	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI PISCINE COMUNALI (SIOPE 2115)	5.935,28	12.444,00	18.379,28
06.01.2.02.01.09.000	56200	NUOVO CENTRO POLIVALENTE CAONADA	13.478,30	-	13.478,30
06.01.2.02.01.09.000	56201	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (SIOPE 2115)	30.343,83	74.245,59	104.589,42
06.01.2.02.01.04.000	56202	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI IMP. SPORTIVI (SIOPE 2115)	-	60,00	60,00
06.01.2.02.01.09.000	56204	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE GIOCHI (SIOPE 2116)	-	40.164,48	40.164,48
06.01.2.02.01.09.000	56210	IMP.SPORTIVI:ADEG.TO D.LGS.81/08-ELIM.RISCHI, MESSA IN SICUR., ATTUAZ.PIANO MIGLI.TO	1.748,87	-	1.748,87
10.05.2.02.01.09.012	58094	REALIZZAZIONE PARCHEGGI E STRADE A SCOMPUTO ONERI E CONTRIBUTI (3421/E)	-	564.223,69	564.223,69
10.05.2.02.01.09.000	58100	PROGETTO 2015 MANUTENZIONE STRADE COMUNALI	42.718,30	-	42.718,30
10.05.2.02.01.09.000	58102	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI (SIOPE 2102)	489.354,75	142.677,76	632.032,51
10.05.2.02.01.09.000	58103	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEGNALETICA STRADALE (SIOPE 2102)	85.119,69	37.482,06	122.601,75
10.05.2.02.01.09.000	58106	REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHEGGI (SCHEDA 3423/E) (SIOPE 2102)	28.093,92	-	28.093,92
10.05.2.02.01.09.000	58125	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA TOMMASEO	6.760,42	-	6.760,42
10.05.2.02.01.09.000	58126	SISTEMAZIONE PARCHEGGIO SAN GAETANO	67.527,95	-	67.527,95
10.05.2.02.03.05.001	58127	INCARICHI PROFESSIONALI PER VIABILITA'	13.568,86	-	13.568,86
10.05.2.02.01.01.001	58162	ACQUISIZIONE MEZZI DI TRASPORTO VIABILITA' (SIOPE 2501)	32.895,42	-	32.895,42
10.05.2.02.01.09.000	58200	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA (FONDI P.N.R.R.)	-	61.030,00	61.030,00
10.05.2.02.01.09.000	58201	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEMAFORI (SIOPE 2107)	4.904,40	5.000,00	9.904,40
10.05.2.02.01.09.000	58202	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA (SIOPE 2107)	209.788,58	32.002,92	241.791,50
10.05.2.02.01.09.000	58231	ACQUISTO MATERIALI PER MANUTENZ.STRAORD.IMP.ILLUMINAZ.PUBBL. (SIOPE 2301)	-	2.721,21	2.721,21
08.02.2.02.01.09.000	59102	SPESE PER INTERVENTI AREE PEEP (SCHEDA 3431/E)	5.447,18	-	5.447,18
08.01.2.02.03.05.000	59175	INCARICHI REDAZIONE VARIANTE P.R.G. (SIOPE 2601)	18.635,80	-	18.635,80
08.01.2.02.03.05.000	59177	REDAZIONE P.A.T.I MONTELLO-MONTELLETTO	806,77	-	806,77

08.01.2.05.04.05.000	59181	RESTITUZIONE ONERI URBANIZZAZIONE NON DOVUTI	-	4.331,97	4.331,97
05.02.2.03.04.01.000	59182	TRASFERIMENTI C/CAP. PER OPERE DI CULTO (SIOPE 2792)	-	15.000,00	15.000,00
08.02.2.02.01.09.001	59200	FONDO ROTAZIONE AREE PEEP (SCHEDA 3431/E)	144.454,12	-	144.454,12
08.02.2.02.01.09.001	59202	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI (FONDI AREE PEEP)	15.095,27	142.281,67	157.376,94
11.01.2.02.03.99.001	59359	INCARICHI PROFESSIONALI PER PROTEZIONE CIVILE	-	10.400,00	10.400,00
11.01.2.02.01.05.000	59360	ACQUISTO MOBILI ED ATTREZZATURE PROTEZIONE CIVILE (SCHEDA 3189/E) (SIOPE 2502)	-	6.361,30	6.361,30
09.04.2.02.01.09.014	59404	MESSA IN SICUREZZA PONTE SU `CANALE BRENETELLA`	10.626,29	450,00	11.076,29
09.02.2.02.03.05.001	59600	INCARICHI PROFESSIONALI PER INTERVENTI DI TUTELA AMBIENTALE	18.885,60	1.159,00	20.044,60
09.02.2.02.01.09.000	59601	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E GIARDINI (SIOPE 2108)	132.534,66	9.347,14	141.881,80
09.02.2.02.01.09.000	59602	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FONTANE COMUNALI (SIOPE 2103)	-	6.938,26	6.938,26
09.02.2.02.01.09.000	59604	REALIZZAZIONE ITINERARI ECOLOGICI (SIOPE 2108)	22.793,47	-	22.793,47
09.02.2.02.01.09.000	59605	INTERV. RECUPERO VALORI PAESAGG. E RIQUALIF.AREE DEGRADATE (SCHEDA 3427/E) (SIOPE 2108)	-	13.654,47	13.654,47
06.01.2.02.01.09.000	59606	REALIZZAZIONE AREE GIOCO BAMBINI E ORTI URBANI (SIOPE 2116)	70.000,00	29.861,33	99.861,33
09.02.2.02.01.04.000	59651	ACQUISTO MACCHINARI ED ATTREZZATURE GESTIONE VERDE (SIOPE 2502)	-	1.743,08	1.743,08
12.01.2.02.01.09.000	60101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO (SIOPE 2116)	3.498,36	-	3.498,36
12.07.2.02.01.03.000	60462	ACQUISTO MOBILI ED ATTREZZATURE POLITICHE SOCIALI (SIOPE 2502)	2.025,20	-	2.025,20
Titolo:2. Spese in conto capitale			3.349.169,30	3.094.722,95	6.443.892,25

3 - IL RISULTATO DELLA GESTIONE

Il risultato di amministrazione del conto consuntivo 2022 è composto dalla somma dei risultati rispettivamente conseguiti dalla gestioni di competenza e dei residui. Le origini e le caratteristiche di questi saldi contabili sono diverse.

Il risultato della gestione della sola competenza (parte corrente ed investimenti) fornisce un ottimo parametro di valutazione della capacità dell'ente di utilizzare le risorse che si sono rese disponibili nel corso dell'esercizio (accertamenti). Il risultato della gestione residui offre invece utili informazioni sull'esito delle registrazioni contabili definitive (accertamenti ed impegni) o provvisorie (investimenti finanziati ma non ancora attivati, e gare in corso di espletamento) presenti alla fine dell'esercizio.

Il risultato della gestione deve essere conciliato con i movimenti del Fondo pluriennale vincolato derivanti dalle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui.

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 riporta un avanzo pari a € 9.803.943,09=, ripartito tra gestione di competenza e gestione residui, come sviluppato nella tabella seguente.

Tabella n. 1a: Dimostrazione suddivisione avanzo di amministrazione 2022:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2022
Accertamenti di competenza	+	28.770.428,29
Impegni di competenza	-	28.464.117,18
SALDO		306.311,11
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	13.992.734,82
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	16.114.622,43
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	-	1.815.576,50

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2022
Riscossioni	(+)	21.517.287,73
Pagamenti	(-)	23.046.676,68
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-1.529.388,95
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	13.992.734,82
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	16.114.622,43
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-2.121.887,61
Residui attivi	(+)	7.253.140,56
Residui passivi	(-)	5.417.440,50
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	1.835.700,06
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-1.815.576,50

I quadri soprariportati sono al netto dell'Avanzo di amministrazione 2021 applicato al Bilancio 2022/2023.

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 306.311,11
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 13.992.734,82
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 16.114.622,43
SALDO FPV	-€ 2.121.887,61
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 0,01
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 825.630,38
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 607.966,69
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 217.663,68
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 306.311,11
SALDO FPV	-€ 2.121.887,61
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 217.663,68
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 5.921.096,46
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 5.916.086,81
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€ 9.803.943,09

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio

Il risultato contabile di amministrazione comprende anche le risorse accertate che hanno finanziato spese impegnate con imputazione agli esercizi successivi, rappresentate dal fondo pluriennale vincolato determinato in spesa del conto del bilancio (art. 186 TUEL).

Il calcolo del risultato contabile di amministrazione 2022 è dunque il seguente:

+ Fondo cassa al 31/12/2022
+ Residui attivi, dalla gestione di competenza e dalla gestione dei residui, al 31/12/2022
- Residui passivi, dalla gestione di competenza e dalla gestione dei residui, al 31/12/2022
- Fondo pluriennale vincolato di spesa al 31/12/2022
= Risultato contabile di amministrazione al 31/12/2022

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				17.871.229,66
RISCOSSIONI	(+)	5.391.869,70	21.517.287,73	26.909.157,43
PAGAMENTI	(-)	2.498.569,65	23.046.676,68	25.545.246,33
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			19.235.140,76
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			19.235.140,76
RESIDUI ATTIVI	(+)	6.085.923,09	7.253.140,56	13.339.063,65
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.238.198,39	5.417.440,50	6.655.638,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			423.406,38
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			15.691.216,05
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A) ⁽²⁾	(=)			9.803.943,09

1) Analizzando le componenti della gestione di competenza che hanno influito nell'avanzo si può rilevare, rispettivamente nella parte di competenza e nella parte di c/capitale:

◆ USCITA € 3.697.387,94= sono economie di stanziamento in parte corrente (somma comprensiva del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per l'esercizio 2022 di € 1.040.166,67, e comprensiva di € 423.406,38 confluiti a Fondo Pluriennale Vincolato). Il dettaglio delle principali economie di spesa è il seguente:

- € 347.252,33 somme relative a spesa del personale non impegnata in quanto riferite a nuove assunzioni che non è stato possibile effettuare entro la chiusura dell'esercizio;
- € 250.000,00 somme relative ai rinnovi contrattuali accantonati nell'avanzo di amministrazione;
- € 416.470,63 - minori spese collegate a minori partite di entrate correnti non realizzate;
- € 33.222,93 per minori rate di mutui versate;
- € 50.210,31 per minori spese per imposte e tasse a carico dell'Ente;
- € 17.205,06 per minore spesa per iva a debito;
- € 60.000,00 Fondo di Riserva;
- € 69.437,48 per minore spesa per interessi passivi su mutui;
- € 43.205,68 per minori spese per sgravi e rimborsi quote indebite;
- € 3.147,12 per minore spesa per formazione personale dipendente;
- € 26.259,64 per minore spesa per utenze (acqua, telefono, rifiuti);
- € 17.609,07 per minore spesa per aggi di riscossione su canone unico patrimoniale e su sosta a pagamento;

- € 30.561,82 per minore spesa elettorale;
- € 85.235,53 per minori trasferimenti all'ULSS per gestione fondo minori e servizi sociali;
- € 51.365,02 per minori contributi legati ai servizi sociali (persone bisognose, famiglie, etc);
- € 48.860,77 per minore spesa per acquisto di beni vari per uffici comunali;
- € 49.015,00 per minore spese legate all'attività scolastica (mensa e sorveglianza alunni);
- € 38.197,99 per minore spesa per assistenza domiciliare e per interventi di prevenzione sociale;
- € 21.251,88 per minore spesa per manifestazioni;
- € 13.000,00 per minori contributi alle famiglie per iniziative educative;
- € 12.710,09 per minori spese per iniziative e progetti educativo-culturali nelle scuole;
- € 2.180,00 per minore spesa per contributi per iniziative educative nelle scuole;
- € 13.757,08 per minore spesa per liti;
- € 51.820,83 per minore spesa per assistenza informatica e manutenzione software;
- € 35.755,83 minore spesa per manutenzioni ordinarie (impianti, mezzi, stabili, strade, etc);
- € 55.564,33 per minore spesa per servizi ausiliari e di pulizia;
- € 33.966,12 per minore spesa per rette di ricovero in istituti;
- € 5.765,05 per minori spese postali;
- € 74.775,19 per minore spesa per prestazioni di servizi uffici comunali vari;
- € 55.607,05 per minore spesa per contributi e trasferimenti (associaz., Comuni, scuole, etc);
- € 17.705,40 per minore spesa per organi istituzionali dell'ente;
- € 37.273,40 per minore spesa per incarichi tecnici;
- € 85.484,99 per minore spesa per prestazioni di servizi biblioteca comunale, Rete BAM, ufficio cultura e manifestazioni, Museo e MEVE;
- € 35.890,00 per minore spesa per l'effettuazione di concorsi pubblici;
- € 9.199,82 per minori spese per assicurazioni;
- € 68.074,38 per altre minori spese varie.

◆ USCITA € 14.562.005,25= sono minori impegni in c/capitale: le economie riguardano opere, che trovano sostanzialmente contropartita nelle minori entrate in c/capitale, essendovi sempre corrispondenza con le fonti di finanziamento, in particolare la mancata concessione del contributo previsto di € 10.700.000,00 per gli interventi di messa a norma degli edifici scolastici;

◆ ENTRATA - € 493.378,74= sommatoria tra maggiori e minori entrate correnti, per il loro dettaglio si rinvia ai paragrafi 1.1, 1.2, 1.3;

◆ ENTRATA - € 12.033.011,04= minori entrate in c/capitale (vedasi i minori impegni in c/capitale);

2) Analizzando le componenti della gestione dei residui che hanno contribuito alla determinazione dell'avanzo di amministrazione si può rilevare, distintamente per la gestione corrente e la gestione in c/capitale:

◆ USCITA € 584.649,75= sono economie di spesa su residui di parte corrente:

Capitolo	Descrizione	Insussistenze 2022
24540	SPESE FORNITURA BUONI PASTO CON CATERING	105.573,65
24546	PRESTAZIONI DI SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	63.738,51
30451	RETTE DI RICOVERO IN ISTITUTI	36.468,25
30443	PROGETTO TERRITORIALE DI AREA PREVENZIONE SOCIALE (SCHEDE 1021/E-1151/E)	30.261,18
25175	PRESTAZIONI DI SERVIZI MUSEO CIVICO	29.122,00
21100	INDENNITA' DI CARICA AGLI ORGANI ISTITUZIONALI	26.627,03
23148	SPESE PER NOTIFICA SANZIONI AMMINISTRATIVE POLIZIA LOCALE	21.653,53
30340	PRESTAZIONI DI SERVIZI ASILO NIDO	21.024,58
28330	SPESE PER APPALTO SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO URBANO (830/E - 1071/E)	20.149,59
21102	INDENNITA' REVISORI DEL CONTO	19.056,36
30116	ACQUISTO BENI ASILO NIDO	16.555,05
26319	ACQUISTO COMBUSTIBILI POLITICHE GIOVANILI, SPORT E GEMELL.	13.560,75
28131	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE E PIAZZE	11.163,27
29623	SPESE PER SMALTIMENTO RIFIUTI	10.750,68
21431	PRESTAZIONI DI SERVIZI UFFICIO TRIBUTI	8.105,11
26360	SPESE PER CONVENZIONI CON COMITATI CIVICI	7.906,11
30429	SPESE SERVIZIO MENSA CASA RONCATO	7.690,72
25120	PRESTAZIONI DI SERVIZI UFFICIO CULTURA E MANIFESTAZIONI	7.105,21
21562	UTENZE E CANONI PER TELEFONIA SEDI MUNICIPALI	5.973,78
24562	CONTRIBUTO SERVIZIO ASSOCIATO ASSISTENZA ALUNNI	5.604,60
21532	MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI IMMOBILI PATRIMONIALI	5.600,37
21204	CONTRIBUTI PREV/ASS PERSONALE, SEGRETERIA, ORGANIZZAZIONE	5.598,44
30338	SERVIZI AUSILIARI E SPESE DI PULIZIA ASILO NIDO	5.367,32
26361	CONTRIBUTI PER ATTIVITA' SPORTIVE	5.302,00
21840	SPESE PER BUONI PASTO DIPENDENTI COMUNALI	4.913,60
25134	SERVIZI AUSILIARI E SPESE DI PULIZIA BIBLIOTECA	3.964,13
21566	UTENZE E CANONI PER RIFIUTI SEDE MUNICIPALE	3.903,05
29620	PRESTAZIONI DI SERVIZI TUTELA AMBIENTALE	3.877,01
24520	CARBURANTI E LUBRIFICANTI TRASPORTO SCOLASTICO	3.129,71
28120	ACQUISTO BENI PER MANUTENZIONE STRADE E PIAZZE	3.104,84
450	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, CONSULENZE	3.000,00
30453	EMERGENZA COVID19 - BUONI SPESA ALIMENTARI E ALTRE MISURE DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE	2.566,58
21805	FONDO PROGETTAZIONE INTERNA L. 109/94 (SCHEDE 2400/E)	2.381,45
23134	PRESTAZIONI DI SERVIZI POLIZIA LOCALE	2.322,14
24331	MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI SCUOLE MEDIE	2.318,00
30447	CONTRIBUTI PER INIZIATIVE EDUCATIVE ALLE SCUOLE	2.154,34
21737	PRESTAZIONE DI SERVIZI PER ELEZIONI AMMINISTRATIVE	2.122,49
29671	SPESE APPALTO GESTIONE VERDE	2.014,78

21101	RIMBORSO SPESE AGLI ORGANI ISTITUZIONALI	2.000,00
24140	ACQUISTO COMBUSTIBILE PER SCUOLE MATERNE	2.000,00
23141	UTENZE E CANONI PER GAS POLIZIA LOCALE	1.892,23
21546	UTENZE E CANONI PER RIFIUTI IMMOBILI PATRIMONIALI	1.885,24
24523	ACQUISTO LIBRI DI TESTO	1.880,12
24333	UTENZE E CANONI PER TELEFONIA SCUOLE MEDIE	1.879,23
21559	UTENZE E CANONI PER GAS SEDE MUNICIPALE	1.771,70
21218	ACQUISTO CARBURANTI E LUBRIFICANTI MEZZI SERVIZI GENERALI	1.541,97
29138	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER CENSIMENTI	1.468,00
24233	UTENZE E CANONI PER TELEFONIA SCUOLE ELEMENTARI	1.396,02
21240	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SERVIZI GENERALI	1.314,72
28234	UTENZE E CANONI PER ENERGIA ELETTRICA ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1.222,50
21567	UTENZE E CANONI PER RIFIUTI LOGGIA DEI GRANI	1.199,42
26237	SPESE DI PULIZIA IMPIANTI SPORTIVI	1.196,82
25121	PRESTAZIONE DI SERVIZI PER BIBLIOTECA COMUNALE	1.189,66
29673	UTENZE E CANONI PER ENERGIA ELETTRICA GESTIONE VERDE	1.161,50
24582	TASSA PROPRIETA' MEZZI TRASPORTO SCOLASTICO	1.142,15
21781	IRAP PERSONALE SERVIZI DEMOGRAFICI	1.126,44
25204	FORNITURA COMBUSTIBILI VILLA PISANI	1.000,00
	ALTRE MINORI SPESE CORRENTI	24.651,82
	TOTALE GENERALE	584.649,75

- ◆ USCITA – € 4.945,05= sono economie di spesa su residui in c/capitale, relativi ad arrotondamenti o economie sui quadri economici delle opere pubbliche:

Capitolo	Descrizione	Insussistenze 2022
51501	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI PATRIMONIALI	11,43
51511	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SEDE MUNICIPALE	488
54101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE	2,14
54202	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SCUOLE ELEMENTARI	0,8
56201	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	43,53
56371	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE AD ASSOCIAZIONI SPORTIVE	576
58102	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	9,3
58103	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEGNALETICA STRADALE	727
58109	ASFALTATURE STRADE COMUNALI	0,03
59177	REDAZIONE P.A.T.I MONTELLO-MONTELLETTO	3.001,33
59200	FONDO ROTAZIONE AREE PEEP (SCHEDA 3431/E)	0,84
59403	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETI DI SCARICO ACQUE METEORICHE	36,6
59602	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FONTANE COMUNALI	48,05
	TOTALE GENERALE	4.945,05

- ◆ ENTRATA € - 807.532,80= sommatoria tra minori residui attivi di entrate relative ai primi tre titoli, come di seguito elencate:

Capitolo	Descrizione	Insussistenze 2022
249	IMPOSTA DI SOGGIORNO	17,00
	Titolo:1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	17,00
557	TRASFERIMENTI COMPENSATIVI MINORI INTROITI T.O.S.A.P	1,22
1060	CONTRIBUTO REGIONE ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI (SCHEDA 30428/U)	43.888,19
	Titolo:2. Trasferimenti correnti	43.889,41
1190	DIRITTI DI SEGRETERIA	20,00
1391	RUOLI EMESSI PER SANZIONI IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE ED ATTI AMM.VI	169.599,29
1500	PROVENTI GESTIONE PISCINE COMUNALI	523.149,83
1652	PROVENTO GESTIONE PALAZZETTO `MAZZALOVO`	350,00
1697	CANONI PER CONCESSIONE DI ORTI URBANI	100,00
1901	ENTRATE DA CENSIMENTI	1.366,00
1925	RIMBORSO RATA MUTUO PISCINA SCOPERTA	61.649,10
1940	RIMBORSO DAI COMUNI PER GESTIONE UFFICIO LAVORO	1,42
2324	RECUPERI E RIMBORSI DA VERTENZE LEGALI	1.060,61
2411	CANONI E SPESE CONDOMINIALI PER SUB-CONCESSIONE ALLOGGIO VIA TORONTO (30470/E)	48,00
2450	QUOTE DI PARTECIPAZIONE `PROGETTO I.P.A` (29118/U - 29145/U - 29162/U)	6.282,14
	Titolo:3. Entrate extratributarie	763.626,39
	TOTALE GENERALE	807.532,80

ENTRATA - € 18.018,41= minore entrata a residui in c/capitale per riduzione di contributo ministeriale per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile, risorse concesse ai sensi dell'art. 1 comma 29 e ss. della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, confluite nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (giusto comunicato in data 6 settembre 2021 del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali PNRR), in particolare, all'interno della: "Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni", erogato su spese rendicontate per lavori.

La reimputazione degli accertamenti e degli impegni è stata effettuata in base all'esigibilità dell'entrata e della spesa.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA FINALE 2022

La composizione del FPV 2022 spesa finale pari a euro 16.114.622,43 è pertanto la seguente:

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2022 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2022 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2022 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi a 2022	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021 rinviata all'esercizio 2023 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2022 con imputazione all'esercizio 2023 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2022 con imputazione all'esercizio 2024 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2022 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c)=(a)-(b)-(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g) =(c)+(d)+((e)+(f))
TITOLO 1	117.276,61	52.547,89	538,04	0,00	64.190,68	359.215,70	0,00	0,00	423.406,38
TITOLO 2	13.875.458,21	3.349.843,57	116.889,40	0,00	10.408.725,24	5.200.219,92	82.270,89	0,00	15.691.216,05
TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	13.992.734,82	3.402.391,46	117.427,44	0,00	10.472.915,92	5.559.435,62	82.270,89	0,00	16.114.622,43

Il fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2022 costituisce un'entrata di pari importo del bilancio di previsione 2023-2025 sulla base del cronoprogramma di attività del singolo intervento.

	ESERCIZIO 2022
FPV P/CORRENTE	423.406,38
FPV C/CAPITALE	8.662.161,80
FPV C/CAPITALE (prima del riaccertamento ordinario)	7.029.054,25
FPV TOTALE	16.114.622,43

Le reimputazioni di accertamenti, impegni, e prenotazioni derivano, anche, dai seguenti provvedimenti:

- Determinazione dirigenziale n.783 del 27/10/2022 ad oggetto "Variazione di esigibilità al bilancio di previsione 2022/2024, ai sensi dell'art. 175 - comma 5-quater lett. b) del d.lgs 18.08.2000, n. 26;
- Determinazione dirigenziale n. 873 del 23/11/2022 ad oggetto "Variazione di esigibilità al bilancio di previsione 2022/2024, ai sensi dell'art. 175 - comma 5-quater lett. b) del d.lgs 18.08.2000, n. 26;

Il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti o per attività finanziarie, finanziate da entrate esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa.

Per quanto riguarda il FPV finale spesa 2022 di parte corrente si riportano le casistiche:

Salario accessorio e premiante	342.488,38 €
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	80.918,00 €
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Impossibilità svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto	
Totale FPV 2022 spesa corrente	423.406,38 €

L'evoluzione dell'alimentazione del FPV di parte corrente è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12 (*)	226.571,52 €	117.276,61 €	423.406,38 €
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (*)	152.626,00€	71.105,65€	359.215,70€
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile(*)	73.945,52	46.171,96	64.190,68
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

L'evoluzione dell'alimentazione del FPV di parte capitale è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	6.429.438,74 €	13.875.458,21 €	15.691.216,05 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	4.555.127,65 €	8.082.494,90€	5.282.490,81 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	1.874.311,09 €	5.792.963,31€	10.408.725,24 €
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

ANALISI

*RESIDUI ATTIVI CONSERVATI
RELATIVI AI RUOLI COATTIVI*

Codice	Capitolo	Descrizione	Stanz.Ass.RE 2022	Incassato RE 2022	Insussisten. 2022	Da Incass.RE 2022	% NON INCASSATA 2022 (C11/C2)*100
1010106000	223	IMU RECUPERO EVASIONE ANNI PRECEDENTI E ALTRE FORME DI RISCOSSIONE	702.083,44	147.005,98		555.077,46	79,00
1010108002	232	IC.I. RECUPERO EVASIONE ANNI PRECEDENTI ALTRE FORME RISCOSS. (SIOPE 1102)	365.404,08	7.974,86		357.429,22	97,80
1010176002	234	TASI RECUPERO EVASIONE ANNI PRECEDENTI ALTRE FORME RISCOSS.	120.716,48	31.373,25		89.343,23	74,00
1010116001	240	ADDITIONALE COMUNALE REDDITO PERSONE FISICHE (SIOPE 1111)	711.666,03	711.666,03			
1010141001	249	IMPOSTA DI SOGGIORNO	7.743,20	7.726,20	17,00		
1030101001	400	FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE	66.050,71	48.321,11		17.729,60	26,80
Titolo:1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			1.973.663,94	954.067,43	17,00	1.019.579,51	51,60
2010101001	555	TRASFERIMENTI COMPENSATIVI MINORI INTROITI ADDIZIONALE IRPEF	50.365,88	50.365,88			
2010101001	557	TRASFERIMENTI COMPENSATIVI MINORI INTROITI T.O.S.A.P	71.450,30	71.449,08	1,22		
2010101001	831	TRASFERIMENTI STATALI CONCORSO SPESE ACQUISTO LIBRI DI TESTO (SCHEDA 24563/U) (SIOPE 2102)	36.770,94	36.770,94			
2010102001	857	CONTRIBUTO REGIONALE PER DISTRETTI DEL COMMERCIO	55.000,00			55.000,00	100,00
2010102001	1030	CONTRIBUTI REGIONALI PROGETTI AMBITO SOCIALE (SIOPE 2202) (30444/U)	8.775,70	8.775,70			
2010102001	1060	CONTRIBUTO REGIONE ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI (SIOPE 2202)(SCHEDA 30428/U)	255.000,00		43.888,19	211.111,81	82,70
Titolo:2. Trasferimenti correnti			477.362,82	167.361,60	43.889,41	266.111,81	55,70
3010201032	1190	DIRITTI DI SEGRETERIA (SIOPE 3101)	836,00	816,00	20,00		
3010201033	1200	DIRITTI RILASCIO CARTE IDENTITA' (SIOPE 3103)	5.097,20	2.129,90		2.967,30	58,20
3010201033	1201	RIMBORSI E DIRITTI PER RILASCIO CARTE DI IDENTITA' ELETTRONICHE	151,11	151,11			
3020201002	1390	SANZIONI IN MATERIA CIRCOLAZIONE ED ATTI AMM.VI (SIOPE 3132)	373.314,17	90.784,43		282.529,74	75,60
3020201004	1391	RUOLI EMESSI PER SANZIONI IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE ED ATTI AMM.VI	2.372.835,64	61.770,02	169.599,29	2.141.466,33	90,20
3010201014	1460	PROVENTI SERVIZI CIMITERIALI DIVERSI (SIOPE 3124)	25.344,39			25.344,39	100,00
3010301003	1482	RIMBORSI VARI IN MATERIA AMBIENTALE (SIOPE 3149)	20.000,00	15.000,00		5.000,00	25,00
3010301003	1483	CANONE DI CONCESSIONE SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS (SIOPE 3502)	122.000,00	122.000,00			
3050203005	1500	PROVENTI GESTIONE PISCINE COMUNALI (SIOPE 3116)	523.149,83		523.149,83		
3010201020	1530	PROVENTO GESTIONE PARCHEGGI (SIOPE 3130)	18.579,57	18.579,57			
3010201013	1647	PROVENTI DA SERVIZI DIDATTICI E DI VISITA MEMORIALE	31,00	31,00			
3010201013	1650	PROVENTI GESTIONE MUSEO	23,00	23,00			
3010201006	1652	PROVENTO GESTIONE PALAZZETTO "MAZZALOVO" (SIOPE 3116)	15.855,60	15.505,60	350,00		
3059999999	1664	CONTRIBUTO EROGATO DAL TESORIERE	2.000,00	2.000,00			
3010301003	1690	FITTI ATTIVI DI FABBRICATI (SIOPE 3202)	54.799,91	46.283,93		8.515,98	15,50
3010301003	1691	FITTI ATTIVI DI TERRENI ED AREE (SIOPE 3201)	73.891,44	73.891,45			
3010301003	1695	CANONE RISTORO A.A.T.O. (SIOPE 3210)	161.148,88	161.148,88			
3010302002	1696	FITTI ATTIVI FABBRICATI USO ABITATIVO (SIOPE 3202)	15.387,11	1.061,91		14.325,20	93,00
3010301003	1697	CANONI PER CONCESSIONE DI ORTI URBANI	1.000,00	900,00	100,00		
3010301003	1699	CANONE UNICO PATRIMONIALE	2.139,75	2.139,75			
3010301003	1700	ENTRATE CONCESSIONI CIMITERIALI (SIOPE 3210)	185.000,00			185.000,00	100,00
3050202001	1701	I.V.A. SU SPLIT PAYMENT COMMERCIALE	12.714,02	12.714,02			
3050203002	1900	CONCORSO NELLA SPESA S.E.C. (SIOPE 3512)	4.453,72	3.936,09		517,63	11,60
3050203001	1901	ENTRATE DA CENSIMENTI	3.842,70	2.476,70	1.366,00		
3050203005	1925	RIMBORSO RATA MUTUO PISCINA SCOPERTA (SIOPE 3116)	61.649,10		61.649,10		
3050203002	1940	RIMBORSO DAI COMUNI PER GESTIONE UFFICIO LAVORO (SIOPE 3149)	9.277,78	9.276,36	1,42		
3010201016	2140	CONCORSO DEI PRIVATI TRASPORTO ALUNNI (SIOPE 3126)	3.908,31	3.908,31			
3010201008	2155	PROVENTO GESTIONE MENSA SCOLASTICA (SIOPE 3118)	1.148,24	1.148,24			
3010201008	2156	PROVENTI MENSA CASA RONCATO (SIOPE 3118)	3.906,60	3.906,60			

Codice	Capitolo	Descrizione	Stanz.Ass.RE 2022	Incassato RE 2022	Insussisten. 2022	Da Incass.RE 2022	% NON INCASSATA 2022 (C11/C2)*100
30502030 05	2311	RIMBORSO RATE MUTUI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (SIOPE 3516)	170.160,66	170.160,66			
30502030 05	2320	CONCORSI, RICUPERI E RIMBORSI VARI (SIOPE 3513)	3.896,81	3.896,81			
30102010 13	2321	PROVENTI DA SERVIZI BIBLIOTECA	119,20	119,20			
30102010 13	2322	ENTRATE DA RETI DI COOPERAZIONE (BAM)	22.883,67	22.883,67			
30502030 05	2324	RECUPERI E RIMBORSI DA VERTENZE LEGALI (SIOPE 3516)	1.060,61		1.060,61		
30502030 05	2348	RIMBORSO SPESE CONTRATTUALI	31,00	31,00			
30502030 05	2349	RIMBORSI UTENZE IMPIANTI SPORTIVI	16.981,65	16.981,65			
30599020 01	2402	FONDO RECUPERO INCENTIVI EVASIONE IMU (21797,21798,21799/U)	2.670,00	2.670,00			
30502030 02	2411	CANONI E SPESE CONDOMINIALI PER SUB-CONCESSIONE ALLOGGIO VIA TORONTO (30470/E)	544,00	496,00	48,00		
30502030 02	2450	QUOTE DI PARTECIPAZIONE "PROGETTO I.P.A" (29118/U - 29145/U - 29162/U)	9.956,72	3.674,58	6.282,14		
30103010 03	2475	PROVENTI DIRITTI ESCAVAZIONE GHIAIA IN TERRITORIO COMUNALE (SIOPE 3513)	632.793,17	632.793,17			
30502030 05	2490	RECUPERO SOMME DAL TV3 PER SERVIZI GESTITI DIRETT.DAL COMUNE (SIOPE 3512)	13.106,13	13.106,13			
Titolo:3. Entrate extratributarie			4.947.688,69	1.518.395,74	763.626,39	2.665.666,57	53,80
TOTALE GENERALE			7.398.715,45	2.639.824,77	807.532,80	3.951.357,89	53,40

ANALISI

***RESIDUI ATTIVI CONSERVATI
RELATIVI AI RUOLI SANZIONI DA VIOLAZIONE
AL CODICE DELLA STRADA***

CARICO RUOLO (sanz., spese postali, interessi)

anno	importo			
2003	308.084,84			
anno di incasso	importo riversato	da riscuotere a fine anno	% di riscoss.anno	% di riscoss. media
2003	46.130,00	261.954,84	14,97	
2004	32.516,44	229.438,40	10,55	12,76
2005	11.369,80	218.068,60	3,69	9,74
2006	18.444,22	199.624,38	5,99	8,80
2007	9.491,45	190.132,93	3,08	7,66
2008	8.866,90	181.266,03	2,88	6,86
2009	4.107,50	177.158,53	1,33	6,07
2010	2.247,04	174.911,49	0,73	5,40
2011	3.109,54	171.801,95	1,01	4,92
2012	1.050,34	170.751,61	0,34	4,46
2013	0,00	170.751,61	0,00	4,05
2014	1.664,10	169.087,51	0,54	3,76
2015	1.685,79	167.401,72	0,55	3,51
2016	4.226,38	163.175,34	1,37	3,36
2017	2.530,04	160.645,30	0,82	3,19
2018	1.102,86	159.542,44	0,36	3,01
2019	0,00	159.542,44	0,00	2,84
2020	0,00	159.542,44	0,00	2,68
2021	0,00	159.542,44	0,00	2,54
2022	422,87	159.119,57	0,14	2,42

imp. Riversato	% riscosso
148.965,27	48,35
importo riversato progressivo	% di riscoss. Progressiva
46.130,00	14,97
78.646,44	25,53
90.016,24	29,22
108.460,46	35,20
117.951,91	38,29
126.818,81	41,16
130.926,31	42,50
133.173,35	43,23
136.282,89	44,24
137.333,23	44,58
137.333,23	44,58
138.997,33	45,12
140.683,12	45,66
144.909,50	47,04
147.439,54	47,86
148.542,40	48,21
148.542,40	48,21
148.542,40	48,21
148.542,40	48,21
148.965,27	48,35

CARICO RUOLO (sanz., spese postali, interessi)

anno	importo			
2004	294.450,71			
anno di incasso	importo riversato	da riscuotere a fine anno	% di riscoss.anno	% di riscoss. media
2004	17.443,44	277.007,27	5,92	
2005	24.102,74	252.904,53	8,19	7,05
2006	25.717,96	227.186,57	8,73	7,61
2007	8.620,27	218.566,30	2,93	6,44
2008	7.650,53	210.915,77	2,60	5,67
2009	4.730,03	206.185,74	1,61	5,00
2010	4.181,47	202.004,27	1,42	4,49
2011	2.614,39	199.389,88	0,89	4,04
2012	862,02	198.527,86	0,29	3,62
2013	0,00	198.527,86	0,00	3,26

imp. Riversato	% riscosso
103.974,83	35,31
importo riversato progressivo	% di riscoss. Progressiva
17.443,44	5,92
41.546,18	14,11
67.264,14	22,84
75.884,41	25,77
83.534,94	28,37
88.264,97	29,98
92.446,44	31,40
95.060,83	32,28
95.922,85	32,58
95.922,85	32,58

2014	2.795,27	195.732,59	0,95	3,05
2015	571,84	195.160,75	0,19	2,81
2016	1.970,73	193.190,02	0,67	2,65
2017	1.586,24	191.603,78	0,54	2,49
2018	840,40	190.763,38	0,29	2,35
2019	127,73	190.635,65	0,04	2,20
2020	31,95	190.603,70	0,01	2,07
2021	127,82	190.475,88	0,04	1,96
2022	0,00	190.475,88	0,00	1,86

98.718,12	33,53
99.289,96	33,72
101.260,69	34,39
102.846,93	34,93
103.687,33	35,21
103.815,06	35,26
103.847,01	35,27
103.974,83	35,31
103.974,83	35,31

CARICO RUOLO (sanz., spese postali, interessi)

anno	importo			
2005	95.092,71			
anno di incasso	importo riversato	da riscuotere a fine anno	% di riscoss.anno	% di riscoss. media
2005	4.953,68	90.139,03	5,21	
2006	7.842,21	82.296,82	8,25	6,73
2007	3.336,37	78.960,45	3,51	5,65
2008	1.458,99	77.501,46	1,53	4,62
2009	1.007,60	76.493,86	1,06	3,91
2010	1.717,19	74.776,67	1,81	3,56
2011	560,96	74.215,71	0,59	3,14
2012	0,00	74.215,71	0,00	2,74
2013	0,00	74.215,71	0,00	2,44
2014	221,75	73.993,96	0,23	2,22
2015	154,20	73.839,76	0,16	2,03
2016	208,79	73.630,97	0,22	1,88
2017	319,25	73.311,72	0,34	1,76
2018	208,34	73.103,38	0,22	1,65
2019	0,00	73.103,38	0,00	1,54
2020	0,00	73.103,38	0,00	1,45
2021	0,00	73.103,38	0,00	1,36
2022	0,00	73.103,38	0,00	1,28

imp. Riversato	% riscosso
21.989,33	23,12
importo riversato progressivo	% di riscoss. Progressiva
4.953,68	5,21
12.795,89	13,46
16.132,26	16,96
17.591,25	18,50
18.598,85	19,56
20.316,04	21,36
20.877,00	21,95
20.877,00	21,95
20.877,00	21,95
21.098,75	22,19
21.252,95	22,35
21.461,74	22,57
21.780,99	22,91
21.989,33	23,12
21.989,33	23,12
21.989,33	23,12
21.989,33	23,12
21.989,33	23,12

CARICO RUOLO (sanz., spese postali, interessi)

anno	importo			
2006	237.100,09			
anno di incasso	importo riversato	da riscuotere a fine anno	% di riscoss.anno	% di riscoss. media
2006	16.868,97	220.231,12	7,11	
2007	16.047,35	204.183,77	6,77	6,94
2008	5.665,65	198.518,12	2,39	5,42

imp. Riversato	% riscosso
65.398,64	27,58
importo riversato progressivo	% di riscoss. Progressiva
16.868,97	7,11
32.916,32	13,88
38.581,97	16,27

2009	1.430,97	197.087,15	0,60	4,22
2010	3.090,49	193.996,66	1,30	3,64
2011	2.007,62	191.989,04	0,85	3,17
2012	3.063,59	188.925,45	1,29	2,90
2013	0,00	188.925,45	0,00	2,54
2014	1.292,74	187.632,71	0,55	2,32
2015	1.441,73	186.190,98	0,61	2,15
2016	3.345,56	182.845,42	1,41	2,08
2017	2.899,48	179.945,94	1,22	2,01
2018	2.766,98	177.178,96	1,17	1,94
2019	2.146,96	175.032,00	0,91	1,87
2020	1.882,48	173.149,52	0,79	1,80
2021	1.448,07	171.701,45	0,61	1,72
2022	0,00	171.701,45	0,00	1,62

40.012,94	16,88
43.103,43	18,18
45.111,05	19,03
48.174,64	20,32
48.174,64	20,32
49.467,38	20,86
50.909,11	21,47
54.254,67	22,88
57.154,15	24,11
59.921,13	25,27
62.068,09	26,18
63.950,57	26,97
65.398,64	27,58
65.398,64	27,58

CARICO RUOLO (sanz., spese postali, interessi)

anno	importo			
2007	6.967,28			
anno di incasso	importo riversato	da riscuotere a fine anno	% di riscoss.anno	% di riscoss. media
2007	75,18	6.892,10	1,08	
2008	0	6.892,10		1,08
2009	0	6.892,10		1,08
2010	0	6.892,10		1,08
2011	0	6.892,10		1,08
2012	0	6.892,10		1,08
2013	0,00	6.892,10		1,08
2014	0,00	6.892,10		1,08
2015	0,00	6.892,10		1,08
2016	0,00	6.892,10		1,08
2017	0,00	6.892,10		1,08
2018	0,00	6.892,10		1,08
2019	0,00	6.892,10		1,08
2020	0,00	6.892,10		1,08
2021	0,00	6.892,10		1,08
2022	0,00	6.892,10		1,08

imp. Riversato	% riscosso
75,18	1,08
importo riversato progressivo	% di riscoss. Progressiva
75,18	1,08
75,18	1,08
75,18	1,08
75,18	1,08
75,18	1,08
75,18	1,08
75,18	1,08
75,18	1,08
75,18	1,08
75,18	1,08
75,18	1,08
75,18	1,08
75,18	1,08
75,18	1,08
75,18	1,08
75,18	1,08
75,18	1,08
75,18	1,08
75,18	1,08

CARICO RUOLO (sanz., spese postali, interessi)

anno	importo			
2008	410.796,52			
anno di incasso	importo riversato	da riscuotere a fine anno	% di riscoss.anno	% di riscoss. media

imp. Riversato	% riscosso
107.163,71	26,09
importo riversato progressivo	% di riscoss. Progressiva

2008	21.105,28	389.691,24	5,14	
2009	26.049,51	363.641,73	6,34	5,74
2010	17.095,87	346.545,86	4,16	5,21
2011	7.543,69	339.002,17	1,84	4,37
2012	5.688,12	333.314,05	1,38	3,77
2013	28,75	333.285,30	0,01	3,14
2014	7.595,88	325.689,42	1,85	2,96
2015	3.740,87	321.948,55	0,91	2,70
2016	4.491,79	317.456,76	1,09	2,52
2017	3.013,35	314.443,41	0,73	2,35
2018	5.410,73	309.032,68	1,32	2,25
2019	2.867,02	306.165,66	0,70	2,12
2020	1.093,79	305.071,87	0,27	1,98
2021	1.439,06	303.632,81	0,35	1,86
2022	0,00	303.632,81	0,00	1,74

21.105,28	5,14
47.154,79	11,48
64.250,66	15,64
71.794,35	17,48
77.482,47	18,86
77.511,22	18,87
85.107,10	20,72
88.847,97	21,63
93.339,76	22,72
96.353,11	23,46
101.763,84	24,77
104.630,86	25,47
105.724,65	25,74
107.163,71	26,09
107.163,71	26,09

CARICO RUOLO (sanz., spese postali, interessi)

anno	importo			
2009	674.899,18			
anno di incasso	importo riversato	da riscuotere a fine anno	% di riscoss.anno	% di riscoss. media
2009	18.973,71	655.925,47	2,81	
2010	44.877,79	611.047,68	6,65	4,73
2011	18.500,02	592.547,66	2,74	4,07
2012	9.144,18	583.403,48	1,35	3,39
2013	1.431,05	581.972,43	0,21	2,75
2014	14.037,00	567.935,43	2,08	2,64
2015	11.295,02	556.640,41	1,67	2,50
2016	9.701,14	546.939,27	1,44	2,37
2017	11.002,00	535.937,27	1,63	2,29
2018	5.836,30	530.100,97	0,86	2,15
2019	1.964,41	528.136,56	0,29	1,98
2020	1.163,10	526.973,46	0,17	1,83
2021	855,17	526.118,29	0,13	1,70
2022	148,78	525.969,51	0,02	1,58

imp. Riversato	% riscosso
148.929,67	22,07
importo riversato progressivo	% di riscoss. Progressiva
18.973,71	2,81
63.851,50	9,46
82.351,52	12,20
91.495,70	13,56
92.926,75	13,77
106.963,75	15,85
118.258,77	17,52
127.959,91	18,96
138.961,91	20,59
144.798,21	21,45
146.762,62	21,75
147.925,72	21,92
148.780,89	22,04
148.929,67	22,07

CARICO RUOLO (sanz., spese postali, interessi)

anno	importo			
2010	30.006,93			
anno di incasso	importo riversato	da riscuotere a fine anno	% di riscoss.anno	% di riscoss. media
2010	5.149,54	24.857,39	17,16	
2011	2.881,08	21.976,31	9,60	13,38

imp. Riversato	% riscosso
11.372,46	37,90
riversato progressivo	% di riscoss. Progressiva
5.149,54	17,16
8.030,62	26,76

2012	1.548,37	20.427,94	5,16	10,64
2013	5,87	20.422,07	0,02	7,99
2014	6,28	20.415,79	0,02	6,39
2015	0,00	20.415,79	0,00	5,33
2016	0,00	20.415,79	0,00	4,57
2017	476,71	19.939,08	1,59	4,19
2018	1.304,61	18.634,47	4,35	4,21
2019	0,00	18.634,47	0,00	3,79
2020	0,00	18.634,47	0,00	3,45
2021	0,00	18.634,47	0,00	3,16
2022	0,00	18.634,47	0,00	2,92

9.578,99	31,92
9.584,86	31,94
9.591,14	31,96
9.591,14	31,96
9.591,14	31,96
10.067,85	33,55
11.372,46	37,90
11.372,46	37,90
11.372,46	37,90
11.372,46	37,90
11.372,46	37,90
11.372,46	37,90

CARICO RUOLO (sanz., spese postali, interessi)

anno	importo			
2011	827.992,12			
anno di incasso	importo riversato	da riscuotere a fine anno	% di riscoss.anno	% di riscoss. media
2011	35.909,17	792.082,95	4,34	
2012	22.978,35	769.104,60	2,78	3,56
2013	1.227,76	767.876,84	0,15	2,42
2014	17.033,50	750.843,34	2,06	2,33
2015	12.334,62	738.508,72	1,49	2,16
2016	10.368,31	728.140,41	1,25	2,01
2017	9.249,11	718.891,30	1,12	1,88
2018	8.005,27	710.886,03	0,97	1,77
2019	12.581,08	698.304,95	1,52	1,74
2020	4.344,27	693.960,68	0,52	1,62
2021	3.990,41	689.970,27	0,48	1,52
2022	5.989,29	683.980,98	0,72	1,45

imp. Riversato	% riscosso
144.011,14	17,39
importo riversato progressivo	% di riscoss. Progressiva
35.909,17	4,34
58.887,52	7,11
60.115,28	7,26
77.148,78	9,32
89.483,40	10,81
99.851,71	12,06
109.100,82	13,18
117.106,09	14,14
129.687,17	15,66
134.031,44	16,19
138.021,85	16,67
144.011,14	17,39

CARICO RUOLO (sanz., spese postali, interessi)

anno	importo			
2012	611.575,45			
anno di incasso	importo riversato	da riscuotere a fine anno	% di riscoss.anno	% di riscoss. media
2012	23.200,56	588.374,89	3,79	
2013	469,8	587.905,09	0,08	1,94
2014	15.003,89	572.901,20	2,45	2,11
2015	9.760,22	563.140,98	1,60	1,98
2016	8.384,84	554.756,14	1,37	1,86
2017	12.522,89	542.233,25	2,05	1,89
2018	7.699,74	534.533,51	1,26	1,80

imp. Riversato	% riscosso
105.774,16	17,30
importo riversato progressivo	% di riscoss. Progressiva
23.200,56	3,79
23.670,36	3,87
38.674,25	6,32
48.434,47	7,92
56.819,31	9,29
69.342,20	11,34
77.041,94	12,60

2019	9.994,85	524.538,66	1,63	1,78
2020	5.702,66	518.836,00	0,93	1,68
2021	5.482,39	513.353,61	0,90	1,61
2022	7.552,32	505.801,29	1,23	1,57

87.036,79	14,23
92.739,45	15,16
98.221,84	16,06
105.774,16	17,30

CARICO RUOLO (sanz., spese postali, interessi)

anno	importo			
2013	230.990,38			
anno di incasso	importo riversato	da riscuotere a fine anno	% di riscoss.anno	% di riscoss. media
2013	7.519,72	223.470,66	3,26	
2014	6.869,49	216.601,17	2,97	3,11
2015	2.882,20	213.718,97	1,25	2,49
2016	5.787,54	207.931,43	2,51	2,50
2017	1.485,40	206.446,03	0,64	2,13
2018	2.569,16	203.876,87	1,11	1,96
2019	4.270,88	199.605,99	1,85	1,94
2020	2.374,22	197.231,77	1,03	1,83
2021	1.650,54	195.581,23	0,71	1,70
2022	1.338,96	194.242,27	0,58	1,59

imp. Riversato	% riscosso
36.748,11	15,91
importo riversato progressivo	% di riscoss. Progressiva
7.519,72	3,26
14.389,21	6,23
17.271,41	7,48
23.058,95	9,98
24.544,35	10,63
27.113,51	11,74
31.384,39	13,59
33.758,61	14,61
35.409,15	15,33
36.748,11	15,91

CARICO RUOLO (sanz., spese postali, interessi)

anno	importo			
2014	260.410,01			
anno di incasso	importo riversato	da riscuotere a fine anno	% di riscoss.anno	% di riscoss. media
2014	6.246,82	254.163,19	2,40	
2015	7.471,02	246.692,17	2,87	2,63
2016	4.083,36	242.608,81	1,57	2,28
2017	4.300,08	238.308,73	1,65	2,12
2018	2.655,80	235.652,93	1,02	1,90
2019	2.977,59	232.675,34	1,14	1,78
2020	2.892,58	229.782,76	1,11	1,68
2021	2.045,65	227.737,11	0,79	1,57
2022	1.847,04	225.890,07	0,71	1,47

imp. Riversato	% riscosso
34.519,94	13,26
importo riversato progressivo	% di riscoss. Progressiva
6.246,82	2,40
13.717,84	5,27
17.801,20	6,84
22.101,28	8,49
24.757,08	9,51
27.734,67	10,65
30.627,25	11,76
32.672,90	12,55
34.519,94	13,26

CARICO RUOLO (sanz., spese postali, interessi)

anno	importo			
2015	455.423,17			
anno di incasso	importo riversato	da riscuotere a fine anno	% di riscoss.anno	% di riscoss. media
2015	12.576,67	442.846,50	2,76	
2016	17.312,10	425.534,40	3,80	3,28

imp. Riversato	% riscosso
81.385,36	17,87
importo riversato progressivo	% di riscoss. Progressiva
12.576,67	2,76
29.888,77	6,56

2017	14.083,06	411.451,34	3,09	3,22	43.971,83	9,66
2018	9.135,55	402.315,79	2,01	2,92	53.107,38	11,66
2019	9.570,55	392.745,24	2,10	2,75	62.677,93	13,76
2020	7.947,80	384.797,44	1,75	2,58	70.625,73	15,51
2021	4.648,67	380.148,77	1,02	2,36	75.274,40	16,53
2022	6.110,96	374.037,81	1,34	2,23	81.385,36	17,87

CARICO RUOLO (sanz., spese postali, interessi) - Riscossione coattiva Abaco

anno	importo lotto			
2016	409.962,50			
anno di incasso	importo riversato	da riscuotere a fine anno	% di riscoss.anno	% di riscoss. media
2016	6.230,36	403.732,14	1,52	
2017	36.955,48	366.776,66	9,01	5,27
2018	26.826,63	339.950,03	6,54	5,69
2019	10.566,52	329.383,51	2,58	4,91
2020	6.523,08	322.860,43	1,59	4,25
2021	4.054,40	318.806,03	0,99	3,71
2022	887,37	317.918,66	0,22	3,21

imp. Riversato	% riscosso
92.043,84	22,45
importo riversato progressivo	% di riscoss. Progressiva
6.230,36	1,52
43.185,84	10,53
70.012,47	17,08
80.578,99	19,66
87.102,07	21,25
91.156,47	22,24
92.043,84	22,45

CARICO RUOLO (sanz., spese postali, interessi) - Riscossione coattiva Abaco

anno	importo lotto			
2017	203.985,03			
anno di incasso	importo riversato	da riscuotere a fine anno	% di riscoss.anno	% di riscoss. media
2017	8.563,16	195.421,87	4,20	
2018	11.735,48	183.686,39	5,75	4,98
2019	3.375,00	180.311,39	1,65	3,87
2020	2.069,66	178.241,73	1,01	3,16
2021	4.667,77	173.573,96	2,29	2,98
2022	100,00	173.473,96	0,05	2,49

imp. Riversato	% riscosso
30.511,07	14,96
importo riversato progressivo	% di riscoss. Progressiva
8.563,16	4,20
20.298,64	9,95
23.673,64	11,61
25.743,30	12,62
30.411,07	14,91
30.511,07	14,96

CARICO RUOLO (sanz., spese postali, interessi) - Riscossione coattiva Abaco

anno	importo lotto			
2018	52.823,23			
anno di incasso	importo riversato	da riscuotere a fine anno	% di riscoss.anno	% di riscoss. media
2018	416,25	52.406,98	0,79	
2019	1.155,93	51.251,05	2,19	1,49
2020	0,00	52.406,98	0,00	0,99
2021	0,00	51.251,05	0,00	0,74
2022	0,00	52.406,98	0,00	0,60

imp. Riversato	% riscosso
1.572,18	2,98
importo riversato progressivo	% di riscoss. Progressiva
416,25	0,79
1.572,18	2,98
1.572,18	2,98
1.572,18	2,98
1.572,18	2,98

CARICO RUOLO (sanz., spese postali, interessi) - Riscossione coattiva Abaco

anno	importo lotto			
2019	595.402,03			
anno di incasso	importo riversato	da riscuotere a fine anno	% di riscoss.anno	% di riscoss. media
2019	62.146,27	533.255,76	10,44	
2020	18.957,16	514.298,60	3,18	6,81

imp. Riversato	% riscosso
95.261,67	16,00
importo riversato progressivo	% di riscoss. Progressiva
62.146,27	10,44
81.103,43	13,62

2021	8.173,42	506.125,18	1,37	5,00
2022	5.984,82	500.140,36	1,01	4,00

89.276,85	14,99
95.261,67	16,00

CARICO RUOLO (sanz., spese postali, interessi) - Riscossione coattiva Abaco

anno	importo lotto			
2020	305.157,92			
anno di incasso	importo riversato	da riscuotere a fine anno	% di riscoss.anno	% di riscoss. media
2020	4.767,10	300.390,82	1,56	
2021	3.252,96	297.137,86	1,07	1,31
2022	503,00	296.634,86	0,16	0,93

imp. Riversato	% riscosso
8.523,06	2,79
importo riversato progressivo	% di riscoss. Progressiva
4.767,10	1,56
8.020,06	2,63
8.523,06	2,79

CARICO RUOLO (sanz., spese postali, interessi) - Riscossione coattiva Abaco

anno	importo lotto			
2021	598.816,20			
anno di incasso	importo riversato	da riscuotere a fine anno	% di riscoss.anno	% di riscoss. media
2021	0,00	598.816,20	0,00	
2022	143,29	598.672,91	0,02	0,01

imp. Riversato	% riscosso
0,00	0,00
importo riversato progressivo	% di riscoss. Progressiva
0,00	0,00
143,29	0,05

CARICO RUOLO (sanz., spese postali, interessi) - Riscossione coattiva Abaco

anno	importo lotto			
2022	446.862,20			
anno di incasso	importo riversato	da riscuotere a fine anno	% di riscoss.anno	% di riscoss. media
2022	0,00	446.862,20	0,00	

imp. Riversato	% riscosso
0,00	0,00
importo riversato progressivo	% di riscoss. Progressiva
0,00	0,00

PROSPETTO RIASSUNTIVO RISCOSSIONE COATTIVA AL 31/12/2022

CARICATO A RUOLO		IMPORTO	%	DA
sanzioni-spese postali-interessi		RIVERSATO	riversamento	RISCUOTERE
ANNO	IMPORTO	AL 31/12/2022		AL 31/12/2022
2003	308.084,84	148.965,27	48,35	159.119,57
2004	294.450,71	103.974,83	35,31	190.475,88
2005	95.092,71	21.989,33	23,12	73.103,38
2006	237.100,09	65.398,64	27,58	171.701,45
2007	6.967,28	75,18	1,08	6.892,10
2008	410.796,52	107.163,71	26,09	303.632,81
2009	674.899,18	148.929,67	22,07	525.969,51
2010	30.006,93	11.372,46	37,90	18.634,47
2011	827.992,12	144.011,14	17,39	683.980,98
2012	611.575,45	105.774,16	17,30	505.801,29
2013	230.990,38	36.748,11	15,91	194.242,27

2014	260.410,01	34.519,94	13,26	225.890,07
2015	455.423,17	81.385,36	17,87	374.037,81
2016	409.962,50	92.043,84	22,45	317.918,66
2017	203.985,03	30.511,07	14,96	173.473,96
2018	52.823,23	1.572,18	2,98	51.251,05
2019	595.402,03	95.261,67	16,00	500.140,36
2020	305.157,92	8.523,06	2,79	296.634,86
2021	598.816,20	0,00	0,00	598.816,20
2022	446.862,20	0,00	0,00	446.862,20
TOTALI	7.056.798,50	1.238.219,62	17,55%	5.818.578,88

Tot. Riversamenti 2022	30.885,41
di cui:	
da Equitalia	23.410,22
da Abaco	7.475,19

ANALISI

*RESIDUI ATTIVI CONSERVATI
RELATIVI AI RUOLI TRIBUTI*

Ruoli coattivi					
anno ruolo	nr. Ruolo	Ag.Risc.	anno	art.	Importo res.
					11/01/2023
2015	3923	113 - Trev	2011	51	€ 1.669,19
2015	4464	077-Pad	2011	7	€ 7.628,26
2015	15081	068 - Mi	2011	4	€ 362,00
2015	1593	050 - Go	2011	3	€ 758,00
2015	2700	032 - chie	2011	3	€ 141,00
2015	3922	113 - Trev	2010	33	€ 1.172,92
2015	2699	032 - chie	2010	3	€ 317,00
2015	3921	113 - Trev	2009	17	€ 2.315,00
2015	2698	032 - chie	2009	3	€ 323,00
2015	3919	113 - Trev	2008	42	€ 2.236,00
2015	4507	113 - Trev	2007	13	€ -
2015	5111	077-Pad	2007	4	€ -
2015	1163	124 - Vic	2011	4	€ -
2015	1511	122 - Ver	2011	3	€ -
2015	564	138 - Ver	2011	3	€ 634,00
2015	1195	119 - Ven	2011	13	€ 1.134,91
2015	1686	117 - Var	2011	3	€ 686,00
2015	1139	113 - Tre	2012	438	€ 46.280,79
2015	535	074 - Nuo	2011	3	€ -
2015	3117	071 - Nap	2011	3	€ 110,00
2015	4366	068 - Mil	2011	3	€ 98,00
2015	890	134 - Lec	2011	3	€ 315,00
2015	1216	057 - Lat	2011	4	€ 179,00
2015	478	050 - Gor	2011	6	€ 258,91
2015	1635	041 - Fir	2011	3	€ 350,00
2015	918	039 -Fer	2011	4	€ 103,00
2015	1366	033 - Com	2011	4	€ 88,00
2015	1509	293 - Cat	2011	3	€ 106,00
2015	1821	022 - Bre	2011	3	€ 949,00
2015	1741	019 - Ber	2011	3	€ -
2015	1529	122 - Ver	2010	4	€ -
2015	570	138 - Ver	2010	4	€ 599,00
2015	1210	119 - Ven	2010	19	€ 718,49
2015	1700	117 - Var	2010	3	€ 285,44
2015	1030	115 - Udi	2010	4	€ 35,00
2015	1156	113 -Tre	2012	574	€ 118.096,35
2015	4042	097 -Rom	2010	4	€ -
2015	1356	077 - Pad	2010	8	€ 168,00
2015	543	074 -Nuo	2010	3	€ -
2015	3166	071 - Nap	2010	4	€ 116,00
2015	4408	068 - Mil	2010	4	€ 179,00
2015	897	134 - Lec	2010	4	€ 58,00

Ruoli coattivi		
anno ruolo	nr. Ruolo	Importo res.
2013	585	€ 156,00
2013	600	€ -
2013	689	€ 796,00
2013	707	€ 595,00
2013	723	€ 193,00
2013	1022	€ 44,00
2013	1055	€ 5.788,00
2013	1057	€ 83,00
2013	1258	€ -
2013	1321	€ 1.942,90
2013	1339	€ 204,86
2013	1387	€ 222,11
2013	1567	€ 4.435,56
2013	1568	€ 722,55
2013	1569	€ 103,03
2013	1795	€ 191,00
2013	2077	€ 288,47
2013	3977	€ 347,00
		€ 16.112,48
2012	1984	€ 318,00
2012	1985	€ 257,00
2012	1987	€ 3.550,82
2012	1988	€ 18.344,70
2012	1989	€ 430,00
2012	744	€ 250,00
2012	957	€ 18,00
2012	982	€ 311,00
2012	1405	€ 7,50
2012	1406	€ 6,95
2012	1407	€ 7,04
2012	1408	€ 7,04
2012	1409	€ 6,94
2012	1442	€ 35,00
2012	1618	€ 3.681,00
2012	1734	€ 25,00
2012	2027	€ 271,00
2012	2233	€ 489,00
2012	2234	€ 630,59
2012	2995	€ 457,38
		€ 29.103,96

2015	1235	057 - Lat	2010	4	€ 182,00	2011	1196	€ 26,00
2015	484	050 - Gor	2010	12	€ 1.026,00	2011	1197	€ 174,00
2015	1655	041 - Fir	2010	4	€ 362,00	2011	1464	€ 1.064,00
2015	1529	293 - Cat	2010	4	€ 111,00	2011	1466	€ 451,00
2015	1853	022 - Bre	2010	3	€ 968,00	2011	2202	€ 612,00
2015	1761	019 - Ber	2010	4	€ -	2011	2211	€ 24,00
2015	408	016 - Bel	2010	3	€ -	2011	2487	€ 142,00
2015	1163	119 - Ven	2009	3	€ 191,00	2011	2629	€ 6.298,73
2015	1110	113 - Tre	2009	124	€ 58.297,27	2011	2630	€ 29.260,60
2015	517	074 - Nuo	2009	4	€ -	2011	2631	€ 12.851,22
2015	1769	022 - Bre	2009	4	€ 996,00	2011	2696	€ 403,00
2015	395	016 - Bel	2009	16	€ -	2011	2697	€ 390,00
2015	676	113 - Tre	2008	107	€ 36.439,35	2011	3090	€ 95,00
2015	726	119 - Ven	2008	3	€ 195,00	2011	3804	€ -
2015	689	124 - Vic	2008	4	€ -	2011	3805	€ -
2015	675	113 - Tre	2007	72	€ 13.665,51	2011	3806	€ -
2015	725	119 - Ven	2007	4	€ 119,00	2011	3997	€ 187,75
2015	677	113 - Tre	2006	12	€ 230,00	2011	3998	€ 574,00
					€ 301.252,39			
						€ 52.553,30		

2013	542	50 - Gor			€ 35,00	2010	809	€ -
2013	688				€ 381,00	2010	813	€ -
2013	706				€ 574,00	2010	814	€ -
2013	1004				€ -	2010	1400	€ -
2013	1023				€ 54,00	2010	1401	€ -
2013	1198				€ -	2010	1402	€ -
2013	1318				€ 52.713,39	2010	1403	€ -
2013	1320				€ 13.471,08	2010	1404	€ -
2013	1386				€ 218,79	2010	451	€ -
2013	1793				€ 535,00	2010	637	€ -
2013	1870				€ 176,00	2010	4362	€ -
2013	2014				€ 104,00	2010	4361	€ -
2013	2067				€ 479,00	2010	1928	€ -
2013	2075				€ 574,00	2010	1403	€ -
2013	4322				€ -	2010	1461	€ -
2013	1003				€ -	2010	1333	€ -
2013	1566				€ 1.010,39			€ -
2013	2066				€ 764,00			
2013	543				€ 260,00			
2013	583				€ 117,00			
2013	584				€ 122,00			
2013	598				€ 179,00	2007	vari	€ -
2013	599				€ 387,00	2006	vari	€ 5.382,92
2013	1006				€ 71,00	2005	vari	€ -
2013	1052				€ 79,00	2004	vari	€ -
2013	1056				€ 5.955,00	2003	vari	€ -

2013	1316			€ 16.321,03			€ 5.382,92
2013	1317			€ 44.368,73			
2013	1794			€ 544,00			
2013	1885			€ 734,00			
2013	1887			€ 66,00	2009	2142	€ -
2013	1988			€ -	2009	2143	€ -
2013	1990			€ -	2009	2149	€ -
2013	3979			€ 34,00	2009	2150	€ -
2013	4324			€ 192,00			
				€ 140.519,41			€ -

TOTALE CARICO RUOLI € 544.924,46

CARICO EQUITALE		residuo	
	variaz.	Residui	11/01/2023
2006	€ 5.382,92	€ -	€ 5.382,92
2007	€ -	€ -	€ -
2008	€ -	€ -	€ -
2009	€ -	€ -	€ -
2010	€ -	€ -	€ -
2011	€ 52.553,30	€ -	€ 52.553,30
2012	€ 29.103,96	€ -	€ 29.103,96
2013	€ 156.631,89	€ -	€ 156.631,89
2014	€ -	€ -	€ -
2015	€ 301.252,39	€ -	€ 301.252,39
	€ 544.924,46		€ 544.924,46

In via ricognitoria si rileva che il carico ruoli complessivo attualmente in essere è pari:

- € 5.818.578,88 relativi ai ruoli Equitalia Spa ed alla riscossione coattiva affidata ad Abaco S.p.a per sanzioni codice della Strada,
- € 544.924,46 relativi a recuperi evasione I.c.i. e I.m.u., sempre affidati alla riscossione coattiva mediante Equitalia,

Come si desume dai prospetti in precedenza riportati i residui attivi 2021 e precedenti più consistenti iscritti nel Conto di Bilancio 2022 riguardano:

- € 912.506,68 relativi a recuperi evasione I.c.i. e I.m.u.,
- € 2.423.996,07 relativi a incassi sanzioni amministrative per violazioni di regolamenti comunali, ordinanze,

Il rapporto tra i residui attivi all'1/1/2022 ed il riscosso evidenzia una percentuale di riscossione effettiva pari a:

- 2,2% e 21% rispettivamente per I.c.i. e I.m.u. recupero evasione anni precedenti,
- circa € 10% per sanzioni in materia di circolazione ed atti amministrativi,

I residui attivi per sanzioni al Codice della Strada, I.m.u. e I.c.i mantenuti in bilancio possono trovare copertura nella attesa riscossione dei ruoli in carico ad Equitalia, ancorché, data la difficoltà di esazione, in via precauzionale si prevede l'integrale copertura con una corrispondente quota di Fondo Crediti di dubbia esigibilità, come riportato nella relativa tabella della Sezione 1.4.

VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiv	637.408,68	107.156,86	44.189,71	66.099,02	164.725,24	1.101.563,35	2.121.142,86
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	163.529,81	102.582,00	418.819,84	684.931,65
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.014.957,57	362.576,53	197.205,26	282.168,46	808.758,75	1.560.826,77	4.226.493,34
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	13.600,00	0,00	122.197,30	400.898,67	2.014.967,60	2.551.663,57
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.077.700,00	1.077.700,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	49.084,96	0,00	214.823,55	756.436,00	569.833,89	1.077.700,00	2.667.878,40
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.110,89	0,00	0,00	6.579,94	0,00	1.563,00	9.253,83
TOTALE	1.702.562,10	483.333,39	456.218,52	1.397.010,53	2.046.798,55	7.253.140,56	13.339.063,65

Nella tabella vengono riportati i residui attivi (accertamenti al netto delle minori entrate meno gli incassi) al 31/12/ suddivisi per titolo e anno di provenienza.

VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	49.569,49	1.916,55	36.326,05	239.350,36	349.460,16	2.413.199,59	3.089.822,20
Titolo 2 - Spese in conto capitale	43.532,31	7.562,83	32.785,01	125.049,91	56.000,00	1.588.003,88	1.852.933,94
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.077.700,00	1.077.700,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	128.779,20	128.779,20
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	83.896,24	16.964,92	184.301,99	3.767,25	7.715,32	209.757,83	506.403,55
TOTALE	176.998,04	26.444,30	253.413,05	368.167,52	413.175,48	5.417.440,50	6.655.638,89

Nella tabella vengono riportati i residui passivi (impegni al netto delle economie meno i pagamenti) al 31/12/ suddivisi per titolo e anno di provenienza.

PARTE TERZA

***TABELLE SERVIZI A DOMANDA
INDIVIDUALE***

***RENDICONTAZIONI OBIETTIVI PER IL
SOCIALE E OBIETTIVI PER L'ASILO NIDO
INDICATORE TEMPESTIVITA' PAGAMENTI
PROSPETTI DATI SIOPE ENTRATA E SPESA
ELENCO SOCIETA' PARTECIPATE***

VERIFICA DELLA GESTIONE RIFERITA AI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

E' stato verificato l'andamento storico degli ultimi tre anni in merito ai parametri di efficacia e di efficienza in rapporto ai costi sostenuti nonché ai proventi realizzati.

SERVIZIO: ASILO NIDO

Parametro di efficacia Parametro di efficienza Proventi	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	Valori	Parametro	Valori	Parametro	Valori	Parametro
Domande soddisfatte	<u>27</u>	0,57	<u>45</u>	0,58	<u>45</u>	0,63
Domande presentate	47		78		72	
Costo totale	<u>432.380,72</u>	4.457,53	<u>502.742,89</u>	5.182,92	<u>545.003,97</u>	5.190,51
n.bambini frequentanti	97		97		105	
Provento totale	<u>204.887,14</u>	2.112,24	<u>211.903,87</u>	2.184,58	<u>248.700,34</u>	2.368,57
n.bambini frequentanti	97		97		105	

SERVIZIO: IMPIANTI SPORTIVI

Parametro di efficacia Parametro di efficienza Proventi	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	Valori	Parametro	Valori	Parametro	Valori	Parametro
n. impianti	<u>37</u>	0,00118	<u>36</u>	0,00116	<u>36</u>	0,00116
popolazione	31.295		31.058		31.095	
Costo totale	<u>493.016,36</u>	1,20	<u>615.329,81</u>	1,88	<u>585.629,89</u>	1,67
n. utenti	410.000		328.000		350.000	
Provento totale	<u>130.800,03</u>	0,32	<u>147.899,87</u>	0,45	<u>240.957,08</u>	0,69
n. utenti	410.000		328.000		350.000	

SERVIZIO: MENSE

Parametro di efficacia Parametro di efficienza Proventi	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	Valori	Parametro	Valori	Parametro	Valori	Parametro
Domande soddisfatte	<u>84</u>	1,00	<u>85</u>	1,00	<u>78</u>	1,00
Domande presentate	84		85		78	
Costo totale	<u>113.764,44</u>	9,20	<u>92.254,48</u>	7,43	<u>72.166,06</u>	5,84
n. pasti offerti	12.365		12.414		12.367	
Provento totale	<u>38.671,60</u>	3,13	<u>39.678,00</u>	3,20	<u>39.803,80</u>	3,22
n. pasti offerti	12.365		12.414		12.367	

SERVIZIO: MENSE SCOLASTICHE

Parametro di efficacia Parametro di efficienza Proventi	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	Valori	Parametro	Valori	Parametro	Valori	Parametro
Domande soddisfatte	<u>90.296</u>	1,00	<u>150.429</u>	1,00	<u>170.321</u>	1,00
Domande presentate	90.296		150.429		170.321	
Costo totale	<u>651.372,16</u>	7,21	<u>1.012.935,19</u>	6,73	<u>1.011.976,57</u>	5,94
n. pasti offerti	90.296		150.429		170.321	
Provento totale	<u>314.627,23</u>	3,48	<u>486.638,78</u>	3,24	<u>559.546,65</u>	3,29
n. pasti offerti	90.296		150.429		170.321	

SERVIZIO: MUSEO

Parametro di efficacia Parametro di efficienza Proventi	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	Valori	Parametro	Valori	Parametro	Valori	Parametro
n. visitatori	<u>2.500</u>	2.500,00	<u>6.803</u>	6.803,00	<u>15.000</u>	15.000,00
n. istituzioni	1		1		1	
Costo totale	<u>363.970,34</u>	145,59	<u>433.818,64</u>	63,77	<u>425.976,58</u>	28,40
n. visitatori	2.500		6.803		15.000	
Provento totale	<u>65.333,82</u>	26,13	<u>82.490,81</u>	12,13	<u>79.044,22</u>	5,27
n. visitatori	2.500		6.803		15.000	

SERVIZIO: ME.VE.

Parametro di efficacia Parametro di efficienza Proventi	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	Valori	Parametro	Valori	Parametro	Valori	Parametro
n. visitatori	<u>2.500</u>	2.500,00	<u>4.019</u>	4.019,00	<u>9.500</u>	9.500,00
n. istituzioni	1		1		1	
Costo totale	<u>198.987,01</u>	79,59	<u>273.887,23</u>	68,15	<u>307.311,32</u>	32,35
n. visitatori	2.500		4.019		9.500	
Provento totale	<u>18.373,60</u>	7,35	<u>17.891,20</u>	4,45	<u>29.585,76</u>	3,11
n. visitatori	2.500		4.019		9.500	

SERVIZIO: USO DI LOCALI ADIBITI STABILIMENTE ED ESCLUSIVAMENTE A RIUNIONI NON ISTITUZIONALI: AUDITORIUM, PALAZZI DEI CONGRESSI E SIMILI

Parametro di efficacia Parametro di efficienza Proventi	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	Valori	Parametro	Valori	Parametro	Valori	Parametro
Domande soddisfatte	<u>24</u>	0,46	<u>32</u>	0,94	<u>60</u>	0,92
Domande presentate	52		34		65	
Costo totale	<u>130.546,68</u>	3.528,29	<u>136.926,02</u>	2.583,51	<u>153.659,43</u>	830,59
n. giorni utilizzo	37		53		185	
Provento totale	<u>7.927,00</u>	214,24	<u>2.115,00</u>	39,91	<u>10.050,21</u>	54,33
n. giorni utilizzo	37		53		185	

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE RELATIVE AI
SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE
(Art. 6 D.L. 55/1983 e Decreto Interministeriale 31 dicembre 1983)**

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2022	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura anno 2021
Asilo nido	248.700,34	545.003,97	-296.303,63	91,27%	84,30%
Casa riposo anziani					
Fiere e mercati					
Mense e mense scolastiche	599.350,45	1.084.142,63	-484.792,18	55,28%	47,62%
Musei e pinacoteche	79.044,22	425.976,58	-346.932,36	18,56%	19,02%
ME.VE.	29.585,76	307.311,32	-277.725,56	9,63%	6,53%
Teatri, spettacoli e mostre					
Colonie e soggiorni stagionali					
Corsi extrascolastici					
Impianti sportivi	240.957,08	585.629,89	-344.672,81	41,14%	24,04%
Parchimetri	354.791,27	88.757,53	266.033,74	399,73%	397,99%
Servizi turistici					
Trasporti funebri, pompe funebri					
Uso locali non istituzionali	10.050,21	153.659,43	-143.609,22	6,54%	1,54%
Altri servizi - Biblioteca com.le	874,40	38.550,23	-37.675,83	2,27%	3,00%
Totali	1.563.353,73	2.956.529,60	-1.665.677,85	52,88%	44,69%

N.b: la spesa dell'asilo nido deve essere considerata al 50% come da art. 243 lett. a del D.Lgs. 267/2000

Per il servizio trasporto scolastico viene effettuato il calcolo a fini conoscitivi in quanto lo stesso non è più da considerare servizio a domanda individuale come stabilito dalla Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie – con deliberazione n. 25/2019.

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO					
RENDICONTO 2022	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura anno 2021
Totali	74.639,52	389.324,74	-314.685,22	19,17%	18,97%



IFEL OBIETTIVI IN COMUNE

SOCIALE • ASILI NIDO • TRASPORTO SCOLASTICO DISABILI



QUADRO 1 - AUTODIAGNOSI DEL NUMERO DI UTENTI SERVITI

Comune

MONTEBELLUNA

	N° di utenti serviti 2019	N° di utenti serviti 2022	Totale annuo ore di assistenza 2022	Media annua ore di assistenza 2022
INTERVENTI E SERVIZI				
M12 - Utenti famiglia e minori	250	212	1671	7,88207547
M15 - Utenti disabili	173	163	2686	16,4785276
M18 - Utenti con dipendenze e salute mentale	35	25	1465	58,6
M21 - Utenti anziani	541	528	15321	29,01704545
M24 - Utenti immigrati e nomadi	71	41	208	5,07317073
M27 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	151	163	1125	6,90184049
M30 - Utenti Multiutenza	2934	1658		
CONTRIBUTI ECONOMICI				
M35 - Utenti famiglia e minori	104	69		
M36 - Utenti disabili	17	10		
M37 - Utenti con dipendenze e salute mentale	2	21		
M38 - Utenti anziani	11	13		
M39 - Utenti immigrati e nomadi	1	4		
M40 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	65	59		
M41 - Utenti Multiutenza	0	0		

STRUTTURE

M44 - Utenti famiglia e minori	62	109		0
M47 - Utenti disabili	0			0
M50 - Utenti con dipendenze e salute mentale	0			0
M53 - Utenti anziani	100	50		0
M56 - Utenti immigrati e nomadi	0			0
M59 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	0			0
ROA - Utenti Multiutenza				
ROB - TOTALE UTENTI	4517	3125		

(*) Liste di attesa/stime comunali.

	2020	2022
R01 - Numeri di assistenti sociali	4	4
R02 - Numero di altre figure professionali(educatori, ecc.)	1	1
		2022
R03 - Numero di abitanti 2022		31058
R04 - Livello di Servizio 2022		10,06
R05 - Livello di servizio di riferimento 2022 (% di utenti figurativi standard rispetto alla popolazione)		8,09

Nel 2022 il livello di servizio effettivamente erogato dall'ente locale è risultato NON inferiore al livello di servizio di riferimento.

L'ente locale deve quindi procedere alla compilazione del quadro 2 di autodiagnosi della spesa per il sociale.

QUADRO 2 - AUTODIAGNOSI DELLA SPESA PER IL SOCIALE

	2022 - 2024	
R06 - Fabbisogno standard monetario sociale 2022-2024	2.692.632,86	
	2017	2021
R07 - Spesa storica di riferimento	2.616.550,71	3.067.578,26
	2022	
R08 - Risorse aggiuntive effettive del sociale assegnate per il 2022	158.179,88	

La spesa dell'ente locale è risultata non inferiore al livello del fabbisogno standard per la funzione del sociale.

Anche il livello dei servizi è risultato non inferiore a quello di riferimento.

L'ente non deve compilare il Quadro 3 degli obiettivi di servizio.

L'ente locale può quindi procedere alla compilazione del Quadro 4 di relazione in formato strutturato.

4 - QUADRO DELLA RELAZIONE IN FORMATO STRUTTURATO

Il livello di spesa dell'ente locale è risultato non inferiore al livello del fabbisogno per la funzione del sociale e il livello dei servizi convenzionalmente calcolato risulta superiore a quello di riferimento a causa di:

R16	NO	Scelta di amministrazione, dovuta ad una particolare configurazione delle preferenze locali, di destinare maggiori risorse ai servizi sociali
Scelta di amministrazione di investire maggiori risorse per fornire i servizi sociali di maggiore qualità, quali:		
R17	NO	Personale maggiormente qualificato
R18	SI	Numero assistenti sociali e altre figure professionali in termini pro capite più alto
R19	SI	Presenza e mantenimento delle strutture sociali di proprietà comunale destinati ai servizi sociali
R20	NO	Digitalizzazione dei servizi sociali
R21	SI	Sviluppo della rete territoriale integrata con l'ambito sociale di riferimento, comuni vicini, volontariato e terzo settore
R22	NO	Altro (specificare nel campo della relazione in formato libero)

R40 - RELAZIONE IN FORMATO LIBERO (massimo 6.000 caratteri)

NOTA BENE

Il raggiungimento dell'obiettivo di servizio deve essere certificato attraverso la compilazione della relazione di monitoraggio da allegare al rendiconto annuale dell'ente e da trasmettere a SOSE S.p.a. entro il 31 maggio 2023. Cambiando lo stato della relazione in "Fine processo e invio a SOSE" questa relazione di rendicontazione verrà **considerata definitiva, non sarà più modificabile e sarà inviata alla SOSE S.p.a. per chiudere l'iter amministrativo entro i prossimi giorni.**

ATTENZIONE:

I messaggi di supporto per la rendicontazione si aggiornano solo dopo aver salvato i dati inseriti.

ASSISTENZA:

È possibile contattare l'assistenza tecnica IFEL

Via e-mail: infosociale@fondazioneifel.it

Via telefono: 06-88816323 (Lun - ven 9:30-16:30)



IFEL OBIETTIVI IN COMUNE

SOCIALE • ASILI NIDO • TRASPORTO SCOLASTICO DISABILI



ASILI NIDO

SCHEDA DI MONITORAGGIO PER LA RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER GLI ASILI NIDO 2022

Comune

MONTEBELLUNA

1 - QUADRO DI AUTODIAGNOSI DEL NUMERO DI UTENTI SERVITI

Descrizione del servizio	2018		2022	
	Fonte dato	Numero		Numero
In caso di svolgimento del servizio in forma associata il Comune deve riportare i dati di propria pertinenza				
R01 - Posti in asili nido comunali disponibili	FC50 U	72		72
R02 - Posti in asili nido privati autorizzati	ISTAT	77		175
	Euro	Numero	Euro	Numero
R03 - Contributi e/o voucher per il pagamento di rette per asili nido assegnati a bambini frequentanti asili nido pubblici o privati con finanziamento comunale				
R04 - Compartecipazione da parte dell'utente			185.526,01	109
UTENTI RESIDENTI O A CARICO DELL'ENTE				
R05 - Bambini asili nido gestiti dal comune direttamente				109
R06 - Bambini asili nido gestiti dal comune tramite esternalizzazione				0
R07 - Bambini asili nido gestiti dalla forma associata direttamente				0
R08 - Bambini asili nido gestiti dalla forma associata tramite esternalizzazione				0
R09 - Bambini asili nido gestiti in convenzione con strutture private				0
R10 - TOTALE Utenti asili nido pubblici o privati con finanziamento comunale	FC50U	61		109
R11 - di cui bambini lattanti				15
R12 - di cui bambini frequentanti sezioni a tempo pieno				30
R13 - di cui bambini frequentanti sezioni a tempo parziale				28

R14 - di cui bambini che usufruiscono del servizio di refezione				68
R15 - di cui a tempo parziale				28
R10A - Valore riportato nel rigo R10 relativo al 2018 non corretto e che ha subito riduzioni				NO
			2018	2022
	Euro	Numero	Euro	Numero
R16 - Contributi e/o voucher per il pagamento di rette per asili nido assegnati a bambini NON frequentanti asili nido pubblici o privati con finanziamento comunale		0		0
ALTRE INFORMAZIONI				2022
R17 - Numero posti comunali di asili nido utilizzati da bambini residenti in altro comune				6
R18 - Numero posti comunali di asili nido non utilizzati				4
R19 - Popolazione residente	ISTAT	Età 0 anni (01-12 mesi)	210	
	ISTAT	Età 1 anni (13-24 mesi)	235	
	ISTAT	Età 2 anni (25-36 mesi)	234	
COPERTURA DEL SERVIZIO			2018	2022
R20 - Popolazione 3-36 mesi				676
R21 - Percentuale di copertura pubblica del servizio di asili nido				9%
R22 - Percentuale di copertura pubblica e privata del servizio di asili nido				20,4%
				Euro
R23 - Spesa complessiva del comune per erogare i servizi di asili nido (compreso Voucher e/o contributi)				521.692,88

Terminata la compilazione del Quadro 1, l'ente locale deve quindi procedere alla verifica del Quadro 2 degli obiettivi di servizio 2022-2027.

2 - QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2022-2027

	2022 dato definitivo	2023 dato definitivo	2027 dato indicativo
R24 - Obiettivo di servizio: Numero utenti Asili nido aggiuntivi	8	13	86
R25 - Costo standard di riferimento per un utente a tempo pieno (euro)	7.673,13	7.668,04	7.680,92
R26 - Risorse aggiuntive assegnate per il potenziamento degli asili nido (euro)	61.385,00	99.684,51	660.559,17

Nel 2023 al Comune sono stati assegnati utenti aggiuntivi 13 in quanto il livello del servizio è risultato inferiore all'obiettivo di servizio 2023.

L'ente deve programmare con largo anticipo il raggiungimento di tale obiettivo.

In proiezione al 2027 al Comune sono stati assegnati utenti aggiuntivi 86 in quanto il livello del servizio è risultato inferiore all'obiettivo di servizio del 33% (copertura pubblico/privata). L'ente locale deve programmare con largo anticipo il raggiungimento di tale obiettivo.

Nel 2022 al Comune sono stati assegnati utenti aggiuntivi in quanto il livello del servizio è risultato inferiore all'obiettivo di servizio 2022.

L'ente locale deve, quindi, procedere alla verifica del Quadro 3 di rendicontazione degli obiettivi di servizio 2022 e del Quadro 4 di relazione in formato strutturato.

3 - QUADRO DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2022

Numero utenti

	aggiuntivi
R27 - Obiettivo di servizio 2022 per il potenziamento degli asili nido	8
RENDICONTAZIONE 2022	Numero utenti aggiuntivi
R28 - TOTALE RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2022	48

Nel 2022 l'ente ha rendicontato il numero di utenti aggiuntivi coerentemente con l'obiettivo di servizio.

L'ente deve, quindi, procedere alla compilazione del Quadro 4 della relazione in formato strutturato.

4 - QUADRO DELLA RELAZIONE IN FORMATO STRUTTURATO

Il livello di copertura del servizio è più basso rispetto a quello di riferimento a causa di:

R34	NO	Scelta di amministrazione, dovuta ad una particolare configurazione delle preferenze locali, di destinare le risorse ad altre funzioni
R35	SI	Presenza sul territorio di strutture private che forniscono prestazioni simili sostitutive
R36	SI	Ridotto numero di bambini e/o difficoltà ad associarsi con altri comuni vicini per problemi di distanza
Difficoltà di avviare il servizio comunale di asili nido a causa di mancanza di:		
R37	NO	Personale qualificato sul territorio
R38	NO	Spazi adeguati alle normative
R39	SI	Mancanza/carenza di forme associative con i comuni vicini
R40	NO	Mancanza/carenza di strutture private di asili nido con cui stipulare convenzioni con riserva di posti per il comune
R41	NO	Altro (specificare nel campo della relazione in formato libero)

		2023	2027
R42 - L'Ente locale ritiene di essere in grado di raggiungere l'obiettivo di servizio di nuovi utenti aggiuntivi per il 2023 e per il 2027?	SI	NO	

R43 - RELAZIONE IN FORMATO LIBERO (massimo 6.000 caratteri)

ATTENZIONE:

I messaggi di supporto per la rendicontazione si aggiornano solo dopo aver salvato i dati inseriti.

ASSISTENZA TECNICA IFEL: infosociale@fondazioneifel.it

Via telefono: 06-88816323 (lun - ven 9:30-16:30)



città di montebelluna

provincia di treviso

corso Mazzini, 118 - 31044 Montebelluna, Tel. 0423 6171, fax 0423 617250, C.F. e P.I. 00471230268
www.comune.montebelluna.tv.it - protocollo.comune.montebelluna.tv@pecveneto.it

INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNUALE 2022

(D.P.C.M. del 22-09-2014)

Indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2022: **-6,60**

Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza: euro **1.517.611,63**

Ente Codice	000090337
Ente Descrizione	COMUNE DI MONTEBELLUNA
Categoria	Province - Comuni - Citta' metropolitane - Unioni di Comuni
Sotto Categoria	COMUNI
Periodo	ANNUALE 2022
Prospetto	INCASSI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	02-mar-2023
Data stampa	03-mar-2023
Importi in EURO	

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.00.00.00.000 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		13.692.509,02	13.692.509,02
1.01.00.00.000 Tributi		11.972.722,30	11.972.722,30
1.01.01.00.000 Imposte, tasse e proventi assimilati		11.954.505,10	11.954.505,10
1.01.01.06.001	Imposta municipale propria riscossa a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	7.216.432,44	7.216.432,44
1.01.01.06.002	Imposte municipale propria riscosse a seguito di attivita' di verifica e controllo	459.177,02	459.177,02
1.01.01.08.002	Imposta comunale sugli immobili (ICI) riscossa a seguito di attivita' di verifica e controllo	7.974,86	7.974,86
1.01.01.16.001	Addizionale comunale IRPEF riscossa a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	4.049.500,74	4.049.500,74
1.01.01.41.001	Imposta di soggiorno riscossa a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	31.174,09	31.174,09
1.01.01.76.001	Tributo per i servizi indivisibili (TASI) riscosso a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	32.706,42	32.706,42
1.01.01.76.002	Tributo per i servizi indivisibili (TASI) riscosso a seguito di attivita' di verifica e controllo	156.973,81	156.973,81
1.01.01.99.001	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	227,40	227,40
1.01.01.99.002	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito di attivita' di verifica e controllo	338,32	338,32
1.01.04.00.000 Compartecipazioni di tributi		18.217,20	18.217,20
1.01.04.06.001	Compartecipazione IRPEF ai Comuni	18.217,20	18.217,20
1.03.00.00.000 Fondi perequativi		1.719.786,72	1.719.786,72
1.03.01.00.000 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali		1.719.786,72	1.719.786,72
1.03.01.01.001	Fondi perequativi dallo Stato	1.719.786,72	1.719.786,72
2.00.00.00.000 Trasferimenti correnti		1.497.229,79	1.497.229,79
2.01.00.00.000 Trasferimenti correnti		1.497.229,79	1.497.229,79
2.01.01.00.000 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		1.476.524,79	1.476.524,79
2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	835.048,22	835.048,22
2.01.01.01.003	Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri	4.265,20	4.265,20
2.01.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	616.333,68	616.333,68
2.01.01.02.003	Trasferimenti correnti da Comuni	14.307,00	14.307,00
2.01.01.02.999	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	6.570,69	6.570,69
2.01.03.00.000 Trasferimenti correnti da Imprese		20.705,00	20.705,00
2.01.03.01.999	Sponsorizzazioni da altre imprese	13.420,00	13.420,00
2.01.03.02.999	Altri trasferimenti correnti da altre imprese	7.285,00	7.285,00
3.00.00.00.000 Entrate extratributarie		4.552.016,63	4.552.016,63
3.01.00.00.000 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		3.371.273,34	3.371.273,34
3.01.02.00.000 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi		1.176.871,28	1.176.871,28
3.01.02.01.002	Proventi da asili nido	185.526,01	185.526,01
3.01.02.01.006	Proventi da impianti sportivi	91.926,36	91.926,36
3.01.02.01.008	Proventi da mense	96.669,29	96.669,29

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
3.01.02.01.013	Proventi da teatri, musei, spettacoli, mostre	122.432,24	122.432,24
3.01.02.01.016	Proventi da trasporto scolastico	78.547,83	78.547,83
3.01.02.01.020	Proventi da parcheggi custoditi e parchimetri	350.124,35	350.124,35
3.01.02.01.032	Proventi da diritti di segreteria e rogito	139.934,20	139.934,20
3.01.02.01.033	Proventi da rilascio documenti e diritti di cancelleria	110.996,00	110.996,00
3.01.02.01.999	Proventi da servizi n.a.c.	715,00	715,00
3.01.03.00.000	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.194.402,06	2.194.402,06
3.01.03.01.002	Canone occupazione spazi e aree pubbliche	45,10	45,10
3.01.03.01.003	Proventi da concessioni su beni	2.160.302,84	2.160.302,84
3.01.03.02.002	Locazioni di altri beni immobili	34.054,12	34.054,12
3.02.00.00.000	Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	306.657,42	306.657,42
3.02.02.00.000	Entrate da famiglie derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	306.657,42	306.657,42
3.02.02.01.002	Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme di polizia amministrativa a carico delle famiglie	201.040,87	201.040,87
3.02.02.01.004	Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme del codice della strada a carico delle famiglie	94.643,32	94.643,32
3.02.02.01.999	Proventi da altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	10.973,23	10.973,23
3.03.00.00.000	Interessi attivi	8.026,77	8.026,77
3.03.03.00.000	Altri interessi attivi	8.026,77	8.026,77
3.03.03.02.999	Interessi attivi di mora da altri soggetti	8.018,07	8.018,07
3.03.03.03.001	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	8,70	8,70
3.05.00.00.000	Rimborsi e altre entrate correnti	866.059,10	866.059,10
3.05.02.00.000	Rimborsi in entrata	828.290,42	828.290,42
3.05.02.01.001	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	55.875,27	55.875,27
3.05.02.02.001	Entrate per rimborsi di imposte indirette	112.865,37	112.865,37
3.05.02.03.001	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali	95.085,99	95.085,99
3.05.02.03.002	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	58.193,31	58.193,31
3.05.02.03.004	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	33.455,00	33.455,00
3.05.02.03.005	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	472.319,48	472.319,48
3.05.02.03.006	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da ISP	496,00	496,00
3.05.99.00.000	Altre entrate correnti n.a.c.	37.768,68	37.768,68
3.05.99.02.001	Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)	33.768,68	33.768,68
3.05.99.99.999	Altre entrate correnti n.a.c.	4.000,00	4.000,00
4.00.00.00.000	Entrate in conto capitale	3.146.548,04	3.146.548,04
4.02.00.00.000	Contributi agli investimenti	1.990.897,20	1.990.897,20
4.02.01.00.000	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	988.820,15	988.820,15

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
4.02.01.01.001	Contributi agli investimenti da Ministeri	630.481,51	630.481,51
4.02.01.01.999	Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	7.878,41	7.878,41
4.02.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	350.460,23	350.460,23
4.02.03.00.000	Contributi agli investimenti da Imprese	1.002.077,05	1.002.077,05
4.02.03.03.999	Contributi agli investimenti da altre Imprese	1.002.077,05	1.002.077,05
4.03.00.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale	12.000,00	12.000,00
4.03.10.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	12.000,00	12.000,00
4.03.10.02.018	Altri trasferimenti in conto capitale da Consorzi di enti locali	12.000,00	12.000,00
4.04.00.00.000	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	8.450,00	8.450,00
4.04.01.00.000	Alienazione di beni materiali	8.450,00	8.450,00
4.04.01.08.999	Alienazione di altri beni immobili n.a.c.	8.450,00	8.450,00
4.05.00.00.000	Altre entrate in conto capitale	1.135.200,84	1.135.200,84
4.05.01.00.000	Permessi di costruire	990.779,19	990.779,19
4.05.01.01.001	Permessi di costruire	990.779,19	990.779,19
4.05.03.00.000	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	37.665,88	37.665,88
4.05.03.02.001	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	4.167,98	4.167,98
4.05.03.05.001	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	33.497,90	33.497,90
4.05.04.00.000	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	106.755,77	106.755,77
4.05.04.99.999	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	106.755,77	106.755,77
6.00.00.00.000	Accensione Prestiti	1.311.932,22	1.311.932,22
6.03.00.00.000	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.311.932,22	1.311.932,22
6.03.01.00.000	Finanziamenti a medio lungo termine	1.311.932,22	1.311.932,22
6.03.01.04.003	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Cassa Depositi e Prestiti - SPA	1.311.932,22	1.311.932,22
9.00.00.00.000	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.708.921,73	2.708.921,73
9.01.00.00.000	Entrate per partite di giro	1.282.685,74	1.282.685,74
9.01.01.00.000	Altre ritenute	148.807,49	148.807,49
9.01.01.02.001	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	116.508,91	116.508,91
9.01.01.99.999	Altre ritenute n.a.c.	32.298,58	32.298,58
9.01.02.00.000	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	1.102.890,84	1.102.890,84
9.01.02.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	687.038,48	687.038,48
9.01.02.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	415.852,36	415.852,36

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
9.01.99.00.000 Altre entrate per partite di giro		30.987,41	30.987,41
9.01.99.03.001	Rimborso di fondi economali e carte aziendali	30.987,41	30.987,41
9.02.00.00.000 Entrate per conto terzi		1.426.235,99	1.426.235,99
9.02.04.00.000 Depositi di/presso terzi		20.746,90	20.746,90
9.02.04.02.001	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	20.746,90	20.746,90
9.02.05.00.000 Riscossione imposte e tributi per conto terzi		1.274.278,25	1.274.278,25
9.02.05.01.001	Riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi	1.274.278,25	1.274.278,25
9.02.99.00.000 Altre entrate per conto terzi		131.210,84	131.210,84
9.02.99.99.999	Altre entrate per conto terzi	131.210,84	131.210,84
Entrate da regolarizzare		0,00	0,00
0.00.0 0.99.9 99	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal tesoriere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		26.909.157,43	26.909.157,43

Ente Codice	000090337
Ente Descrizione	COMUNE DI MONTEBELLUNA
Categoria	Province - Comuni - Citta' metropolitane - Unioni di Comuni
Sotto Categoria	COMUNI
Periodo	ANNUALE 2022
Prospetto	PAGAMENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	02-mar-2023
Data stampa	03-mar-2023
Importi in EURO	

000090337 - COMUNE DI MONTEBELLUNA

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.00.00.00.000 Spese correnti		16.011.613,06	16.011.613,06
1.01.00.00.000 Redditi da lavoro dipendente		5.665.756,98	5.665.756,98
1.01.01.00.000 Retribuzioni lorde		4.408.395,64	4.408.395,64
1.01.01.01.001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	145.430,64	145.430,64
1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	3.747.905,84	3.747.905,84
1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	74.410,46	74.410,46
1.01.01.01.004	Indennita' ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	364.278,78	364.278,78
1.01.01.02.002	Buoni pasto	76.369,92	76.369,92
1.01.02.00.000 Contributi sociali a carico dell'ente		1.257.361,34	1.257.361,34
1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	1.087.160,09	1.087.160,09
1.01.02.01.002	Contributi previdenza complementare	14.900,09	14.900,09
1.01.02.01.003	Contributi per Indennita' di fine rapporto erogata tramite INPS	145.274,82	145.274,82
1.01.02.02.001	Assegni familiari	10.026,34	10.026,34
1.02.00.00.000 Imposte e tasse a carico dell'ente		467.845,58	467.845,58
1.02.01.00.000 Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente		467.845,58	467.845,58
1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attivita' produttive (IRAP)	335.390,95	335.390,95
1.02.01.06.001	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	75.588,57	75.588,57
1.02.01.09.001	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	8.992,77	8.992,77
1.02.01.99.999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	47.873,29	47.873,29
1.03.00.00.000 Acquisto di beni e servizi		6.410.665,53	6.410.665,53
1.03.01.00.000 Acquisto di beni		390.639,56	390.639,56
1.03.01.01.001	Giornali e riviste	8.143,99	8.143,99
1.03.01.01.002	Pubblicazioni	429,00	429,00
1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	13.046,85	13.046,85
1.03.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	76.712,04	76.712,04
1.03.01.02.003	Equipaggiamento	3.867,40	3.867,40
1.03.01.02.004	Vestiario	17.761,08	17.761,08
1.03.01.02.005	Accessori per uffici e alloggi	1.012,60	1.012,60
1.03.01.02.006	Materiale informatico	9.658,37	9.658,37
1.03.01.02.007	Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari	77.354,98	77.354,98
1.03.01.02.008	Strumenti tecnico-specialistici non sanitari	2.657,89	2.657,89
1.03.01.02.009	Beni per attivita' di rappresentanza	5.518,91	5.518,91
1.03.01.02.010	Beni per consultazioni elettorali	819,84	819,84
1.03.01.02.011	Generi alimentari	18.554,01	18.554,01
1.03.01.02.014	Stampati specialistici	2.459,24	2.459,24
1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	150.037,61	150.037,61
1.03.01.05.999	Altri beni e prodotti sanitari n.a.c.	2.605,75	2.605,75
1.03.02.00.000 Acquisto di servizi		6.020.025,97	6.020.025,97
1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennita'	250.645,10	250.645,10
1.03.02.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	681,52	681,52
1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	10.928,72	10.928,72

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.03.02.02.001	Rimborso per viaggio e trasloco	688,70	688,70
1.03.02.02.002	Indennita' di missione e di trasferta	793,18	793,18
1.03.02.02.004	Pubblicita'	13.168,30	13.168,30
1.03.02.02.005	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	33.855,71	33.855,71
1.03.02.02.999	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicita' n.a.c	37.043,59	37.043,59
1.03.02.03.999	Altri aggi di riscossione n.a.c.	278.530,70	278.530,70
1.03.02.04.004	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	2.550,70	2.550,70
1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	4.223,00	4.223,00
1.03.02.05.001	Telefonia fissa	18.305,38	18.305,38
1.03.02.05.002	Telefonia mobile	5.983,90	5.983,90
1.03.02.05.004	Energia elettrica	997.768,53	997.768,53
1.03.02.05.005	Acqua	50.192,64	50.192,64
1.03.02.05.006	Gas	338.147,79	338.147,79
1.03.02.05.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	22.854,80	22.854,80
1.03.02.07.001	Locazione di beni immobili	54.631,49	54.631,49
1.03.02.07.002	Noleggi di mezzi di trasporto	13.420,00	13.420,00
1.03.02.07.003	Noleggi di attrezzature scientifiche e sanitarie	583,23	583,23
1.03.02.07.004	Noleggi di hardware	7.305,73	7.305,73
1.03.02.07.006	Licenze d'uso per software	451,40	451,40
1.03.02.07.008	Noleggi di impianti e macchinari	2.500,94	2.500,94
1.03.02.07.999	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	1.067,50	1.067,50
1.03.02.09.001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	71.833,63	71.833,63
1.03.02.09.003	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	3.777,12	3.777,12
1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	184.385,90	184.385,90
1.03.02.09.006	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	114,46	114,46
1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	186.450,26	186.450,26
1.03.02.09.011	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	2.074,00	2.074,00
1.03.02.09.012	Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti	224.882,43	224.882,43
1.03.02.10.003	Incarichi a societa' di studi, ricerca e consulenza	21.916,08	21.916,08
1.03.02.11.002	Assistenza psicologica, sociale e religiosa	5.351,73	5.351,73
1.03.02.11.004	Perizie	4.077,35	4.077,35
1.03.02.11.006	Patrocinio legale	15.335,16	15.335,16
1.03.02.11.009	Prestazioni tecnico-scientifiche a fini di ricerca	7.325,00	7.325,00
1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	234.461,73	234.461,73
1.03.02.12.001	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	18.589,60	18.589,60
1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	11.846,24	11.846,24
1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	227.660,43	227.660,43
1.03.02.13.999	Altri servizi ausiliari n.a.c.	19.947,00	19.947,00
1.03.02.15.001	Contratti di servizio di trasporto pubblico	167.774,84	167.774,84
1.03.02.15.002	Contratti di servizio di trasporto scolastico	174.695,31	174.695,31
1.03.02.15.004	Contratti di servizio per la raccolta rifiuti	5.567,94	5.567,94
1.03.02.15.006	Contratti di servizio per le mense scolastiche	378.385,65	378.385,65
1.03.02.15.008	Contratti di servizio di assistenza sociale residenziale e semiresidenziale	210.062,54	210.062,54
1.03.02.15.009	Contratti di servizio di assistenza sociale domiciliare	458.044,42	458.044,42
1.03.02.15.999	Altre spese per contratti di servizio pubblico	12.399,53	12.399,53
1.03.02.16.002	Spese postali	17.234,95	17.234,95
1.03.02.16.999	Altre spese per servizi amministrativi	5.647,06	5.647,06
1.03.02.17.002	Oneri per servizio di tesoreria	3.366,00	3.366,00
1.03.02.17.999	Spese per servizi finanziari n.a.c.	14.911,19	14.911,19

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.03.02.18.999	Altri acquisti di servizi sanitari n.a.c.	12.065,44	12.065,44
1.03.02.19.001	Gestione e manutenzione applicazioni	95.298,92	95.298,92
1.03.02.19.002	Assistenza all'utente e formazione	559,98	559,98
1.03.02.19.003	Servizi per l'interoperabilita' e la cooperazione	2.246,84	2.246,84
1.03.02.19.004	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	1.021,22	1.021,22
1.03.02.19.005	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	5.416,80	5.416,80
1.03.02.19.006	Servizi di sicurezza	14.389,90	14.389,90
1.03.02.19.007	Servizi di gestione documentale	13.450,00	13.450,00
1.03.02.19.999	Altri servizi informatici e di telecomunicazioni n.a.c.	10.162,32	10.162,32
1.03.02.99.003	Quote di associazioni	12.515,30	12.515,30
1.03.02.99.004	Altre spese per consultazioni elettorali dell'ente	44.512,81	44.512,81
1.03.02.99.005	Spese per commissioni e comitati dell'Ente	1.902,48	1.902,48
1.03.02.99.010	Formazione a personale esterno all'ente	1.428,00	1.428,00
1.03.02.99.011	Servizi per attivita' di rappresentanza	157,80	157,80
1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	970.458,06	970.458,06
1.04.00.00.000	Trasferimenti correnti	2.531.286,49	2.531.286,49
1.04.01.00.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	1.102.826,49	1.102.826,49
1.04.01.01.002	Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche	107.195,66	107.195,66
1.04.01.01.999	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	5.000,00	5.000,00
1.04.01.02.011	Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali n.a.f.	944.053,67	944.053,67
1.04.01.02.018	Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali	46.577,16	46.577,16
1.04.02.00.000	Trasferimenti correnti a Famiglie	649.350,82	649.350,82
1.04.02.02.999	Altri assegni e sussidi assistenziali	19.875,00	19.875,00
1.04.02.03.001	Borse di studio	12.500,00	12.500,00
1.04.02.05.999	Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	616.975,82	616.975,82
1.04.03.00.000	Trasferimenti correnti a Imprese	342.476,58	342.476,58
1.04.03.99.999	Trasferimenti correnti a altre imprese	342.476,58	342.476,58
1.04.04.00.000	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	436.632,60	436.632,60
1.04.04.01.001	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	436.632,60	436.632,60
1.07.00.00.000	Interessi passivi	424.502,07	424.502,07
1.07.02.00.000	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	12.415,51	12.415,51
1.07.02.01.001	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine a tasso fisso - valuta domestica	10.367,12	10.367,12
1.07.02.01.002	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine a tasso variabile - valuta domestica	2.048,39	2.048,39
1.07.05.00.000	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	412.086,56	412.086,56
1.07.05.04.003	Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti SPA su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	412.086,56	412.086,56
1.09.00.00.000	Rimborsi e poste correttive delle entrate	56.669,66	56.669,66
1.09.02.00.000	Rimborsi di imposte in uscita	41.776,36	41.776,36
1.09.02.01.001	Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	41.776,36	41.776,36

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.09.99.00.000 Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso		14.893,30	14.893,30
1.09.99.02.001	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	11.908,00	11.908,00
1.09.99.04.001	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	2.635,30	2.635,30
1.09.99.05.001	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	350,00	350,00
1.10.00.00.000 Altre spese correnti		454.886,75	454.886,75
1.10.03.00.000 Versamenti IVA a debito		106.346,68	106.346,68
1.10.03.01.001	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	106.346,68	106.346,68
1.10.04.00.000 Premi di assicurazione		336.632,32	336.632,32
1.10.04.01.001	Premi di assicurazione su beni mobili	2.200,00	2.200,00
1.10.04.01.003	Premi di assicurazione per responsabilita' civile verso terzi	200.486,81	200.486,81
1.10.04.01.999	Altri premi di assicurazione contro i danni	133.945,51	133.945,51
1.10.05.00.000 Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi		11.907,75	11.907,75
1.10.05.01.001	Spese dovute a sanzioni	11.907,75	11.907,75
2.00.00.00.000 Spese in conto capitale		5.382.711,43	5.382.711,43
2.02.00.00.000 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		5.341.933,98	5.341.933,98
2.02.01.00.000 Beni materiali		4.866.008,51	4.866.008,51
2.02.01.01.001	Mezzi di trasporto stradali	34.912,08	34.912,08
2.02.01.03.001	Mobili e arredi per ufficio	10.638,40	10.638,40
2.02.01.03.003	Mobili e arredi per laboratori	5.026,40	5.026,40
2.02.01.03.999	Mobili e arredi n.a.c.	52.655,14	52.655,14
2.02.01.04.001	Macchinari	13.000,00	13.000,00
2.02.01.04.002	Impianti	138.896,71	138.896,71
2.02.01.05.999	Attrezzature n.a.c.	50.198,54	50.198,54
2.02.01.07.004	Apparati di telecomunicazione	21.526,98	21.526,98
2.02.01.07.999	Hardware n.a.c.	63.275,18	63.275,18
2.02.01.09.001	Fabbricati ad uso abitativo	281.695,13	281.695,13
2.02.01.09.003	Fabbricati ad uso scolastico	2.287.947,47	2.287.947,47
2.02.01.09.010	Infrastrutture idrauliche	41.128,24	41.128,24
2.02.01.09.012	Infrastrutture stradali	944.264,61	944.264,61
2.02.01.09.013	Altre vie di comunicazione	58.774,48	58.774,48
2.02.01.09.014	Opere per la sistemazione del suolo	304.589,96	304.589,96
2.02.01.09.016	Impianti sportivi	103.687,91	103.687,91
2.02.01.09.017	Fabbricati destinati ad asili nido	6.212,15	6.212,15
2.02.01.09.018	Musei, teatri e biblioteche	13.307,00	13.307,00
2.02.01.09.019	Fabbricati ad uso strumentale	60.284,68	60.284,68
2.02.01.09.999	Beni immobili n.a.c.	299.681,45	299.681,45
2.02.01.10.002	Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale di valore culturale, storico ed artistico	2.567,95	2.567,95
2.02.01.10.008	Musei, teatri e biblioteche di valore culturale, storico ed artistico	46.250,15	46.250,15
2.02.01.10.999	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.	10.000,00	10.000,00
2.02.01.11.001	Oggetti di valore	15.487,90	15.487,90
2.02.03.00.000 Beni immateriali		475.925,47	475.925,47

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
2.02.03.02.002	Acquisto software	4.360,24	4.360,24
2.02.03.05.001	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	61.356,25	61.356,25
2.02.03.99.001	Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.	410.208,98	410.208,98
2.03.00.00.000	Contributi agli investimenti	27.500,00	27.500,00
2.03.01.00.000	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	12.500,00	12.500,00
2.03.01.01.002	Contributi agli investimenti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche	12.500,00	12.500,00
2.03.04.00.000	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	15.000,00	15.000,00
2.03.04.01.001	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	15.000,00	15.000,00
2.05.00.00.000	Altre spese in conto capitale	13.277,45	13.277,45
2.05.04.00.000	Altri rimborsi in conto capitale di somme non dovute o incassate in eccesso	4.331,97	4.331,97
2.05.04.05.001	Rimborsi in conto capitale a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	4.331,97	4.331,97
2.05.99.00.000	Altre spese in conto capitale n.a.c.	8.945,48	8.945,48
2.05.99.99.999	Altre spese in conto capitale n.a.c.	8.945,48	8.945,48
4.00.00.00.000	Rimborso Prestiti	1.486.237,88	1.486.237,88
4.01.00.00.000	Rimborso di titoli obbligazionari	494.514,13	494.514,13
4.01.02.00.000	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	494.514,13	494.514,13
4.01.02.01.001	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine a tasso fisso - valuta domestica	58.232,79	58.232,79
4.01.02.01.002	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine a tasso variabile - valuta domestica	436.281,34	436.281,34
4.03.00.00.000	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	991.723,75	991.723,75
4.03.01.00.000	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	991.723,75	991.723,75
4.03.01.04.003	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione CDP SPA	952.386,99	952.386,99
4.03.01.04.999	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altre imprese	39.336,76	39.336,76
7.00.00.00.000	Uscite per conto terzi e partite di giro	2.664.683,96	2.664.683,96
7.01.00.00.000	Uscite per partite di giro	1.276.516,58	1.276.516,58
7.01.01.00.000	Versamenti di altre ritenute	112.865,37	112.865,37
7.01.01.02.001	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	112.865,37	112.865,37
7.01.02.00.000	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	1.132.663,80	1.132.663,80
7.01.02.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	685.699,72	685.699,72
7.01.02.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	417.386,84	417.386,84
7.01.02.99.999	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	29.577,24	29.577,24

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
7.01.99.00.000 Altre uscite per partite di giro		30.987,41	30.987,41
7.01.99.03.001	Costituzione fondi economali e carte aziendali	30.987,41	30.987,41
7.02.00.00.000 Uscite per conto terzi		1.388.167,38	1.388.167,38
7.02.04.00.000 Depositi di/presso terzi		16.570,90	16.570,90
7.02.04.02.001	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	16.570,90	16.570,90
7.02.05.00.000 Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi		1.236.015,69	1.236.015,69
7.02.05.01.001	Versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi	1.236.015,69	1.236.015,69
7.02.99.00.000 Altre uscite per conto terzi		135.580,79	135.580,79
7.02.99.99.999	Altre uscite per conto terzi n.a.c.	135.580,79	135.580,79
Pagamenti da regolarizzare		0,00	0,00
0.00.0 0.99.9 99	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00	0,00
TOTALE PAGAMENTI		25.545.246,33	25.545.246,33

ELENCO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni societarie del Comune di Montebelluna con l'indicazione della relativa quota percentuale:

Dati società e consorzi partecipati

Organismo partecipato	Esercizio		
	2019	2020	2021
CONSIGLIO DI BACINO VENETO ORIENTALE – quote rappresentate: 0,0369			
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	422.129,50	417.129,50	417.129,50
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente			
Risultato di esercizio	115.896,22	105.722,03	109.882,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alla lett.D) e n°20 del conto economico (art.2425 c.c.)	125.136,45	113.841,10	120.365,84
Dividendi distribuiti			
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	10.232.087,18	8.718.998,02	4.920.874,14
T.F.R. (voce C del Passivo)			
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	5	5	5
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	174.307,19	177.035,45	170.843,14
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12			
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12			
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12			
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Tipologia delle altre garanzie			

pubblicato sul sito www.aato.venetoriental.it - albo pretorio.

Organismo partecipato	Esercizio		
	2019	2020	2021
CONSORZIO DEL BOSCO MONTELLO – partecipazione: 20%			
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	465.793	581.933	146.506
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente			
Risultato di esercizio	0,00	0,00	0,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alla lett.D) e n°20 del conto economico (art.2425 c.c.)	40.881	5.170	5.129
Dividendi distribuiti			
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	255.487	769.112	735.317
T.F.R. (voce C del Passivo)			
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)			
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)			
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12			
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12			
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12			
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Tipologia delle altre garanzie			

<https://consorziodelboscomontello.it/trasparenza/bilancio-preventivo-e-consuntivo/>

Organismo partecipato	Esercizio		
	2019	2020	2021
ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL – partecipazione: 4,148%			
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	65.685.485,00	73.726.970,00	75.687.477,00
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente			
Risultato di esercizio	1.145.561,00	5.813.871,00	964.439,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alla lett.D) e n°20 del conto economico (art.2425 c.c.)	1.650.345,00	8.147.951,00	1.284.115,00

Dividendi distribuiti			
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	58.549.296,00	102.718.006,00	99.367.798,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	2.646.616,00	2.814.126,00	2.923.019,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	288	292	304
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	12.899.582,00	13.772.443,00	13.772.443,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	87.689,66	0,00	514,49
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12			
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12	451.529,52	304.581,90	331.489,54
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Tipologia delle altre garanzie			

Il bilancio è pubblicato: <http://www.altotrevigianoservizi.it/chi-siamo-40280/amministrazione-trasparente/bilanci>

Elenco degli enti partecipati dal Comune di Montebelluna oggetto di consolidamento nel bilancio consolidato:

Ente/Società	Metodo consolidamento
Consorzio di Bacino Priula	Metodo proporzionale Bilancio consolidato di gruppo (con Contarina Spa)
Casa di Riposo Umberto I	Metodo integrale

Organismo partecipato BILANCIO CONSOLIDATO CONSIGLIO DI BACINO PRIULA *** – CONTARINA S.P.A. partecipazione: 4,96	Esercizio		
	2019	2020	2021
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	86.394.522,00	88.428.254,00	94.420.020
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente			
Risultato di esercizio	270.790,00	640,00	39.940,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D) e n°20 del conto economico (art.2425 c.c.)	664.858,00	322.422,00	423.405,00
Dividendi distribuiti			
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	71.901.354,00	65.710.398,00	76.235.956,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	2.355.463,00	2.305.213,00	2.218.022
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	689	698	698
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	31.826.386,00	31.219.410,00	31.998.131,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	26.024,11		
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12			
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12	149.028,41		
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Tipologia delle altre garanzie			

Organismo partecipato	Esercizio		
	2019	2020	2021
CASA DI RIPOSO UMBERTO I- controllata nomina C.d.a			
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	4.577.074,00	4.573.278,00	4.543.492,00
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente			
Risultato di esercizio	9.936,00	165.921,00	133.377,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alla lett.D) e n°20 del conto economico (art.2425 c.c.)	7.595,00	165.607,00	135.109
Dividendi distribuiti			
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	1.563.822,00	1.634.318,00	1.588.620,00
T.F.R. (voce C del Passivo)			
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	57	55	53
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	2.450.688,00	2.368.482,00	2.027.973,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12		0,00	0,00
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12			
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12			
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Tipologia delle altre garanzie			

PARTE QUARTA
PROGRAMMI ATTUATI ANNO 2022

COMUNE di MONTEBELLUNA (TV)

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)
2022 - 2023 - 2024**

Redatto secondo gli schemi del D.Lgs. 118/2011

SEZIONE STRATEGICA

ATTUAZIONE PROGRAMMI - 2° SEMESTRE 2022

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione			No	No

MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1.2 Segreteria generale

C.d.r.: 55 Segreteria del Sindaco, 56 Segreteria Generale e Protocollo

Descrizione del programma

Il programma si riferisce alle attività svolte dai servizi **Segreteria Generale e Organi Istituzionali e Servizio di Staff del Sindaco** che consistono nel garantire il funzionamento degli organi istituzionali, mediante una serie di attività di supporto e trasversali, strumentali al funzionamento dell'ente e alla realizzazione di programmi strategici.

La **Segreteria Generale** è impegnata in via prioritaria nello svolgimento di attività di supporto necessarie per il funzionamento degli organi collegiali comunali (Consiglio e Giunta) nonché ad implementare l'aggiornamento delle procedure di gestione degli atti amministrativi. La Segreteria Generale continuerà ad organizzare gli eventi istituzionali legati alle cerimonie civili 25 Aprile, 1° Maggio, 2 Giugno e 4 Novembre.

Con riguardo alle indennità di carica ed ai gettoni di presenza degli organi istituzionali, si applica la misura tabellare prevista dal D.M. 119/2000 per la corrispondente classe demografica dell'Ente, nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Il **Servizio di Staff del Sindaco** è impegnato nello svolgimento di attività di supporto al Sindaco e agli Assessori, fornendo loro un'assistenza costante e provvedendo al coordinamento dei loro impegni istituzionali. Si occupa inoltre degli eventi e manifestazioni che coinvolgono il Comune curando e valorizzando il cerimoniale, nelle attività più significative di rappresentanza istituzionale. Gestisce piccoli beni, quali targhe e libri, oggetto di omaggi, di valore simbolico, nell'ambito delle attività di rappresentanza dell'ente, oggetto di una progressiva riduzione e contenimento della spesa.

Motivazione delle scelte

I servizi dedicati all'attuazione di questo programma svolgono azioni prevalentemente funzionali, di supporto e strumentali alle azioni direttamente volte all'attuazione dei programmi politici e tecnici dell'ente; per questa ragione i progetti/attività a cui saranno dedicati i diversi servizi e uffici coinvolti in questo programma hanno l'obiettivo comune di ottimizzare, ognuno per la propria competenza, le procedure interne ed esecutive al fine di fornire tempestive e adeguate risposte agli amministratori e agli altri servizi comunali.

Finalità da conseguire

L'obiettivo è quello di offrire servizi di elevata qualità che permettano l'ottimale svolgimento delle diverse funzioni dell'ente e l'attuazione degli altri programmi. Per il servizio di **Segreteria Generale e Organi Istituzionali** l'obiettivo è di raggiungere la più alta efficienza possibile nella gestione degli atti amministrativi e nel costante aggiornamento delle pratiche.

STATO DI ATTUAZIONE - 1° SEMESTRE 2022

Segreteria generale e Organi Istituzionali

La Segreteria Generale ha svolto prioritariamente attività di supporto agli organi istituzionali collegiali del Comune.

Per quanto riguarda il Consiglio, ha aggiornato il proprio lavoro in base al nuovo sistema di gestione delle sedute consiliari tramite la piattaforma ConsigliCloud per la gestione informatizzata della seduta e la relativa diretta streaming nella piattaforma dedicata.

Nel primo semestre si sono tenute n. 5 sedute di Consiglio Comunale in presenza e trasmesse in streaming su piattaforma dedicata.

La Giunta Comunale ha ripreso il regolare svolgimento in presenza, con cadenza settimanale e prevedendo la possibilità di collegamento da remoto per chi non potesse recarsi personalmente presso il Municipio.

A inizio anno si è provveduto all'adeguamento dell'indennità di funzione degli Amministratori Comunali, a seguito dell'entrata in vigore della legge di bilancio 2022, art. 1 commi da 583 a 587.

Si è, inoltre, provveduto alla liquidazione dei gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali per il periodo ottobre 2021 – aprile 2022.

A seguito delle elezioni del 03 e 04 ottobre 2021, la Segreteria Generale ha curato la procedura di nomina dei rappresentanti del Comune in seno alla società partecipata Vita e Lavoro società cooperativa sociale onlus e al Consorzio del Bosco Montello, mediante avviso pubblico per la ricerca di candidature.

Per quanto attiene alle cerimonie civili, su disposizione del Segretario Generale, l'organizzazione delle stesse è ora in capo al Servizio di Staff del Sindaco.

Nelle more del passaggio di consegne, la Segreteria Generale si è comunque occupata dell'organizzazione del 25 aprile, del 1° maggio, mentre la cerimonia del 2 giugno è stata seguita dal Servizio di Staff del Sindaco, con il supporto della Segreteria Generale.

Prossimamente la Segreteria Generale, oltre che alla convocazione della Conferenza Capigruppo, avrà inoltre il compito di gestire la convocazione di tutte le Commissioni Consiliari, al momento in carico ai singoli uffici di riferimento.

Servizio di Staff del Sindaco

Nel corso del primo semestre del 2022 l'unità addetta al Servizio di Staff del Sindaco si è dedicata allo svolgimento delle seguenti attività:

- organizzazione dei seguenti eventi/cerimonie nel rispetto delle prescrizioni vigenti in materia di Covid 19:
 - 27.01.2022: Giornata della memoria;
 - 10.02.2022: Giorno del ricordo;
 - 02.03.2022: Fiaccolata per l'Ucraina;
 - 21.03.2022: Giornata in ricordo delle vittime di mafia;
 - 27.05.2022: Inaugurazione dell'area fitness al Parco Manin – trasmissione inviti all'indirizzario generale della Segreteria;
 - 30.05.2022: Congratulazioni ASD Montebelluna Nuoto per il conferimento della Stella d'Argento al Merito Sportivo per l'anno 2018 – in apertura di seduta di Consiglio Comunale;
 - 02.06.2022: Cerimonia del 2 Giugno – Festa della Repubblica;
 - 08.06.2022: Cerimonia di Consegna della Medaglia D'Onore ai familiari di Cosentino Giuseppe;
 - Pasqua 2022;
- trasmissione inviti ad Assessori e Consiglieri riguardanti gli eventi organizzati dall'Ufficio Cultura e dal MeVe e raccolta adesioni;
- evasione della corrispondenza del Sindaco in arrivo e in partenza;
- invio delle disposizioni del Sindaco agli uffici competenti per la relativa attuazione;
- gestione di telefonate di cittadini e di uffici interni;
- gestione dell'ordinaria agenda del Sindaco;
- monitoraggio delle varie notizie per manifestare la vicinanza del Sindaco nel caso di decessi di persone coinvolte nella vita sociale, provvedendo agli adempimenti necessari relativi nel caso di lutto di ex Amministratori;
- attivazione della procedura per l'istituzione dell'Albo delle Associazioni, al momento in fase di approfondimento da parte degli Amministratori.

Il Servizio di staff del Sindaco si è, infine, occupato della predisposizione del decreto sindacale per l'istituzione dei Comitati Direttivo e Operativo, deputati all'organizzazione delle celebrazioni per i 150 anni della nascita della Città moderna di Montebelluna.

STATO DI ATTUAZIONE - 2° SEMESTRE 2022

Si sta procedendo alla gestione documentale e, quindi, se necessario allo scarto della documentazione particolarmente vetusta relativa ai Sindaci che si sono succeduti nell'amministrazione comunale.

Servizio Protocollo

Descrizione del programma

Nel triennio 2022/2024 il Servizio Protocollo sarà impegnato nel mantenere l'ordinaria attività istituzionale, compatibilmente con le risorse a disposizione.

Sarà assicurata la protocollazione giornaliera della posta in arrivo e partenza, con contestuale aggiornamento delle anagrafiche dei mittenti/destinatari e apertura o aggiornamento dei fascicoli informatici in cui vengono fatti confluire atti, documenti o dati informatici inerenti a una specifica attività o a uno specifico procedimento amministrativo. A tale proposito, sarà riservata particolare attenzione alla creazione e alla gestione dei fascicoli elettronici, con modalità tali da risultare funzionali al rapido reperimento e all'estrazione dei dati necessari allo svolgimento delle attività affidate a ciascun servizio in cui si articola l'Ente, nonché all'aggiornamento dei registri e delle banche dati in uso (ad es. registro degli accessi e registro delle Disposizioni Anticipate di Trattamento – D.A.T.).

Il Servizio Protocollo continuerà ad assicurare il controllo del corretto recapito della posta elettronica certificata (verificando il generarsi delle ricevute di accettazione e di avvenuta consegna dei messaggi) e garantirà agli altri Uffici dell'Ente il supporto che dovesse essere richiesto in fase di protocollazione della corrispondenza in partenza e/o di inoltro a mezzo PEC della documentazione riguardante pratiche particolarmente complesse (a titolo esemplificativo: bandi di gara SUA, domande di contributi vari, partecipazione a bandi, gare d'appalto, pratiche regionali per opere pubbliche).

L'attività istituzionale dell'Ufficio ricomprende anche la gestione della posta cartacea in partenza, il controllo e lo smistamento della posta cartacea pervenuta all'Ente ovvero recapitata dal servizio postale e/o da servizi similari, l'acquisizione su supporto informatico, tramite scansione, dei documenti cartacei e l'inoltro delle "comunicazioni" del programma gestionale del protocollo con assegnazione in tempo reale della posta ai servizi competenti o coinvolti nella singola pratica. Si procederà – laddove possibile – alla progressiva eliminazione o quantomeno alla riduzione della stampa del cartaceo e della riproduzione fotostatica, in un'ottica "paper free".

Verrà proseguita l'attività di protocollazione delle fatture elettroniche e l'acquisizione diretta delle pratiche Unipass, con analisi della pratica corrispondente e creazione/aggiornamento dei relativi fascicoli informatici.

Le attività di cui sopra, soggette a costante evoluzione nei metodi e nella normativa applicabile, richiederanno una costante partecipazione a corsi e seminari di studio.

Motivazione delle scelte

Razionalizzazione delle risorse per il mantenimento degli standard qualitativi del servizio.

Finalità da conseguire

Perfezionamento e semplificazione delle procedure di gestione delle attività di protocollo.

STATO DI ATTUAZIONE - 1° SEMESTRE 2022

Nel corso del primo semestre, è stato dato avvio ad un progetto di rivalutazione dell'attività dell'ufficio protocollo affidandogli nuove competenze che lo qualificano come "Servizio Archivistico e di protocollazione". Dando seguito alla deliberazione della Giunta Comunale n. 258 del 20.12.2021 con cui è stato recepito l'obbligo di adeguarsi alle nuove Linee Guida AgID sul Documento Informatico che innovano i processi di gestione, di dematerializzazione e di conservazione documentale, l'ufficio protocollo avvalendosi della collaborazione di InfoCert spa, ha predisposto un piano per l'adeguamento del sistema di gestione documentale alle nuove linee guida sul documento informatico e cartaceo. Tale piano prevede la revisione del Manuale di Gestione Documentale e dei relativi allegati, la strutturazione del piano di fascicolazione ed integrazione con le attività di selezione e scarto dei documenti, la revisione del Manuale di Conservazione nonché la formazione del personale. Nel primo semestre si è svolta la fase iniziale di valutazione coinvolgendo trasversalmente tutti i servizi dell'ente. Per le P.O. sono stati organizzati degli audit finalizzati a comprendere le attuali modalità di organizzazione e gestione dei documenti cartacei ed informatici.

L'ufficio protocollo, ha inoltre continuato ad assicurare la protocollazione giornaliera di tutta la posta in arrivo e partenza ed è proseguita anche l'attività di protocollazione delle fatture elettroniche e l'acquisizione diretta delle pratiche Unipass.

STATO DI ATTUAZIONE - 2° SEMESTRE 2022

Nel corso del 2° semestre, l'ufficio protocollo ha concluso l'attività di revisione del Manuale di gestione documentale e dei relativi allegati, predisponendo la bozza da sottoporre alla Giunta Comunale e approvare con determina dirigenziale. Si è dato avvio anche alla procedura di scarto documentale, affiancando gli uffici interessati nella predisposizione dell'elenco dei documenti da sottoporre all'approvazione della Soprintendenza Archivistica. È continuata l'attività corrente di protocollazione in arrivo e di consulenza agli uffici sull'utilizzo del gestionale per la protocollazione e la fascicolazione.

Programma 1.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

C.d.r.: 10 Ragioneria ed Economato

Descrizione del programma

L'attività che sarà svolta dal Servizio Ragioneria riguarderà la stesura del Bilancio di Previsione, del Rendiconto; la predisposizione di certificazioni ministeriali e di variazioni di bilancio; il supporto all'organo di revisione nella redazione dei questionari sottoposti dalla Corte dei Conti e delle relazioni di tipo contabile; il controllo della regolarità contabile e la verifica sugli equilibri di bilancio; la gestione dei mutui; la registrazione degli impegni di spesa, degli accertamenti di entrata, delle liquidazioni, dei mandati di pagamento e delle reversali di incasso (previa verifica della regolarità contabile degli atti); la gestione fiscale (IVA, Irap, compresa la predisposizione delle relative dichiarazioni annuali e di tutti gli adempimenti conseguenti alla tenuta della contabilità IVA); la gestione delle ritenute fiscali e previdenziali relativamente ai rapporti di collaborazione professionale e occasionale, l'erogazione di contributi e la predisposizione della relativa dichiarazione annuale per la parte di competenza del servizio Ragioneria (Modello 770), la verifica ed il caricamento delle fatture elettroniche; la comunicazione dei dati alla Piattaforma per la Certificazione dei Crediti (PCC); il calcolo degli indicatori di tempestività dei pagamenti; la tenuta della contabilità economica e il controllo degli agenti contabili.

Il percorso di armonizzazione dei sistemi contabili è destinato a proseguire per adeguare e perfezionare le nuove tecniche contabili anche in conseguenza delle continue modifiche normative.

Motivazione delle scelte

Il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 (art. 2, comma 2) prevede che gli enti locali adottino la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto quello economico-patrimoniale.

Finalità e risultati:

- 1) implementare il nuovo sistema di contabilità economica secondo i principi dell'armonizzazione per conseguire non solo lo scopo di redigere il conto economico e lo stato patrimoniale ma anche di avere dati di costo e ricavi attendibili per rilevazioni economiche sui servizi;
- 2) mantenere aggiornata la ricognizione del patrimonio con la conseguente rideterminazione del valore dello stesso entro la tempistica prevista dalla nuova normativa in materia di bilancio armonizzato;
- 3) contenere e tenere sotto stretto controllo la spesa pubblica;
- 4) trasparenza dei risultati economici;
- 5) sviluppare la formazione del personale dell'Ente per far nascere una cultura economica, favorendo una più ampia conoscenza delle norme sull'ordinamento finanziario e contabile tesa a creare una maggior consapevolezza nell'utilizzo delle risorse assegnate.

L'attività ordinaria è aggravata dall'Emergenza sanitaria Covid-19 ed il conseguente grave contesto della crisi economica. Il quadro generale di grande incertezza rende difficile la puntuale quantificazione della contrazione delle entrate, a questo si aggiunge la necessità di spese aggiuntive per rispondere a bisogni emergenziali e per svolgere al meglio le funzioni dell'Amministrazione Comunale.

L'emergenza può essere affrontata anche grazie ad una solidità finanziaria costruita in questi anni (riduzione delle spese rigide e avanzo accantonato) e ai trasferimenti ministeriali, riuscendo a finanziare un articolato pacchetto di azioni a favore di imprese, associazioni e famiglie.

Finalità da conseguire

Per l'esercizio 2022 proseguiranno alcune innovazioni già introdotte precedentemente, in particolare:

- Certificazione Unica – CU, in sostituzione del CUD ed altre certificazioni rilasciate in forma libera a lavoratori autonomi, percettori di provvigioni e redditi diversi;
- Split Payment e Reverse Change quali meccanismi di contabilizzazione e versamento dell'IVA;
- tenuta del registro delle fatture ai sensi del D.L. 66 del 24/4/2014 art. 42;
- invio all'Agenzia delle Entrate di nuovi flussi di dati relativamente alla tenuta della contabilità IVA (invio comunicazione delle liquidazioni periodiche IVA);
- PCC: finora il servizio Ragioneria, contestualmente al pagamento dei debiti comunicati attraverso la piattaforma elettronica, registra sulla piattaforma stessa i dati del pagamento come stabilito dal D.L. 08.04.2013, n. 35 all'art. 7, comma 7-*bis*. I dati devono essere scaricati dal programma di contabilità, elaborati e inviati telematicamente alla piattaforma stessa. Con l'introduzione della nuova piattaforma denominata Siope+, che è entrata a regime nel mese di luglio 2018, il servizio Ragioneria ha provveduto a tutte le obbligatorie attività propedeutiche e di collaudo per la corretta installazione. Tale sistema prevede di ordinare incassi e pagamenti al proprio tesoriere utilizzando esclusivamente ordinativi informatici emessi secondo lo standard definito dall'AgID e di trasmetterli solo ed esclusivamente per il tramite dell'infrastruttura Siope+ gestita dalla Banca d'Italia. Ciò libera l'Ente dall'obbligo di provvedere alla trasmissione alla PCC dei dati riguardanti il pagamento delle fatture. Oltre ai dati sul pagamento dei debiti, il servizio Ragioneria invia alla piattaforma anche le informazioni inerenti alla ricezione ed alla rilevazione sul programma di contabilità dei documenti ricevuti non tramite SDI, cioè di tutte quelle richieste equivalenti di pagamento non soggette ad IVA come previsto dall'art. 7-*bis*, comma 2 del D.L. 08.04.2013, n. 35;
- PagoPa: tutte le pubbliche amministrazioni devono accettare, tramite la piattaforma messa a disposizione dall'AgID, in attuazione dell'art 5, comma 2, del CAD, i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico. Sono stati, quindi, profilati tutti i servizi per il Comune con le relative tariffe per agevolare i privati e le imprese riguardante la fase di pagamento spontaneo attraverso il software scelto come piattaforma. Questo al fine della riconciliazione contabile degli incassi gestiti dall'ufficio entrate;
- da ultimo, il Servizio Ragioneria comunica regolarmente alla PCC le scadenze effettive delle fatture e richieste di pagamento registrate, ai sensi dell'art. 7-*bis*, comma 4 del D.L. 08.04.2013, n.35.

Dati sui tempi di pagamento: in ottemperanza agli obblighi previsti dall'art. 33 del D. Lgs. 14.03.2013 n.33, il servizio Ragioneria calcola gli indicatori dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, con cadenza trimestrale ed annuale che successivamente devono essere pubblicati nel sito istituzionale a cura dei Servizi Informatici. Oltre all'indicatore di tempestività la norma prevede che le pubbliche amministrazioni pubblichino l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici. Secondo quanto dichiarato dall'ANAC tale obbligo deve essere ottemperato entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento.

L'**Ufficio Economato** provvederà alle attività ordinarie che sono costanti in ogni esercizio: gestione della cassa economale, emissione degli ordini e dei buoni, liquidazione delle spese ai fini del reintegro di cassa, predisposizione dei rendiconti mensili, predisposizione della documentazione di pertinenza relativa alla rendicontazione da inviare alla Corte dei Conti. Prosegue, infine, l'attività di verifica degli oggetti smarriti in giacenza per individuare, con specifici atti, quello che possono essere smaltiti per decorso dei termini.

GESTIONE ASSICURAZIONI

Il Servizio gestisce:

- l'attività amministrativa e contabile relativa ai contratti di assicurazione dell'Ente;
- il rinnovo delle polizze in scadenza con il supporto del broker e della Centrale di Committenza dell'Ente;
- il 30.09.2022 scadrà il contratto stipulato con AON. S.p.a., attuale Broker dell'Ente, sarà necessario, pertanto, avviare la procedura per l'affidamento del servizio di brokeraggio assicurativo tenendo conto di tutte le esigenze dell'Ente.

STATO DI ATTUAZIONE - 1° SEMESTRE 2022

Si è proseguito nel percorso di armonizzazione dei sistemi contabili per adeguare e perfezionare le nuove tecniche contabili anche in conseguenza delle continue modifiche normative.

In modo particolare si è data rappresentazione nel bilancio di previsione dell'Ente, attraverso regolazioni contabili in sedi di collaudo e presa in carico delle opere, delle entrate di permessi a costruire destinate al finanziamento di opere a scomputo come previsto al punto 3.11 dell'allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011. Tutto ciò anche alla luce di quanto definito al paragrafo 1 dell'allegato 4/2 al Dlgs 118/2011, in cui si afferma che nella contabilità finanziaria vengono rilevate tutte le transazioni poste in essere dall'Ente, anche se non monetarie, come trasferimenti o conferimenti di beni, permuta, eccetera, e che in tal caso, le registrazioni contabili sono costituite da impegni cui corrispondono accertamenti di pari importo e da mandati versati in quietanza di entrata nel bilancio comunale.

Inoltre, al fine in particolare del rispetto del principio contabile generale n. 7 della flessibilità (allegato 1 del D. Lgs. 118/2011), entro il 31/12/2021 si è provveduto:

- ai sensi del punto 9.1 del principio contabile applicato all. 4/2 del D. Lgs. 118/2011, al riaccertamento parziale dei residui per consentire la prosecuzione delle attività di realizzazione delle opere in corso, da effettuare prima del riaccertamento ordinario, mediante reimputazione contestuale di entrate e di spese all'esercizio 2022 in cui sono esigibili;
- ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. B), del D. Lgs. 267/2000 ad approvare le variazioni al fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati del Bilancio di Previsione 2020/2022, recependo i cronoprogrammi comunicati dal Settore Lavori Pubblici;

Infine, grazie alle modifiche apportate al gestionale di contabilità in uso all'Ente, è stato possibile gestire le risorse accantonate nel Fondo pluriennale vincolato per il finanziamento di spese non ancora impegnate attraverso prenotazioni di spesa.

È stato verificato, entro il 28/02/2022, che il Comune di Montebelluna, per l'esercizio 2021, ha rispettato i parametri normativamente previsti (commi 859 e seguenti della Legge 145/2018) in tema di riduzione dei debiti commerciali, sia in termini di stock di debito che in termini di tempistica dei pagamenti.

Stock di debito al 31.12.2020	euro 66.006,58
Stock di debito al 31.12.2021	euro 10.462,90
Tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti 2021	- 4 gg

Da quanto sopra indicato lo stock di debito risulta ridotto e i tempi di pagamento rispettati, pertanto non c'è l'obbligo di mantenere lo stanziamento del Fondo di garanzia debiti commerciali l'anno 2022.

STATO DI ATTUAZIONE - 2° SEMESTRE 2022

Il bilancio di previsione 2023-2025 è stato approvato, unitamente ai relativi allegati, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 28/12/2022.

L'approvazione del bilancio di previsione entro il termine del precedente esercizio rappresenta un importante risultato ai fini gestionali, pur rendendo necessari successivi adeguamenti in corso di esercizio, soprattutto in quest'anno caratterizzato da incertezze collegate al "caro cantieri" e all'incremento dei costi per energia elettrica e gas.

Iniziare il nuovo anno con il relativo bilancio già approvato consente, infatti, di evitare l'esercizio provvisorio, caratterizzato dalla necessità di gestire in dodicesimi gli stanziamenti deliberati l'anno precedente con riferimento al secondo anno del bilancio approvato, evitando grossi disagi per i servizi e per gli uffici.

Il Comune di Montebelluna è riuscito a pagare in media le fatture a 23 giorni dall'emissione, ovvero con 7 giorni di anticipo rispetto a quanto previsto dalla normativa, ovvero 30 giorni (che può eccezionalmente essere elevato a sessanta giorni in caso di specifici accordi). Fatture che, per il 2022, sono state 5.134 per 10.700.000 euro complessivi. Questo risultato ha anche un'ulteriore ripercussione dal punto di vista finanziario in quanto essendo il Comune in linea coi tempi di liquidazione, non è tenuto ad accantonare entro la fine di febbraio un importo congruo per alimentare il cosiddetto Fondo di Garanzia dei Debiti Commerciali, necessario per poter disporre della liquidità necessaria a velocizzare i pagamenti e ridurre così la relativa voce di debito residuo.

Questo consente di avere qualche decina di migliaia di euro "liberi" che il Comune potrà destinare per altri usi per la collettività.

Programma 1.4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

C.d.r.: 11 Tributi

Descrizione del programma

Il servizio Tributi riveste un ruolo importante nella gestione dell'amministrazione locale poiché i tributi locali sono divenuti la maggiore fonte di finanziamento del bilancio del Comune. Negli anni si è assistito ad una graduale e consistente riduzione delle risorse trasferite dallo Stato ai Comuni.

Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività. In relazione alla gestione dell'emergenza sanitaria da COVID-19 la produzione legislativa è continua ed articolata ed è necessario adeguare la regolamentazione comunale in tutto l'anno e non solo nella fase che termina con l'approvazione del bilancio.

L'imposta municipale propria, introdotta dalla Legge 27 dicembre 2019 n. 160, continua a non essere applicata ai possessori dell'abitazione principale e delle relative pertinenze ad eccezione delle abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

Alle esenzioni previste dalla normativa IMU si sono aggiunte quelle contenute nei decreti legge finalizzati ad alleviare i disagi derivanti dalle chiusure imposte per far fronte all'emergenza sanitaria ancora in atto. Così, oltre all'esonero di legge stabilito per le unità abitative destinate ad abitazione principale devono essere considerate anche le esenzioni tese a favorire le attività economiche maggiormente colpite dalla crisi dovuta al COVID-19. L'ultima previsione di esonero in ordine temporale è contenuta nel cd "decreto Sostegni" (D.L. n. 41/2021, come convertito con Legge n. 69/2021), rivolto ai titolari di partita IVA, beneficiari dei contributi statali a fondo perduto, che risultano soggetti passivi per gli immobili dove esercitano la propria attività. La legge di bilancio 2021-2023, Legge n. 178/2020, aveva già disciplinato alcune casistiche di esenzione IMU dirette alle categorie economiche danneggiate dalle chiusure imposte dai provvedimenti governativi. In particolare, la legge di bilancio aveva disposto le seguenti esenzioni per: fabbricati elencati all'art. 1, comma 599, della Legge n. 178/2020, ossia: a) immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, nonché immobili degli stabilimenti termali; b) immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e relative pertinenze, immobili degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed&breakfast, dei residence e dei campeggi, a condizione che i relativi soggetti passivi, siano anche gestori delle attività ivi esercitate; c) immobili rientranti nella categoria catastale D, in uso da parte di imprese esercenti attività di allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni; d) immobili destinati a discoteche, sale da ballo, night club e simili, a condizione che i relativi soggetti passivi, siano anche gestori delle attività ivi esercitate. L'attività del servizio tributi è orientata alla realizzazione di progetti finalizzati a razionalizzare e ottimizzare i processi che ineriscono alla riscossione delle entrate tributarie. In questo ambito si colloca il progetto di recupero dell'evasione dell'IMU/TASI che comporta lo svolgimento di attività consistenti nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati (dichiarazioni dei contribuenti, catasto, concessioni edilizie, convenzioni urbanistiche) ed i versamenti effettuati.

È di rilevante impatto sulle entrate tributarie anche l'estensione dall'8 marzo 2021 al 31 agosto 2021 della sospensione per il versamento di tutte le entrate tributarie e non tributarie derivanti da cartelle di pagamento, avvisi di addebito e avvisi di accertamento affidati all'Agente della riscossione e tutte le ingiunzioni di pagamento delle entrate comunali.

Viene, inoltre, effettuata l'attività di controllo ed inserimento delle dichiarazioni ed agevolazioni IMU, presentate a mano o trasmesse per posta, fax o telematicamente dai contribuenti. Prosegue anche l'istruttoria delle domande di rimborso/compensazione relative ad IMU e TASI presentate dai contribuenti, con eventuale richiesta allo Stato di versamento, ai soggetti interessati, delle somme indebitamente percepite, secondo quanto stabilito dalle disposizioni del Ministero in merito al rimborso delle quote di competenza dello Stato.

Dal 2022 in avanti il servizio tributi è chiamato a svolgere l'attività di controllo sull'IMU e sulla TASI dall'annualità 2017 nell'ottica della lotta all'evasione attraverso una capillare attività di controllo e verifica soprattutto in relazione agli omessi versamenti dei tributi.

Il comma 816, della Legge di Bilancio 2020 (L. n. 160 del 27/12/2019) ha istituito a decorrere dal 2021, il Canone Unico di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285. Il nuovo "Canone unico" ha assorbito i prelievi sull'occupazione di suolo pubblico e sulla pubblicità comunale ed è disciplinato dai commi da 816 a 847.

Motivazione delle scelte

La disponibilità di una banca dati le cui unità immobiliari siano allineate con i dati catastali (in termini di percentuale di possesso, rendita e categoria catastale) con i versamenti effettuati dai contribuenti mediante il controllo sistematico delle tipologie immobiliari maggiormente significative comporterà una riduzione dei tempi di accertamento dell'evasione e conseguente aumento della base imponibile. Particolare attenzione verrà posta anche al recupero dei crediti che il Comune vanta nei confronti dei contribuenti che non hanno pagato trascorsi i 60 giorni dalla data di notifica. Trascorsi 30 giorni dal termine ultimo per il pagamento la riscossione delle somme è affidata alla Società Abaco Spa, affidataria del servizio di riscossione coattiva del Comune che potrà procedere al recupero, anche per l'esecuzione forzata, senza la preventiva notifica dell'ingiunzione di pagamento di cui al R.D. n. 639/1910.

Finalità da conseguire

Analisi e bonifica delle posizioni contributive che presentano anomalie con conseguente emissione degli avvisi di accertamento.

STATO DI ATTUAZIONE - 1° SEMESTRE 2022

Al fine di garantire gli equilibri di bilancio si è deciso di mantenere lo stesso livello di tassazione vigente per l'anno 2021 mantenendo invariate le aliquote IMU. Nell'anno 2022 opera ancora la misura introdotta dall'art. 78, lettera d), del D.L. n. 104/2020 che prevede l'esonero dal pagamento degli immobili censiti nella categoria catastale D/3 e destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate. Oltre al suddetto esonero, a decorrere da quest'anno, sono esenti dall'IMU, come previsto dal comma 751 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 i c.d. "beni merce", i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita. Un'importante novità normativa riguarda la modifica della tassazione IMU per l'abitazione principale dei coniugi che abbiano stabilito dimora abituale e residenza anagrafica in immobili di Comuni diversi, contenuta nel testo di conversione in legge del D.L. n. 146/2021. La norma dispone che nel caso in cui i membri del nucleo familiare abbiano stabilito la residenza in immobili diversi - siti nello stesso comune oppure in comuni diversi - l'agevolazione prevista per l'abitazione principale spetti per un solo immobile, scelto dai componenti del nucleo familiare. La scelta dovrà essere comunicata per mezzo della presentazione della Dichiarazione IMU al Comune di ubicazione dell'immobile da considerare abitazione principale. Un'altra novità, contenuta nella legge di bilancio 2022, riguarda i pensionati residenti all'estero: il comma 743, art. 1, della L. n. 234/2021 prevede, per il solo anno 2022, una riduzione al 37,5% dell'aliquota IMU dovuta sull'unica unità immobiliare, purché non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia. La disposizione rappresenta un'eccezione per il 2022 rispetto alla misura introdotta dal comma 48 dell'art. 1 della Legge n. 178/2020 (legge di bilancio 2021), concernente la medesima fattispecie, che prevede ordinariamente il versamento in misura del 50%. L'introduzione di queste agevolazioni/esenzioni complicherà l'attività di controllo da parte del Comune anche perché, nonostante vi sia l'obbligo della presentazione della dichiarazione IMU da parte dei contribuenti interessati, l'eventuale mancata presentazione della stessa non comporta la perdita del beneficio ma solo l'applicazione di una sanzione formale pari a € 50,00.

Nel mese di maggio sono stati spediti i conteggi IMU ai contribuenti del Comune di Montebelluna e in continuità con gli anni scorsi il personale dell'ufficio Tributi ha fornito aiuto e assistenza agli utenti che hanno richiesto i conteggi via mail, anche al fine di evitare assembramenti nel rispetto delle linee guida fornite per evitare la diffusione del COVID – 19.

L'aggiornamento della banca dati ha comportato l'inserimento di tutti i contratti di locazione che sono stati presentati dai proprietari fino al 31.05.2022. Per quanto riguarda le dichiarazioni IMU sono state inserite tutte quelle presentate fino al 31.05.2022 e si sta proseguendo con l'inserimento dell'annualità 2021 (scadenza presentazione dichiarazioni 30/06/2022). Sono stati inseriti tutti gli atti notarili fino marzo 2022. Per quanto riguarda invece l'attività di analisi e bonifica delle posizioni contributive l'ufficio ha emesso accertamenti IMU anni 2016 – 2019 (notificati al 31/05/2022) per € 300.790,00 e accertamenti TASI anni 2016-2019 (notificati al 31/05/2021) per € 101.410,00. La sospensione operata dall'art. 67 del D. L. n. 18 del 2020, al comma 1, per il periodo dall'8 marzo al 31 maggio 2020, dei termini relativi alle attività di liquidazione, di controllo, di accertamento, di riscossione e di contenzioso, da parte degli enti locali ha comportato una proroga di 85 giorni del termine di decadenza per tutte le violazioni che potevano essere contestate nel 2020, ossia nell'anno in cui sussisteva il blocco di notifica degli atti accertativi (anni dal 2016 al 2018). Si sono potuti quindi emettere e notificare avvisi di accertamento relativi all'anno 2016, il cui termine decadenziale era previsto per il 31/12/2021, fino al 26 marzo 2022.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 in data 29.12.2020 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria poi modificato con deliberazione n. 23 del 28.04.2021 e n. 91 del 28.12.2021. Il 30.05.2022 il Consiglio Comunale ha approvato una nuova modifica del regolamento a fronte delle richieste pervenute dal servizio cultura per agevolare l'applicazione dello stesso. Sono infatti state introdotte norme di esenzione per le occupazioni effettuate da soggetti che abbiano per statuto assenza di scopo di lucro con sede a Montebelluna e effettuate dal Comune in collaborazione con altri soggetti per le iniziative ritenute dalla Giunta di particolare interesse per la comunità.

Con riferimento al canone unico si segnala che i commi 706 e 707, art. 1, L. n. 234/2021 prorogano al 31 marzo 2022 le disposizioni agevolative già previste dal D.L. 137/2020 a favore delle aziende di pubblico esercizio e dei commercianti ambulanti, già in vigore fino al 31 dicembre dello scorso anno: azzeramento del canone unico per i primi 3 mesi dell'anno per ristoranti, pizzerie, birrerie ed esercizi similari nonché bar, caffè, gelaterie, pasticcerie, sale da gioco, locali notturni, stabilimenti balneari, per citarne alcuni. Per le stesse attività, resta vigente anche la procedura semplificata per la posa in opera temporanea di strutture amovibili come pedane, tavolini, ecc., purché funzionali all'attività.

STATO DI ATTUAZIONE - 2° SEMESTRE 2022

Per quanto riguarda le dichiarazioni IMU sono state inserite tutte quelle presentate fino al 31.12.2022 e si sta proseguendo con l'inserimento delle annualità 2021/2022 (scadenza presentazione dichiarazioni 30/06/2023). Sono stati inseriti gli atti notarili relativi all'anno 2022 fino al 30/11/2022 e restano ancora da inserire l'ultimo mese del 2022.

Per quanto riguarda invece l'attività di analisi e bonifica delle posizioni contributive l'ufficio ha emesso n. 665 accertamenti IMU per gli anni dal 2016 al 2020 (notificati al 31/12/2022) per € 949.866,23 e n. 619 accertamenti TASI per gli anni dal 2016 al 2020 (notificati al 31/12/2022) per € 290.219,21.

Tutti gli avvisi di accertamento notificati e non pagati alla data del 30.06.2022 sono stati inviati ad Abaco Spa per il recupero coattivo delle somme non versate.

Programma 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

C.d.r.: 14 Patrimonio

Descrizione del programma

Nell'ambito del programma vi è la gestione patrimoniale del Demanio e delle Strade, del Patrimonio disponibile ed indisponibile.

L'Ufficio è chiamato a gestire il complesso del patrimonio immobiliare del comune, comprese le affittanze attive e passive, oltre alle numerose concessioni in uso di fabbricati ed impianti e, soprattutto, le procedure di acquisizione legate alla realizzazione di opere pubbliche.

Dal 2014 l'Ufficio cura anche la gestione dei contratti afferenti gli immobili residenziali, prima gestiti dall'Ufficio Casa. Dal 2015 l'Ufficio cura anche la gestione dei rimborsi dei comuni per il centro per l'impiego, prima gestite dal servizio ragioneria.

Riguardo il patrimonio disponibile viene svolta tra l'altro la verifica di alienabilità, perfezionata la verifica dell'interesse culturale ed ottenuto l'eventuale nulla osta (per immobili risalenti ad oltre 70 anni e vincolati) da parte della Soprintendenza per le Belle Arti ed il Paesaggio, al fine di poter procedere all'alienazione del bene.

Si procede, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito in Legge 133/08, ad attuare una costante verifica/ricognizione degli immobili funzionali ai fini istituzionali e successivamente ad inserire nel "Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni" gli immobili destinati ad essere oggetto di alienazione e/o valorizzazione.

Vi è inoltre l'ordinaria attività di gestione di contratti, attivi e passivi, per l'utilizzo di immobili (locazioni, comodati).

Riguardo il patrimonio indisponibile, oltre all'attività svolta nell'ambito dell'iter di attuazione di opere pubbliche, dettagliato nel Piano Opere, cui si rinvia per ulteriori specifiche, per l'acquisizione di aree/immobili al patrimonio indisponibile e/o demanio pubblico, attività che specificamente vengono definite di "procedura espropriativa", si eseguiranno operazioni di acquisizione e/o cessione di aree necessarie per regolarizzare "situazioni incongruenti" dal punto di vista patrimoniale considerati il possesso e l'utilizzo di fatto esistenti (Via Ferraris e laterali ed altre).

Si evidenzia l'intensa attività amministrativa per le procedure amministrative imposte ai Comuni dal DPR 327/2001, entrato in vigore il 30.6.2003, riguardante il riordino

delle espropriazioni di pubblica utilità che attribuisce a Comuni piena e completa responsabilità e competenza.

Con riferimento al terreno comunale "Ex cava Zapparè", oggetto di procedura per concessione in affitto ad uso agrario e di "indagine conoscitiva" ai fini di un futuro utilizzo, con successive deliberazioni e da ultimo con provvedimento di Consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili comunali per il triennio 2022-2024, è stato da una parte confermato, nelle more di assunzione di determinazioni nel lungo termine, l'uso agrario, ex art.45 L.203/1982, sino a scadenza di completa annata agraria, da aggiudicarsi con procedura ad evidenza pubblica; dall'altro l'indirizzo alla valutazione in merito ad un utilizzo del suddetto terreno per esigenze idrauliche del territorio.

Oltre a tale area, l'ufficio provvede all'istruttoria per locazione agraria dei terreni comunali siti in Via Castagnole e Via degli Ontani.

Il Comune di Montebelluna ed il Consorzio di bonifica Piave hanno così stabilito una collaborazione finalizzata alla redazione del progetto di fattibilità tecnico - economica dei lavori di realizzazione di opere di compensazione idraulica delle urbanizzazioni dell'area tra le località di San Gaetano e Sant'Andrea comprendenti anche un bacino di invaso di acque meteoriche di piena da realizzarsi nell'area dell'ex cava Zapparè, di proprietà del Comune.

Detta collaborazione è delineata nei seguenti atti e nella seguente corrispondenza, agli atti del comune:

- nota prot. comunale 38101 del 31/10/2013 del Consorzio di Bonifica Piave, di comunicazione manifestazione di interesse per utilizzo e valorizzazione dell'ex cava comunale Zapparè, a seguito avviso pubblico prot. comunale 33430 del 30/09/2013;
- nota prot. comunale 29699 del 30/07/2014, con la quale l'Amministrazione comunale, in accoglimento della proposta del consorzio, comunica il proprio intento di mettere a disposizione dello stesso l'ex cava Zapparè, ad uso bacino per sicurezza idraulica del territorio;
- nota prot. comunale 32626 del 26/08/2016, con la quale il consorzio prende atto della sopracitata nota comunale;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 99 del 01/06/2016 ha disposto, a titolo di indirizzo, l'avvio del procedimento di valorizzazione dell'immobile comunale "ex cava Zapparè" ad uso bacino per sicurezza idraulica del territorio, in collaborazione con il Consorzio di Bonifica Piave.
- infine, con Deliberazione di Giunta comunale n.57 del 16/04/2018 è stato approvato il "Protocollo d'intesa tra il Consorzio di Bonifica Piave e il Comune di Montebelluna per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica delle opere di compensazione idraulica delle urbanizzazioni dell'area tra le località di San Gaetano e Sant'Andrea – Bacino di invaso di acque meteoriche di piena".

Con detto accordo le Parti si sono assunte l'impegno di intraprendere ogni iniziativa idonea per la gestione coordinata delle attività necessarie per la realizzazione dei lavori in oggetto, oltre all'impegno a inoltrare, congiuntamente se necessario, il progetto alla Regione o allo Stato per il reperimento del finanziamento necessario alla realizzazione delle opere e ad attuare ogni iniziativa presso tale Ente utile per tale scopo.

Motivazione delle scelte

L'attività che fa capo ai vari servizi si orienterà ad azioni volte sia al raggiungimento degli obiettivi posti dalla esigenza di attuare il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni, nonché alla conservazione, al miglioramento, alla valorizzazione del patrimonio esistente, attraverso interventi manutentivi e gestionali mirati, sia alla realizzazione di nuove opere inserite nell'ambito di piani organici e strategici di sviluppo in un ottica di investimenti pluriennali. Tutto ciò con particolare attenzione alle tematiche ambientali, dirette a migliorare la qualità della vita e rendere la città sempre più vivibile e fruibile dal cittadino; di qui lo sviluppo di azioni volte:

- 1) all'utilizzo di fonti rinnovabili, e all'impiego di accorgimenti e strumenti volti al risparmio energetico e alla riduzione dell'inquinamento su strutture esistenti;
- 2) a migliorare la qualità dell'aria, ad adottare misure di riduzione del traffico, ad incentivare l'utilizzo di forme di mobilità sostenibile;
- 3) a portare a termine l'attività di adeguamento alla normativa vigente in materia di sicurezza di edifici, soprattutto quelli scolastici.

Finalità da conseguire

Le finalità riguardano la gestione ma anche la razionalizzazione e l'alienazione del patrimonio comunale, finalizzato a sostenere finalità di investimento.

Per l'indicazione analitica degli investimenti si richiama il programma triennale dei lavori pubblici, ex art. 21 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, allegato fondamentale del bilancio di previsione.

Con tale finalità riguardo il patrimonio disponibile si intende proseguire il programma di dismissione di immobili comunali, non strumentali all'attività istituzionale.

Si rinvia, per una trattazione di dettaglio, alla delibera di consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili comunali - nella quale si dà anche atto dello stato di attuazione dell'attività programmatica – ed agli elenchi allegati. In tale piano si conferma in linea generale, anche la previsione di alienazione rappresentate da:

a)	cessione reliquati stradali vari
b)	trasformazione diritto di superficie in diritto di proprietà aree PEEP
c)	trasformazione diritto di superficie in diritto di proprietà aree PIP Posmon

Il programma comprende sia l'esecuzione di attività destinate alla gestione amministrativa e tecnica delle procedure per la realizzazione di lavori su opere destinate alla collettività indistintamente; sia attività di erogazione di servizi di consumo diretti all'utenza su tutto il territorio comunale. La modalità di erogazione del servizio avviene: secondo la programmazione prevista dal programma delle opere pubbliche, oppure su richiesta, in base alle segnalazioni che pervengono dai singoli cittadini.

In questo secondo caso è il servizio competente a valutare il grado d'urgenza e le tempistiche di realizzazione dell'intervento, al fine di un suo inserimento nel piano dei lavori dell'anno.

Riguardo il demanio e le strade, proseguirà l'attività di ricognizione del demanio stradale, in esecuzione degli indirizzi e secondo le modalità stabilite con deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 04/08/2010. È stata a tal fine istituita apposita commissione, in collaborazione tra i Servizi Comunali Patrimonio, Polizia Locale, Viabilità ed Urbanistica.

Proseguirà inoltre l'ordinaria attività di gestione di contratti, attivi e passivi, per l'utilizzo di immobili (locazioni, comodati).

Rimangono in corso di definizione alcuni rapporti contrattuali, attivi e passivi, e tra questi, quelli relativi agli immobili sede della Caserma della Guardia di Finanza, della Caserma dei Carabinieri e del fabbricato destinato a sede della Polizia Locale, di proprietà di Rete Ferroviaria Italiana.

Proseguirà l'attività di elaborazione e stesura di contratti di locazione per installazione di stazioni di telefonia mobile e di telecomunicazioni, in relazione alle richieste di rinegoziazione contrattuale o di nuova installazione.

Proseguirà la concessione temporanea in affitto agrario di terreni comunali, finalizzata al mantenimento in stato di decoro ed alla redditività degli stessi, nelle more di definizione di indirizzi di lungo periodo.

In particolare, là dove c'è l'interesse dei privati confinanti, si effettueranno la "dismissione e cessione" mediante trattativa privata di aree (reliquati stradali), anche di ridotte dimensioni classificate come "demanio stradale" e non più utilizzati come "strada" a seguito di rettifiche o sistemazioni della viabilità avvenute molti anni fa, previo iter amministrativo di sdemanializzazione delle stesse.

Si provvederà "all'acquisizione e classificazione a demanio" di aree giuridicamente e catastalmente ancora private, di fatto però sedimi stradali il cui uso è libero e incondizionato da vari anni. Si tratta di situazioni derivanti da vecchi interventi pubblici effettuati con l'accordo dei privati oppure da procedure non portate a termine. Nella regolarizzazione di tali situazioni si utilizzerà anche la procedura prevista dalla legge 448/98 art. 31 commi 21 - 22 o dall'art. 43 del DPR 8.6.2001 n. 327 (ATTI DI REVISIONE CATASTALE). Ai fini d'istruttoria, si terrà altresì conto degli indirizzi stabiliti con deliberazione di Consiglio n. 67 del 04/08/2010 "Indirizzi per la ricognizione delle strade esistenti sul territorio comunale e per l'istruttoria dei procedimenti amministrativi connessi".

Proseguirà l'attività volta a dare la possibilità a tutti i proprietari di alloggi P.E.E.P. di trasformare il diritto di superficie in piena proprietà dell'area assegnata nonché alla soppressione dei vincoli residuali che ancora gravano sugli alloggi realizzati su aree in diritto di proprietà, in attuazione della L. 448 del 23.12.1998.

Relativamente agli insediamenti produttivi (P.I.P.) ed alla possibilità di trasformare il diritto di superficie in piena proprietà, ai sensi della L. 23.12.96 art. 62 comma 64, modificato e integrato con la L. 273 del 12.12.2002, si procederà, su richiesta degli interessati, alla determinazione del corrispettivo e conseguentemente si assumeranno i provvedimenti necessari.

STATO DI ATTUAZIONE - 1° SEMESTRE 2022

Nel primo semestre si sono attivate le procedure per l'affidamento dei terreni in affitto agrario tramite bando di Via castagnole, cava Zapparè e Via degli Ontani.

Si sono attivate le procedure espropriative per i progetti relativi alla roatoria di Via Groppa e di Piazza Verdi oltre che varie attività di frazionamenti, accatastamenti e revisioni catastali di opere già in corso o concluse quali: gli alloggi di Via Lazzaretto, lavori lungo la S.P. 248, lavori all'incrocio tra Viale Bertolini e Via De gasperi, ecc. Inoltre sono state istruite varie pratiche relative alla telefonia mobile (antenne), ricognizioni di demani stradali, verifiche sulla gestione condominiale della Loggia dei Grani.

STATO DI ATTUAZIONE - 2° SEMESTRE 2022

Nel secondo semestre si sono svolte le seguenti procedure:

- conclusione procedura bando alienazione aree in via Monte Ortigara;
- esame dichiarazione assenso cessione gratuita ritagli stradali in via Bassanese;
- assistenza uffici provinciali per pratica di verifica interesse culturale Istituto Veronese;
- verifica concessioni del Consorzio di Bonifica Piave in capo al Comune;
- prosecuzione pratica esproprio per allargamento stradale e ricavo marciapiede in via Bassanese;
- aggiornamento ISTAT canoni locazioni immobili comunali;
- aggiornamenti catastali con accorpamenti al demanio di reliquati stradali;
- pratiche spostamenti antenne telefoniche località Biadene;
- chiusura esproprio per sistemazione rotatoria intersezione via Roma via Galilei;
- prosecuzione esproprio per stabilizzazione via Groppa;
- dichiarazione inesistenza demanio civico e usi civici nel territorio comunale;
- aggiornamento documentazione immobili per locazione attiva Guardia di Finanza e Carabinieri;
- riparto e rimborso spese costi centro per l'Impiego di Montebelluna;
- aggiudicazione definitiva bando affitto agrario terreno in via Castagnole;
- chiusura pratica di permuta in via Galeazze;
- gestione pratica Bar della Biblioteca;
- incarico per supporto legale in materia di edilizia convenzionata;
- prosecuzione aggiornamento accordi contratto di locazione sede Polizia Locale con Ferservizi;
- chiusura esproprio per realizzazione rotatoria presso intersezione via Risorgimento con via Feratine;
- pratica aggiornamento valori ex scuola materna di Busta al grezzo e terreni in via Contarini: incarico per stesura perizia;
- chiusura esproprio per sistemazione intersezione tra viale Bertolini e via de Gasperi.

Programma 1.6 Ufficio tecnico

C.d.r.: 18 Reti idrauliche, 19 Impianti tecnologici, 20 Lavori pubblici, 21 Stabili comunali, 33 Squadre operative e manutenzione mezzi

Descrizione del programma

Il compito principale dei servizi che contribuiscono alla realizzazione del programma è quello di garantire una attuazione del Programma che contemperì l'esigenza di operare con qualità, celerità e certezza nella esecuzione degli interventi, nel rispetto della legislazione vigente.

La fase storica, per i bilanci del Comune, connotata da una diminuzione delle disponibilità economiche per spese correnti ed investimento, concentra maggiormente gli interventi sulla manutenzione e riqualificazione degli immobili e delle strade esistenti. Questo è un tema centrale nell'attività dei servizi. Per quanto riguarda le opere pubbliche e gli investimenti (si veda per il dettaglio il programma opere pubbliche ed il piano investimenti) queste, nei limiti dello stanziamento di bilancio, sono comunque rivolte al territorio con l'obiettivo di equilibrare l'esigenza di manutenzione del patrimonio esistente, la sua costante riqualificazione, accanto alle nuove opere per la città ed alle esigenze di una mobilità sostenibile. È da ricordare poi la costante attenzione rivolta a reperire risorse esterne all'Ente, attraverso la partecipazione ai bandi di finanziamento che di volta in volta vengono pubblicati.

La perdurante e continua modifica di vari aspetti della normativa rende indispensabile una continua attività di formazione del personale e di riorganizzazione delle procedure, necessaria per poter fornire adeguati servizi, continuando nel proficuo confronto con le altre realtà comunali. Rimane poi da gestire il costante e continuo appesantirsi dei procedimenti amministrativi e tecnici per le gare telematiche nel MEPA ed in CONSIP, per l'aumento sempre maggiore di adempimenti riferibili ad un tumulto di acronimi per lo più di recentissima introduzione quali il CIG, SMARTCIG, CUP, SIOPE, SIMOG, ATECO, SICOGE, MIP, AUSA, BDNCP, AVCPASS, ISTAT, ALIPROG, ANAGRAFE TRIBUTARIA, RELAZIONI SEMESTRALI ALLA CORTE DEI CONTI, per i quali si svolgono attività che richiedono grandi quantità di ore

lavoro, il tutto per lo più su sistemi informatici centralizzati, accessibili attraverso una infrastruttura web che spesso presenta rallentamenti e malfunzionamenti. Tali funzioni ed adempimenti si integrano con l'attività svolta ordinariamente, relativa alla gestione amministrativa dei lavori pubblici ed il supporto amministrativo dei RUP con lo svolgimento di tutte le attività di carattere amministrativo – contabile sottese alla realizzazione di un'opera pubblica (affidamento incarichi esterni con repertorio dei relativi disciplinari d'incarico, procedure gara ed affidamenti con repertorio dei contratti a scrittura privata, subappalti, liquidazioni stati avanzamento, approvazioni perizie se del caso, chiusure amministrative con approvazione atti di contabilità finale, collaudi e gestione con predisposizione documenti ai fini dell'erogazione dei contributi/finanziamenti assegnati da Enti diversi, assolvimento degli obblighi per la trasmissione dei dati "anagrafe tributaria" di affidatari di incarichi e ditte aggiudicatrici e trasmissione e pubblicazione delle informazioni previste dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici).

La struttura, nell'ambito della programmazione triennale dei Lavori Pubblici e nei limiti delle risorse disponibili, provvede, oltre a progettare e seguire direttamente i lavori, ad assicurare una costante manutenzione del proprio patrimonio, sia stradale che degli edifici e degli impianti, come anche dei propri mezzi, attraverso interventi diretti, con il personale in dotazione, o attraverso l'affidamento a ditte specializzate ed infine attraverso l'appalto per opere ed interventi di maggior dimensione.

Le manutenzioni vengono eseguite, compatibilmente con le disponibilità economiche, dal personale dipendente interno, con l'acquisto di attrezzature e materiali necessari. Il lavoro viene improntato sulla base dei principi di economicità, affidabilità ed efficienza.

I lavori verranno affidati a ditte o imprese esterne, nel caso in cui il personale dell'Amministrazione non sia in grado di assicurare i servizi con puntualità o qualora si richiedano particolari prestazioni specialistiche, sulla base di quanto disposto dal vigente Regolamento per l'affidamento di lavori e servizi in economia, e della normativa di riferimento.

Gli Uffici garantiscono l'organizzazione e la pianificazione di una squadra di dipendenti comunali, disponibili 24 ore su 24, per interventi di reperibilità.

Nel corso dell'anno saranno poi realizzate importanti opere da stazioni appaltanti diverse dal Comune con le quali sarà necessario mantenere un coordinamento/controllo.

Sono precisati nel Piano delle Opere Pubbliche e nel piano investimenti, gli interventi previsti in attuazione nel triennio.

I principali interventi che rientrano negli obiettivi di intervento, sono in particolare:

- la realizzazione della nuova scuola primaria di Biadene e Pederiva, per la quale nel 2022 saranno in corso i lavori;
- l'adeguamento sismico dell'Asilo Nido comunale, per il quale del corso del 2022 è previsto il completamento dell'iter per l'aggiudicazione dei lavori;
- la sistemazione delle aree nel centro delle frazioni di Contea e San Gaetano, per le quali nel 2022 è previsto l'iter progettuale;
- la realizzazione di un Teatro a seguito di un accordo/convezione di finanziamento con Intesa San Paolo S.p.A., per la quale opera nel 2022 è previsto l'inizio dei lavori;
- l'adeguamento dell'impianto sportivo/calcio di San Gaetano, per il quale nel 2022 è previsto l'inizio dei lavori;
- il rifacimento del ponte di Via San Liberale, per il quale nel 2022 è previsto l'inizio lavori.

Motivazione delle scelte

L'attività che fa capo ai vari servizi si orienterà ad azioni volte sia alla conservazione, al miglioramento, alla valorizzazione del patrimonio esistente, attraverso interventi manutentivi e gestionali mirati, sia alla realizzazione di nuove opere inserite nell'ambito di piani organici e strategici di sviluppo in un'ottica di investimenti pluriennali. Tutto ciò con particolare attenzione alle tematiche relative alla sicurezza, l'adeguamento e il miglioramento sismico degli edifici in primo luogo, e ambientali, dirette a migliorare la qualità energetica dell'involucro esterno degli edifici, oltre che aggiornare le dotazioni impiantistiche, con finalità di risparmio nei costi di gestione unito al maggior benessere abitativo nella fruizione degli edifici.

Finalità da conseguire

La finalità è di poter perseguire l'attuazione di interventi volti a garantire la sicurezza degli immobili e delle strutture comunali, l'adeguamento ed il miglioramento sismico degli edifici in primo luogo. Oltre a questi la finalità è di ottenere benefici ambientali, attraverso interventi volti a migliorare la qualità energetica dell'involucro esterno degli edifici, ad aggiornare le dotazioni impiantistiche, con finalità di risparmio nei costi di gestione unito al maggior benessere abitativo nella fruizione degli edifici, di qui lo sviluppo di azioni volte:

- 1) all'utilizzo di fonti rinnovabili, e all'impiego di accorgimenti e strumenti volti al risparmio energetico e alla riduzione dell'inquinamento su strutture esistenti;
- 2) a proseguire l'attività di adeguamento alla normativa vigente in materia di sicurezza di edifici, soprattutto quelli scolastici.

STATO DI ATTUAZIONE - 1° SEMESTRE 2022

Nel corso del primo semestre sono state eseguite attività di sorveglianza sulle seguenti opere in corso di esecuzione:

Sono precisati nel Piano delle Opere Pubbliche e nel piano investimenti, gli interventi previsti in attuazione nel triennio.

I principali interventi che rientrano negli obiettivi di intervento, sono in particolare:

- la realizzazione della nuova scuola primaria di Biadene e Pederiva;
- l'adeguamento sismico della scuola Primaria di Caonada;
- il completamento dei lavori degli alloggi di Via Lazzaretto.

Inoltre si sono seguite le attività di progettazione delle seguenti opere:

- la realizzazione di un Teatro a seguito di un accordo/convezione di finanziamento con Intesa San Paolo S.p.A., per la quale opera nel 2022 è previsto l'inizio dei lavori;
- l'adeguamento dell'impianto sportivo/calcio di San Gaetano;
- il rifacimento del ponte di Via San Liberale;
- l'adeguamento sismico delle scuole Pascoli di Contea e della scuola Pilastroni/Feltrina.

Il personale ha eseguito anche una serie di opere minori per la manutenzione straordinaria di scuole, edifici e impianti sportivi coordinando la fase di preventivazione e di esecuzione dei lavori.

STATO DI ATTUAZIONE - 2° SEMESTRE 2022

Nel corso del secondo semestre sono state eseguite attività di sorveglianza sulle seguenti opere in corso di esecuzione:

Sono precisati nel Piano delle Opere Pubbliche e nel piano investimenti, gli interventi previsti in attuazione nel triennio.

I principali interventi che rientrano negli obiettivi di intervento, sono in particolare:

- la realizzazione della nuova scuola primaria di Biadene e Pederiva, che nel secondo semestre sono proseguiti i lavori;
- l'adeguamento sismico della scuola Primaria di Caonada, che nel secondo semestre sono proseguiti i lavori e abbiamo inserito le attività scolastiche;
- il completamento dei lavori degli alloggi di Via Lazzaretto, che nel secondo semestre si sono ultimati i lavori.

Inoltre si sono seguite le attività di progettazione delle seguenti opere:

- la realizzazione di un Teatro a seguito di un accordo/convezione di finanziamento con Intesa San Paolo S.p.A., per la quale opera nel 2022 era previsto l'inizio dei lavori, che però l'iter è stato rallentato per delle verifiche sull'aumento dei prezzi;
- il rifacimento del ponte di Via San Liberale, che nel secondo semestre è stato concluso l'iter progettuale e bandita la gara d'appalto;
- l'adeguamento sismico delle scuole Pascoli di Contea (che nel secondo semestre sono iniziati i lavori) e della scuola Pilastroni/Feltrina, opera questa in fase rivalutazione a seguito di ottenimento di un contributo.

Nel corso del secondo semestre sono partite tutta una serie di attività collegate agli interventi finanziati dal PNRR.

Il personale ha eseguito anche una serie di opere minori per la manutenzione straordinaria di scuole, edifici e impianti sportivi coordinando la fase di preventivazione e di esecuzione dei lavori.

Programma 1.7 Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

C.d.r.: 3 Servizi Demografici e U.R.P.

Descrizione del programma

Nel triennio 2022/2024 tutti i servizi Demografici (Anagrafe, Stato Civile, URP, Pubblica Sicurezza, Elettorale) manterranno l'ordinaria attività istituzionale, al fine di assicurare il buon funzionamento dell'ente e il soddisfacimento delle esigenze dell'utenza.

Sarà altresì fondamentale curare il costante aggiornamento del personale rispetto alle novità normative e procedurali che interessano le materie di competenza del servizio (da ultimo, a titolo esemplificativo, le novità introdotte in materia anagrafica, di stato civile, elettorale e per il procedimento amministrativo in generale, dal D.L. n. 77/2021 - Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

L'**IncontraComune** sarà impegnato nelle attività di sportello a supporto delle esigenze quotidiane dei cittadini/utenti in relazione non solo all'attività dell'ente locale, ma anche in collaborazione con la Questura di Treviso (servizio di consegna dei passaporti e porti d'armi), con la CCIA di Treviso (servizio di ritiro libri sociali, registri e formulari carico-scarico rifiuti per vidimazione e consegna firme digitali), con altri enti (ad es.: consegna volantini informativi e rilascio di informazioni relative a caccia/pesca/raccolta funghi, nei periodi deputati).

Il Servizio IncontraComune continuerà ad occuparsi dell'aggiornamento costante dell'elenco recapiti comunali, dell'invio di comunicazione istituzionale interna ed esterna all'Ente (orari e accessibilità uffici al pubblico, elenco recapiti istituzionali, ecc.) e della ricezione dei documenti consegnati in cartaceo dall'utenza, con apposizione del timbro "pervenuto" e successivo inoltramento degli stessi al Servizio Protocollo; assisterà l'utenza nella consegna delle dichiarazioni di ospitalità in favore di cittadini stranieri, anche verificando la completezza della documentazione a corredo; provvederà al costante aggiornamento e alla consegna della modulistica a disposizione del cittadino (ad es.: modelli di dichiarazione sostitutiva delle certificazioni anagrafiche e delle dichiarazioni sostitutive degli atti di notorietà, modelli di delega, ecc.).

Proseguirà nell'attività di supporto e stretta collaborazione con l'Ufficio Anagrafe, fornendo agli interessati tutte le informazioni necessarie per l'avvio dei procedimenti anagrafici a istanza di parte (ad es.: dichiarazione di residenza e/o variazione di indirizzo), per il rilascio della CIE (Carta d'identità elettronica), della tessera elettorale o del tagliando di aggiornamento di quest'ultima, delle certificazioni anagrafiche e/o elettorali, per l'autentica delle sottoscrizioni ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 o negli altri casi previsti dalla legge. Inoltre, curerà la raccolta delle firme su proposte di legge, referendum e liste candidati in occasione di elezioni politiche o amministrative.

L'**Ufficio Anagrafe** provvederà alla corretta gestione delle pratiche anagrafiche secondo le procedure applicabili alla c.d. "Anagrafe in tempo reale" e all'A.N.P.R.; a tale ultimo riguardo, la continua evoluzione della normativa e l'introduzione di nuove funzionalità collegate al portale ANPR, da cui discendono adempimenti aggiuntivi per il Comune (ad es.: nuovo servizio di rettifica dati ANPR, di cui alle circolari Min. Int., Dir. Centr. Serv. Demografici, nn. 32/2021 e 36/2021), richiederanno un costante studio, aggiornamento e perfezionamento delle attività dell'Ufficio e la risoluzione delle problematiche relative agli eventuali disallineamenti di dati.

L'avvenuto subentro del Comune di Montebelluna in ANPR ha inoltre reso attuale la necessità di gestire gli accessi di altri Uffici alla banca dati anagrafica, al contempo dovendo garantire il rispetto delle prescrizioni recate dal GDPR (Reg. UE 2016/679). Con specifico riferimento alle richieste di accesso alla banca dati anagrafica da parte di alcuni servizi del Comune (Servizi sociali, Tributi, Edilizia, Polizia locale) è stata evidenziata la necessità di creare profili tali da assicurare la sola consultazione di alcuni dati e non anche la modifica degli stessi. Tale necessità è stata rappresentata al CED perché ne valuti la fattibilità.

L'Ufficio Anagrafe sarà altresì impegnato nell'ordinaria attività di rilascio di certificazioni anagrafiche, autenticazioni di sottoscrizione, attività di ricerca e correlato rilascio di certificazioni anagrafiche relative a situazioni pregresse, per utenti privati e per persone giuridiche/enti.

Relativamente al rilascio della CIE, l'Ufficio darà corso a tutte le incombenze legate all'impegno di spesa, ai provvedimenti di liquidazione quindicinali relativi alla quota spettante allo Stato, alla rendicontazione trimestrale del numero di CIE emesse e dei relativi mandati e quietanze.

L'Ufficio Anagrafe dovrà inoltre assicurare la collaborazione con l'Ufficio Associato di Statistica per l'esecuzione degli adempimenti relativi al Censimento permanente della popolazione.

L'Ufficio di Stato Civile darà corso all'attività istituzionale di ricezione delle denunce di nascita e di morte con stesura dei relativi atti, nonché all'esecuzione degli adempimenti relativi alla celebrazione di matrimoni civili, alla costituzione di unioni civili, alla trascrizione di matrimoni concordatari, alla trascrizione degli atti di stato civile trasmessi da altri Comuni italiani ovvero provenienti dall'estero, agli acquisti della cittadinanza italiana per decreto ovvero al riconoscimento del possesso della cittadinanza *iure sanguinis*, alla conclusione degli accordi di separazione e divorzio resi davanti all'Ufficiale di Stato Civile, secondo quanto previsto dalla L. n. 162/2014. L'Ufficio di Stato Civile curerà, inoltre, la registrazione delle annotazioni nei registri di stato civile conservati dal Comune, nei casi previsti dalla normativa vigente, e il rilascio delle certificazioni richieste dall'utenza (certificati, estratti, copie integrali, certificati ed estratti su modello plurilingue).

L'Ufficio garantirà altresì l'esecuzione dei compiti affidati all'Ufficiale di Stato Civile dalla L. 22 dicembre 2017, n. 219 ("Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento") e dal regolamento attuativo adottato con decreto 10 dicembre 2019, n. 168, ricevendo le DAT dei cittadini e curando la relativa trasmissione via pec alla Banca Dati Nazionale.

Su specifico incarico del Segretario Generale, l'Ufficio rilascerà le autorizzazioni di competenza del servizio di Polizia Mortuaria per la sepoltura, il trasporto, la cremazione delle salme, la dispersione delle ceneri, e gestirà la procedura per l'affidamento delle urne cinerarie secondo quanto disposto dalla L. R. Veneto 4 marzo 2010, n. 18; provvederà, a seguito delle esumazioni o estumulazioni ordinarie, al rilascio delle autorizzazioni per il trasporto e la cremazione dei resti mortali; continuerà nell'attività di perfezionamento dei provvedimenti autorizzatori di cremazione, dispersione ceneri, sversamento ceneri nel cinerario comune e affidamento delle urne cinerarie, in stretta collaborazione con Contarina S.p.a., in applicazione della norme in materia funeraria, al fine di una revisione completa del Regolamento comunale di Polizia Mortuaria.

L'Ufficio Elettorale sarà impegnato nell'ordinaria attività di aggiornamento e tenuta delle liste elettorali generali e sezionali, aggiornamento e tenuta dell'Albo dei giudici Popolari, dei Presidenti di Seggio, degli Scrutatori di seggio, aggiornamento e tenuta delle liste di leva. Proseguirà con l'informatizzazione del fascicolo elettorale non più cartaceo ma esclusivamente elettronico e con l'informatizzazione delle liste elettorali e delle liste di leva. Si occuperà inoltre degli adempimenti relativi alle consultazioni elettorali che nel triennio 2022/2024 riguarderanno, oltre alle elezioni comunali di alcuni Comuni del mandamento, le elezioni politiche ed europee e presumibilmente alcune consultazioni referendarie.

L'Ufficio di Pubblica Sicurezza svolgerà l'attività ordinaria rispettando le scadenze per la registrazione delle domande di cessione fabbricato e provvedendo alla trasmissione alla Questura di Treviso delle comunicazioni di cessione fabbricato *ex art. 12 D.L. 23/03/78*, come da indicazioni ricevute dal predetto Ente.

Motivazione delle scelte

Esigenza di mantenimento delle attività ordinarie e razionalizzazione delle risorse a disposizione a fronte delle competenze assegnate e della carenza di risorse umane.

Finalità da conseguire

Miglioramento della qualità dei servizi compatibilmente con le risorse umane a disposizione. Razionalizzazione e semplificazione delle procedure con conseguente riduzione dei conflitti con l'utenza.

STATO DI ATTUAZIONE - 1° SEMESTRE 2022

UFFICIO ANAGRAFE E INCONTRACOMUNE

L'Ufficio Anagrafe e IncontraComune hanno svolto tutte le attività di ordinaria amministrazione di propria competenza.

A seguito della programmazione delle operazioni massive di estumulazione o esumazione da parte di Contarina Spa, è stato dato avvio all'attività di ricerca storica dei familiari come previsto dal Regolamento Cimiteriale Comunale attualmente in vigore. Nell'arco del 2022 devono essere svolte complessivamente n. 181 ricerche storiche e allo stato attuale sono state rispettate le scadenze concordate con Contarina.

UFFICIO DI STATO CIVILE

L'Ufficio di Stato Civile ha svolto nel rispetto dei termini di legge, gli adempimenti di competenza. Da rilevare il continuo aumento delle complesse procedure di riconoscimento della cittadinanza italiana a seguito richiesta presentate all'Ufficiale dello Stato Civile o trasmessa dai legali a seguito provvedimenti giudiziari.

UFFICIO ELETTORALE

Oltre all'ordinaria attività di aggiornamento delle liste elettorali, nei mesi di gennaio e febbraio si sono concluse le procedure di aggiornamento degli Albi dei Presidenti di Seggio elettorale e degli Scrutatori.

A seguito indizione dei Referendum popolari abrogativi del 12.06.2022, l'ufficio ha dato corso ai numerosi adempimenti previsti per lo svolgimento delle suddette consultazioni elettorali. In particolare a seguito disposizioni della Prefettura di Treviso si è dovuto istituire il seggio speciale covid-19 per la raccolta del voto degli elettori ricoverati presso il reparto covid dell'Ospedale di Montebelluna o sottoposti a trattamento domiciliare, afferenti non solo alle S.E.C. di competenza di questo Comune ma anche alle S.E.C. di competenza del Comune di Asolo e Castelfranco Veneto, per un totale di n. 33 Comuni.

UFFICIO PUBBLICA SICUREZZA

A seguito "dell'Emergenza Ucraina", l'Ufficio di Pubblica sicurezza nel mese di marzo ha dovuto far fronte ad un notevole aumento delle comunicazioni di cessione di fabbricato/ospitalità. Inoltre la Prefettura e la Questura hanno richiesto la comunicazione giornaliera dei dati riferiti alle succitate comunicazioni.

STATO DI ATTUAZIONE - 2° SEMESTRE 2022

UFFICIO ANAGRAFE - INCONTRACOMUNE

Nel 2° semestre è proseguita l'attività di ordinaria amministrazione degli uffici Anagrafe e IncontraComune. Dal mese di ottobre è entrato a regime il sistema di pagamento delle carte d'identità tramite PagoPA. Sono state evase tutte le richieste di ricerche anagrafiche storiche presentate da Contarina Spa nell'anno 2022 per procedere alle operazioni di esumazione ed estumulazione cimiteriali.

UFFICIO DI STATO CIVILE

L'ufficio ha continuato l'ordinaria attività di formazione degli atti, rilascio certificazioni di stato civile e ricerche storiche. A seguito della programmazione massiva delle esumazioni cimiteriali per il 2022, sono state gestite circa 200 pratiche funerarie (autorizzazioni al trasporto, cremazione, dispersione resti ossei o ceneri, affidi urne cinerarie...). Da rilevare un sensibile aumento delle richieste di trascrizione di atti di stato civile relativi a cittadini che hanno richiesto il riconoscimento della cittadinanza italiana iure sanguinis tramite i Consolati Italiani, tramite l'autorità giudiziaria (Ordinanze del Tribunale di Roma), oppure direttamente presso l'Ufficio dello Stato Civile.

UFFICIO ELETTORALE

Con l'indizione anticipata delle elezioni politiche del 25.09.2022, l'ufficio elettorale è stato impegnato nei numerosi adempimenti straordinari previsti per lo svolgimento delle consultazioni elettorali. L'Ufficio ha continuato l'ordinaria attività di revisione periodica delle liste elettorali e aggiornamento degli Albi di competenza.

UFFICIO DI PUBBLICA SICUREZZA

In osservanza delle norme contenute nel decreto "Emergenza Ucraina", nel secondo semestre 2023 l'ufficio di Pubblica Sicurezza ha proseguito l'attività giornaliera di trasmissione alla Prefettura e Questura dei report relativi alle comunicazioni di ospitalità relative ai profughi ucraini ospitati nel territorio del nostro Comune. Inoltre, su richiesta della Prefettura di Treviso, dal mese di ottobre fino a fine anno l'ufficio è stato impegnato nella verifica della effettiva presenza sul territorio dei profughi ucraini, attività che si è sviluppata attraverso il confronto delle comunicazioni pervenute con le dichiarazioni di presenza fatte in Questura e con le successive comunicazioni di fine ospitalità, e proseguita poi con una attività di verifica effettiva mediante contatto telefonico con gli interessati e con verifiche in loco effettuate dal personale della P.L.

C.d.r.: 8 Servizio informatico comunale

Descrizione del programma

Il sistema informatico rappresenta lo strumento strategico tramite il quale l'Amministrazione comunale realizza gli obiettivi di digitalizzazione, l'efficientamento dei processi amministrativi dell'Ente e il dispiegamento di servizi digitali al cittadino. In un contesto più generale, esso realizza gli obiettivi dell'Agenda digitale italiana seguendo il modello strategico di evoluzione del sistema informativo pubblico descritto nel Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, approvato dal Presidente del Consiglio dei Ministri e pubblicato nel maggio 2017. La revisione 2020-2022 del Piano Triennale approvata ad agosto 2020 conferma la direzione indicata dalle precedenti versioni, definisce numerosi obiettivi e scadenze rivolte alla PA centrale e locale, che ruotano attorno alcuni principi cardine:

- **digital & mobile first** (digitale e mobile come prima opzione): le pubbliche amministrazioni devono realizzare servizi primariamente digitali;
- **digital identity only** (accesso esclusivo mediante identità digitale): le PA devono adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;
- **cloud first** (cloud come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;
- **servizi inclusivi e accessibili**: le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici digitali che siano inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori;
- **dati pubblici un bene comune**: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
- **interoperabile by design**: i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
- **sicurezza e privacy by design**: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
- **user-centric, data driven e agile**: le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo.
- **once only**: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
- **transfrontaliero by design** (concepito come transfrontaliero): le pubbliche amministrazioni devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti;
- **open source**: le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice sorgente aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente.

Il Servizio Informatico Comunale intende seguire questo modello strategico dando attuazione ai necessari progetti di sviluppo desunti dalle linee programmatiche del mandato amministrativo 2021-2026, compatibilmente con le risorse finanziarie e umane a disposizione. Il Servizio Informatico Comunale conferma, inoltre, gli obiettivi strategici indicati nel DUP 2021-2023 e riportati di seguito.

Le aree di intervento principali sono:

- ristrutturazione dei servizi di connettività tra gli uffici comunali, con potenziamento del collegamento verso Internet e verso il Sistema Pubblico di Connettività;
- potenziamento del collegamento verso Internet degli istituti scolastici di competenza comunale;
- integrazione dei sistemi di identificazione digitale per l'accesso ai servizi on-line;
- pubblicazione di nuovo sito Web istituzionale conforme alle "Linee guida di design per i servizi digitali della PA";
- avvio operativo del sistema PagoPA per i pagamenti elettronici di cittadini e imprese;
- subentro in ANPR.

Per poter raggiungere tali obiettivi, il Servizio Informatico Comunale deve affrontare un'importante e difficile sfida: riuscire a diminuire il carico di lavoro dovuto alla manutenzione ordinaria degli impianti ICT, oggi preponderante, al fine di dedicare le esigue risorse a disposizione ad attività di sviluppo ed innovazione tecnologica richieste per ottemperare agli obiettivi del Piano Triennale. Per far questo è necessario portare a termine nel più breve tempo possibile innumerevoli attività di manutenzione straordinaria degli impianti ICT, con l'obiettivo di migliorarne l'efficienza e la resilienza. Infatti, i servizi informatici sono cresciuti nel tempo in modo disomogeneo, in funzione delle ridotte risorse a disposizione e della molteplicità di soggetti che, nel tempo, ne hanno curato la progettazione, lo sviluppo e la manutenzione. Questi sistemi devono essere riprogettati e potenziati, eliminando incompatibilità e ridondanze e sostituendo le componenti hardware e software divenute obsolete. Contemporaneamente occorre intervenire anche sui servizi applicativi di interesse generale, eliminando o perlomeno riducendo quelle criticità, oggi presenti su numerose componenti, che generano un elevato carico manutentivo.

Il piano di svecchiamento dei PC ha come obiettivo quello di raggiungere nel medio-lungo periodo l'età media degli apparati pari a circa 5 anni, determinato sulla base del calo prestazionale, del ciclo di vita dei sistemi operativi e della durata massima del servizio di manutenzione generalmente previsto dalle convenzioni Consip a cui si ricorre in via prioritaria per gli acquisti. In questo contesto si inserisce anche l'emergenza sanitaria da coronavirus, che ha visto nel 2020 il ricorso al lavoro agile con collegamento da remoto ai sistemi informatici comunali (brevemente telelavoro) diventare una prassi consolidata per una parte significativa del personale dell'Ente. La possibilità non troppo remota che la situazione epidemiologica peggiori fino ad un possibile nuovo lock-down impone una pianificazione attenta delle limitate risorse informatiche a disposizione. Il Servizio Informatico Comunale intende acquisire, configurare e distribuire tra gli uffici comunali un numero di PC fissi e mobili idoneo al perseguimento di questo duplice obiettivo.

La spinta verso una progressiva, continua e pervasiva digitalizzazione della Pubblica Amministrazione negli ultimi anni ha portato all'attenzione della comunità il tema della sicurezza informatica. Partendo con il Piano nazionale per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica, pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, fino ad arrivare alla Circolare AgID n. 2 del 18 aprile 2017, si è assistito ad un deciso rafforzamento del quadro normativo che impone agli Enti locali di adeguarsi a standard sempre più elevati. L'attuazione del Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679) ha ulteriormente incrementato l'importanza di questa tematica, ponendo in capo ai singoli Enti l'onere di mettere in essere tutte le misure di sicurezza ritenute idonee a garantire la protezione dei dati dei cittadini a tutela dei loro diritti fondamentali. In tale contesto il Servizio Informatico Comunale è chiamato a dare attuazione ad un insieme di progetti di manutenzione straordinaria e sviluppo che mirano a accrescere il livello di sicurezza dei sistemi informatici che gestiscono i dati dei cittadini e permettono di erogare loro i servizi a cui hanno diritto, con continuità e rispetto della privacy.

In virtù della Circolare AgID n. 2 del 24 giugno 2016, l'Ente non può costituire nuovi data center o provvedere all'evoluzione dei data center esistenti. Tuttavia è possibile procedere con attività di adeguamento/rinnovamento al fine di evitare problemi di interruzione di pubblico servizio e garantire l'avanzamento tecnologico necessario all'esecuzione dei servizi che per loro natura non potranno essere migrati nel cloud. Sulla base di quelli che saranno i modi e i tempi indicati da AgID, il Servizio Informatico Comunale intende definire un piano di migrazione dei data center comunali verso i Poli Strategici Nazionali o verso il cloud della PA. Questo progetto comporta necessariamente una rivisitazione del modello architetturale per l'erogazione dei servizi applicativi in un ambiente orientato al cloud. Pertanto, in sintonia con le fasi di attuazione del progetto di migrazione, il Servizio Informatico Comunale intende procedere con l'adeguamento o la sostituzione dei gestionali dell'Ente, privilegiando soluzioni interoperabili erogate in cloud e tenendo in considerazione le eventuali iniziative di aggregazione presenti sul territorio.

Il Comune di Montebelluna ha aderito come Area Urbana Asolano-Castellana-Montebellunese all'iniziativa POR-FESR 2014-2020, fungendo da Ente capofila per un gruppo di dieci comuni limitrofi. Il Servizio Informatico Comunale è chiamato a coordinare tutte le attività tecniche previste per raggiungimento degli obiettivi indicati nei progetti MyCity e MyData nell'ambito dall'azione 2.2.2. dell'OT2, in collaborazione con le Aree Urbane di Treviso, Padova, Vicenza e Verona. Il progetto MyCity mira ad aumentare l'offerta di servizi on-line al cittadino e standardizzare le interfacce su base regionale, mentre il progetto MyData mira a costruire una base di conoscenza da fonti dati eterogenee (es. sensoristica) a supporto delle attività decisionali e di monitoraggio nell'ambito della mobilità sostenibile e dell'inclusione sociale.

Motivazione delle scelte

Alcune scelte sono imposte da adempimenti normativi determinati principalmente dal Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.), dal Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, dalle linee guida e circolari emesse da AgID. Altri progetti di sviluppo sono determinati da esigenze operative sia proprie del Servizio Informatico Comunale che manifestate dai vari uffici comunali. Il Servizio Informatico Comunale, se possibile, darà priorità a tutte quelle attività di stabilizzazione dei sistemi esistenti al fine di diminuire il carico manutentivo e liberare risorse da destinare a progetti di innovazione e sviluppo.

Finalità da conseguire

I progetti di sviluppo indicati permetteranno di aumentare l'efficienza dei vari uffici comunali, garantire un impiego ottimale delle risorse e il miglioramento della qualità dei servizi erogati al cittadino, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda digitale italiana, le indicazioni contenute nel Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione e le linee programmatiche di mandato.

STATO DI ATTUAZIONE - 1° SEMESTRE 2022

Ad ottobre 2021 si sono svolte le elezioni amministrative per il Comune di Montebelluna. La nuova Amministrazione 2021-2026 ha definito le proprie linee programmatiche di mandato, approvate con Delibera di Consiglio Comunale n. 85 del 23/11/2021. Tale documento sostanzialmente conferma le linee guida del mandato precedente, da cui conseguono gli obiettivi strategici in ambito ICT che il Servizio Informatico Comunale sta perseguendo nel 2022 e di seguito brevemente richiamati insieme allo stato di attuazione alla data di redazione del presente documento:

- riorganizzazione della strumentazione e degli impianti ICT per agevolare il ricorso al lavoro agile e l'interazione a distanza;
- potenziamento delle infrastrutture hardware e software di supporto agli uffici comunali;
- aumento/miglioramento dei servizi informatici erogati on-line dal Comune;
- gestione dei progetti ICT per l'Area Urbana Asolano-Castellana-Montebellunese.

Nel primo semestre 2022 si è avviato il nuovo impianto audio/video allestito presso la Sala Consiliare, a servizio sia delle sedute di Consiglio Comunale che di eventi generici come convegni, conferenze stampa, incontri formativi ecc. Il nuovo sistema di gestione si basa su componenti cloud qualificate AgID e permette l'organizzazione di eventi anche in modalità ibrida, in cui a fianco di relatori presenti in Sala possono intervenire soggetti esterni collegati da remoto, con una completa integrazione con l'impiantistica di Sala e possibilità di trasmettere il flusso audio/video in diretta streaming sul Web.

Entro fine giugno 2022 inoltre verrà allestito con impianti analoghi anche l'Auditorium della Biblioteca comunale e l'antistante Foyer. Sarà pertanto possibile l'organizzazione di eventi in modalità ibrida anche dall'Auditorium, utilizzando lo stesso strumento di gestione in cloud previsto per la Sala Consiliare.

Oltre al progetto sopra descritto, nel primo semestre 2022 è entrato in piena fase operativa un altro progetto, che ha il duplice obiettivo di ampliare e migliorare la strumentazione ICT a disposizione del personale comunale e favorire il ricorso al lavoro agile: il nuovo impianto di telefonia fissa. Il nuovo sistema andrà a sostituire l'attuale centralino analogico, divenuto obsoleto, con un centralino basato sul VoIP, una tecnologia più moderna, flessibile ed in grado di apportare un valore aggiunto in molti aspetti, tra cui:

- unificazione degli impianti telefonici di tutte le sedi comunali, anche quelle remote come Museo Civico e Memoriale della Grande Guerra, che diventeranno tutte parte dello stesso sistema e quindi dotate di numerazione interna;
- personalizzazione dell'impianto in grado di migliorare l'esperienza utente e la raggiungibilità degli uffici da parte di colleghi e cittadini;
- attivazione di funzionalità evolute in grado di agevolare il contatto telefonico di personale in servizio fuori sede e/o in lavoro agile.

Un altro progetto, che è stato avviato nel primo semestre 2022 e attualmente è in stand-by a causa delle difficoltà di approvvigionamento di materiale elettronico che stanno affliggendo il mercato dal 2021, riguarda il dispiegamento di reti Wi-Fi in tutte le sedi comunali, ad uso sia degli operatori comunali, che verranno così agevolati nell'utilizzo delle Postazioni di Lavoro mobili allestite durante l'emergenza COVID, che di personale esterno e cittadini in visita presso gli uffici. Il nuovo sistema aumenterà la sicurezza nelle connessioni evitando l'utilizzo di apparati Wi-Fi non conformi alle policy aziendali perché dispiegati in situazioni di emergenza. Sarà inoltre possibile per il cittadino accreditato nel sistema di Wi-Fi pubblico cittadino continuare ad usufruire del servizio anche all'interno degli stabili comunali senza la necessità di doversi autenticare in altri sistemi di gestione, in modo del tutto trasparente.

Al fine di agevolare la presentazione on-line di istanze da parte del cittadino per poter usufruire di servizi e/o agevolazioni, nel primo semestre 2022 è stato attivato un nuovo portale Web per i servizi on-line, integrato con le piattaforme abilitanti nazionali come SPID, CIE e PagoPA e integrato con il protocollo comunale. Attraverso questo portale oggi è possibile presentare domande di iscrizione al trasporto scolastico A.S. 2022-2023 e relative agevolazioni tariffarie, bonus scuole dell'infanzia paritarie A.S. 2021-2022 e a breve anche il bonus centri estivi 2022, ottenendo immediatamente il protocollo assegnato alla domanda e quindi maggiore sicurezza per i cittadini sui procedimenti amministrativi attivati e sulla loro durata.

Infine, anche nel primo semestre 2022 il Servizio Informatico Comunale ha continuato le attività previste per i progetti MyCity e MyData, nel ruolo di capofila per l'Area Urbana Asolano-Castellana-Montebellunese e diretto beneficiario dei relativi finanziamenti all'interno della programmazione regionale POR-FESR 2014-2020. Il personale del SIC ha partecipato ad oltre 60 incontri svolti nel 2022 fino alla data di redazione del presente documento, la maggior parte mediante strumenti di videoconferenza e di collaboration, impegnando oltre 220 ore dedicate ai due progetti per:

- partecipare agli incontri con i referenti delle cinque Aree Urbane e i team di progetto delle aziende incaricate dello sviluppo dei progetti;
- gestire i progetti insieme ai comuni capofila delle altre quattro Aree Urbane (Comuni di Treviso, Padova, Vicenza, Verona);
- predisporre la documentazione di progetto richiesta;
- svolgere tutta l'attività amministrativa necessaria, tra cui i rapporti di avanzamento trasmessi all'Autorità Urbana;
- coordinare tutti i 10 comuni dell'Area Urbana Asolano-Castellana-Montebellunese;
- coordinare i tre gruppi di lavoro di Architetture/Infrastrutture, Servizi Sociali e Mobilità;
- verificare ed approvare i SAL di progetto, in accordo con le altre AU per il 2021.

Nel secondo trimestre 2022 il personale tecnico del SIC ha svolto anche tutta l'attività amministrativa per la rendicontazione delle spese finora sostenute nell'ambito del progetto MyCity, presentando a giugno 2022 la prima domanda di acconto per un importo pari a € 97.836,05.

STATO DI ATTUAZIONE - 2° SEMESTRE 2022

Nel secondo semestre 2022 è stato completato il passaggio al nuovo impianto di telefonia fissa. Il nuovo sistema ha sostituito il precedente centralino analogico, divenuto obsoleto, con un centralino basato sul VoIP, una tecnologia più moderna, flessibile ed in grado di apportare un valore aggiunto in molti aspetti, tra cui:

- unificazione degli impianti telefonici di tutte le sedi comunali, anche quelle remote come Museo Civico e Memoriale della Grande Guerra, che sono diventate tutte parte dello stesso sistema e quindi dotate di numerazione interna;
- personalizzazione dell'impianto in grado di migliorare l'esperienza utente e la raggiungibilità degli uffici da parte di colleghi e cittadini, con definizione di risponditori automatici ad albero (IVR), gruppi di pick-up e gruppi di hunt;
- attivazione di funzionalità evolute in grado di agevolare il contatto telefonico di personale in servizio fuori sede e/o in lavoro agile, tramite l'utilizzo di applicazioni Web e di App mobili dedicate.

Un altro progetto che è stato completato nel secondo semestre 2022 riguarda il dispiegamento di reti Wi-Fi in tutte le sedi comunali, ad uso sia degli operatori comunali, che vengono così agevolati nell'utilizzo delle Postazioni di Lavoro mobili allestite durante l'emergenza COVID, che di personale esterno e cittadini in visita presso gli uffici. Il nuovo sistema ha anche aumentato la sicurezza nelle connessioni evitando l'utilizzo di apparati Wi-Fi non conformi alle policy aziendali perché dispiegati in situazioni di emergenza. Inoltre il cittadino accreditato nel sistema di Wi-Fi pubblico cittadino può continuare ad usufruire del servizio anche all'interno degli stabili comunali senza la necessità di doversi autenticare in altri sistemi di gestione, in modo del tutto trasparente. Sono state inoltre definite e propagate in tutte

le sedi anche reti Wi-Fi ad hoc per il collegamento in sicurezza dei dispositivi mobili come smartphone/tablet gestiti dall'Ente e per supportare eventi pubblici occasionali nelle sale coperte dal servizio.

Sempre nel secondo semestre 2022 è stata effettuata l'acquisizione e la messa in esercizio di un nuovo impianto di videoconferenza presso l'ufficio del Sindaco, che semplifica la gestione degli apparati e migliora la qualità audio/video durante gli incontri e le sedute di Giunta in modalità on-line e ibrida.

Il portale delle istanze, avviato nel primo semestre 2022, è stato utilizzato nel secondo semestre anche per la presentazione on-line delle domande di bonus per i centri estivi. Inoltre, si è avviata la progettazione per permettere l'inoltro tramite questo canale telematico anche delle domande di accesso agli atti, accesso civico semplice e generalizzato, al fine di ottenere immediatamente il protocollo assegnato alla domanda e maggiore sicurezza per i cittadini sui procedimenti amministrativi attivati e sulla loro durata. Per queste istanze inoltre si è progettata la gestione on-line dell'intero workflow, che comprende l'eventuale scambio tramite portale di documentazione integrativa e la trasmissione finale dei documenti a chiusura del procedimento. L'avvio del sistema in produzione, previsto per il primo semestre del 2023, permetterà inoltre di generare automaticamente i report sui procedimenti di accesso richiesti tramite questo canale telematico, agevolando gli adempimenti di monitoraggio previsti dalla normativa vigente.

Sempre nell'ambito della dematerializzazione, nel secondo semestre 2022 si sono implementate alcune ottimizzazioni dei workflow relativi all'iter delle determinazioni dirigenziali e delle informative, dotando gli Assessori di tablet per la consultazione degli atti digitali. Si è inoltre effettuata l'analisi per le ottimizzazioni dei workflow relativi agli iter delle delibere, che diverranno operative nel corso del 2023.

Ad aprile 2022 sono iniziate le pubblicazioni dei primi avvisi di finanziamento su fondi PNRR nell'ambito della Transizione Digitale, che sono poi continuate nel corso di tutto l'anno. Il SIC ha collaborato con l'Ufficio per la Transizione al Digitale per la presentazione di sei candidature, tre delle quali sono già state finanziate per un totale di € 343.388,00, due risultano accettate in attesa del decreto di finanziamento per ulteriori € 44.515,00 in totale e una è stata respinta per esaurimento fondi. I progetti relativi ai finanziamenti ottenuti verranno realizzati nel corso del triennio 2023-2025.

Infine, anche nel secondo semestre 2022 il Servizio Informatico Comunale ha continuato le attività previste per i progetti MyCity e MyData, nel ruolo di capofila per l'Area Urbana Asolano-Castellana-Montebellunese e diretto beneficiario dei relativi finanziamenti all'interno della programmazione regionale POR-FESR 2014-2020. Il personale del SIC ha partecipato ad oltre 155 incontri svolti nel 2022, la maggior parte mediante strumenti di videoconferenza e di collaboration, impegnando oltre 650 ore dedicate ai due progetti per:

- partecipare agli incontri con i referenti delle cinque Aree Urbane e i team di progetto delle aziende incaricate dello sviluppo dei progetti;
- gestire i progetti insieme ai comuni capofila delle altre quattro Aree Urbane (Comuni di Treviso, Padova, Vicenza, Verona);
- predisporre la documentazione di progetto richiesta;
- svolgere tutta l'attività amministrativa necessaria, tra cui i rapporti di avanzamento trasmessi all'Autorità Urbana;
- coordinare tutti i 10 comuni dell'Area Urbana Asolano-Castellana-Montebellunese;
- coordinare i tre gruppi di lavoro di Architetture/Infrastrutture, Servizi Sociali e Mobilità;
- espletare le procedure di affidamento della fornitura di beni e servizi funzionali al dispiegamento presso tutti i comuni dell'Area Urbana;
- verificare ed approvare n. 4 SAL di progetto relativi al 2022, in accordo con le altre AU.

Come fatto per il progetto MyCity nel primo semestre 2022, nel secondo semestre il personale tecnico del SIC ha svolto anche tutta l'attività amministrativa per la rendicontazione delle spese finora sostenute nell'ambito del progetto MyData, presentando a settembre 2022 la prima domanda di acconto per un importo pari a € 119.817,86.

Programma 1.10 Risorse umane

C.d.r.: 5 Gestione risorse umane

Descrizione del programma

A seguito della modifica della struttura organizzativa dell'ente, approvata con deliberazione di G. C. n. 67 del 26.04.2021, dal 1° luglio 2021, al Servizio Risorse Umane è stato accorpato, l'ufficio messi ed uscierato mentre le funzioni di programmazione e controllo, svolte dal servizio dall'inizio del 2014, e le attività inerenti i controlli interni, svolte dal servizio a partire da luglio 2017, sono state trasferite al servizio segreteria generale e organi istituzionali.

Il 30 giugno 2021 la responsabile del servizio ha concluso il suo rapporto di lavoro a seguito pensionamento di conseguenza, nel corso del 2022, l'ufficio sarà impegnato nella riorganizzazione della suddivisione delle attività tra il personale e nella formazione della nuova unità.

Il servizio svolgerà le competenze che si riferiscono alla gestione giuridica, economica, previdenziale ed organizzativa delle risorse umane, alla raccolta delle valutazioni del personale così come predisposte dai Dirigenti, al calcolo dei premi correlati alla performance individuale e a quella organizzativa, alla predisposizione degli elaborati necessari all'Organismo di Valutazione per gli adempimenti ad esso riservati in materia di valutazione e di performance.

Alla base della gestione delle risorse umane e della loro programmazione l'Amministrazione Comunale ha a disposizione il piano triennale del fabbisogno del personale e il conseguente piano occupazionale annuale. Nella predisposizione del Piano il servizio deve tener conto delle esigenze dei settori, così come rappresentate dai Dirigenti, che nella loro valutazione devono tener conto della congruità del personale sia in termini numerici che di requisiti professionali.

Per particolari necessità temporanee si potranno utilizzare tipologie di lavoro flessibile.

Ai fini della predisposizione del Piano del Fabbisogno del Personale ci si dovrà avvalere di quanto previsto dal D. Lgs. 75/2017, dalle indicazioni della Funzione Pubblica e dalla normativa che via via viene emanata in materia, da ultimo i provvedimenti recenti quali la Legge n. 26/2019, la Legge n. 56/2019, il D.M. 17/4/2020 che ha fissato nuovi parametri per quanto riguarda la spesa del personale facendo riferimento al principio di sostenibilità finanziaria.

L'attuazione del Piano impegna il Servizio in procedure concorsuali, a tal proposito si segnala che l'attuale regolamento per il reclutamento del personale dovrà essere integrato con quanto previsto dall'art.10 del D.L. n.44/2021 che introduce, tra l'altro, misure nuove e rilevanti, ispirate dall'esigenza di semplificare e velocizzare le procedure, anche grazie all'utilizzo delle modalità telematiche.

Il servizio Risorse Umane è tenuto a monitorare la spesa di personale complessiva e il suo andamento nel corso degli anni, nonché ad effettuare tutti i rendiconti in materia agli enti esterni (Ragioneria Generale dello Stato, Corte dei Conti, ecc.).

Il servizio risorse umane cura anche le pratiche amministrative ed i collegamenti tra uffici e istituti scolastici al fine di consentire agli studenti di scuole medie superiori, di università di svolgere i tirocini previsti dal piano di studi, all'interno del Comune.

Dal punto di vista economico il servizio si occupa dell'elaborazione degli stipendi dei dipendenti e di alcuni assimilati, nonché di tutti gli adempimenti mensili, periodici e annuali collegati di natura statistica, economica, previdenziale, fiscale, ecc.

Rilevante sotto l'aspetto quantitativo e di preparazione professionale è la gestione economica, previdenziale e fiscale.

Si fa presente che sono a carico del servizio anche le pratiche pensionistiche, la trasmissione dei dati relativi ai trattamenti di fine rapporto, pratiche di previdenza complementare, nonché molte verifiche di posizioni contributive che riguardano periodi lontani nel tempo.

Si evidenzia, inoltre, la necessità di una corretta gestione del fondo per le risorse decentrate del personale non dirigenziale e del fondo per la retribuzione di posizione e risultato del personale dirigenziale, propedeutici alla contrattazione sindacale e all'erogazione del trattamento accessorio.

Dal punto di vista organizzativo il servizio fornisce supporto per l'aggiornamento dell'organigramma dell'ente, compresa l'individuazione della dotazione organica e del relativo personale da assegnare.

La nuova sfida per il 2022 ed anni futuri sarà l'individuazione delle tipologie lavorative e dei lavoratori a cui applicare la modalità dello smart working, visto quanto stabilito dalla recente normativa in materia che intende rendere "strutturale" lo smart working per una parte dei lavoratori.

Altre competenze del servizio sono:

- la gestione delle risorse destinate alla formazione dei dipendenti al fine di conseguire l'obiettivo dell'indispensabile aggiornamento del personale;
- la gestione delle presenze e delle assenze e di tutti gli istituti collegati;
- l'aggiornamento dei regolamenti di competenza del servizio;
- la programmazione e organizzazione degli accertamenti sanitari della medicina del lavoro;
- la ricognizione degli incarichi esterni conferiti dai vari servizi dell'ente, ai fini del programma consiliare annuale;
- le pratiche dei dipendenti a domanda individuale;
- la gestione dei buoni pasto.

L'Ufficio Messi, sarà impegnato nell'attività di sportello, nelle attività di notifica degli atti con relativa rendicontazione e nella regolare tenuta dell'Albo Pretorio assicurando tutte le pubblicazioni previste dalla Legge. Gli uscieri dovranno gestire gli accessi dei cittadini ai servizi ubicati presso la sede municipale ed in particolare coordinare gli accessi ai servizi dell'IncontraComune.

Motivazione delle scelte

Le continue modificazioni normative in materia di personale, richiedono all'ufficio un pronto aggiornamento allo scopo di adempiere il più correttamente possibile a quanto ivi previsto.

La previsione legislativa del contenimento della spesa del personale richiede un continuo monitoraggio del suo andamento, della conseguente consistenza della dotazione organica e di una sua efficace allocazione, soprattutto per sopperire alle cessazioni e alle assenze di lunga durata dei dipendenti.

Il monitoraggio della spesa del personale riguarda anche aspetti non direttamente legati alle dinamiche retributive (ad es. buoni pasto, lavoro flessibile, formazione, ecc.).

Le risorse destinate alla retribuzione accessoria, la cui destinazione è oggetto di contrattazione sindacale, richiedono una corretta quantificazione e la previsione di una corretta erogazione. La normativa sulla valutazione delle prestazioni del personale ai fini del merito e della premialità richiede di dotarsi di strumenti appropriati ed efficaci rispetto alle finalità che si intendono conseguire.

La corretta gestione degli istituti contrattuali e normativi che regolano le assenze consente un regolare svolgimento della prestazione lavorativa da parte dei dipendenti.

Un'adeguata formazione consente, infine, un'adeguata preparazione del personale improntata ad una rapida ed efficiente soluzione delle problematiche che continuamente si presentano.

L'istituto dello smart working, utilizzato a partire da marzo dello scorso anno nella forma del Lavoro Agile in Emergenza, impone all'organizzazione comunale una riflessione sulle nuove modalità lavorative, vista anche la previsione normativa di rendere strutturale una percentuale di lavoro per il quale è possibile la modalità del lavoro a distanza.

Finalità da conseguire

Corretta, puntale ed efficiente gestione di tutti gli istituti che attengono al servizio risorse umane, come individuati nella descrizione del programma.

Mantenimento della qualità delle attività svolte dagli uffici (risorse umane, messi ed uscieri) compatibilmente con le risorse umane a disposizione.

STATO DI ATTUAZIONE - 1° SEMESTRE 2022

Nel primo semestre dell'anno il Servizio è stato impegnato nei seguenti adempimenti e scadenze di legge:

- predisposizione del PTAP (Piano Triennale delle Azioni Positive) 2022 -2024 che è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 31/01/2022;
- predisposizione e invio della denuncia obbligatoria sul collocamento dei disabili come previsto dalla L. 68/1999 (scadenza 31 gennaio 2022);
- autoliquidazione INAIL (scadenza 28 febbraio 2022);
- predisposizione e invio della relazione allegata al conto annuale 2022 (scadenza 21 maggio 2022).

Il servizio è stato impegnato anche nella procedura per l'individuazione e nomina del nuovo Segretario comunale titolare della sede di Segreteria del Comune di Montebelluna che ha preso servizio il 1° febbraio 2022.

Nei primi mesi dell'anno sono state svolte due procedure di selezione per reclutamento di personale:

- 1) una selezione per la copertura mediante procedura di mobilità volontaria di un posto di cat. D di istruttore direttivo di vigilanza da assegnare al servizio Polizia Locale;
- 2) una procedura semplificata per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato per il profilo tecnico cat. C. A seguito di tale procedura è stato assunto un tecnico per dare supporto all'ufficio edilizia per l'incremento di attività derivante dagli adempimenti collegati al superbonus 110%.

In attuazione di quanto previsto dall'art.10 del D.L. n.44/2021 che introduce, tra l'altro, misure nuove e rilevanti, ispirate dall'esigenza di semplificare e velocizzare le procedure, anche grazie all'utilizzo delle modalità telematiche è stato predisposto il nuovo regolamento sui concorsi, infatti con Deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 14/03/2022 è stato approvato il "Regolamento comunale sulle procedure concorsuali e selettive e per l'accesso agli impieghi".

A seguito delle necessità emerse nei primi mesi dell'anno si è provveduto ad aggiornare il Piano Triennale dei Fabbisogni 2022 – 2024 che era stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 239 del 29/11/2021.

Il servizio risorse umane si è anche occupato delle pratiche amministrative e dei collegamenti tra uffici e istituti scolastici al fine di consentire a studenti di scuole medie superiori e di università di svolgere i tirocini previsti dal piano di studi, all'interno del Comune. Nel primo semestre si sono svolti 8 PCTO (Percorsi per le Competenze trasversali – per gli studenti delle scuole superiori) e 10 tirocini universitari.

Dal punto di vista della gestione ordinaria del personale, giuridica, economica, contributiva, fiscale, previdenziale, il servizio ha svolto la propria attività in modo puntuale.

Con deliberazione di G. C. n. 67 del 26.04.2021, dal 1° luglio 2021, al Servizio Risorse Umane è stato accorpato, l'ufficio messi ed uscierato: l'ufficio messi è stato impegnato nell'attività di sportello, nelle attività di notifica degli atti con relativa rendicontazione e nella regolare tenuta dell'Albo Pretorio.

Gli uscieri hanno gestito gli accessi dei cittadini ai servizi ubicati presso la sede municipale, hanno coordinato gli accessi ai servizi dell'IncontraComune. Nei mesi di febbraio e marzo gli uscieri hanno dato attuazione a quanto previsto dall'art. 9-bis comma 1-bis del D.L. 52/2021 che prevedeva il possesso della Certificazione Verde (Green Pass cosiddetto "BASE") per l'accesso ai pubblici uffici.

STATO DI ATTUAZIONE - 2° SEMESTRE 2022

Risorse Umane

Nel secondo semestre dell'anno il servizio è stato impegnato nel dare attuazione alle assunzioni previste nel Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2022 – 2024 approvato dalla Giunta Comunale a novembre 2021 e integrato a maggio 2022. In particolare sono stati espletati i seguenti concorsi:

- concorso per la copertura di due posti di istruttore tecnico;
- concorso per la copertura di due posti di istruttore direttivo tecnico;
- concorso per la copertura di due posti di agente di polizia locale,
- concorso per la copertura di tre posti di istruttore amministrativo contabile.

Per la gestione di quest'ultimo concorso ci si è affidati ad una ditta esterna che si è occupata della gestione delle domande di iscrizione, mediante piattaforma, e della gestione delle prove scritte da remoto, le prove orali, invece, si sono svolte in presenza.

Il posto di operaio specializzato da assegnare alla gestione del verde, previsto nel PTFP, è stato coperto attingendo alla graduatoria di altro Ente dopo aver stipulato con quest'ultimo apposito accordo.

Nel corso dell'estate sono state raccolte le valutazioni del personale dipendente per l'anno 2021 formulate dai Dirigenti, e sulla base di tali valutazioni si è provveduto a determinare il salario accessorio spettante ad ogni dipendente applicando quanto previsto dal CCI 2019-2021.

Nel corso del mese di novembre è stato predisposto il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2023 – 2025 nel quale è stata previsto, in particolare, l'assunzione di una figura dirigenziale. All'inizio di dicembre la Giunta comunale con deliberazione n. 199/2023 ha approvato alcune modifiche alla struttura organizzativa dell'ente, in particolare, è stato scorporato il settore Governo e Gestione del Territorio – S.U.A. e Provveditorato – S.I.C e sono stati istituiti due diversi Settori: Settore infrastrutture civili – S.U.A. – S.I.C. e Settore Governo e Sviluppo sostenibile del territorio.

A fine dicembre, dopo aver acquisito dal Collegio dei Revisori la certificazione del Fondo 2022 è stato sottoscritto l'accordo per la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2022.

Dal punto di vista della gestione ordinaria del personale, giuridica, economica, contributiva, fiscale, previdenziale, il servizio ha svolto la propria attività in modo puntuale.

Anche nel secondo semestre dell'anno il servizio risorse umane si è occupato delle pratiche amministrative e dei collegamenti tra uffici e istituti scolastici al fine di consentire a studenti di scuole medie superiori e di università di svolgere i tirocini previsti dal piano di studi, all'interno del Comune. Nel secondo semestre si sono svolti 19 PCTO (Percorsi per le Competenze trasversali – per gli studenti delle scuole superiori) e 8 tirocini universitari.

Messi ed uscierato

Il servizio Messi ha garantito l'apertura al pubblico dello sportello per consegne e/o ritiro di atti in fascia mattutina dal lunedì al sabato e di mercoledì anche in orario pomeridiano.

L'ufficio ha curato la tempestiva pubblicazione in albo pretorio di quanto previsto dalla legge, per conto del Comune di Montebelluna e di altri Enti che ne abbiano fatto richiesta.

Si riportano i dati relativi al numero degli atti notificati e delle pubblicazioni all'albo e dei depositi on line:

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Atti notificati	1.404	2.254	2.222	1.574	1.843	1.483	2.088	1.630
Pubblicazioni all'Albo	2.339	2.903	2.648	2.888	3.080	2.245	2.694	2.659
Deposito on line	4.059	3.304	3.636	3.302	4.525	2.041	1.865	1.398

Il servizio ha inoltre collaborato con gli altri uffici comunali svolgendo le attività necessarie per il buon funzionamento dell'Ente (ad esempio per il ritiro di atti Questura/Prefettura, per l'esecuzione degli adempimenti connessi all'attività di altri uffici che prevedano uscite sul territorio, per la sistemazione e il controllo delle prenotazioni della Sala Consiliare).

Gli uscieri hanno gestito gli accessi dei cittadini ai servizi ubicati presso la sede municipale e hanno coordinato gli accessi ai servizi dell'IncontraComune.

Programma 1.11 Altri servizi Generali

C.d.r.: 41 Affari Giuridici e contratti

Descrizione del programma

Il **Servizio Legale, Contratti, Sviluppo iniziative sovra comunali ed IPA – Intesa Programmatica d'Area**, supporta, attraverso un'attività qualificata di natura amministrativa-giuridica-contrattuale, gli altri Settori dell'Ente. Il Servizio assicura l'attività di segreteria per le relazioni tra i Comuni che costituiscono la Federazione dei Comuni del Montebellunese; cura inoltre, la segreteria del tavolo di concertazione dell'IPA. Il Servizio cura tutti gli adempimenti relativi alle attività delle società partecipate del Comune.

Il Servizio infine coordina le attività dell'**Unità di progetto intersettoriale – Au di Montebelluna**, riconosciuta quale "Organismo Intermedio" con DGR n. 768 del 29 maggio 2017 nell'ambito del documento di Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area Urbana Asolano-Castellana-Montebellunese del POR – FESR Veneto 2014-2020.

Motivazione delle scelte

I servizi dedicati all'attuazione di questo programma di carattere generale, se pur articolati su diversi ambiti di intervento, svolgono azioni prevalentemente funzionali, di supporto e strumentali alle azioni direttamente volte all'attuazione dei programmi politici e più specifici e tecnici, in senso lato, dell'Ente posti in essere da altri settori; per questa ragione i progetti/attività a cui saranno dedicati i diversi servizi e uffici coinvolti in questo Programma hanno l'obiettivo comune di ottimizzare, ognuno per la propria competenza, le proprie procedure interne ed esecutive al fine di fornire tempestive e adeguate risposte agli amministratori e agli altri servizi comunali dell'Ente e dell'Area Urbana Asolano-Castellano-Montebellunese.

Finalità da conseguire

Il **Servizio Legale, Contratti** si propone, nei limiti delle risorse assegnate, di proseguire nel trend di miglioramento dell'attuale standard qualitativo nelle attività di supporto e collaborazione agli altri settori dell'Ente, al fine di consentire ai Servizi comunali, la cui attività produce direttamente effetti giuridici verso l'esterno e/o che sono erogatori di servizi alla cittadinanza, di raggiungere gli obiettivi strategici secondo il programma dell'Amministrazione.

Il Servizio si propone inoltre l'obiettivo di proseguire nelle attività di supporto e di coordinamento dell'**Unità di progetto intersettoriale – Au di Montebelluna**, in collaborazione con gli altri settori dell'Ente, i Comuni dell'Area Urbana Asolano-Castellana-Montebellunese, i soggetti beneficiari e la Regione Veneto.

STATO DI ATTUAZIONE - 1° SEMESTRE 2022

Legale

Nel corso del primo semestre del 2022 l'ufficio ha svolto le seguenti attività:

- gestione del contenzioso dell'Ente attraverso lo svolgimento di tutte le attività necessarie al conferimento degli incarichi ai legali esterni (studio degli atti/ricorsi, predisposizione delle informative/deliberazioni/determinazioni, liquidazione dei compensi ecc.), assistendo questi ultimi in tutte le fasi dell'incarico (conferimento di n. 6 nuovi incarichi legali);
- controllo stato contenzioso per verifica residui e stanziamenti Fondo per soccombenza e FPV;
- aggiornamento Albo degli Avvocati per l'affidamento di servizi di assistenza giuridico – legale, rappresentanza e difesa in giudizio del Comune di Montebelluna (determinazioni n. 4 dell'11.01.2022 e n. 337 dell'11.05.2022);
- gestione delle procedure fallimentari e delle altre procedure concorsuali, attraverso la preliminare verifica presso gli altri servizi comunali dell'Ente circa la sussistenza di crediti del Comune nei confronti dei soggetti falliti e/o analoghi, la successiva eventuale attività di insinuazione al passivo fallimentare e controllo delle conseguenti fasi dell'iter procedurale. Nel semestre in oggetto sono pervenute all'Ente n. 2 comunicazioni, per le quali non si è reso necessario provvedere all'insinuazione al passivo.

Nel corso del primo semestre 2022, l'ufficio ha provveduto ad inserire nel portale del Dipartimento del Tesoro i dati relativi al censimento delle partecipazioni pubbliche e dei rappresentanti del Comune di Montebelluna al 31.12.2020, in adempimento alle disposizioni di cui all'art. 17 del D.L. n. 90/2014, nonché all'inserimento, nel medesimo portale, della delibera di consiglio comunale n. 100 del 28.12.2021, avente ad oggetto la ricognizione delle partecipazioni societarie del Comune al 31.12.2020 ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs n. 175/2016.

Contratti

Il servizio ha continuato a svolgere la sua funzione istruttoria con riferimento alle pratiche contrattuali a rogito del Segretario Generale, occupandosi sia della fase pre-stipula (raccolta materiale e documentazione necessaria, accertamenti catastali e ipotecari attraverso la banca dati telematica Sister e collaborazione con l'Ufficio Patrimonio, accertamento tassazione presso l'Agenzia delle Entrate), sia post-contrattuale (registrazione del contratto presso l'Agenzia delle Entrate, trascrizioni presso l'Agenzia del Territorio, tenuta del repertorio).

Nel primo semestre 2022 sono stati stipulati n. 5 contratti, di cui 2 in forma di atto pubblico amministrativo, 1 decreto di esproprio e 2 in forma di scrittura privata.

Nel primo semestre 2022 è stato utilizzato il programma Unimod per la registrazione e trascrizione dei contratti. Tale programma permette la creazione di un plico telematico da inviare all'Agenzia delle Entrate e del Territorio attraverso la piattaforma Sister.

Il Servizio si è anche occupato della vidimazione dei libri soci delle associazioni di volontariato, come previsto dal D.M. 16.11.1992.

Il Servizio si è occupato infine dell'archiviazione delle copie dei contratti stipulati dai Notai esterni e ha continuato a gestire la banca dati interna di tutti i contratti rogati dal Segretario Comunale.

Sviluppo iniziative sovra comunali ed IPA – Intesa Programmatica d'Area

Nel corso del primo semestre 2022, l'ufficio ha svolto l'attività di supporto all'Intesa Programmatica d'Area "Montello – Piave – Sile", in particolare con la convocazione, su disposizione del Sindaco, di n. 3 riunioni del Tavolo IPA, finalizzate all'aggiornamento del Documento Programmatico d'Area. Il documento è stato approvato nella seduta del 26.04.2022. In data 28.04.2022 il Comune di Montebelluna, in qualità di ente capofila, ha presentato alla Regione del Veneto richiesta di concessione del contributo a sostegno delle spese di gestione e funzionamento dell'IPA di cui al decreto regionale n. 42 del 04.03.2022.

Unità di progetto intersettoriale – AU di Montebelluna

Nel corso del primo semestre 2022, l'ufficio ha proseguito nelle attività di coordinamento e supporto dell'Autorità Urbana di Montebelluna, in particolare con:

- l'attività di selezione delle operazioni: con riferimento a 4 inviti pubblicati nel secondo semestre 2021 (azione 4.6.2 – intervento 2, azione 4.6.3 – interventi 3-4-7-8, azione 9.4.1, sub-azione 2 – intervento 3, azione 9.5.8, intervento 1), si sono tenute le Commissioni congiunte AVEPA/AU, all'esito delle quali sono stati adottati i provvedimenti di approvazione delle risultanze istruttorie (di competenza dell'AU) e di finanziabilità dei progetti (di competenza di AVEPA); con riferimento all'invito per l'azione 9.5.8, intervento 2, si è svolta l'attività di competenza dell'AU, con l'esame del progetto proposto dal beneficiario da parte della Commissione tecnica di valutazione, e si è tenuta la Commissione congiunta AVEPA/AU;
- la trasmissione all'AdG della bozza di invito per l'attuazione dell'intervento 10 dell'azione 4.6.3, ai fini dell'acquisizione del parere di conformità di competenza di quest'ultima;
- il monitoraggio sullo stato di attuazione dei progetti e sulle rendicontazioni, relativamente agli interventi avviati negli anni precedenti e in corso di esecuzione;
- la predisposizione della documentazione richiesta dall'AdG nell'espletamento delle proprie attività di controllo delle funzioni delegate all'Autorità Urbana di Montebelluna (aggiornamento cronoprogramma della spesa, relazione stato di attuazione, check list, ecc.);
- la condivisione dello stato di attuazione della SISUS nell'ambito di riunioni con i Sindaci dei Comuni dell'Area Urbana Asolano-Castellana-Montebellunese e di ulteriori incontri con i beneficiari di interventi.

In materia di **Trasparenza e Anticorruzione** si assicurerà la collaborazione con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nell'esecuzione degli adempimenti relativi alla Trasparenza e all'accesso civico secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., al fine di assicurare la pubblicazione nel sito istituzionale di tutte le informazioni e dati previsti dalla normativa compreso l'aggiornamento semestrale del registro degli accessi. A tal riguardo l'Ufficio si occuperà del controllo degli obblighi di pubblicazione finalizzati alla certificazione da parte dell'organismo di valutazione. Provvederà inoltre agli adempimenti relativi alla relazione annuale sulla verifica di attuazione del piano triennale e alla approvazione del piano triennale per la prevenzione della corruzione.

L'ufficio si occuperà anche dell'organizzazione di un corso annuale di formazione per tutti i dipendenti sul tema della legalità e della prevenzione della corruzione.

Ai sensi di quanto stabilito nel nuovo regolamento Europeo sulla protezione dei dati (GDPR) l'Ufficio Elettorale, in collaborazione con l'ufficio CED, sarà impegnato nel dare attuazione alle nuove disposizioni sul trattamento dati sia istituendo e popolando il registro dei trattamenti sia prestando consulenza agli uffici relativamente all'inserimento di informative specifiche nella modulistica di competenza.

STATO DI ATTUAZIONE - 1° SEMESTRE 2022

Trasparenza e Anticorruzione

- L'Ufficio ha assicurato costante collaborazione al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nell'esecuzione dei molteplici adempimenti relativi ad Anticorruzione e Trasparenza, ai sensi della Legge n. 190/2012 e al Decreto Legislativo n. 33/2013 e ss.mm.ii.
- È stata monitorata la tempestiva pubblicazione nel sito istituzionale, da parte dei competenti Servizi, di tutte le informazioni e i dati previsti dalla normativa precitata, anche in ossequio agli obblighi di pubblicazione di dati e documenti soggetti a controllo ed attestazione obbligatoria da parte dell'Organismo di Valutazione.
- Tale verifica da parte dell'OIV avverrà nel mese di giugno 2022, nel rispetto dei termini previsti dalla Delibera ANAC n. 201 del 13.04.2022.
- Inoltre, nei termini indicati da ANAC, è stato aggiornato e pubblicato, nella specifica sezione di Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e di Trasparenza.
- In virtù di tale Piano, l'Ufficio provvede alla verifica periodica di attuazione, da parte degli Uffici, degli obblighi di trasparenza ed anticorruzione ivi contenuti.
- Infine, ai sensi di quanto stabilito nel Regolamento Europeo sulla protezione dei dati (GDPR) l'Ufficio, in collaborazione con l'ufficio SIC, è impegnato a dare attuazione alle nuove disposizioni sul trattamento dati, sia verificando lo stato di aggiornamento del registro dei trattamenti, sia prestando consulenza agli uffici relativamente all'inserimento di informative specifiche nella modulistica di competenza.

STATO DI ATTUAZIONE - 2° SEMESTRE 2022

È stata impostata, con la collaborazione del Servizio Ragioneria, la nuova sezione strategica del Documento Unico di Programmazione 2023/2025, propedeutica all'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025. A tal proposito ci sono stati diversi incontri con i Dirigenti e i Responsabili di Servizio per spiegare le finalità della nuova impostazione, ma, soprattutto per spiegare il nuovo strumento di programmazione e gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Sono stati soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del PIAO, gli adempimenti inerenti ai piani di seguito indicati:

- a) Piano dei fabbisogni e delle azioni concrete;
- b) Piano della performance;
- c) Piano di prevenzione della corruzione;
- d) Piano per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche delle stazioni di lavoro;
- e) Piano organizzativo del lavoro agile;
- f) Piano delle azioni positive.

Programma 1.11 Altri servizi Generali

C.d.r.: 56 Segreteria Generale, 7 Stazione Unica Appaltante, 39 Comunicazione istituzionale

Descrizione del programma

Con Deliberazione di G.C. n. 272 del 27/12/2021 è stato costituito il servizio "Bandi, Finanziamenti, P.N.R.R. – I.P.A. – Partecipate" incardinandolo nel 1° Settore "Servizi generali di Staff e servizi al cittadino". Il Servizio ha il compito di ricercare i Bandi PNRR, Comunitari, Nazionali e Regionali, portarli a conoscenza dei vari Uffici dell'Ente e, attraverso un'attività giuridico-amministrativa, svolgere una preventiva istruttoria sulle caratteristiche e sui requisiti dei bandi. Infine deve svolgere un'attività di coordinamento con gli uffici competenti per materia e occuparsi del caricamento e invio dei progetti.

Motivazione delle scelte

Il Servizio svolge prevalentemente un'azione funzionale, di supporto e strumentale alla presentazione di progetti i cui contenuti possono riguardare le più disparate materie (edilizia, cultura, sport, ambiente ecc.) con l'obiettivo di dare supporto agli uffici competenti e di ottimizzare i tempi di presentazione dei progetti stessi.

Finalità da conseguire

Il Servizio si propone di operare una riorganizzazione e snellimento delle procedure amministrative che portano a programmare, redigere e presentare un Bando offrendo supporto a tutti i servizi coinvolti, i quali molto spesso sono oberati da impegni e scadenze varie.

STATO DI ATTUAZIONE - 1° SEMESTRE 2022

Appena costituito, l'ufficio si è occupato, insieme rispettivamente con l'ufficio edifici e viabilità, delle attività relative alla partecipazione ai seguenti Bandi:

- Bandi PNRR relativi all'edilizia scolastica: il progetto di demolizione e ricostruzione della nuova scuola media Papa Giovanni XXIII, della costruzione di una nuova mensa presso la scuola medesima, della costruzione di una nuova palestra presso la scuola primaria U. Foscolo e della riqualificazione funzionale dell'asilo nido Pio X.
- Bando Regionale sulla sicurezza stradale: il progetto della nuova rotatoria di P.zza Verdi.
- Bando Regionale 2022 per ampliamento, completamento e sistemazione di edifici scolastici per le scuole materne, elementari e medie: installazione di sistemi di sanificazione ambientale e di ventilazione meccanica controllata nel Plesso scolastico G. Bergamo e A. Saccardo.

Contestualmente l'ufficio ha creato una banca dati contenente tutti i bandi per i quali è stata presentata domanda e quelli per i quali è in corso di valutazione la possibilità di partecipazione, inserendo tutti i dati principali, in modo tale da approntare uno strumento che sia utile a calendarizzare le scadenze, a verificare lo stato dell'arte e a velocizzare la ricerca degli elementi utili.

STATO DI ATTUAZIONE - 2° SEMESTRE 2022

È stato implementato un nuovo sistema di gestione informatizzata delle sedute del Consiglio Comunale che consente, tra l'altro, la votazione elettronica. In seguito a questa implementazione si è reso necessario adeguare alcuni articoli del Regolamento del Consiglio Comunale e altre disposizioni non più in linea con la nuova modalità di funzionamento del Consiglio Comunale. (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 28 novembre 2022 "Approvazione modifiche al Regolamento del Consiglio Comunale").

C.d.r.: 7 Stazione Unica Appaltante - Provveditorato

Descrizione del programma

Il servizio "Stazione Unica Appaltante – Provveditorato" è stato istituito con deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 30/01/2015 in esso sono confluiti il Servizio Amministrativo Lavori Pubblici e il Servizio Acquisti.

Anche per il triennio 2022/2024 la struttura svolgerà in forma accentrata le attività rivolte all'acquisizione di beni, servizi e lavori, secondo quanto disposto dal nuovo Codice dei contratti e successive modifiche, ed in conformità alle Linee Guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di attuazione dello stesso.

Le attività sopra descritte verranno svolte per conto dei servizi del Comune di Montebelluna nonché per le richieste avanzate dai Comuni aderenti alla "Centrale di Committenza della Federazione dei comuni del montebellunese", istituita ai sensi del D.Lgs. 50/2016, con la convenzione sottoscritta il giorno 29/05/2018 per una durata di anni cinque.

Tale Centrale Unica di Committenza:

- è funzionale a realizzare un maggior controllo sulle procedure di affidamento, mediante l'adozione di prassi amministrative univoche;
- è una struttura altamente qualificata che assicura una maggiore professionalità e, quindi, un'azione amministrativa più snella e tempestiva, ma permette, altresì, di creare le condizioni affinché vi possa essere una progressiva semplificazione degli adempimenti e delle procedure, nonché un'auspicabile riduzione del contenzioso in materia di affidamenti di appalti pubblici;
- ha lo scopo di razionalizzare gli acquisti, traendo beneficio dalle economie di scala collegate all'indizione di procedure di gara di importo consistente.

Motivazione delle scelte

Il servizio svolge azioni prevalentemente funzionali, di supporto e strumentali alle azioni direttamente volte all'attuazione dei programmi dell'Ente.

Finalità da conseguire

L'obiettivo è la centralizzazione delle procedure di acquisizione di beni, servizi e lavori per conto dell'Ente al fine di realizzare economie di scala, nonché l'espletamento delle gare d'appalto per i Comuni aderenti alla CUC.

STATO DI ATTUAZIONE - 1° SEMESTRE 2022

Il servizio "Stazione Unica Appaltante – Provveditorato" ha svolto per tutti i servizi dell'ente l'acquisizione di lavori, servizi e forniture con la gestione dei procedimenti relativi alla scelta del contraente. Nel primo semestre 2022 sono stati conclusi circa 110 affidamenti di importo inferiore alle soglie dell'affidamento diretto di euro 139.000 per le acquisizioni di beni e servizi ed euro 150.000 per i lavori.

Sono inoltre state avviate le seguenti procedure di gara:

Procedure per conto del Comune di Montebelluna

Oggetto	Procedura	Importo a base di gara (oneri inclusi)	Piattaforma telematica utilizzata	Stato della gara al 30/06/2022
Appalto lavori stabilizzazione tratto di via Groppa interessato da fenomeni di erosione	procedura negoziata	€ 195.932,26	SINTEL	aggiudicata
Concessione del servizio di gestione del palazzetto PalaMazzalovo	procedura negoziata	€ 1.872.937,00	SINTEL	aggiudicata
Appalto, suddiviso in due lotti, del servizio di ingegneria e di architettura per la progettazione e direzione dei lavori di completamento del restauro di Villa Pisani e di Villa Pullin, in favore del Comune di Montebelluna	procedura aperta	€ 401.345,75	SINTEL	in corso

Procedure per conto dei comuni aderenti alla CUC della Federazione dei Comuni del Montebellunese

Anno	Oggetto	Procedura	Piattaforma telematica utilizzata	Stato della gara al 30/06/2022
2022	COMUNE DI MASER - Lavori di <i>riqualificazione energetica della palestra di via Motte "P. Veronese" – Trasformazione in NSEB</i> .	procedura negoziata	SINTEL	Aggiudicata

Nell'anno 2022 il servizio ha continuato ad utilizzare la Piattaforma di eProcurement della Regione Lombardia denominata SINTEL che consente all'Ente, in completa autonomia, di realizzare gare sopra e sotto soglia comunitaria, interamente online, usufruendo dei servizi di formazione ed affiancamento operativo.

L'utilizzo della piattaforma predetta consente di semplificare al massimo le procedure, standardizzandole e rendendole più spedite grazie all'immediatezza delle comunicazioni elettroniche rispetto a quelle tradizionali. La piattaforma garantisce inoltre maggior garanzie in termini di integrità e sicurezza delle offerte, nonché di tracciabilità di tutte le operazioni compiute nel corso della procedura.

STATO DI ATTUAZIONE - 2° SEMESTRE 2022

Il servizio "Stazione Unica Appaltante – Provveditorato" ha svolto per tutti i servizi dell'ente l'acquisizione di lavori, servizi e forniture con la gestione dei procedimenti relativi alla scelta del contraente. Nel corso del 2022 sono stati conclusi circa 250 affidamenti di importo inferiore alle soglie dell'affidamento diretto di euro 139.000 per le acquisizioni di beni e servizi ed euro 150.000 per i lavori.

Sono inoltre state avviate le seguenti procedure di gara:

Procedure per conto del Comune di Montebelluna

Oggetto	Procedura	Importo a base di gara (oneri inclusi)	Piattaforma telematica utilizzata	Stato della gara al 31/12/2022
Appalto lavori stabilizzazione tratto di via Groppa interessato da fenomeni di erosione	procedura negoziata	€ 195.932,26	SINTEL	aggiudicata
Concessione del servizio di gestione del palazzetto PalaMazzalovo	procedura negoziata	€ 1.872.937,00	SINTEL	aggiudicata
Appalto, suddiviso in due lotti, del servizio di ingegneria e di architettura per la progettazione e direzione dei lavori di completamento del restauro di Villa Pisani e di Villa Pullin, in favore del Comune di Montebelluna	procedura aperta	€ 401.345,75	SINTEL	aggiudicata
Lavori di adeguamento sismico del ponte in via San Liberale	procedura negoziata	€ 221.759,88	MEPA	aggiudicata
Lavori di adeguamento sismico della scuola primaria "G. Pascoli", di Contea	procedura negoziata	€ 701.560,60	MEPA	aggiudicata

Procedure per conto dei comuni aderenti alla CUC della Federazione dei Comuni del Montebellunese

Anno	Oggetto	Procedura	Piattaforma telematica utilizzata	Stato della gara al 30/06/2022
2022	COMUNE DI MASER - Lavori di <i>riqualificazione energetica della palestra di via Motte "P. Veronese" – Trasformazione in NSEB</i> .	procedura negoziata	SINTEL	Aggiudicata

Nell'anno 2022 il servizio ha continuato ad utilizzare la Piattaforma di e-procurement della Regione Lombardia denominata SINTEL che consente all'Ente, in completa autonomia, di realizzare gare sopra e sotto soglia comunitaria, interamente online, usufruendo dei servizi di formazione ed affiancamento operativo.

L'utilizzo della piattaforma predetta consente di semplificare al massimo le procedure, standardizzandole e rendendole più spedite grazie all'immediatezza delle comunicazioni elettroniche rispetto a quelle tradizionali. La piattaforma garantisce inoltre maggior garanzie in termini di integrità e sicurezza delle offerte, nonché di tracciabilità di tutte le operazioni compiute nel corso della procedura.

C.d.r.: 39 Comunicazione istituzionale

Descrizione del programma

Proseguirà la comunicazione istituzionale per promuovere ed informare sui progetti, le iniziative e le azioni portate avanti sia dall'amministrazione comunale che dall'ente nelle sue funzioni amministrative.

L'attività comunicativa si avvarrà di tutti gli strumenti utili (comunicati stampa, comunicazione online, contatti con la stampa e servizio WhatsApp) per diffondere la comunicazione a più target possibile.

Data l'emergenza sanitaria in corso, proseguirà l'attività dedicata all'informazione ad hoc relativa alle iniziative, alle disposizioni in vigore e alle azioni promosse per affrontare la "crisi". Anche in questo caso l'attività comunicativa si avvarrà di tutti gli strumenti utili (comunicati stampa, comunicazione online, contatti con la stampa e servizio WhatsApp) per diffondere la comunicazione a più target possibile.

Il sito internet dell'ente – recentemente aggiornato alla luce delle "Linee Guida Siti web della PA" prodotte AgID-Agenzia per l'Italia digitale - continuerà ad essere un utile strumento per mettere in evidenza tutte quelle informazioni di rilevanza per la cittadinanza, in modo coerente rispetto alle stesse Linee Guida.

La giornalista incaricata della comunicazione istituzionale dovrà predisporre un numero minimo di 400 comunicati all'anno e organizzare vernici e conferenze stampa secondo le indicazioni e le esigenze dell'Amministrazione comunale e nel rispetto delle restrizioni vigenti relativamente al contrasto alla diffusione della pandemia.

Proseguirà anche da parte della giornalista la gestione del servizio WhatsApp attivato all'inizio del 2020 e rivolto alla cittadinanza aderente volto a informazione su eventi, notizie utili in maniera tempestiva ed efficace, così come la diffusione di contributi ed interventi del sindaco e dell'amministrazione comunale riguardo messaggi importanti o utili notizie per la cittadinanza attraverso l'aggiornamento del canale YouTube attivato dal SIC.

Proseguirà l'attività di divulgazione degli eventi e delle iniziative promosse dai Servizi culturali del Comune attraverso lo strumento della newsletter, confezionata in 4 formati differenti a seconda dei 4 target (mailing list): Servizio cultura (a cadenza settimanale), Museo civico, Biblioteca, MeVe.

Compatibilmente con la capacità della ditta esterna incaricata alla luce dell'emergenza sanitaria in corso e della connessa difficoltà a reperire sponsorizzazioni, verranno realizzate e consegnate alle 12.500 famiglie del territorio e a tutti gli operatori due pubblicazioni del notiziario comunale all'anno. Detto notiziario sarà prodotto dalla ditta affidataria del servizio di progettazione, realizzazione stampa e distribuzione in collaborazione con il giornalista incaricato che avrà il compito di relazionarsi e raccogliere da tutti i servizi i materiali utili per la redazione del notiziario stesso.

La giornalista incaricata porrà attenzione affinché le uscite siano coordinate con gli eventi strategici dell'Amministrazione comunale quali l'inaugurazione di nuove strutture, o le festività natalizie per veicolare anche gli auguri da parte dell'amministrazione.

Motivazione delle scelte

Trasparenza, partecipazione, informazione: la comunicazione istituzionale rappresenta lo strumento più adatto per promuovere e diffondere questi principi presso la cittadinanza e per far conoscere e rendere partecipi i cittadini delle scelte amministrative.

Finalità da conseguire

Presentare ai cittadini l'attività amministrativa in maniera trasparente, obiettiva e tempestiva.

STATO DI ATTUAZIONE - 1° SEMESTRE 2022

Il giornalista, a cui è stato affidato l'incarico (dal 10 gennaio 2022) della comunicazione istituzionale, nel primo semestre ha predisposto 131 comunicati e organizzato 8 conferenze stampa secondo le esigenze dell'Amministrazione Comunale.

Nel primo semestre sono stati inviati 50 messaggi attraverso il servizio WhatsApp ed inviate 22 newsletter settimanali del servizio Cultura.

Nell'ambito delle attività connesse con le Giornate ecologiche, il giornalista si è occupato della gestione dei rapporti con la stampa, della predisposizione grafica dei materiali promozionali e della gestione dei rapporti con l'Istituto superiore coinvolto nel corso di idee per l'ideazione del logo e del payoff dedicato all'iniziativa.

Nell'ambito delle attività connesse con il 150° anniversario il giornalista si è occupato della redazione di un Piano di comunicazione ad hoc, condiviso con il Comitato direttivo ed operativo dei festeggiamenti, della gestione dei rapporti con la stampa, della predisposizione grafica dei materiali promozionali e della gestione dei rapporti con l'Istituto superiore coinvolto nel corso di idee per l'ideazione del logo e del payoff dedicato al 150°.

L'agenzia esterna incaricata ha inoltre avviato i due canali social istituzionali (**Facebook** ed **Instagram**) il cui lancio è avvenuto nel corso della cerimonia dedicata all'apertura dei festeggiamenti dei 150 anni della Città.

STATO DI ATTUAZIONE - 2° SEMESTRE 2022

Nel corso del 2022 (dal 10 gennaio, giorno dell'incarico al giornalista, al 31 dicembre) sono state organizzate 23 conferenze stampa e diffusi 389 comunicati stampa.

Sono stati realizzati e diffusi due numeri del notiziario comunale.

Inoltre, particolare cura è stata profusa nella comunicazione e promozione delle iniziative legate alle celebrazioni del 150° della città con la realizzazione e diffusione di due pieghevoli ad hoc oltre che con la realizzazione e diffusione dei pieghevoli dedicati alle singole Domeniche ecologiche e alla programmazione natalizia.

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
3	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza			No	No

MISSIONE 3 – Ordine pubblico e sicurezza**Programma 3.1 Polizia locale e amministrativa****C.d.r.: 13 Polizia Locale****Descrizione del programma**

L'impiego della Polizia Locale continuerà a essere caratterizzato dagli interventi nel campo della sicurezza della circolazione stradale al fine di limitare la sinistrosità stradale con particolare riguardo all'utenza debole quali ciclisti e pedoni, al possesso della copertura assicurativa obbligatoria ed al regolare controllo dei veicoli attraverso la revisione biennale. Si ritiene inoltre importante verificare la genuinità dei documenti delle persone in occasione dei controlli, non solo stradali.

È confermata la collaborazione con gli altri uffici comunali per le verifiche congiunte in campo viario e della segnaletica e per il rispetto di autorizzazioni e prescrizioni. Continueranno i controlli mirati a tutti gli aspetti della vigilanza, compresi eventuali abusi edilizie o presenza di persone straniere non regolarmente comunicate.

Non mancheranno i controlli delle disposizioni di Polizia Urbana e Rurale per la tutela del patrimonio e la sicurezza dei cittadini; in tal senso andranno verificate le occupazioni del suolo pubblico, le distanze delle siepi lungo le strade pubbliche e le emissioni sonore negli orari consentiti.

La salvaguardia del territorio e del pregio ambientale viene garantita mediante controlli mirati che permettano di evitare il degrado e il danneggiamento del territorio stesso, sia in ambito edilizio sia ambientale; in quest'ultimo ambito si ritiene positiva la collaborazione con gli addetti al controllo del Consiglio di Bacino Priula e della ditta Contarina e la dotazione di una specifica telecamera mobile da posizionare nei luoghi utilizzati per l'abbandono dei rifiuti.

Continuerà l'attività di prevenzione finalizzata alla sicurezza e incolumità dei cittadini e alla tutela degli animali, mediante controlli mirati nelle aree verdi e nei giardini pubblici. In tali controlli non saranno trascurate le attività per il decoro degli spazi pubblici, soprattutto quando sono a disposizione dei bambini, come pure l'osservanza del nuovo art. 48 del Regolamento di Polizia Urbana che tende a ostacolare alcuni comportamenti che possono creare disturbo e disagio alla collettività.

Si continuerà inoltre a garantire la presenza della Polizia Locale in alcuni giorni del mese fino alle ore 00:50 in occasione delle manifestazioni più significative, di operazioni congiunte con le Forze dell'Ordine o per particolari esigenze di servizio.

Si ritiene opportuno continuare a offrire alle Scuole dell'obbligo e dell'Infanzia, lezioni di educazione stradale sia teorica che pratica, in base alle richieste dei rispettivi istituti, compatibilmente con le altre esigenze di servizio.

Per la formazione e l'aggiornamento professionale si ritiene opportuno incrementare la partecipazione a convegni, giornate di studio, ecc., oltre all'indispensabile addestramento del personale con corsi mirati alla sicurezza individuale e all'abilità nell'uso dell'arma in dotazione. A tal fine si evidenzia l'utilità di accesso a servizi informatici specializzati nel campo della Polizia Locale.

Continua la nuova gestione delle sanzioni non pagate nei termini di legge mediante la riscossione coattiva attuata in alternativa ai ruoli esattoriali di Equitalia, con una rilevante riduzione dei tempi di notificazione e recupero delle somme, agevolando nel contempo l'utenza che si ritroverà una sensibile riduzione dell'importo degli interessi (10% della sanzione ogni semestre).

A seguito della revisione generale del sistema di videosorveglianza cittadina, è possibile utilizzare l'analisi video di alcune telecamere per accertare con più efficacia i responsabili di eventi dannosi verso i beni pubblici e la sicurezza delle persone; grazie a questo nuovo sistema e alle nuove telecamere dotate di sistema lettura targhe OCR è possibile effettuare un maggiore e migliore controllo sui veicoli transanti nelle aree in prossimità del centro. A tal fine è stata realizzata una postazione di controllo anche presso il Comando Compagnia dei Carabinieri di Montebelluna.

È sempre auspicabile la collaborazione con i soggetti privati con i quali stipulare apposite convenzioni, per l'utilizzo di tecnologie innovative che permettano di fornire maggiori informazioni a supporto delle attività di indagine post-evento.

Motivazione delle scelte

Le funzioni della Polizia Locale devono essere esercitate nel più ampio spettro possibile, da quelle educative, a quelle formative, dalla prevenzione alla repressione degli illeciti amministrativi e penali.

La sicurezza è uno degli elementi fondamentali della qualità di un corpo sociale e per questo, in base alle necessità del caso, sarà proposto un tavolo di lavoro interforze, coordinato dal Questore, che vede cooperare assieme per il presidio del territorio la Polizia Locale, i Carabinieri, la Polizia di Stato, la Guardia di Finanza e la Polizia Ferroviaria.

L'installazione delle nuove nove telecamere idonee al riconoscimento automatico delle targhe dei veicoli, permette di cercare anche i veicoli segnalati dalle autorità di pubblica sicurezza e dalle Forze dell'ordine e a tal fine è stata realizzata una postazione di controllo anche presso il Comando Compagnia dei Carabinieri di Montebelluna.

Resta oggetto di riflessione la possibilità di inserire quale addendum ai servizi della Federazione dei Comuni del Montebellunese anche l'Ufficio unico di Polizia locale, non attraverso la precedente formula del consorzio, bensì dando vita a un network di coordinamento.

Il Comando di Polizia Locale collabora con i gruppi di Controllo del Vicinato e interviene operativamente sulla base delle segnalazioni provenienti dai relativi coordinatori.

Finalità da conseguire

Con questo programma ci si propone di dare risposta alle istanze di sicurezza che giungono frequenti: richieste di sicurezza stradale, interventi educativi, di tutela ambientale e interventi a tutela del corretto svolgimento della vita cittadina, anche mediante verifiche del rispetto delle norme e regolamenti comunali.

Sarà necessario continuare nella verifica sui servizi attualmente svolti dagli operatori della Polizia Locale che possano essere attribuiti ad altro personale, liberando in questo modo risorse qualificate per far fronte al bisogno primario di sicurezza.

In tal senso si sta avviando una gestione informatizzata degli adempimenti esterni della Polizia Locale con l'utilizzo di idonei hardware, anche al fine di consentire all'utenza di utilizzare in modo semplice e veloce il sistema di pagamento PagoPA.

Continuerà la collaborazione con i privati, mediante apposite convenzioni, per l'incremento delle aree video sorvegliate.

È necessario continuare nel contrasto del fenomeno dell'abbandono dei rifiuti lungo le strade anche mediante l'utilizzo di fotocamere mobili e con attività di collaborazione con il Bacino Priula, la società Contarina e la specialità Forestale dei Carabinieri.

STATO DI ATTUAZIONE - 1° SEMESTRE 2022

Con la fine dello stato di emergenza per la pandemia da Covid-19 dal mese di aprile 2022 l'attività del Comando è ritornata ordinaria.

Sul fronte della videosorveglianza la società Contarina S.p.A. sta ultimando l'esecuzione dei lavori previsti dal progetto e a specifici interventi per la sistemazione di guasti e problematiche tecniche che sono state accertate durante i lavori stessi. Sono già molto apprezzate le funzionalità delle telecamere con lettura automatica delle targhe, sia come valido ausilio all'accertamento delle violazioni per la mancata assicurazione e/o revisione dei veicoli, sia per l'attività di indagine anche da parte dei Carabinieri e delle altre Forze dell'Ordine.

L'informatizzazione degli adempimenti esterni per la redazione digitale degli accertamenti di violazione del Codice della Strada è operativa, con un miglioramento della successiva fase di gestione interna dei verbali e con la semplificazione per il pagamento da parte degli utenti attraverso la messa a disposizione immediata dell'avviso di pagamento PagoPA.

Sono state intensificate in questi primi mesi del 2022 le attività di controllo sull'abbandono dei rifiuti in stretta collaborazione con il Personale di vigilanza del Bacino Priula.

STATO DI ATTUAZIONE - 2° SEMESTRE 2022

Il secondo semestre del 2022 è stato caratterizzato dalla fine delle principali limitazioni adottate per l'emergenza COVID-19, con la conseguente ripresa della gran parte delle abitudini delle persone e delle attività; sono contestualmente riprese anche le manifestazioni pubbliche.

Sono continuati i lavori di esecuzione del progetto relativo alla revisione generale del sistema di videosorveglianza da parte della società Contarina S.p.A. e a dicembre è stato presentato un nuovo progetto per il finanziamento di un'ulteriore implementazione di telecamere.

A metà novembre 2022 ha iniziato il servizio un nuovo agente di Polizia Locale, unico vincitore del concorso per due posti.

Nel corso del 2022 sono stati rilevati 116 sinistri stradali, di cui ben 3 con esito mortale e 50 con lesioni personali, permettendo così alle Forze dell'Ordine Statali territoriali, in particolar modo ai Carabinieri, di mantenere a disposizione le loro pattuglie per gli interventi di loro più stretta competenza.

Le attività del Comando nell'ultimo quinquennio possono essere riassunte per categorie di intervento.

INFORTUNISTICA STRADALE	2018	2019	2020	2021	2022
TOTALE INCIDENTI RILEVATI	121	114	94	116	104
DI CUI:					
<input type="checkbox"/> incidenti senza feriti	52	52	38	54	54
<input type="checkbox"/> incidenti con feriti	69	62	54	62	50
<input type="checkbox"/> incidenti mortali	0	0	2	0	3
<input type="checkbox"/> persone ferite	96	76	65	89	62
<input type="checkbox"/> persone decedute	0	0	2	0	3
<input type="checkbox"/> pratiche accesso agli atti	129	155	110	130	153

CODICE DELLA STRADA	2018	2019	2020	2021	2022
TOTALE INFRAZIONI ACCERTATE	4814	6946	3215	3455	2560
<input type="checkbox"/> Irregolarità nella sosta a pagamento "Montesosta"	706	1301	687	696	781
<input type="checkbox"/> Irregolarità nella sosta a "disco orario"	1097	2115	789	817	466
<input type="checkbox"/> Sosta su marciapiede, pista ciclabile, incrocio	109	136	60	37	31
<input type="checkbox"/> Divieti di sosta, sosta irregolare	1154	1003	313	215	265
<input type="checkbox"/> Sosta su spazi invalidi/bus/taxi	170	166	46	58	29
<input type="checkbox"/> passaggio con luce rossa semaforica / passaggio a livello	13	41	20	34	9
<input type="checkbox"/> eccesso di velocità	160	194	301	402	0
<input type="checkbox"/> guida con telefonino/cellulare	41	120	46	31	17
<input type="checkbox"/> omesso uso della cintura di sicurezza	21	23	15	21	13
<input type="checkbox"/> sorpasso in condizioni di divieto	10	11	9	12	6
<input type="checkbox"/> omessa revisione veicolo	331	468	134	226	434
<input type="checkbox"/> mancata precedenza	35	28	21	38	27
<input type="checkbox"/> veicolo senza assicurazione	57	90	103	107	99
<input type="checkbox"/> guida con patente scaduta di validità	18	38	12	7	10

<input type="checkbox"/> guida senza patente / patentino	6	20	16	5	5
<input type="checkbox"/> veicoli sequestrati/fermati	78	127	138	124	109
<input type="checkbox"/> guida in stato di ebbrezza	6	6	10	4	3
<input type="checkbox"/> ricorsi	12	36	17	15	7
<input type="checkbox"/> patenti ritirate	25	74	35	29	9
<input type="checkbox"/> veicoli rimossi	141	60	49	28	25

Le priorità in materia di controllo della circolazione stradale sono state orientate verso la regolarità dell'assicurazione obbligatoria RCAuto e dei documenti di circolazione (revisioni, rinnovi validità della patente, ecc.).

Costanti i controlli relativi alla "guida in stato di ebbrezza". La maggior parte di queste violazioni ha carattere penale; fanno eccezione le infrazioni rilevate a carico di neopatentati o di conducenti professionali (cosiddetto tasso zero). In occasione di qualsiasi tipo di sinistro stradale viene eseguito il pre-test e in caso di persone infortunate che si recano al pronto soccorso, viene richiesta l'analisi del sangue.

URBANISTICA - EDILIZIA	2018	2019	2020	2021	2022
<input type="checkbox"/> sopralluoghi eseguiti	16	35	29	33	17
<input type="checkbox"/> informative penali all'A.G. e attività delegata	7	8	10	10	12

L'attività svolta ha riguardato, come per gli anni precedenti, anche accertamenti per le segnalazioni per "abusi edilizi" da parte di cittadini coinvolti direttamente come parti lese.

Non sono mancati gli accertamenti d'iniziativa, che hanno coinvolto l'edilizia-urbanistica come complemento di una attività più ampia, riguardante l'aspetto ecologico.

ECOLOGIA	2018	2019	2020	2021	2022
<input type="checkbox"/> sopralluoghi eseguiti	213	223	238	211	290
<input type="checkbox"/> infrazioni accertate	48	34	42	24	50

Continuano gli interventi su segnalazione dei cittadini per lo scarico di rifiuti, per il controllo d'aree in stato d'abbandono e per altre problematiche connesse con rumori molesti, questioni d'igiene ambientale e di mantenimento di prati, giardini ed aree verdi.

Il Comando effettua sopralluoghi congiunti con un tecnico dell'Ufficio Ecologia, al fine di dare seguito ad ogni eventuale segnalazione da parte dei cittadini o per risolvere varie problematiche ambientali a nostra conoscenza.

I controlli di natura ecologica riguardano anche le verifiche delle aree incolte od in stato di degrado, così come il costante monitoraggio del mantenimento delle siepi e delle alberature da parte dei singoli cittadini all'interno delle loro proprietà lungo le fasce confinanti con le strade pubbliche.

Vi è poi un'ampia casistica di altri casi che comportano verifiche di natura ecologica quali per esempio: presenza di eternit, spargimenti liquami ed altri ammendanti, scarichi su acque superficiali, depositi su terreni, emissioni rumorose, fumi ed odori nauseabondi e verifiche sulle cave.

Nel 2022 sono stati eseguiti numerosi sopralluoghi congiunti con l'addetto alla vigilanza del Bacino Priula, anche per individuare le residenze senza un contratto per lo smaltimento dei rifiuti e nei casi di mancati svuotamenti durante l'anno precedente.

POLIZIA GIUDIZIARIA - PUBBLICA SICUREZZA - VARIE	2018	2019	2020	2021	2022
<input type="checkbox"/> informative all'A.G.	28	39	39	31	28
<input type="checkbox"/> arresti	0	0	1	0	0
<input type="checkbox"/> sequestri penali	0	5	9	1	1
<input type="checkbox"/> falsi documentali	0	2	5	1	0
<input type="checkbox"/> ritrovamento auto rubate	0	1	1	0	1
<input type="checkbox"/> stato di manifesta ubriachezza	1	1	0	1	2

VIGILANZA PRIVATA				
Elenco dei siti di interesse comunale vigilati al 31/12/2022 dall'Istituto di Vigilanza Sicuritalia:				
n	DESCRIZIONE DEL SITO	INDIRIZZO	ISPEZIONI NOTTURNE	TELEVIGILANZA
1	Area Fiere - ex Bessegato	Via Sant'Andrea	1	
2	Asilo Nido	Via S. Pio X	1	
3	Barchessa Manin	Via Roma	1	
4	Biblioteca	Via Dei Martini	1	SI
5	Casa Roncato	Via dei Martini	1	
6	Palazzetto "Frassetto"	Via Biagi	1	
7	Comando Polizia Locale	Via Zecchinel 28	1	SI
8	Loggia dei Grani	Corso Mazzini	1	
9	Magazzini Comunali	Via Callarga	1	
10	Museo Civico	Via Piave e adiacente via Biagi	1	SI
11	Museo Civico - Depositi Ex Tribunale	Piazza Negrelli	1	
12	Parcheggio coperto Comparto 5	Viale Bertolini	1	
13	Parco Manin	Via Roma / Via Manin (far uscire le eventuali persone	1	
14	Scuola Elementare di Biadene	via Anassillide	1	
15	Scuola Elementare di Caonada e adiacente palestra	Via Crociera	1	
16	Scuola Elementare di Contea	Via Contea (passando per via S. Carlo)	1	
17	Scuola Elementare di Pederiva	Via 18 Giugno	1	
18	Scuola Elementare Marconi	Via XXX Aprile	1	
19	Scuola Elementare S. Gaetano	Via Alte	1	
20	Scuola Infanzia "L'aquilone"	Via Sant'Andrea	1	
21	Scuola Infanzia "Pilastroni" Feltrina"	Via Mattiello, 4/c	1	

22	Scuola Infanzia di Busta "Arcobaleno"	Via Busta, 20	1	
23	Scuola Infanzia di Mercato Vecchio	Via Mercato Vecchio, passando per Sc. Elementare e Piazza Internati – S. Maria in Colle	1	
24	Scuola Materna e elementare "Saccardo"	Via Vivaldi (passaggio per zona PEEP)	1	
25	Scuola Media e adiacente palestra	Via Moretti	1	
26	Scuola Media e adiacente palestra	Via Papa Giovanni XXIII-Via S. Maria in Colle	1	
27	Sede Municipale	Corso Mazzini 118	1	SI
28	Villa Pisani	Via Anassillide - Biadene	1	
TOTALI SITI			28	4

VIDEOSORVEGLIANZA				
Elenco delle telecamere installate nel tempo:				
n.o.	Posizione	Tipologia	Raggio di azione della telecamera	anno
1	Via Delle Piscine – Piscine	dome	Area nord del parcheggio delle piscine Comunali e area sportiva adiacente	2004-2008
2	Piazza X Martiri	dome	Piazza X Martiri, tratto di via Caverzan e di Via Dei Martini, area della Biblioteca Comunale, tratto di via Sansovino	
3	Piazza Negrelli Tribunale	dome	Piazza Negrelli, tratto di via Tintoretto e di via Veronese, parte di Piazza Marconi.	
4	Viale della Stazione	dome	Parcheggio Autostazione, tratto di via Risorgimento, tratto di viale della Stazione, parte dell'ex scalo merci	
5	Piazza Marconi Loggia	dome	Piazza Marconi e Piazza Negrelli; tratto delle vie Frà Giocondo, S. Pellico, Cavour e Serena	
6	S. Maria in Colle	dome	Piazzale della Chiesa di S. Maria in Colle	
7	Via Zecchinel	dome	Parcheggio ex-scalo merci, stazione ferroviaria, area esterna del Comando di Polizia Locale	
8	Via Busta	dome	Via Busta altezza parcheggio nei pressi de "Il Postale", campo giochi, parte area della scuola e parte area antistante farmacia	2009
9	Via Malipiero	dome	Tratto di via Malipiero, aree esterne e parcheggio del palazzetto dello sport "Mazzalovo"	
10	Via Delle Piscine – Piscine	dome	Tratto di via Delle Piscine, parte sud del parcheggio delle piscine Comunali	
11	Via Risorgimento	fissa	Parcheggio di Piazza Vienna Nord, percorso pedonale e tratto di via Risorgimento incrocio con Piazza Vienna.	2010
12	Via Malipiero	fissa	Area esterna e ingresso del palazzetto dello sport "Mazzalovo"	

13	Via Montello	fissa	Area rotatoria con via XXIV Maggio	
14	Piazza Colonna	dome	Piazza Colonna e brevi tratti delle vie Mercato Vecchio, Groppa e Foresto.	
15	Via XI Febbraio	dome	Area esterna est del Cimitero	2011
16	Via XI Febbraio	dome	Area esterna ovest e sud-ovest del Cimitero	
17	Parco Manin	dome	Area centrale e nord del Parco Manin	
18	Parco Manin	fissa	Area nei pressi dei giochi all'interno del Parco Manin	
19	Villa Pisani retro	dome	Area esterna nord ed est della Villa Pisani; scorcio su via Stradon del Bosco	
20	Via Anassillide	dome	Tratto di via Anassillide, da via Garioni e via Galeazze; via della Consolata e area esterna sud della Villa Pisani	
21	Piazza IV Novembre	fissa wide	Rotatoria di Piazza IV Novembre (panoramica) con scorci sulle vie Risorgimento, Della Stazione e Corso Mazzini	
22	Via XI Febbraio	fissa	Area interna sud-ovest del Cimitero	2014
23	Via XI Febbraio	fissa L.T.	Area esterna, accesso al Cimitero	
24	Via Contea	dome	Via Contea tratto da via San Carlo a Via Cavarer	
25	Viale Bertolini	fissa	Parcheggio sotterraneo "Comparto 5"	2015
26	Viale Bertolini	fissa	Parcheggio sotterraneo "Comparto 5"	
27	Viale Bertolini	fissa	Parcheggio sotterraneo "Comparto 5"	
28	Viale Bertolini	fissa	Parcheggio sotterraneo "Comparto 5"	
29	Viale Bertolini	dome	Piazza Corte Maggiore	
30	Viale Bertolini	fissa	Piazza Corte Maggiore	
31	Viale Bertolini	dome	Viale Bertolini, incrocio Corso Mazzini/Via XXX Aprile, ingresso est Corte Maggiore e ingresso parcheggio sotterraneo "Comparto 5".	
32	Via Garibaldi	dome	Via Garibaldi e Piazza J. Monnet e parte di Corso Mazzini e via D. Alighieri	2016
33	Corso Mazzini	fissa	parte di Corso Mazzini - area pedonale verso ex veneto banca	
34	Via Zecchinel	fissa L.T.	Parte della corsia del parcheggio ex scalo merci	
35	Via Regina Cornaro	fissa	Area uso pubblico condominio Borgo Corone	2018
36	Via Regina Cornaro	dome	Area uso pubblico condominio Borgo Corone	
37	Parco Manin	fissa	Area nei pressi locale bagni	2019
38	Parco Manin	fissa	Viale ingresso principale est	
39	S. Maria in Colle	fissa	Zona sud ovest piazzale chiesa	
40	Biblioteca	fissa	Accesso viale pedonale da via Dei Martini	
41	Biblioteca	fissa	Viale pedonale e ingresso auditorium	
42	Biblioteca	fissa	Viale pedonale e zona parcheggio X Martiri	
43	Cimitero Caonada	dome	Via Cimitero e parcheggio del cimitero	

44	Cimitero Caonada	fissa	Via Cimitero e parte area interna cimitero	
45	Barchessa Manin	fissa	Area sud con visuale verso Piazza A. Moro e via Roma	2020
46	Barchessa Manin	fissa	Area est con visuale su barchessina e Piazza A. Moro	
47	Barchessa Manin	fissa	Area nord con visuale verso ovest del parco Manin	
48	Barchessa Manin	fissa	Area ovest con visuale verso Piazza A. Moro e via Roma	
49	Barchessa Manin	fissa	Area nord con visuale verso area nord-est del parco Manin	
50	Stazione Ferroviaria	fissa	Marciapiede sud tra stazione e binario 1 – ingresso est biglietteria	
51	Stazione Ferroviaria	fissa	Ingressi ovest sottopassaggio ferroviario	
52	Stazione Ferroviaria	fissa	Marciapiede nord tra stazione e binario 1 – ingressi area tecnica	
53	Stazione Ferroviaria	fissa	Sala di attesa	
54	Stazione Ferroviaria	fissa	Marciapiede sud binario 1 e ingresso nord ovest del sottopassaggio	
55	Stazione Ferroviaria	fissa	Ingresso ovest della biglietteria e sala attesa da Viale della Stazione	
56	Stazione Ferroviaria	fissa	Biglietteria zona ovest, da Viale della Stazione	
57	Stazione Ferroviaria	fissa	Biglietteria zona est, da binario 1	
58	Stazione Ferroviaria	fissa	Sottopassaggio, ingresso nord da stazione	
59	Stazione Ferroviaria	fissa	Sottopassaggio, ingresso ovest da autostazione	
60	Stazione Ferroviaria	fissa	Corridoio centrale del sottopassaggio verso uscita est (parcheggio)	
61	Stazione Ferroviaria	fissa	Corridoio centrale del sottopassaggio verso uscita ovest (autostazione)	2020
62	Stazione Ferroviaria	fissa	Scale tra sottopassaggio e binari 2 e 3 verso nord	
63	Stazione Ferroviaria	fissa	Scale tra sottopassaggio e binari 2 e 3 verso sud	
64	Stazione Ferroviaria	fissa	Scale tra sottopassaggio e binario 4 verso sud	
65	Stazione Ferroviaria	fissa	Corridoio centra del sottopassaggio con uscita verso sud dei binari 2,3 e 4	
66	Stazione Ferroviaria	fissa	Scale tra sottopassaggio e l'uscita verso est (parcheggio)	
67	Stazione Ferroviaria	fissa	Ingresso est del sottopassaggio con parte della viabilità del parcheggio	
68	Viale della Stazione	1 telecam. con 4 ottiche fisse	Vicolo di collegamento al parcheggio di via Risorgimento	2021
69	Viale della Stazione		Viale della Stazione con scorcio su Piazza IV Novembre	
70	Viale della Stazione		Viale della Stazione con scorcio sul sottopasso	
71	Viale della Stazione		Area di accesso alla Stazione ferroviaria e dell'autostazione	
72	Corso Mazzini	1 telecam. con 4 ottiche fisse	Corso Mazzini, tratto delle vie A. Serena e S. Pellico	
73	Corso Mazzini		Corso Mazzini, tratto delle vie Garibaldi, A. Serena	
74	Corso Mazzini		Corso Mazzini, tratto delle vie L. Serena e Piazza Dall'Armi	
75	Corso Mazzini		Corso Mazzini, tratto della via Frà Giocondo	
76	S. Maria in Colle	1 telecam.	Parcheggio ex Internati	

77	S. Maria in Colle	con 4 ottiche fisse	Parceggio ex Internati	2022
78	S. Maria in Colle		Parceggio ex Internati - ingresso da via Mercato Vecchio	
79	S. Maria in Colle		Parceggio ex Internati- ingresso nord Cimitero Monumentale	
80	S. Maria in Colle	1 telecam.	Via Mercato Vecchio verso sud, scale di accesso al Cimitero Monumentale	
81	S. Maria in Colle	con 4 ottiche fisse	Via Mercato Vecchio, lato nord chiesa	
82	S. Maria in Colle		Via Mercato Vecchio, lato ovest e sagrato chiesa	
83	S. Maria in Colle		Via Mercato Vecchio verso nord	
84	San Gaetano-Centro Civico	1 telecam.	Ingresso del centro civico, scorcio su via San Valentino	
85	San Gaetano-Centro Civico	con 3 ottiche f.	area verde, monumento Alpini, scorcio su via San Gaetano	
86	San Gaetano-Centro Civico		area verde, scorcio su via San Gaetano	
87	Via Veronese	fissa+L.T.	Via Veronese, tratto di via Caverzan e scorcio su via Roma	
88	Via Roma	fissa+L.T.	Via Roma con scorcio su incrocio con via Veronese	
89	Via Sansovino	fissa+L.T.	inizio di via Sansovino dalla rotatoria con via Roma/Bergamo	
90	Via Montello	fissa+L.T.	Via Montello tratto da rotatoria con via XXIV Maggio e loc. Boccacavalla	
91	Piazza IV Novembre - Corso Mazzini	fissa+L.T.	Corso Mazzini, tratto iniziale da rotatoria con via IV Novembre	
92	Piazza IV Novembre - Via Risorgimento	fissa+L.T.	Via Risorgimento, tratto iniziale da rotatoria con via IV Novembre	
93	Piazza IV Novembre - Via Piave	fissa+L.T.	Via Piave, tratto iniziale da rotatoria con via IV Novembre	
94	Viale Bertolini	fissa+L.T.	incrocio con via De Gasperi e via Dei Martini	
95	Via Monte Grappa	fissa+L.T.	tratto nelle vicinanze di via Togliatti	
96	S. Maria in Colle	fissa	Sagrato della chiesa	
97	S. Maria in Colle	fissa	Area nord della chiesa con scorcio su via Mercato Vecchio	
98	S. Maria in Colle	fissa	Area est con accesso da Rampa Frà Selmino	
99	S. Maria in Colle	fissa	Area est con scorcio su via Mercato Vecchio	
100	Piazza Tommaseo	1 telecam. con 4 ottiche	Area est della piazza	
101	Piazza Tommaseo		Area centrale della piazza e parte di via Partigiani	
102	Piazza Tommaseo		Area ovest della piazza e parte di via Garibaldi	
103	Piazza Tommaseo	fisse	Intersezione di Piazza Tommaseo con le vie Montello, Pastro e Dalmazia	

Cronologia degli interventi sulla videosorveglianza:

Nel 2005 è stata svolta la prima gara per l'affidamento della prima fornitura ed installazione di un sistema di videosorveglianza cittadina.

Nel 2007 è stato realizzato il sistema di controllo degli accessi della nuova sede del Comando di Polizia Locale e la posa in opera della fibra ottica dal piazzale dell'Autostazione fino alla nuova sede del Comando di Polizia Locale permettendo così il collegamento sia al sistema di videosorveglianza esistente (che prima era collegato alla vecchia sede mediante ponte radio), che al sistema informatico comunale.

Nel 2008/2009 è stato realizzato un primo ampliamento del sistema di videosorveglianza e l'adeguamento tecnologico (software e hardware) del server e delle due postazioni di controllo.

Nel 2010 è stato affidato l'incarico ad un tecnico esterno per valutare lo stato dell'intero sistema di videosorveglianza e predisporre il capitolato di appalto per il suo adeguamento e per procedere con il secondo ampliamento, poi avvenuto a stralci. Per rendere più funzionale il collegamento delle telecamere con il server è stata realizzata la posa di alcuni tratti di fibra ottica (da S. Maria in Colle alla biblioteca con collegamento alla rete già esistente e dal Comando alla Villa Pisani).

Nel 2010 si è svolta una nuova gara per l'affidamento dell'implementazione del sistema di videosorveglianza secondo le indicazioni del tecnico, con l'inserimento nel sistema delle 4 telecamere fisse già presenti nel sottopasso ferroviario e l'installazione di altre telecamere con un'ottica di controllo anche dei veicoli circolanti.

Nel 2011 c'è stato l'ultimo incremento del numero delle telecamere, sempre in base al progetto del tecnico e con i costi indicati nella gara del 2010.

Nel 2012 ci sono stati alcuni problemi provocati dai fulmini, i cui danni non rientrando nella manutenzione ordinaria sono stati riparati con risorse proprie dell'ente ferme restando le procedure avviate con l'assicurazione.

Nel 2013 sono state eseguite le verifiche per la fattibilità dell'installazione di alcune telecamere a Contea e presso il Comparto 5, con particolare riferimento al parcheggio sotterraneo ad uso pubblico, in collaborazione con la proprietà dello stabile. Sono state eseguiti anche dei sopralluoghi per l'installazione di un paio di telecamere presso il cimitero di Montebelluna, come previsto dal bando di gara curato dal competente ufficio presso i LL.PP.

Il sistema di videosorveglianza è stato implementato nel 2014 con una nuova telecamera in via Contea nei pressi della chiesa e delle scuole elementari e con due nuove telecamere presso il Cimitero di via XI Febbraio, di cui una posizionata all'interno per vigilare sull'ampio cancello posto nella parte a sud.

Nel 2015 sono state collegate al sistema di videosorveglianza n.7 telecamere installate a cura della proprietà del Comparto 5, in occasione della cessione al Comune del parcheggio sito al secondo piano interrato, in Corte Maggiore.

Nel 2016 sono state installate otto telecamere, cinque delle quali con la funzione del controllo delle targhe sul registrato, per un maggiore controllo delle aree del centro e della stazione dei treni.

Nel 2018 sono state installate due telecamere in via Regina Cornaro, nell'area privata ad uso pubblico da parte dei privati, a seguito sottoscrizione di una apposita convenzione.

Nel 2019 sono state installate le ultime 8 telecamere a seguito adesione della convenzione Consip.

Nel 2020 è stata posta sotto videocontrollo la Barchessa Manin, a seguito del recente restauro, mediante l'installazione di n. 5 telecamere.

Sono state inoltre rese disponibili n. 20 telecamere che R.F.I. ha consegnato gratuitamente al Comando di Polizia Locale che riprendono l'intero sottopasso ferroviario, le scale verso i singoli binari e parte dell'area esterna della stazione dei treni, mediante un sistema autonomo con registrazione locale, collegato comunque alla centrale operativa della Polizia Locale e dei Carabinieri di Montebelluna.

Nel corso del 2021 la società Contarina S.p.A. ha provveduto a installare N. 5 telecamere multi-ottica con possibilità di effettuare l'analisi video sul registrato.

Nel 2022, con i lavori di sistemazione della Piazza Tommaseo è stato possibile installare una nuova telecamera con 4 ottiche in modo da controllare l'intera area della piazza e l'importante incrocio con le vie Montello, Pastro e Dalmazia.

INTROITI PER VIOLAZIONI al Codice della Strada ed agli altri illeciti amministrativi.

I proventi delle sanzioni per le violazioni al Codice della Strada ed agli illeciti amministrativi, compresi i regolamenti comunali sono una voce di entrata significativa per il bilancio comunale, anche se per il 2022 rispetto agli anni precedenti è ridimensionato anche per il ridotto numero di agenti.

La situazione contabile di competenza del 2022 è la seguente:

Capitolo	Descrizione capitolo	Stanziamento iniziale	Stanziamento assestato	Accertato	Incassato
1390	Sanzioni in materia di circolazione ed illeciti amministrativi	300.000	300.000	339.907	194.854

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio			No	No

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio**Programma 4.6 Servizi ausiliari all'istruzione****C.d.r.: 27 Servizi educativi – trasporto scolastico****Descrizione del programma**

Tra le funzioni istituzionali del Comune in materia di Istruzione, che rientrano nella più vasta categoria di interventi di “assistenza scolastica”, vi è l'erogazione dei servizi comunali, ausiliari all'istruzione, di ristorazione scolastica, trasporto scolastico e vigilanza presso le scuole e assistenza su scuolabus, rivolti ai bambini (compresi quelli con handicap) che frequentano le Scuole di competenza del Comune (Scuole dell'Infanzia, Primarie e Medie).

Motivazione delle scelte

Nell'attivare questi interventi di “assistenza scolastica”, finalizzati a sostenere la frequenza scolastica e favorire l'accesso a scuola, viene privilegiata la qualità dei servizi, garantendo nel contempo la sicurezza dei bambini. Inoltre, ricoprendo il Comune il ruolo sia di soggetto direttamente o indirettamente erogatore del servizio, sia di rappresentante dell'utenza, lo stesso intende agire affinché l'erogazione di ciascun servizio avvenga in modo efficace ed efficiente, garantendo elevati standard di qualità e di sicurezza a costi accessibili per l'utenza. Obiettivi e programmi preposti sono stati modificati in itinere per fronteggiare l'emergenza sanitaria ancora in corso.

Finalità da conseguire

Gli interventi di assistenza scolastica in oggetto sono finalizzati a favorire la frequenza scolastica degli alunni e a facilitare il raggiungimento della scuola da parte degli stessi, agevolando l'esercizio del diritto allo studio e il sostegno alle famiglie, garantendo nel contempo la sicurezza dei bambini. Per assicurare il mantenimento di standard elevati di qualità dei servizi comunali, vengono attivate azioni di programmazione, monitoraggio e controllo dei servizi stessi, come segue:

- Programmazione dei servizi e predisposizione di capitolati d'appalto e convenzioni, dove viene privilegiata la qualità dei servizi erogati. In particolare, per la ristorazione scolastica, è privilegiata la qualità del pasto erogato, sono previsti prodotti biologici, Igp, Dop ecc., e sono incentivate la comodità e la facilità di utilizzo dei servizi di prenotazioni e pagamento dei pasti da parte dell'utenza, accessibili velocemente grazie alle nuove tecnologie (accesso al sistema informatizzato tramite Pc, telefoni cellulari, smart-phone ecc.).
- Per il trasporto scolastico sono privilegiate l'efficienza, l'affidabilità, la sicurezza nello svolgimento del servizio (svolto sia in economia che all'esterno), oltre alla costante riorganizzazione del servizio stesso, non solo alla luce di nuove richieste, ma soprattutto in considerazione delle risorse umane ed economiche disponibili, con attivazione di procedure di gara per l'affidamento all'esterno di parte del servizio non coperto con risorse proprie, al fine di facilitare l'accesso a scuola, in particolare per i bambini residenti non nelle immediate vicinanze della scuola di riferimento, nel rispetto dell'area di competenza delle varie scuole.
- Realizzazione di controlli sistematici e puntuali sui servizi erogati dal Comune o dalle ditte alle quali gli stessi vengono affidati, prevedendo per la ristorazione scolastica verifiche periodiche dei pasti somministrati, dei refettori, del centro di cottura ecc., grazie anche alla collaborazione con un dipendente dell'Asilo nido comunale, nonché con il personale della ditta di ristorazione, presente settimanalmente allo sportello per la gestione delle problematiche inerenti al servizio.

- Coinvolgimento dell'utenza come elemento costruttivo, con particolare riguardo alla gestione del servizio ristorazione. Per favorire ciò e per una fruizione maggiormente consapevole del servizio ristorazione scolastica, si incentiveranno gli assaggi pasto gratuiti da parte dei genitori nei vari refettori scolastici e si implementeranno i percorsi di "Educazione alimentare" rivolti alle famiglie e alle scuole.
- Attivazione di percorsi di partecipazione e condivisione delle scelte con il rinnovo della Commissione mensa in collaborazione con le scuole, l'azienda sanitaria, le famiglie, le ditte affidatarie, ecc. Si attiveranno inoltre serate informative alla presenza di dietista.

Ad oggi, iscrizioni e conferme, sia del trasporto che della mensa, sono informatizzate.

L'amministrazione comunale dal 2017 ha dato avvio alla realizzazione di una serie di progettualità, che sono continuate negli anni successivi, oltre a nuovi progetti, rivolti in particolar modo agli Istituti superiori di II° grado di Montebelluna e inerenti l'educazione alla legalità, all'uso di sostanze stupefacenti ed al sostegno del Social Day. Negli a.s. 2019/2020 e 2020/2021 alcune attività non hanno avuto esecuzione a causa del diffondersi e permanere della pandemia da Coronavirus.

A seguito dei periodi di lockdown del 2020 e 2021 per emergenza sanitaria, che hanno comportato la sospensione delle scuole e di tutti i servizi correlati, è stata disposta la sospensione del servizio di refezione scolastica ed è stato parimenti posticipato il termine di scadenza del contratto di appalto. Con informativa n. 178 del 17.05.2021 la Giunta Comunale ha dato il proprio assenso alla prosecuzione del servizio di refezione scolastica fino alla fine dell'anno scolastico 2021/2022 attraverso un affidamento temporaneo (gara ponte) al fine di non creare un grave disservizio nel corso dell'anno scolastico.

Già nel primo semestre del 2022 si dovrà procedere con l'indizione di una nuova gara d'appalto, la cui predisposizione occuperà le risorse sin dall'autunno del 2021. Per il servizio di trasporto scolastico, invece, è stata indetta ed espletata una gara per l'affidamento del servizio per una annualità, fino alla fine dell'anno scolastico 2021/2022. Si dovrà perciò procedere all'indizione di una nuova gara per le annualità successive procedendo all'espletamento della stessa nel primo semestre del 2022.

L'Ufficio Scuole ha, inoltre, provveduto a rimborsare alle famiglie una quota dell'abbonamento al servizio di trasporto scolastico per mancata fruizione del servizio stesso, a causa della sospensione delle scuole per pandemia e dei servizi correlati, dando attuazione a quanto deliberato dalla Giunta.

Il servizio ha anche inoltre monitorato e lavorato alla riorganizzazione del trasporto scolastico e della refezione, per consentire di effettuare le attività in sicurezza, nel rispetto delle linee guida vigenti.

Questo Ufficio gestisce inoltre le domande online di erogazione del contributo economico a sostegno delle famiglie di Montebelluna, i cui figli hanno frequentato i centri estivi nell'estate 2021. Il bando scadrà a fine settembre e successivamente saranno predisposti gli atti amministrativi per giungere alla liquidazione delle somme.

STATO DI ATTUAZIONE - 1° SEMESTRE 2022

Il servizio di refezione scolastica ha regolarmente funzionato nel 1° semestre 2022 con l'adozione di tutte le misure statuite per fronteggiare l'emergenza sanitaria che è perdurata anche nei primi mesi dell'annualità in corso. Nel periodo considerato il servizio non ha subito sospensioni causate dalla chiusura delle scuole per la pandemia.

Per quanto riguarda i controlli nei refettori delle scuole, nei mesi da gennaio a giugno 2022, il collaboratore Francesco Lorio ha regolarmente effettuato i sopralluoghi senza riscontrare particolari criticità. Si è provveduto inoltre a pubblicare un bando per la presentazione di candidature per lo svolgimento dell'incarico di dietista nelle prossime tre annualità. L'incarico è stato regolarmente affidato nel mese di maggio 2022 alla dr.ssa Anna Veronese.

I percorsi di "Educazione alimentare", sono stati svolti in modalità "on line".

La seconda Commissione Mensa, con i rappresentanti dei genitori e degli insegnanti, si è svolta nel mese di maggio ed ha analizzato il menù estivo. Non sono state rilevate particolari criticità relative alla qualità del cibo anche se la modalità di organizzazione ed erogazione dei pasti, imposta dalle norme Covid, non è la più soddisfacente. Si segnala che dal mese di gennaio è stato introdotto il servizio di scodellamento presso la scuola secondaria inferiore Papa Giovanni XXIII e presso la primaria Marconi anziché il servizio in monoporzione, con buona soddisfazione degli utenti.

Sono riprese, dopo la sospensione causata dal periodo emergenziale, le rilevazioni di gradimento del servizio mensa da parte dei bambini/ragazzi.

È stato promosso un progetto per la creazione di due loghi in collaborazione con l'Istituto Einaudi-Scarpa, Indirizzo Grafica e Comunicazione, per la celebrazione del 150° anniversario della discesa del mercato dal colle al piano e per la realizzazione di un luogo che riguardi le attività connesse all'ambiente.

Per quanto riguarda il servizio di vigilanza alle scuole, nel 1° semestre 2022, è stato aggiunto un "nonno vigile" per l'eventuale necessità di sostituzione dei nonni già operativi e per eventuali ulteriori servizi.

Per quanto concerne il servizio di Trasporto scolastico, in scadenza nell'anno scolastico in corso, sono stati predisposti gli atti di gara Europea per l'affidamento del servizio nelle annualità 2022/2023 – 2023/2024 – 2024/2025. La gara, regolarmente svolta attraverso la centrale di committenza della Provincia di Treviso è in corso di aggiudicazione, dopo che saranno espletati i controlli sulla ditta che è risultata la migliore offerente.

Si segnala che è regolarmente ripreso il servizio di uscite didattiche a favore delle scuole del territorio, interrotto lo scorso anno scolastico causa emergenza covid. In collaborazione con il SIC è stato predisposto e testato il nuovo format on line sulla piattaforma VURP per la presentazione delle domande di iscrizione al servizio di trasporto scolastico e richiesta agevolazioni tariffarie, tramite SPID.

Il 30 aprile è scaduto il termine ordinario per la presentazione delle domande di iscrizione al servizio, sulla base delle quali l'ufficio sta predisponendo il piano annuale del trasporto da sottoporre alla Giunta.

Per quanto concerne il servizio di Ristorazione scolastica e fornitura pasti per gli utenti di "Casa Roncato" sono stati predisposti gli atti di gara Europea per l'affidamento in concessione del servizio nelle annualità 2022/2023 – 2023/2024 – 2024/2025 – 2025/2026. La gara, regolarmente svolta attraverso la centrale di committenza della Provincia di Treviso, è in corso di aggiudicazione, dopo che saranno espletati i controlli sulla ditta che è risultata la migliore offerente.

È stato erogato a favore del Comitato Genitori della scuola Saccardo un contributo per la redazione e stampa della rivista della scuola.

STATO DI ATTUAZIONE - 2° SEMESTRE 2022

La gara per il servizio di refezione scolastica si è conclusa con l'affidamento del servizio in concessione alla Ditta Euroristorazione Srl di Torri di Quartesolo (VI) con la quale sono stati avviati, già in estate, i primi contatti propedeutici all'avvio delle iscrizioni da agosto ed alla regolare partenza del servizio a settembre 2022.

Si è mantenuto lo stesso sistema informatizzato per la gestione delle iscrizioni e delle prenotazioni dei pasti al fine di agevolare il più possibile le famiglie nel passaggio della gestione da una ditta all'altra. La ditta Elixir Spa ha quantificato i crediti da mantenere nella nuova gestione a favore delle famiglie ed i debiti da sollecitare con l'invio dell'ultima raccomandata.

Nel corso dei primi mesi, tra settembre e ottobre, con la collaborazione del personale scolastico e della ditta, sono state messe a punto alcune modalità che hanno portato a regime il servizio di somministrazione dei pasti nei vari refettori.

Nella prima Commissione mensa di dicembre, la ditta si è presentata illustrando la struttura dell'azienda. Insegnanti e genitori hanno riportato giudizi positivi circa il gradimento delle pietanze; i genitori hanno ripreso ad accedere ai refettori dei propri figli per valutare di persona la gradibilità dei cibi e le modalità di servizio riportando anch'essi opinioni positive.

Per quanto riguarda i controlli nei refettori delle scuole, nei mesi da settembre a dicembre 2022, la dietista esterna incaricata dall'Amministrazione, Anna Veronese, e il dipendente Francesco Lorio hanno regolarmente effettuato i sopralluoghi senza riscontrare particolari criticità; anche le verifiche al centro di cottura di Silea hanno avuto un buon esito.

Sono stati effettuati alcuni incontri con i responsabili della ditta per affrontare alcune problematiche emerse di natura amministrativa – contabile che non hanno, però, pregiudicato il buon andamento del servizio.

Per quanto riguarda il servizio di vigilanza alle scuole, nel 2° semestre 2022, è stato potenziato l'impiego dei collaboratori, effettuato un nuovo servizio di sorveglianza prescolastica presso la scuola Papa Giovanni XXIII°, e indetto un nuovo bando per la selezione di ulteriore personale da inserire nei servizi di vigilanza ed accompagnamento.

Per quanto concerne il Trasporto scolastico è stato regolarmente avviato il servizio nel mese di settembre, affidato per il triennio 2022-2025, a seguito dell'espletamento dell'apposita gara, al raggruppamento Temporanee di imprese tra Autocorriere Caverzan S.r.l., Fratelli Rigato s.r.l. e Bristol autoservizi S.r.l.

A seguito passaggio di un autista comunale al Settore III si è proceduto ad esternalizzare alla ditta aggiudicataria una ulteriore linea di trasporto, esercitando l'apposita opzione prevista dall'art. 3 del capitolato speciale d'appalto, sin dall'inizio dell'anno scolastico 2022/2023.

Sono stati infine assegnati contributi sia per l'organizzazione di servizi ed attività scolastiche che a supporto delle famiglie e dei ragazzi. In particolare sono state sostenute attività pomeridiane integrative, avvicinamento ad alcune realtà sportive del territorio con il progetto "Assaggi di sport" e la prosecuzione del progetto "Consulta dei Ragazzi" promosso dagli Istituti Comprensivi.

Sono stati assegnati contributi in conto capitale ai due Istituti Comprensivi presenti nel Comune.

Programma 4.7 Diritti allo studio

C.d.r.: 27 Servizi educativi – trasporto scolastico

Descrizione del programma:

Vengono attivati interventi di “assistenza scolastica” a sostegno del diritto allo studio, di competenza del Comune, attraverso i quali la Scuola realizza le proprie finalità socio-educative nei confronti degli alunni. L’Amministrazione comunale svolge azioni di raccordo con gli Istituti comprensivi del territorio e forme di collaborazione e sostegno delle Scuole statali e paritarie (convenzione), mediante l’erogazione di contributi, il tutto in linea con i principi di autonomia e di pluralismo istituzionale ed educativo.

Dal 2017 è stata costituita la commissione tecnica mista prevista dall’art. 11 della convenzione con le scuole paritarie anni 2014-2016, che si incontrerà ogni anno con cadenza regolare.

Sono previste inoltre ulteriori azioni finalizzate a rendere effettivo il diritto allo studio, come le forme di sostegno alle famiglie con agevolazioni tariffarie per l’accesso ai servizi, la fornitura gratuita testi scolastici alle Scuole Primarie, l’erogazione del contributo regionale “Buono Libri”.

Per fronteggiare l’emergenza sanitaria, scoppiata ad inizio 2020 e proseguita anche nel 2021, l’Ufficio Scuole ha disposto l’invio delle cedole librarie a mezzo posta elettronica, in sostituzione del ritiro presso lo sportello o a scuola del documento cartaceo. Sono, inoltre, stati equiparati i criteri di riconoscimento delle agevolazioni tariffarie del servizio mensa a quelli previsti per il trasporto scolastico. L’Ufficio ha proceduto alla liquidazione dei contributi regionali e statali alle scuole del territorio.

Motivazione delle scelte:

L’Amministrazione Comunale si è proposta di attivarsi in tutti quegli ambiti che possano garantire libero accesso ad una scuola che risulti di qualità. Per questo motivo, nei limiti delle proprie disponibilità e competenze in materia di assistenza scolastica, l’Amministrazione comunale intende supportare le scuole, le famiglie e i ragazzi, con erogazioni di contributi, agevolazioni tariffarie, oltre a forme di sostegno per i nuclei familiari in difficoltà. Obiettivi e programmi preposti sono stati modificati in itinere per fronteggiare l’emergenza sanitaria ancora in corso.

Finalità da conseguire:

Agevolare l’accesso ai servizi scolastici per realizzare in pieno l’adempimento del diritto allo studio.

STATO DI ATTUAZIONE - 1° SEMESTRE 2022

Tutti gli interventi di “Assistenza scolastica” sono stati effettuati nelle tempistiche preventivate per garantire in pieno l’adempimento del diritto allo studio. Sono stati assegnati i contributi alle scuole pubbliche e distribuiti i fondi Miur alle scuole d’infanzia. Sono stati inoltre erogati i contributi previsto dalla convenzione con le scuole paritarie. Sono stati erogati i contributi regionali “Buono Libri” al termine dell’istruttoria dell’ufficio e sono state applicate le agevolazioni tariffarie ai servizi di mensa e di trasporto scolastico. Sono state confermate dall’Amministrazione Comunale le borse di studio a favore degli studenti più meritevoli delle scuole secondarie di 1° e 2° grado anche per l’a.s. 2021/2022. Le stesse saranno erogate dopo la presentazione delle domande che avverrà nel mese di luglio.

STATO DI ATTUAZIONE - 2° SEMESTRE 2022

Tutti gli interventi di “Assistenza scolastica” sono stati effettuati nelle tempistiche preventivate per garantire in pieno l’adempimento del diritto allo studio. Sono stati assegnati, al termine dell’istruttoria, i contributi alle famiglie per i centri estivi. Sono stati inoltre erogati i contributi a saldo previsti dalla convenzione con le scuole paritarie.

Si è seguita la procedura per contributo regionale “Buono Libri” e l’applicazione delle agevolazioni tariffarie ai servizi di mensa e di trasporto scolastico. Si è proceduto ad erogare le borse di studio agli studenti richiedenti.

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			No	No

MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**Programma: 5.2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale Teatro e attività culturali (Biblioteca e Museo)****C.d.r.: 31 Politiche culturali, 29 Biblioteca, 30 Museo****Descrizione del programma**

In coerenza con gli indirizzi di mandato dell'Amministrazione s'intende promuovere nel territorio montebellunese e nei luoghi più eloquenti per le comunità locali, a partire dalla presa di coscienza delle valenze, o meglio dei valori espressi dall'area, il patrimonio culturale materiale e immateriale, l'educazione e la formazione e più in generale la cultura nelle sue diverse espressioni, fondamento di una migliore qualità della vita.

L'intero comparto cultura, con gli istituti Biblioteca, Museo, MeVe, Servizio Cultura e Turismo, si muove quindi su progetti mirati, finalizzati a creare proposte culturali e valorizzare spazi nel territorio funzionali e adeguati, individuando percorsi di fruizione culturale-turistica atti a promuovere e valorizzare il patrimonio culturale e il paesaggio, organizzando eventi di qualità (mostre, esposizioni, festival, musica, teatro, convegni, conferenze, formazione etc.) che possano essere il fondamento di una crescita culturale e civile della comunità.

I Servizi si inseriscono inoltre all'interno di un disegno unitario nell'ambito di una rete di enti ed istituzioni promuovendo la collaborazione strutturata nell'ambito della rete BAM e dell'IPA che insistono nel territorio, con l'obiettivo di intrecciare la continuità narrativa delle comunità locali, spesso espressa attraverso l'associazionismo, con le istanze conoscitive e i bisogni culturali propri di ogni cittadino e nella prospettiva più ampia anche di un turismo culturale e sostenibile. In particolare l'azione dei diversi istituti culturali e servizi intende sempre più essere integrata in contesti di reti anche sovra-regionali al fine di promuovere il confronto, la relazione e la sinergia con altre istituzioni a livello nazionale.

Anche la promozione dei valori produttivi/sportivi, che più hanno caratterizzato quest'area nel passato e che si propongono quali radici su cui costruire il futuro produttivo del territorio, possono diventare strategici se coadiuvati da uno sviluppo culturale, che vede appunto e soprattutto nella cultura il motore di crescita.

Si intende inoltre utilizzare il territorio come un *teatro della memoria*, ove i percorsi culturali dispiegati nello spazio e nel tempo possano promuovere un progetto d'area unitario e centrato su diversi tematismi: itinerari della Grande Guerra, archeologici ed ambientali. Mostre temporanee, progetti di educazione e promozione della lettura, attività di divulgazione, promozione del territorio, della sua conoscenza e la costruzione di percorsi educativi e formativi, in un'ottica di inclusività e promozione dell'integrazione sociale e culturale, diventano le linee guide dell'operatività culturale.

Gli importanti cambiamenti nell'assetto urbanistico della città di Montebelluna costituiscono lo stimolo alla valorizzazione di percorsi culturali che escono dalle strutture tradizionalmente preposte alle attività culturali quali biblioteca, museo e teatro, per incontrare la popolazione nelle piazze, secondo modelli integrati con il tessuto sociale, commerciale e produttivo.

Un nuovo spazio culturale prenderà vita entro il 2025 nel centro di Montebelluna: il nuovo teatro finanziato con art bonus da Banca Intesa dovrà essere organizzato e strutturato dal punto di vista gestionale attraverso anche la concertazione con i diversi stakeholder territoriali.

Nello specifico in una fase storica come quella attuale, caratterizzata da una emergenza sanitaria mondiale, e in generale da una crisi nel nostro rapporto con la natura, l'ambiente e il paesaggio i diversi servizi culturali (museo, biblioteca, MeVe, Cultura) si ritrovano nella necessità di avviare una complessa rivoluzione culturale e delle relazioni, definire nuovi strumenti di comunicazione, potenziare la digitalizzazione, avviare un percorso di sviluppo sociale e urbano della città basato sulla valorizzazione evoluta del patrimonio, sull'innovazione sociale applicata ai beni culturali e sul turismo.

Il tutto va sviluppato entro la cornice definita da:

- Convenzione di Faro, che sancisce il diritto all'eredità culturale è inerente al diritto a partecipare alla vita culturale, così come definito nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, e che la conservazione dell'eredità culturale, ed il suo uso sostenibile, hanno come obiettivo lo sviluppo umano e la qualità della vita.
- Agenda 2030, agenda per lo sviluppo sostenibile che prevede 17 Goal che fanno riferimento a un insieme di questioni importanti per lo sviluppo che prendono in considerazione in maniera equilibrata le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile – economica, sociale ed ecologica – e mirano a porre fine alla povertà, a lottare contro l'ineguaglianza, ad affrontare i cambiamenti climatici, a costruire società pacifiche che rispettino i diritti umani.

Si intende così costruire via via un contesto di Montebelluna "Città educativa integrata " che attraverso un'azione sinergica di tutti i servizi culturali, in accordo anche con altri servizi quale Servizi Sociali e Pubblica Istruzione, ha come priorità assoluta l'accrescimento culturale e la formazione permanente dei suoi abitanti, anche in relazione all'assistenza, consulenza, formazione, educazione e accompagnamento nella crescita della comunità rispetto alla integrazione e inclusione culturale e sociale, al digital device, alla sostenibilità ambientale e all'applicazione dei principi di cui discendono i diritti di ogni persona. Ciò significa anche educare alla tutela, alla conoscenza e all'uso consapevole del patrimonio culturale che significa, in prima istanza, costruire comportamenti fortemente connotati in senso civico, unica garanzia per una tutela partecipata, per un'azione di salvaguardia, sentita come dovere della comunità e non delegata solo alle responsabilità e ai compiti degli specialisti.

Il nuovo urbanesimo che definisce anche nuovi spazi per la collettività costruisce una geografia di relazioni complesse che sempre più si esprime attraverso eventi e manifestazioni diversificate che nascono molto spesso da una collaborazione diretta e radicata tra soggetti locali (tra cui artisti, gruppi di cittadini, istituzioni e associazioni) e un ampio ventaglio di artisti, network e istituzioni di più ampio respiro anche nazionale.

Questa evoluzione si sta muovendo di pari passo con un cambiamento degli assetti sociali e di relazioni internazionali che impongono nuove procedure per la sicurezza, che necessariamente deve comprendere anche quella sanitaria, e richiedono quindi assolvimenti burocratici più complessi. Fondamentale sarà il processo di innovazione digitale che deve toccare tutti i servizi nell'operatività sia di front con il cittadino, che di back, ossia nella fase organizzativa e gestionale. Fondamentale e imprescindibile per il raggiungimento di questo obiettivo strategico sarà quindi l'operatività del SIC.

L'obiettivo finale sarà quello di orientarsi dal punto di vista gestionale verso l'elaborazione di un piano strategico per la cultura, che si esprimerà anche attraverso percorsi specifici di innovazione e miglioramento delle procedure, ma anche attraverso una programmazione sinergica delle azioni culturali ed educative e dei servizi culturali offerti da musei, biblioteca e servizio cultura, e la riorganizzazione coordinata della comunicazione con l'utilizzo di strumenti innovativi ed efficaci (dalla classica comunicazione visiva cartacea a quella digitale).

In generale nel percorso di valorizzazione culturale, che interessa tutti i servizi culturali, il Comune di Montebelluna, si avvarrà della collaborazione di altre istituzioni come le Università, enti di formazione, associazioni etc. Di volta in volta verranno così definiti progetti specifici e mirati per la cui realizzazione si andranno a definire modalità operative e risorse da mettere in campo. Ci si avvarrà inoltre di specialisti, ricercatori e studiosi, la cui professionalità permetterà di acquisire contenuti di alto profilo indirizzando nella scelta delle tecniche museo logiche più adeguate.

Particolare attenzione va posta per raggiungere questi obiettivi alla formazione del personale in contesti soprattutto regionali, nazionali ed internazionali.

A garanzia della tutela delle competenze e delle opportunità di crescita della qualità dei servizi stessi, pur con un coordinamento generale, rimarranno sempre in capo ai singoli servizi di biblioteca/archivio storico, museo e MeVe, servizio cultura e turismo la direzione tecnico-scientifica in quanto snodo fondamentale delle competenze necessarie a garantire uno sviluppo dei due istituti, e relative reti di cooperazione territoriale, conforme a quanto previsto dal Codice dei beni culturali e del paesaggio, nonché della legislazione regionale in materia.

Tutti i servizi operano in piena sintonia con il contesto storico, economico, sociale e scientifico contemporaneo prestando quindi attenzione alle condizioni di emergenza socio-sanitario, alle nuove modalità di resa del lavoro (anche in modalità smart), alle nuove tecnologie e alla sostenibilità ambientale.

Motivazione delle scelte

La cultura è un valore che appartiene alla nostra storia e si esprime attraverso il patrimonio storico, documentario, artistico e scientifico, attraverso il paesaggio e lo spettacolo, ma non solo; cultura è conoscenza, scienza e filosofia, creatività e competenza. Tutto ciò in una visione (sostenuta dall'economista Pierluigi Sacco) che pone la cultura come anello iniziale della catena di produzione del valore e non come anello terminale del tempo libero. Secondo questa visione e compatibilmente con le risorse che di volta in volta potranno essere disponibili le scelte messe in campo dai servizi culturali derivano dalla consapevolezza che la cultura è il motore per il rilancio della crescita individuale e collettiva delle nostre comunità. Essa rappresenta anche un volano strategico di sviluppo economico, è una strategia efficace per restituire ai cittadini e, soprattutto alle giovani generazioni, la speranza per un futuro e una qualità di vita migliore. Il programma e gli obiettivi strategici relativi all'ambito culturale hanno come focus lo sviluppo del territorio sotto la stretta egida di quanto previsto nell'Agenda 2030. Nei momenti di difficoltà, nei momenti di crisi, come la crisi che stiamo attraversando, che sicuramente è una crisi economica e di sicurezza sanitaria, ma innanzitutto una crisi di identità, una crisi di senso e una crisi di comprensione del senso del proprio tempo, la cultura deve essere uno degli elementi chiave con cui si può rispondere progettando un futuro di qualità per il nostro territorio. L'opportunità di perseguire alcune linee di lavoro ci viene anche da quelli che sono i grandi movimenti culturali dall'ambito nazionale sino a quelli europei ed internazionali.

I servizi culturali diventano quindi motori di sviluppo, anche e soprattutto, sociale. La cultura è polifonica, deve parlare con tutte le componenti della società, soddisfare tutti i bisogni manifesti e inconsapevoli che nascono dalla nostra contemporaneità, costituire percorsi permanenti legati ad una memoria viva nel territorio operando sempre più in modalità di rete. La riflessione indotta risponde ad un bisogno sempre più stringente di mettere a sistema le azioni culturali che vengono programmate per costruire le fondamenta di una progettazione non fine a sé stessa, ma strumento di crescita e sviluppo per la comunità montebellunese e il suo territorio. Dobbiamo rispondere a questa esigenza per garantire un gesto ed equo futuro alle nuove generazioni, e una quotidianità ove ognuno possa trovare opportunità di crescita e miglioramento sociale e culturale. Tutte le componenti pubbliche e private possono così esprimersi, agire e cooperare.

L'obiettivo di mettere in rete le istanze culturali della componente pubblica e di quella del settore privato sensibile alla crescita culturale della città, come nell'esempio di costruzione del nuovo teatro, richiede un sempre maggiore sforzo di collegamento e coordinamento tra tutti i servizi che gestiscono la programmazione culturale del Comune e un conseguente ripensamento del comparto cultura funzionale alla gestione delle manifestazioni ed eventi culturali e di valorizzazione turistica dell'area montebellunese, proposti sia dall'Amministrazione che dagli attori della società civile in un'ottica di sussidiarietà, capace di offrire un coordinamento delle attività, una migliore promozione e uno snellimento delle procedure in fase progettuale ed organizzativa.

Finalità da conseguire

La finalità principale da perseguire è il miglioramento della qualità di vita del territorio montebellunese, nello specifico:

- creare nuovo patrimonio culturale e garantire tutela, conservazione e valorizzazione di tutto il patrimonio presente nel territorio;
- promuovere le proprie azioni e servizi in coerenza con Agenda 2030 e la Convenzione di Faro;
- costruire spazi di socializzazione umanizzati;
- favorire percorsi di accessibilità al patrimonio culturale e ambientale del territorio;
- dare vita a luoghi di espressione per arti e spettacolo in una contaminazione di linguaggi che consentono attivare una comunicazione globale;
- favorire un'attività di valorizzazione generata da una produzione culturale museale nuova (mostre temporanee e nuove esposizioni), integrata nelle strategie e nei programmi culturali stabiliti dalle autorità e dalle istituzioni locali, sempre nel quadro delle politiche di sviluppo;
- investire in conoscenza, formazione critica ed informazione dei cittadini, come bene comune per la democrazia e per creare opportunità per tutti, favorendo l'accesso ai servizi informativi locali e alla rete bibliotecaria territoriale;
- valorizzare la memoria storica del territorio attraverso attività e strutture permanenti;
- costruire un modus operandi, gestionale ed operativo, capace di integrare e coordinare in modo efficace tutte le iniziative culturali, sociali, commerciali e turistiche del montebellunese;
- sostenere attraverso le attività culturali una nuova imprenditoria legata alla valorizzazione del patrimonio;
- sviluppare la costruzione e l'adesione a nuove e diverse reti, che non abbiano solo una connotazione territoriale ma che siano anche reti concettuali;
- creare opportunità per consolidare una filiera produttiva rivolta anche all'accoglienza turistica;
- operare in sintonia con il contesto contemporaneo in relazione all'emergenza sanitaria, alla sostenibilità ambientale, alle nuove tecnologie e alle nuove modalità del lavoro smart nei servizi culturali;
- attivare percorsi di innovazione digitale di tutti i servizi, in tutta l'operatività dalle funzioni gestionali all'erogazione dei servizi al cittadino.

In sintesi, si intende costruire un progetto unico, articolato in un numero enne di azioni, destinate a comporre un mosaico paesaggistico culturale leggibile e fruibile, inclusivo e di relazione.

STATO DI ATTUAZIONE - 1° SEMESTRE 2022

Biblioteca

Nel primo semestre del 2022 nonostante i primi mesi di stop forzato legato alla situazione pandemica i servizi hanno dato continuità alle proprie attività secondo il programma strategico e gli obiettivi previsti.

La biblioteca in occasione della ricorrenza del ventennale dall'apertura della nuova sede ha realizzato una serie di iniziative con letture, e presentazioni di volumi, laboratori, e ha inoltre dato continuità al progetto Dire Fare e Digitare con 3 eventi dedicati all'educazione al digitale, al progetto "Biblioteche che guardano al futuro", al progetto DSA con la programmazione di un campus estivo informatico in collaborazione con AID Associazione Italiana per la Dislessia. Con i servizi sociali è stata avviata una collaborazione sul progetto "Mamma Chioccia", uno spazio di crescita per mamme e bambini. Sono inoltre stati mossi i primi passi per l'organizzazione della palestra digitale nell'ambito del progetto "Marca Digitale" presentato dal BIM e finanziato dalla Regione Veneto, e sono state organizzate le mostre "Impara l'arte e ... mettila in mostra".

Il **servizio cultura** in questo primo semestre ha curato una rassegna di teatro per famiglie con quattro appuntamenti primaverili e alcuni spettacoli e concerti per adulti. Inoltre ha seguito le prime fasi di avvio dell'evento complesso per le celebrazioni di "Montebelluna 150". Ha coordinato gli spazi per le associazioni e gestito l'utilizzo degli spazi comunali, in termini di relazioni e logistica, richiesti da soggetti esterni per la realizzazione di iniziative diverse.

Ha predisposto il programma culturale estivo anche in collaborazione e coordinamento con gli altri comuni del Montello, nello specifico per la rassegna Montello in musica e Montello in filosofia, e per l'organizzazione del Festival Combinazioni. Come tradizione è stato predisposto un programma per la festa d'Europa e la festa della musica. Sono stati curate anche le prime fasi del Festival di Sport e Cultura. Infine grande attenzione è stata data all'organizzazione degli eventi di teatro e musica in recupero di quelli di fine anno che non è stato possibile realizzare a causa della pandemia. È stato dato supporto al servizio istruzione per l'organizzazione di eventi connessi alla giornata della memoria e del ricordo.

Il **MeVe** e il **Museo Civico** hanno con continuità dato seguito ai programmi educativi con le scuole, ai PCTO e realizzato molteplici iniziative con cadenza settimanale per famiglie e adulti, laboratori e attività ludico-educative. Il Museo Civico in particolare ha offerto uno spazio laboratoriale all'interno del percorso allestito dell'Agenda Sapiens 2030, e ha curato eventi come "Botanico per un giorno" in collaborazione con la Società Botanica italiana, il corso di formazione sui veneti antichi per insegnanti. Il MeVe in particolare in questo semestre ha curato due mostre "Con-fine: luoghi e uomini raccontano 100 anni di paesaggio" e "La Grande Guerra nelle incisioni di A. Bucci", ha realizzato alcune iniziative in collaborazione con la Biblioteca Civica quali "Ludica, la storia (non) è un gioco", la rassegna in tre appuntamenti di microstoria "Le case di carta", la rassegna in tre incontri "Geografie di Guerra: uomini, mezzi e paesaggi, e la rassegna "la Grande Guerra in 3D", che prevede 4 incontri durante l'anno di cui due realizzati in primavera. È stato inoltre avviato il riordino dell'Archivio Garioni, in premessa anche al convegno dedicato il 4 giugno, e numerose sono state le consegne di armi gestite in accordo con la questura e il Ministero.

Entrambi i musei hanno proposto iniziative nell'ambito della "Notte europea dei musei" e delle Domeniche Ecologiche organizzate dall'amministrazione comunale, e hanno partecipato a pubblicazioni e convegni di settore a livello regionale e nazionale.

STATO DI ATTUAZIONE - 2° SEMESTRE 2022

Nel secondo semestre del 2022 i servizi cultura, biblioteca, museo e MeVe hanno dato continuità alle attività avviate nel primo semestre, consolidandole, integrandole e strutturandole in un contesto pandemico di minor impatto rispetto ai protocolli di chiusura e quarantena del periodo precedente.

Il servizio cultura

Nel secondo semestre il servizio cultura ha curato e coordinato le numerose iniziative del progetto “150 ANNI DEL NUOVO MERCATO. MONTEBELLUNA 1872, NASCE LA NUOVA CITTA’”. Ha in parte organizzato direttamente molte attività legate a questa celebrazione, anche con il coinvolgimento degli altri servizi culturali quali la biblioteca, il museo e il MeVe, e in parte ha fornito supporto logistico, di comunicazione e il coordinamento alle associazioni locali, che hanno anch’esse organizzato un ricco calendario di eventi. In totale il calendario eventi gestiti e organizzati direttamente o coordinati e supportati sono stati sessanta. A questi si sono aggiunte 3 mostre. La più importante, curata dal MeVe, è stata la mostra “1872, la Città Nuova, una mostra diffusa tra le piazze e le vie di Montebelluna per ripercorrere le tappe del trasferimento del mercato dal colle al piano, realizzata in stretta collaborazione con Asco delegazione di Montebelluna.

Accanto a questo importante progetto da luglio a dicembre il servizio cultura ha organizzato numerosi appuntamenti culturali quali spettacoli e concerti, a partire dagli spettacoli in piazza del periodo estivo allo spettacolo “L’amore violento” in occasione della Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza sulle donne, il concerto “Remembering Ennio Morricone”. Nell’ambito della giornata ecologica del 27 novembre sono state organizzate numerose attività culturali e durante tutto al periodo natalizio, ed in particolare nella fine anno, ha organizzato e coordinato un ricco calendario di proposte teatrali, concerti e attività di animazione delle piazze. Nella prima settimana di ottobre è stata organizzata la 4 edizione del Festival di Sport e Cultura. Il tema affrontato è stato “Deambulando solvitur: il cammino come metafora della vita” ed ha visto l’organizzazione in collaborazione con l’associazione Six Team di 15 appuntamenti destinati ad insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, e cittadini, e un appuntamento conclusivo con l’organizzazione di giochi, un torneo di rugby camminato, due percorsi di cammino di Nordic Walking, la presenza di installazioni prova del Golf Club di Montebelluna.

Durante l’estate è continuata come ogni anno la partecipazione con specifiche proposte alle rassegne in accordo con altri comuni del Montello, quali Montello in Filosofia e Montello in Musica.

La biblioteca

Durante il secondo semestre la biblioteca ha dato seguito alle proprie attività istituzionali, dando continuità a quanto già avviato nel primo semestre, come il progetto “Mamma Chioccia”, “Dire fare digitare”, presentazioni di libri, produzione di bibliografie stagionali, attività a particolare valenza sociale come l’iniziativa “Ritroviamoci al caffè. Demenze... non solo Alzheimer” e attività di promozione alla lettura con la rassegna “Senti che storie” e in particolare durante l’estate sono state organizzate letture nei quartieri “Letture fuori porta” e la rassegna “Letture da bagno”.

In collaborazione con il Comitato Chiesa Vecchia di Biadene sono state realizzate alcune attività di promozione alla lettura come gli eventi “Maratona di lettura Buzzati” e “Bookcrossing nel tempo: da Tönle Bintarn di Mario Rigoni Stern al Moro Frun di Paolo Malaguti”, mentre con l’associazione Apertamente sono state gettate le basi per l’avvio di un gruppo di lettura permanente “La combriccola dei lettori”.

Nell’ambito delle celebrazioni per i 150 anni della nuova Montebelluna la biblioteca ha organizzato il Convegno “1872 La terza Città. Montebelluna dalle origini alla città nuova”.

Nel secondo semestre la biblioteca ha ampliato gli orari di apertura ritornando alla situazione pre-Covid con ben 47,5 ore di apertura a settimana.

Il Museo Civico

Dal luglio a dicembre il museo ha dato continuità alle proprie attività istituzionali di conservazione e valorizzazione del patrimonio procedendo con attività di restauro, catalogazione e studio dei reperti. In particolare sono state avviate attività di studio e ricerca su reperti di epoca romana, sulla collezione malacologia.

La collaborazione con l’associazione Bellona, sezione astronomia, ha portato all’organizzazione di numerose serate di osservazione sia del cielo estivo che di quello invernale. Core delle attività del museo nel secondo semestre è stata l’apertura della mostra temporanea “Futuro Agenda 2030” dedicata ai temi dell’Agenda 2030 e dell’Economia circolare con uno sguardo al futuro. All’interno della mostra è stato attivato l’Artlab del Riuso, aperto tutti i weekend. Il Museo Civico ha inoltre partecipato proponendo delle attività per famiglia a Urban Nature: La Festa della Natura in città”, evento promosso da WWF Italia su tutto il territorio nazionale con l’intento di far conoscere la biodiversità urbana e la necessità di innovare il modo di pensare e pianificare gli spazi urbani, riconoscendo la centralità degli ecosistemi e delle reti ecologiche.

MeVe

In linea con quanto previsto il MeVe ha dato continuità alle proprie attività istituzionali anche nel secondo semestre nei primi mesi estivi. Dal punto di vista espositivo è stata data continuità alla mostra sulle incisioni di Bucci con specifici laboratori dedicati all'incisione per adulti e bambini, mentre a fine ottobre è stata allestita una nuova mostra dal titolo "Marcia su Roma: una lunga storia di violenza". Nell'autunno sono state realizzate numerose attività culturali e didattiche tra cui un corso di aggiornamento per insegnanti dal titolo "Essere Europa: Storia, diritti e cultura" frequentato da circa 30 docenti, la rassegna in cinque appuntamenti dedicata ai colpi di stato e un corso propedeutico per l'acquisizione dell'uso del metal detector patrocinato dalla Regione del Veneto.

Ciò che ha continuato a caratterizzare le attività dei diversi servizi culturali è stata anche una produzione culturale strutturata con progetti cooperativi tra i musei, biblioteca e servizio cultura. Il MeVe e il museo civico hanno attivato per l'estate nei mesi da giugno a settembre un'offerta ludico/educativa rivolta ai bambini dai 6 agli 11 anni, denominata "Child room" che ha visto la partecipazione in media di 40 bambini al giorno. L'iniziativa è stata poi riproposta anche in occasione di Halloween e delle vacanze di Natale. Inoltre entrambi i musei hanno organizzato eventi in particolari giornate come la notte europea dei ricercatori, le giornate del patrimonio, la notte europea dei musei o la giornata delle famiglie al museo (F@mu).

Tutti i servizi in modo coordinato hanno offerto la propria collaborazione sia nella stesura di contenuti che nella gestione della logistica all'evento Festival Combinazioni. Biblioteca e museo civico nel contesto del festival hanno organizzato eventi in linea con i temi del festival. Il MeVe ha invece coordinato e organizzato anche in collaborazione con la Fondazione Bevilacqua La Masa la residenza d'artista che ha portato alla realizzazione da parte dell'artista Enrico Antonello dell'opera "Parole perdute. Colloqui di comunità" che è divenuta parte non solo del Festival Combinazioni ma anche del progetto "COLTIVARE COMUNITÀ Generare cultura con i cittadini." un progetto presentato dai 16 Comuni della rete BAM alla Regione del Veneto e finanziato dal Bando welfare e rigenerazione 2022.

Durante l'estate il museo civico e il MeVe hanno partecipato in collaborazione con l'associazione "Il Mosaico" ai giovedì musicali con propri stand e attività ludico/culturali per la cittadinanza e nell'ambito delle celebrazioni per i 150 anni della nuova Montebelluna hanno organizzato le passeggiate urbane alla scoperta dei diversi aspetti della città.

Tutti i servizi culturali hanno partecipato ai bandi regionali con progettualità specifiche ottenendo finanziamenti per circa 30.000 euro che hanno permesso di potenziare servizi ed attività, sviluppando anche nuove idee.

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero			No	No

MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero**Programma 6.1 Sport e Tempo libero****C.d.r.: 48 Sport e strutture sportive****Descrizione del programma**

Preso atto del ruolo di "comune di riferimento" per altre piccole realtà, rivestito dalla Città di Montebelluna, nel contesto comprensoriale, appare evidente che le scelte operate vanno nel senso di confermare e sviluppare la centralità della posizione assunta dai servizi nel corso degli anni.

In ambito sportivo si intende strutturare l'erogazione di servizi/attività funzionali a:

- sostenere la politica dell'assessorato tramite il lavoro di analisi e di contatto con la realtà delle società sportive locali;
- trasmettere i valori dello sport tramite la proposizione di manifestazioni che coinvolgono la popolazione e le società sportive presenti nel territorio;
- rendere gli impianti usufruibili da un numero sempre più elevato di cittadini, in modo da favorire l'attività sportiva come momento di salute fisica e mentale.

Non ultimo, le ristrettezze di bilancio e la necessità di portare a compimento l'adeguamento degli impianti sportivi accentueranno la ricerca di collaborazione con società private con forme di partenariato pubblico privato nella gestione e manutenzione degli impianti stessi.

È stata definita la convenzione con la Provincia, come precisato nel precedente programma 1.5, ed in tale ambito è prevista la mutua disponibilità a concedere spazi che consentirà di disporre anche delle palestre scolastiche per migliorare le possibilità di utilizzo da parte delle associazioni sportive interessate.

Gli impianti sportivi di proprietà comunale non di pertinenza esclusiva di edificio scolastico (palazzetto "Omar Frassetto", Via Biagi, 2, Catasto fabbricati: Sez. G, Foglio 1, mappale 1504, sub 1 – fabbricato - sub 2 - area pertinenza di mq 1946; pista di atletica "Stadio S. Vigilio" in via Biagi, palazzetto "Mazzalovo"), utilizzati per l'attività didattica curricolare di educazione fisica dagli istituti scolastici, pur restando nella titolarità del Comune, sono vincolati a tale uso, fatto salvo che non vengano sostituiti con altre strutture, fino alla permanenza dell'utilizzazione scolastica.

Gli impianti sportivi di proprietà della Provincia o trasferiti ex L.23/96 (Palestra del nuovo Istituto "Primo Levi", in via Sansovino 6/a), palestra ISIS "C.Scarpa", palestre ISIS "A.Veronese", palestra ISIS "C. Sartor", potranno essere utilizzati dal comune e/o da associazioni sportive, tramite il Comune, in orario extrascolastico, fatta salva l'attività didattica, in accordo con il dirigente scolastico.

Motivazione delle scelte

La promozione ed il sostegno delle attività sportive trova il suo fondamento principale nell'individuazione della pratica sportiva come veicolo estremamente funzionale ed importante nella trasmissione di valori educativo/formativi. A ciò si riferiscono le azioni dell'Amministrazione comunale.

Oltre a ciò la gestione di eventi e di iniziative di ampia portata assurge ad obiettivo fondamentale, in quanto in grado con il relativo indotto sia mediatico che economico di poter far emergere la città attraverso una combinazione di sport, cultura e commercio.

In questa prospettiva si inserisce la collaborazione con l'Associazione pubblico-privata "il Mosaico - un centro da vivere" che si è proposta quale soggetto, in prospettiva, in grado anche in quest'ambito di poter operare nella organizzazione congiunta con il Comune di nuovi eventi e progetti utili allo sviluppo di politiche di marketing territoriale orientate alla valorizzazione delle eccellenze locali.

Finalità da conseguire

Come sopra detto, la promozione ed il sostegno delle attività sportive trova il suo fondamento principale nell'individuazione della pratica sportiva come veicolo estremamente funzionale ed importante nella trasmissione di valori educativo/formativi. Proprio in quest'ottica si inseriscono le azioni dirette a:

- responsabilizzare le associazioni e le società sportive nel progetto educativo, soprattutto per quanto riguarda le fasce d'età più giovani;
- realizzare attraverso lo sport momenti forti di aggregazione e vita sociale;
- rendere partecipi delle scelte operate dall'Assessorato allo Sport il maggior numero di operatori qualificati del mondo sportivo montebellunese;
- mantenere gli stabili comunali nella loro funzionalità migliore possibile con il coinvolgimento e la responsabilizzazione delle persone che ne fanno uso;
- concedere in uso gli immobili a tariffe contenute, per favorire e sostenere le attività sportive.

Oltre agli eventi rituali si opererà, come nel passato, per la promozione di iniziative di ampia portata, anche cercando supporti e sponsorizzazioni di società e cittadini desiderosi di partecipare a grandi eventi con il relativo indotto sia mediatico che economico. Lo sport si intreccerà anche con la cultura ed il commercio in un percorso sempre più stretto.

STATO DI ATTUAZIONE - 1° SEMESTRE 2022

Le attività svolte nel corso del primo semestre sono state quelle di ottimizzare li spazi dati in uso/concessione alle associazioni sportive, in primis affidare in concessione d'uso la struttura sportiva denominata "PalaMazzalovo".

Si sono svolte poi iniziative sportive collegate alle giornate ecologiche promosse dall'amministrazione comunale

Sono in corso poi attività relative alla promozione dello sport nel Comune e un attento monitoraggio delle strutture per individuare criticità relative alla manutenzione al fine di programmare investimenti economici.

STATO DI ATTUAZIONE - 2° SEMESTRE 2022

Le attività svolte nel corso del secondo semestre sono state quelle di ottimizzare ulteriormente gli spazi dati in uso/concessione alle associazioni sportive.

Si sono svolte poi iniziative sportive collegate alle giornate ecologiche promosse dall'amministrazione comunale.

Sono in corso poi attività relative alla promozione dello sport nel Comune e un attento monitoraggio delle strutture per individuare criticità relative alla manutenzione al fine di programmare investimenti economici.

Sono stati concessi anche contributi straordinari e/o lavori di manutenzione straordinaria al fine di migliorare lo stato conservato delle strutture atto ad ottenere anche un efficientamento energetico (campo di Rugby, campo di Hockey, piscine Comunali, ecc.).

Programma 6.2 Giovani

Descrizione del programma

Elemento centrale delle attività a favore dei giovani, nell'ultimo triennio, è stata l'attuazione della Convenzione per le politiche giovanili e di Comunità tra i Comuni dell'Area Montebellunese (Montebelluna, Cornuda, Crocetta del Montello, Giavera del Montello, Maser, Pederobba, Trevignano, Volpago del Montello) al fine di proseguire le attività a livello sovraterritoriale. (Progetti Radar, Azienda Aperta e Drop Out), tale convenzione ha validità sino al 31/12/2021.

La convenzione ha l'obiettivo di favorire la rete territoriale ed uniformare i progetti di politiche giovanili, nonché facilitare l'accesso a finanziamenti regionali, nazionali e comunitari.

Viene inoltre favorito, per i progetti che trovano maggiore efficacia nella realizzazione sovra-comunale, un ampliamento della base territoriale ad altri comuni del comprensorio e vengono promosse e favorite le attività volte a sostenere e ampliare la rete, in particolare la collaborazione con le scuole e le associazioni del territorio.

Per quanto attiene al livello comunale, si promuoveranno le attività di enti e associazioni del territorio anche con adesioni in partenariato a specifici progetti; in particolar modo saranno sostenuti interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei giovani.

Proseguirà la promozione degli interventi educativi e formativi in collaborazione con le scuole secondarie di primo e secondo grado ed altre agenzie educative del territorio (biblioteca, parrocchie, ass.ni sportive), volti in particolare ad arginare il problema dell'abbandono scolastico, a sostenere il benessere a scuola e a prevenire comportamenti a rischio dipendenza e devianza. I progetti nei temi e nelle modalità di intervento saranno condivisi con i dirigenti scolastici, il personale docente e i referenti delle altre agenzie educative del territorio.

Nello specifico il Comune di Montebelluna è:

- capo fila per il territorio del Distretto di Asolo – AULSS 2 dei Piani di Intervento in materia di Politiche Giovanili: “Capacitandosi” e Capacit-Azione”, promossi rispettivamente con DGR 1362/2019 e 1563/2020;
- partner progettuale del progetto “Tra Zenit e Nadir” finanziato dalla fondazione “Con i bambini” (soggetto attuatore del fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, legge 28 dicembre 2015 n.208, art.1 comma 392) – con il Bando nazionale “Cambio Rotta”.

Motivazione delle scelte

Le scelte partono da bisogni del territorio e mirano a sostenere il tessuto sociale e a promuovere il lavoro di rete, con attenzione all'intera popolazione, non solo quella giovanile.

In particolare a livello di Area Montebellunese i progetti sono incentrati sul tema “Giovani e Lavoro” considerato da vari punti di vista: relazione tra formazione ed esigenze del mercato del lavoro; fenomeno del drop-out e numeri in aumento dei NEET (*neither in employment nor in education or training*); orientamento lavorativo e opportunità di inserimento lavorativo.

Le iniziative pertanto saranno dirette a:

- mantenere la rete di connessione con gli *stakeholders* locali: Comuni, istituti scolastici, associazioni di volontariato, enti di formazione professionale, Centro per l'Impiego, agenzie ed imprese del territorio, associazioni di categoria;
- collaborare e supportare le attività di enti e associazioni locali in un'ottica di promozione reciproca che favorisca nuove collaborazioni;
- promuovere e sostenere progetti che favoriscano la formazione, l'orientamento professionale e l'occupazione, in particolare per la fascia d'età giovanile;
- promuovere e sostenere progetti ed iniziative volti alla prevenzione del disagio in ambito scolastico ed extra-scolastico.

Finalità da conseguire

Promuovere la partecipazione di gruppi formali e informali alla vita della comunità. Promuovere iniziative di interesse locale con attenzione al mondo associativo.

Proseguire nella strada della progettazione e della collaborazione a progetti, negli ambiti condivisi con gli altri Comuni partner, attingendo anche da finanziamenti regionali, nazionali ed europei.

Promuovere in rinnovo della Convenzione per l'attuazione delle politiche giovanili e di comunità tra i Comuni dell'Area Montebellunese (anni 2022-2024).

STATO DI ATTUAZIONE - 1° SEMESTRE 2022

I Comuni aderenti alla convenzione per le politiche giovanili e di comunità tra i Comuni dell'Area Montebellunese, hanno ritenuto di proseguire nell'accordo sottoscrivendo in data 07 febbraio 2022 una nuova convenzione per il periodo 2022-2024. La nuova convenzione per l'area montebellunese delle politiche giovanili 2022-2024 vede l'ingresso anche dei Comuni di Altivole e Nervesa della Battaglia, portando a n. 10 i Comuni aderenti (Montebelluna, Altivole, Cornuda, Crocetta del Montello, Giavera del Montello, Maser, Nervesa della Battaglia, Pederobba, Trevignano, Volpago del Montello).

Sono in fase di conclusione le attività dei Piani di Intervento in materia di Politiche Giovanili: "Capacitandosi" (30 giugno 2022) e "Capacit-Azione" (31 agosto 2022), di cui il Comune di Montebelluna è capofila per il territorio dei 29 Comuni del Distretto di Asolo – AULSS 2.

STATO DI ATTUAZIONE - 2° SEMESTRE 2022

- Le attività relative alla convenzione per le politiche giovanili e di comunità tra i Comuni dell'Area Montebellunese, su orientamento dell'equipe politica ha indirizzato, le proprie attività nell'ambito delle politiche per il lavoro proponendo nei territori i progetti "azienda aperta" in collaborazione con gli istituti superiori e "radar" in stretto collegamento con le associazioni di categoria per l'incrocio domanda -offerta di lavoro.
- Sono state rendicontate alla Regione Veneto le attività dei Piani di Intervento in materia di Politiche Giovanili: "Capacitandosi" (concluse il 30 giugno 2022) e "Capacit-Azione" (concluse per 31 agosto 2022), di cui il Comune di Montebelluna è capofila per il territorio dei 29 Comuni del Distretto di Asolo – AULSS 2, per una spesa complessiva di € 120.402,95.
- Nel mese di dicembre hanno preso avvio le attività per l'affidamento dei nuovi Piani Locali Giovani (Giovani in Loco e Re.Te. Gio.Ve.) di cui il Comune di Montebelluna è capofila per il territorio dei 29 Comuni del Distretto di Asolo – AULSS. Il territorio sarà assegnatario di un contributo pari ad € 93.451,35.

Missione: 7 Turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
7	Turismo	Turismo			No	No

MISSIONE 7 - Turismo**Programma 7.1 Sviluppo e valorizzazione del turismo****Descrizione del programma**

La destinazione turistica del territorio montebellunese è rappresentata da:

- le attrattive: elementi in grado di esercitare un interesse di tipo turistico e culturale;
- le strutture turistiche e per il tempo libero: alberghi, ristoranti, divertimenti;
- le infrastrutture generali: tutti gli interventi, realizzati generalmente dal settore pubblico, necessari per la Comunicazione e la mobilità;
- servizi ausiliari, resi fruibili dalle organizzazioni locali.

Nello specifico sono presenti nell'area alcuni tematismi distintivi, che si possono tradurre in altrettanti prodotti/esperienze che il turista può vivere sul territorio: grande guerra, storia locale, sport, natura, architettura (ville, piazze, monumenti), archeologia industriale, enogastronomia e archeologia. Accanto a questi tematismi si unisce quello legato al turismo business e shopping, motivato sia dalla presenza di importanti stabilimenti produttivi sia dalla caratterizzazione dell'area come punto di passaggio all'interno della provincia, soprattutto per i traffici che da Treviso e Castelfranco si dirigono a nord e verso il Bellunese.

Il Comune di Montebelluna al fine di mettere a valore le risorse turistiche del proprio territorio ha scelto di far parte dell'OGD Città d'Arte di Treviso e sta facendo rete in particolare con gli altri comuni della Federazione del Montebellunese, per attivare servizi e iniziative volte a promuovere e rilanciare il territorio. L'Amministrazione locale in collaborazione con i Comuni dell'IPA Montello, Piave e Sile intende riunire attorno ad un tavolo di discussione gli operatori del settore del turismo locale per approfondire i tematismi portanti quali i percorsi dedicati alla Grande Guerra, le eccellenze dello SportSystem e del turismo enogastronomico e avviare un processo di sviluppo mirato di questa importante risorsa. Con questo fine, e grazie ai finanziamenti che derivano dall'applicazione dell'imposta di soggiorno, l'Amministrazione a partire dal 2019 ha affidato un incarico per la costituzione entro il 2021 di una DMC (Destination Management Company), un micro Sistema Turistico Locale, autosufficiente nel proporsi individualmente sul mercato, ma altrettanto capace di agganciarsi ad altri sistemi micro/macro turistici. Dal 2022 tale sistema sperimentale verrà affinato perseguendo le seguenti finalità:

- occuparsi dell'organizzazione di prodotti e servizi per il turismo nel territorio montebellunese a partire dal centro della città;
- specializzarsi sul territorio del quale deve sviluppare la valenza turistica e di cui deve avere una conoscenza approfondita;
- promuovere la conoscenza del territorio e delle sue valenze turistiche presso operatori e cittadinanza, certificata attraverso opportune attestazioni, e sensibilizzare all'accoglienza turistica;
- costituire una rete pubblico/privata di soggetti per la promozione e valorizzazione turistica della destinazione;
- offrire prodotti e servizi turistici diretti all'utente finale o intermediati, tra i quali: servizi di ristorazione, prenotazioni alberghiere, promozione del commercio (mercati, outlet sportivi, negozi del centro di Montebelluna), trasporti, tour, escursioni, organizzazione di eventi, comunicazione coordinata, azioni di marketing, intermediazione commerciale ed altro ancora;
- gestire infopoint del territorio e la conseguente relazione con lo IAT di riferimento e con la DMS della Regione Veneto.

La DMC del territorio montebellunese si coordinerà con l'operato dell'OGD Città d'Arte e Ville Venete del territorio trevigiano e con la Fondazione di partecipazione Marca Treviso per l'attivazione di percorsi di promozione turistica nell'ambito territoriale.

A livello comunale, prosegue la collaborazione con enti e associazioni del territorio per la realizzazione di manifestazioni - in particolare eventi di promozione locale e di animazione - che coinvolgano la cittadinanza, le realtà produttive ed associative, e permettano una valorizzazione delle attività produttive e artigianali del territorio. Il servizio collabora con l'Ass. Il Mosaico – Un Centro da Vivere per la gestione coordinata delle iniziative di animazione e promozione del centro cittadino sia per la programmazione estiva che per le tante iniziative tra pubblico e privato. Inoltre con il Mosaico ha avviato una stretta collaborazione per un progetto di valorizzazione del centro come distretto del commercio per portare Montebelluna ad essere una “città emporio”.

Motivazione delle scelte

Nel contesto comprensoriale, le scelte operate nei vari ambiti vanno nella direzione di promuovere il territorio nella sua interezza e complessità, nel tessuto sociale, l'associazionismo e il settore produttivo; cogliere i punti di forza di ogni realtà, sia essa associazione, impresa, ente, comitato, consorzio e promuovere il dialogo, la sinergia e il lavoro di rete, per una migliore efficacia ed efficienza, nella considerazione generale che le risorse, seppur poche, se ben investite possono dare buoni risultati.

Le azioni hanno l'obiettivo di partire dai punti di forza del territorio (posizione di crocevia, elementi naturalistici e storici, turismo sportivo, ecc.) e caratterizzare dal punto di vista turistico l'area; nel contempo fare un lavoro di rete più ampio per un collegamento con i tematismi (Città d'Arte o Pedemontana) che saranno oggetto di aggregazione per la O.G.D. Oltre a quanto citato in premessa l'Amministrazione comunale ha scelto di essere motore di impulso e stimolo al mondo produttivo alla ricerca delle sinergie che possono derivare da incontri tra soggetti portatori di interesse per lo sviluppo produttivo. Tutto questo con la motivazione di costruire una sinergia tra le diverse componenti del territorio pubbliche e private verso un obiettivo comune di sviluppo sociale, culturale ed economico, per una migliore qualità della vita della popolazione e per offrire un'esperienza vera a chi sceglie il territorio montebellunese come luogo per il proprio tempo libero.

Finalità da conseguire

- mantenere e sviluppare la rete con gli operatori territoriali, con le attività produttive e gli enti preposti alla valorizzazione e promozione turistica che si verranno a creare grazie all'ingresso di soci privati;
- operare in sinergia con il nuovo piano strategico per il turismo della Regione del Veneto;
- sviluppare un microsistema turistico strutturato “DMC Montello” in rete con i comuni dell'IPA Montello Piave e Sile e approntare gli strumenti di gestione e di promozione turistica;
- sostenere manifestazioni ed eventi volti a favorire il turismo e la promozione del territorio e avviare, in collaborazione con i soggetti competenti, attività di incentivazione del turismo culturale, sportivo, naturalistico ed enogastronomico.

STATO DI ATTUAZIONE - 1° SEMESTRE 2022

Nel primo semestre del 2022 sono state realizzate varie iniziative tra cui il patentino dell'ospitalità 2022 e il coordinamento di iniziative in occasione della giornata mondiale della bicicletta del 3 giugno. È stata data continuità alle pagine social e alla promozione della Montello Pass, curando anche la rete dei soggetti pubblici e privati presenti nel Montello. Su espresso mandato dell'IPA Montello Piave Sile il Comune di Montebelluna ha predisposto un progetto per la tabellazione turistica del Montello che vede una prima fase di realizzazione durante l'estate.

STATO DI ATTUAZIONE - 2° SEMESTRE 2022

Nel secondo semestre del 2022 si è concluso il percorso della costituzione della DMC con la firma della convenzione tra i comuni di Montebelluna, Volpago del Montello, Giavera del Montello, Crocetta del Montello, Nervesa della Battaglia, Trevignano e Istrana. In dicembre è stato convocato per la prima volta il comitato istituzionale della DMC. È stata data continuità alle pagine social e alla promozione della Montello Pass, curando anche la rete dei soggetti pubblici e privati presenti nel Montello.

A Montebelluna dal punto di vista turistico sono state organizzate in collaborazione e/o sostenute con la comunicazione e la logistica diverse attività per l'estate con Proloco, Il Mosaico e altre associazioni. Nel parco di Villa Pisani si è svolta la manifestazione “Calici di Stelle”, in piazza dall'Armi la “Cena tra sapori e profumi di un tempo”, nel centro città una mostra di arte contemporanea “Visioni Urbane”. Numerose sono state anche le attività organizzate in relazione alle celebrazioni dei 150 anni per la Città Nuova. Nel periodo natalizio in centro a Montebelluna sono state organizzate attività di animazione di piazza durante i mercatini e un villaggio di natale per i più piccoli e le famiglie.

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa			No	No

MISSIONE 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa**Programma 8.1 Urbanistica e assetto del territorio****C.d.r.: 24 Urbanistica e 25 Edilizia Privata****Descrizione del programma**

Il Piano degli Interventi è stato approvato con deliberazione consiliare n. 33 in data 16/06/2015, con efficacia decorrente dal 3 settembre 2015 ai sensi dell'art. 18, comma 6, della L.R. 11/2004.

Il P.I. svolge la funzione di dare attuazione alle scelte strategiche di assetto e sviluppo del territorio operate dal PAT, mediante l'individuazione e la disciplina degli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e di trasformazione, programmando in modo contestuale la realizzazione di tali interventi, il loro completamento, i servizi connessi e le infrastrutture per la mobilità ed è quindi soggetto a implementazione anche per mezzo di successive varianti ed integrazioni per la disciplina di tutte le tematiche e previsioni del PAT.

Vi sono solo alcuni temi non completamente trattati, quali i progetti strategici, o i criteri per l'applicazione delle varianti allo strumento urbanistico richieste attraverso lo Sportello Unico per le attività produttive, poiché spesso ogni area ed ogni progetto presenta specificità diverse, spesso legate a fattori temporali ed economici non definibili a priori.

Altro tema da sviluppare e approfondire concerne le zone agricole in relazione alla disciplina degli allevamenti zootecnici, da valutare anche in relazione alle modifiche agli allevamenti esistenti come conseguenza della prossima realizzazione della Pedemontana Veneta.

Il Piano Interventi individua gli ambiti e gli interventi soggetti a perequazione; per le modalità di applicazione dei criteri perequativi troveranno applicazione i nuovi valori delle aree edificabili secondo uno studio incaricato che li aggiorna sulla base dei valori di mercato in modo da attivare le due tipologie di interventi:

- interventi soggetti a perequazione urbanistica;
- zone di perequazione urbanistica.

L'art. 6 della L.R. 11/2004 prevede la possibilità di concludere accordi con soggetti privati con la finalità di assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni dal contenuto discrezionale degli atti di pianificazione.

Presupposto per la formazione degli accordi è il contenuto di rilevante interesse pubblico, da valutare in funzione:

- 1) degli obiettivi di sostenibilità ambientale;
- 2) della riqualificazione del territorio derivante dall'intervento proposto;
- 3) dell'equilibrio tra interessi pubblici e privati nella ripartizione del valore aggiuntivo che la proposta determina.

Le richieste avanzate dai privati, fatte le dovute valutazioni, sono assoggettate all'iter procedurale stabilito dall'art. 6 della L.R. 11/2004 e art. 11 della legge 241/90.

Con legge regionale n. 4 del 16/03/2015 la Regione ha previsto le cosiddette "Varianti Verdi" ovvero i Comuni entro il 31 gennaio di ogni anno pubblicano all'Albo pretorio un avviso con il quale invitano gli aventi titolo a presentare richiesta di riclassificazione di aree edificabili affinché siano private della potenzialità riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente. La procedura è stata rispettata, pertanto si prevede l'adozione e approvazione di questo tipo di variante secondo le procedure di cui all'art. 18 L.R. 11/2004, confluita nella Variante n. 2 al Piano Interventi, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 23/07/2020.

Nel 2019 è stato approvato il Regolamento edilizio comunale e sono stati nominati i Componenti della C.L.P., nuova struttura interna per le autorizzazioni paesaggistiche, con il compito di istruire i progetti, sia di edilizia privata che produttiva, nonché progetti di opere pubbliche, per la valutazione da parte della stessa commissione.

La nuova legge regionale sul contenimento del consumo del suolo, la L.R. 14 del 06/06/2017, promuove un processo di revisione della disciplina urbanistica, assumendo quali principi informatori la programmazione dell'uso del suolo e la riduzione progressiva e controllata della sua copertura artificiale, la tutela del paesaggio, delle reti ecologiche, delle superfici agricole e forestali, con l'obiettivo di azzerare il consumo del suolo entro l'anno 2050. In quest'ottica è previsto che la Regione stabilisca in un primo momento la quantità massima di consumo del suolo ammesso nel territorio regionale nel periodo preso a riferimento, e dal provvedimento di Giunta Regionale i Comuni avranno 18 mesi per adeguare i propri strumenti urbanistici generali. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 23/07/2020 è stata approvata la Variante al PAT. Le norme sul contenimento del consumo di suolo dovranno ora trovare applicazione nella Variante generale al Piano degli interventi, che prenderà avvio nel 2021 e prenderà in esame i seguenti tematismi:

- Zone Agricole, annessi non più funzionali alla conduzione del fondo e disciplina delle attività in zona impropria;
- riclassificazione o conferma delle aree di espansione decadute;
- implementazione del registro elettronico dei crediti da rinaturalizzazione ed individuazione opere incongrue;
- adeguamento del P.I. alle definizioni unificate del R.E.C. - Regolamento Edilizio Comunale con verifica del dimensionamento del Piano.

Contemporaneamente le N.T.O. di P.I. dovranno essere allineate alle nuove definizioni contenute nel D.P.R. n. 380/2001 e all'approvazione della L.R.V. n. 14/2019 - "Veneto 2050", che ha perso il connotato di norma derogatoria del precedente "Piano Casa" per diventare "norma a regime".

Il S.U.E. – Sportello Unico per l'Edilizia, previsto dal nuovo Testo Unico per l'Edilizia, accorpa in un unico servizio le funzioni dell'edilizia privata, cura i rapporti tra il privato e le amministrazioni pubbliche, assicurando semplificazione delle procedure, servizi di informazione in materia di attività edilizia e procedure e garantisce, attraverso il servizio di vigilanza sull'attività edilizia, la rispondenza delle norme di legge e regolamento.

L'ordinaria attività dell'ufficio rimane attestata sulla gestione delle pratiche edilizie, comprese le istanze del Piano casa.

L'introduzione dei nuovi titoli edilizi C.I.A. (Comunicazione di Inizio Attività) e S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività), nonché delle misure introdotte dalla legge statale nota con il nome di "Sblocca Italia", pensati dal legislatore come strumenti di semplificazione dell'iter burocratico delle pratiche edilizie, di fatto hanno reso il quadro di riferimento normativo maggiormente complesso. Ancora, con il "Decreto Semplificazioni", ora L. n. 120/2020, si è nuovamente intervenuti a modificare sia il D.P.R. n. 380/2001 che la L. n. 241/90, mentre con la L.R.V. n. 19/2021 - "Veneto cantiere veloce" si è modificata nuovamente la legge urbanistica regionale.

All'adozione dei modelli regionali standardizzati, unificati su scala nazionale per il P.C., SCIA e CILA., che mira a modificare e semplificare la modulistica in uso e che rappresenta un primo passo verso una regolamentazione uniforme a livello nazionale, sono seguite altre innovazioni legislative, introdotte dal D. Lgs 126/2016 riguardante la SIA e SCIA unica, e dal D.Lgs. 127/2016 riguardante la nuova disciplina della Conferenza dei Servizi. innovazioni volte a semplificare l'iter amministrativo degli adempimenti a carico di cittadini e imprese, con notevoli ricadute a livello organizzativo a carico degli enti.

A partire dal 2017 l'implementazione della piattaforma telematica UNIPASS, attivata con il Centro Studi Amministrativo e il Consorzio BIM, permette la compilazione, nonché gestione, di istanze, dichiarazioni e segnalazioni "on line", ha visto coinvolti e particolarmente impegnati gli uffici dello Sportello Unico per l'Edilizia e Sportello Unico per le attività Produttive.

Di certa importanza è l'annoso problema dell'archivio cartaceo delle pratiche edilizie, accentuato da alcuni anni per l'obbligo di detenere anche le pratiche afferenti ai depositi delle denunce delle opere strutturali.

Il Piano degli Interventi dovrà rapportarsi con il bilancio pluriennale comunale, con il programma triennale delle opere pubbliche e con gli strumenti settoriali previsti da leggi statali e regionali.

Motivazione delle scelte

Si ritiene necessario dare operatività alle scelte del Piano di Assetto del Territorio attraverso la disciplina del Piano degli Interventi, adeguando lo strumento operativo alla normativa regionale e statale, per assolvere a quanto disposto dalla legislazione di livello superiore.

Finalità da conseguire

Sul fronte dell'investimento, per il triennio a venire sono previsti interventi di rilevanza significativa:

- adeguamento alle innovazioni riguardanti lo sportello S.U.E e S.U.A.P.;
- allineamento degli elaborati descrittivi del Piano (Norme Tecniche Operative e Prontuario per la Qualità Architettonica e la Mitigazione Ambientale) e degli altri Regolamenti comunali al Regolamento Edilizio Comunale;
- verifica dei contenuti della Legge regionale "Veneto 2050" alla scadenza del 31/03/2019 del Piano Casa e valutazioni in merito alla corrispondente necessità di adeguare il Piano degli interventi, con particolare riferimento alla individuazione dei manufatti incongrui ed aree degradate oggetto di rinaturalizzazione, di cui all'art. 4 della L.R. 14/2019. È attesa in tal senso una stretta collaborazione tra il servizio attività edilizia ed il servizio urbanistica/pianificazione.
- redazione del Piano di assetto del territorio intercomunale tematico dell'Area del Montello e Montelletto tra i Comuni di Montebelluna, Volpago del Montello, Giavera del Montello, Nervesa della Battaglia, Crocetta del Montello e Caerano di San Marco, da sviluppare in coordinamento e con l'attività dell'Osservatorio per il paesaggio, che vede coinvolta direttamente la struttura comunale, giusta Convenzione sottoscritta tra i Sindaci in data 09/04/2019;
- redazione del Terzo Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004, con adeguamento anche alla L.R. n. 14/2007 sul contenimento del consumo del suolo e L.R. n. 14/2019 "Veneto 2050: politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio", nonché per tutti gli aggiornamenti ed adeguamenti grafico-normativi;
- redazione del Piano di tutela delle acque.

Riguardo le attività inerenti ai rapporti con il pubblico, vi è la finalità di fornire un servizio costantemente orientato al miglioramento ed alla qualificazione delle relazioni con il cittadino e i professionisti, con un continuo miglioramento della gestione dei sistemi relativi alle pratiche amministrative.

STATO DI ATTUAZIONE - 1° SEMESTRE 2022

Urbanistica

In relazione all'accordo pubblico-privato ai sensi dell'art. 6 della L.R.V. n. 11/2004 con la società "Valbelluna soc. agr. S.S." e dell'espressione del parere motivato n. 174 del 22/12/2020, in atti al prot. n. 50153 del 23/12/2020, della Commissione Regionale VAS, sono ancora in corso approfondimenti tecnici con il Consorzio di Bonifica Piave e con l'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali per l'acquisizione dei pareri propedeutici alla conclusione del procedimento, anche in relazione alla recente approvazione del secondo aggiornamento del "Piano di gestione delle Acque (P.G.A.)" del 20/12/2021.

Per quanto attiene alla procedura di V.I.A. promossa dalla ditta CA.BI. S.r.l. per il nuovo Parco Commerciale denominato "Parco delle Imprese", in data 10/03/2022 si è svolta la Conferenza di Servizi decisoria, all'esito della quale è stato espresso il giudizio di compatibilità ambientale (V.I.A.) e incidenza ambientale (V.Inc.A.) giusto Decreto provinciale n. 14/2022 del 24/03/2022. Sono in corso colloqui con la Ditta proponente per il proseguo dell'iter amministrativo ai fini dell'approvazione del progetto e del rilascio dell'autorizzazione commerciale regionale.

In relazione alla redazione del PATI tematico dell'area del Montello e del Montelletto, con nota prot. n. 25302 del 19/05/2022 sono stati consegnati dal dott. Sbetti, estensore del Piano, il "Documento Preliminare" completo della "Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale" e il "Rapporto Ambientale preliminare", da approvare in Giunta Comunale entro la fine di giugno, al fine di poter procedere con la fase di concertazione con gli Enti preposti e la partecipazione con la cittadinanza.

In data 28/04/2022, con Delibera di Consiglio Comunale n. 31, è stata adottata la Variante Parziale al P.I. vigente ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/2000 e dell'art. 18 della L.R.V. n. 11/2004 relativamente al progetto di riconversione del sistema irriguo da scorrimento a pluvirrigazione dell'impianto denominato "Vedelago Sud" promosso dal Consorzio di Bonifica Piave, per l'approvazione di un'apposita variante puntuale al P.I. vigente interessando un'area nei pressi del Cimitero del capoluogo.

In data 30/05/2022, con Delibera di Consiglio Comunale n. 34, è stata adottata la Prima Variante Parziale al Terzo Piano degli Interventi, redatta da MATE Società Cooperativa e a firma del Dott. Gerometta, per la modifica ed il rinnovo delle previsioni di Piano soggette a decadenza ai sensi dell'art. 18 comma 7 della L.R.V. n. 11/2004, a seguito della complessa interlocuzione con i proprietari della aree soggette a decadenza dell'edificabilità in quanto non attuate nei quinquenni di vigenza dello strumento urbanistico. Conseguentemente, definita la quantità di consumo di suolo residua, sarà possibile l'analisi delle istanze e/o degli apporti collaborativi raccolti per la redazione del Piano.

Edilizia

Continua la verifica dei contenuti della Legge regionale "Veneto 2050" anche a seguito alla pubblicazione della Circolare esplicativa n. 1 del 19/04/2021.

Le novità legislative nazionali relative alla nuova formulazione del concetto di "ristrutturazione edilizia" e la proroga dei benefici fiscali legati al "Bonus 110%" impegnano l'ufficio nelle ricerche d'archivio e nelle sanatorie edilizie.

STATO DI ATTUAZIONE - 2° SEMESTRE 2022

Urbanistica

In relazione all'accordo pubblico-privato ai sensi dell'art. 6 della L.R.V. n. 11/2004 con la società "Valbelluna soc. agr. S.S." e dell'espressione del parere motivato n. 174 del 22/12/2020, in atti al prot. n. 50153 del 23/12/2020, della Commissione Regionale VAS, sono ancora in corso approfondimenti tecnici con il Consorzio di Bonifica Piave e con l'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali per l'acquisizione dei pareri propedeutici alla conclusione del procedimento, anche in relazione alla recente approvazione del secondo aggiornamento del "Piano di gestione delle Acque (P.G.A.)" del 20/12/2021.

Per quanto attiene alla procedura di V.I.A. promossa dalla ditta CA.BI. S.r.l. per il nuovo Parco Commerciale denominato "Parco delle Imprese", in data 10/03/2022 si è svolta la Conferenza di Servizi decisoria, all'esito della quale è stato espresso il giudizio di compatibilità ambientale (V.I.A.) e incidenza ambientale (V.Inc.A.) giusto Decreto provinciale n. 14/2022 del 24/03/2022. Sono in corso colloqui con la Ditta proponente per il proseguo dell'iter amministrativo ai fini dell'approvazione del progetto e del rilascio dell'autorizzazione commerciale regionale.

In relazione alla redazione del PATI tematico dell'area del Montello e del Montelletto, con nota prot. n. 25302 del 19/05/2022 sono stati consegnati dal dott. Sbeti, estensore del Piano, il "Documento Preliminare" completo della "Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale" e il "Rapporto Ambientale preliminare".

Con prot. n. 44858 del 1.8.2022 la Provincia ha assentito lo schema di Accordo di Pianificazione Concertata e con D.G.C. n. 126 del 10.8.2022 si è proceduto alla "Presa d'atto del Documento Preliminare e della Carta dei vincoli e della Pianificazione territoriale" Concertata. Tale documentazione recepisce inoltre la Cartografia Habitat del Montello, pubblicata sul B.U.R. n. 73 del 21/06/2022. A seguito della sottoscrizione dell'Accordo da parte di tutti i Comuni interessati, in data 8.2.2023 con prot. 7186 la documentazione è stata trasmessa alla Struttura Regionale VAS; si è quindi in attesa di parere sul Rapporto Ambientale Preliminare.

In data 28/04/2022, con Delibera di Consiglio Comunale n. 31, è stata adottata la Variante Parziale al P.I. vigente ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/2000 e dell'art. 18 della L.R.V.n. 11/2004 relativamente al progetto di riconversione del sistema irriguo da scorrimento a pluvirrigazione dell'impianto denominato "Vedelago Sud" promosso dal Consorzio di Bonifica Piave, per l'approvazione di un'apposita variante puntuale al P.I. vigente interessando un'area nei pressi del Cimitero del capoluogo. La Variante, a seguito della prevista pubblicazione, è stata approvata con D.C.C. n. 53 del 24.10.2022.

In data 30/05/2022, con Delibera di Consiglio Comunale n. 34, è stata adottata la Prima Variante Parziale al Terzo Piano degli Interventi, redatta da MATE Società Cooperativa e a firma del Dott. Gerometta, per la modifica ed il rinnovo delle previsioni di Piano soggette a decadenza ai sensi dell'art. 18 comma 7 della L.R.V. n. 11/2004, a seguito della complessa interlocuzione con i proprietari della aree soggette a decadenza dell'edificabilità in quanto non attuate nei quinquennio di vigenza dello strumento urbanistico. In data 24.8.2022 la Variante è stata trasmessa al Genio Civile e si è in attesa del parere. Le osservazioni pervenute a seguito della pubblicazione sono state valutate dalla Commissione Urbanistica in data 7.12.2022.

Edilizia

Continuata la verifica dei contenuti della Legge regionale "Veneto 2050" anche a seguito alla pubblicazione della Circolare esplicativa n. 1 del 19/04/2021.

Le novità legislative nazionali relative alla nuova formulazione del concetto di "ristrutturazione edilizia" e la proroga dei benefici fiscali legati al "Bonus 110%" hanno impegnato l'ufficio nelle ricerche d'archivio e nelle sanatorie edilizie.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			No	No

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**Programma 9.2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale****C.d.r.: 49 Tutela ambientale e energia, 50 Parchi****Descrizione del programma**

Si rimanda agli interventi indicati nel Programma Pluriennale delle Opere Pubbliche.

Le finalità da conseguire in ambito ambientale sono strettamente legate al miglioramento della qualità della vita nella città.

STATO DI ATTUAZIONE - 1° SEMESTRE 2022

È stata bandita la gara per la progettazione delle due principali opere finanziate da PNRR (completamento restauro di Villa Pullin e completamento restauro di Villa Pisani) (det. 376/2022). Per la terza opera finanziata da PNRR, la riqualificazione del parco Bertolini) è in corso la revisione del progetto per adeguarlo alle richieste del PNRR.

STATO DI ATTUAZIONE - 2° SEMESTRE 2022

Le gare per la progettazione delle due principali opere finanziate da PNRR (completamento restauro di Villa Pullin e completamento restauro di Villa Pisani) sono state assegnate (det. 596/2022) ed è in corso la progettazione.

Per la terza opera finanziata da PNRR (riqualificazione del parco Bertolini) è stato approvato il progetto adeguato al PNRR e appaltati i lavori (det. 1020/2022).

Programma 9.3 Rifiuti

C.d.r.: 49 Tutela ambientale e energia

Contrasto all'abbandono di rifiuti. È, paradossalmente, un dato tipico delle realtà ove la raccolta differenziata risulta essere molto spinta, che vi siano delle persone che per non pagare il conferimento abbandonano i rifiuti nelle vie e nei parchi delle città. Si è programmata una doppia azione per mettere fine al fenomeno: la verifica incrociata fra dati di residenza e iscrizione a ruolo del servizio, utilizzo delle eco-trappole in collaborazione con la Polizia Locale, il Consiglio di Bacino Priula e Contarina. Le azioni principali del programma sono:

- 1) interventi in collaborazione con l'ULSS finalizzati al controllo della diffusione della zanzara tigre; risoluzione dei casi attuali di inquinamento dovuti a ex discariche e a passate o attuali attività industriali;
- 2) produrre significativi miglioramenti ambientali attraverso l'incentivazione di comportamenti ecologici. Proseguirà a tal fine l'attività di consulenza ai cittadini e il controllo del territorio con il supporto della Polizia Locale per quanto riguarda in particolare scarichi anomali, abbandono di rifiuti, decoro urbano e problemi igienico-sanitari;
- 3) controllo delle attività di escavazione di inerti: tale controllo verrà effettuato mediante rilievo annuale del volume scavato.

Motivazione delle scelte

Mantenere il più alto standard possibile di qualità dell'ambiente tramite comportamenti virtuosi da parte di istituzioni, cittadini e imprese.

Il sistema di raccolta rifiuti differenziata puntuale con tariffa a svuotamento del secco ha prodotto buoni risultati che presentano tutt'ora un trend crescente che lascia intendere vi siano gli spazi per un ulteriore miglioramento. Peraltro, contestualmente, è cresciuta la percentuale di recupero di materiale, e sono stati garantiti maggior pulizia e decoro alla nostra città con minori costi di gestione rispetto alla raccolta differenziata a cassonetto. Lo smaltimento dei rifiuti, tuttavia, continua ad essere una problematica molto seria e deve essere affrontata in un progetto globale che preveda anche la riduzione della loro produzione, nelle logiche di risparmio delle risorse naturali e riduzione delle emissioni inquinanti.

Finalità da conseguire

Si rimanda agli interventi indicati nel Programma Pluriennale delle Opere Pubbliche.

Le finalità da conseguire in ambito ambientale sono strettamente legate al miglioramento della qualità della vita nella città.

STATO DI ATTUAZIONE - 1° SEMESTRE 2022

È in corso il servizio di contrasto alla diffusione della zanzara tigre affidato con det. n. 312/2022.

È in corso la distribuzione di pastiglie per sensibilizzare la popolazione alla lotta alla zanzara tigre anche nelle aree private (det. 392/2022).

STATO DI ATTUAZIONE - 2° SEMESTRE 2022

I servizi indicati nel primo semestre si sono conclusi. In particolare sono stati eseguiti 6 interventi di disinfestazione e sono state distribuite ai cittadini 1000 confezioni da 8 pastiglie l'una.

Programma 9.5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

C.d.r.: 50 Parchi

Descrizione del programma

- 1) gestione, promozione e mantenimento degli standard qualitativi delle aree verdi cercando di offrire alla cittadinanza la maggior possibilità di fruizione delle stesse, attraverso la realizzazione di percorsi ecologici e la manutenzione (ordinaria o straordinaria) delle aree verdi già esistenti;
- 2) continuare la gestione degli appezzamenti di terreno (cd. "Orti urbani"); tale iniziativa, oltre a valorizzare il patrimonio verde comunale, favorisce infatti il contatto diretto e attivo con la natura e la trasmissione di conoscenze e tecniche di coltivazione. Tale intervento, nato su ispirazione del Consigliere Flavio Bacchiega, ha permesso infatti la realizzazione di n.54 lotti da 40 mq. ciascuno in via Dei Soster per dare una risposta alle famiglie residenti a Montebelluna sprovviste di un piccolo terreno da coltivare, anche al fine di favorire un momento di socialità. Il Comune ha curato la progettazione e l'esecuzione dei lavori, assicura l'energia elettrica e l'acqua (potabile e d'irrigazione), mentre è in capo agli assegnatari la gestione dell'area;
- 3) accanto a questo è stato portato a compimento, e proseguirà pertanto, il progetto degli orti solidali, nato dal dialogo fra l'Amministrazione e un gruppo di cittadini, in prima istanza appoggiatisi a "Cittadini volontari" e oggi costituitisi nell'associazione Verde Utopia. Il grande orto sorge in via Santa Caterina da Siena, in un'area pubblica messa a disposizione dal Comune, ed è gestito in ottica collettiva. È un esempio di solidarietà perché alla coltivazione si associano anche scopi relazionali e sociali quale l'aiuto alimentare alle famiglie in difficoltà. L'impianto a spirale dell'orto conferisce eleganza estetica all'insieme e la soluzione a tumulo consente la coltivazione anche a chi si trova in carrozzella;
- 4) si conferma l'iniziativa "un albero per ogni nato" avviata per la prima volta ad ottobre 2013;
- 5) riguardo all'attività ordinaria di manutenzione e di cura del patrimonio verde, verrà mantenuta una frequenza di tagli siepi, cigli stradali e aree verdi, nonché di potature tale da garantire sempre una buona visibilità nel rispetto del Codice delle Strada ed elevati standard qualitativi; è inoltre previsto il continuo aggiornamento della banca dati degli interventi;
- 6) è iniziato nel 2019 un monitoraggio delle alberature per ridurre il rischio di schianti e provvedere alle opportune potature. A tale monitoraggio sono seguiti i lavori per l'abbattimento delle piante pericolose nonché il progetto per la loro sostituzione, attività che verranno continuamente realizzate negli anni successivi;
- 7) con determinazione n. 689/2019 è stato affidato al responsabile dell'Ufficio Ambiente l'incarico di responsabile per le autorizzazioni paesaggistiche delle pratiche dello Sportello Unico per l'Edilizia e le Attività Produttive.

Motivazione delle scelte

La necessità di adottare misure di questo tipo trova il suo primo fondamento nel costante peggioramento del grado di salubrità dell'aria, che ha visto attestarsi il livello di polveri e sostanze inquinanti molto spesso a livelli soglia. È importante considerare le aree verdi non come isole separate all'interno di un tessuto urbano caotico, ma come punti da connettere tra loro anche attraverso percorsi dedicati. Partendo dalle aree verdi è ipotizzabile una politica di riqualificazione degli spazi urbani. Le aree verdi possono divenire il tessuto connettivo dei servizi urbani: devono dare la possibilità di muoversi all'interno della città come alternativa di qualità al mezzo meccanico.

Il verde pubblico è un bene comune, in questo senso si ritiene importante promuoverne l'utilizzo e soprattutto garantire alla cittadinanza la possibilità di fruire di aree pubbliche debitamente curate e mantenute in buone condizioni grazie a anche al comportamento rispettoso dei cittadini stessi, ai quali sono stati forniti nuovi strumenti di informazione/formazione.

Finalità da conseguire

Si rimanda agli interventi indicati nel Programma Pluriennale delle Opere Pubbliche.

Le finalità da conseguire in ambito ambientale sono strettamente legate al miglioramento della qualità della vita nella città.

STATO DI ATTUAZIONE - 1° SEMESTRE 2022

Si è concluso l'affidamento dell'intervento di abbattimento alberi che ha interessato circa 90 piante (det. 1115/2021).

Entro il 31 maggio sono state analizzate dalla Commissione paesaggistica n. 75 pratiche paesaggistiche.

Sono stati affidati impegni per aumentare la qualità nella manutenzione delle aree verdi:

- sfalcio aree verdi (det. 399/2022);
- pulizia marciapiedi (det. 395/2022);
- sfalcio cigli stradali (det. 394/2022).

Sono stati già eseguiti: 2 sfalci delle aree verdi, 1 sfalcio dei cigli stradali e 1 giro di pulizia dei marciapiedi.

Continua l'aggiornamento dei database del patrimonio comunale su cui intervenire per i servizi ambientali (aree verdi, alberi, cigli stradali, marciapiedi).

STATO DI ATTUAZIONE - 2° SEMESTRE 2022

Nel 2022 sono state analizzate dalla Commissione paesaggistica n. 160 pratiche paesaggistiche.

Sono stati eseguiti:

- 6 sfalci delle aree verdi;
- 3 pulizie dei marciapiedi dalle erbe infestanti;
- 3 sfalci dei cigli stradali.

Continua l'aggiornamento dei database del patrimonio comunale su cui intervenire per i servizi ambientali (aree verdi, alberi, cigli stradali, marciapiedi).

Programma 9.8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

C.d.r.: 49 Tutela ambientale e energia

Descrizione del programma

Le principali azioni previste sono:

- 1) prosecuzione della promozione di azioni volte a sostenere e ad attuare forme concrete di risanamento dell'atmosfera (essendo il comune classificato in "zona A", quella maggiormente a rischio, per alcuni inquinanti quali le polveri sottili). A questo proposito, per quanto riguarda i provvedimenti:
 - a. viene emessa l'ordinanza sindacale avente ad oggetto: "Aria - Misure per il contenimento delle emissioni in atmosfera" con l'obiettivo di ridurre per quanto possibile gli inquinanti derivanti dal traffico veicolare e dagli impianti di riscaldamento;
 - b. adesione ad iniziative proposte da Enti superiori (Provincia, Regione, Stato);
- 2) sono in corso i controlli sugli impianti termici siti nel territorio comunale, sulla base delle segnalazioni che pervengono dal portale regionale CIRCE. Questi controlli permettono di diffidare i conduttori di caldaie (cittadini, ditte) dall'utilizzare impianti che, oltre a essere pericolosi, possono avere bassi rendimenti e quindi costituire fonti di inquinamento atmosferico;
- 3) sono in corso i controlli sugli Attestati di Prestazione Energetica delle pratiche edilizie nel territorio comunale, inseriti nell'apposito portale web regionale dai certificatori privati;
- 4) a seguito dell'emanazione del nuovo schema di regolamento per l'uso dei prodotti fitosanitari nelle aree sensibili (DGRV 1262/2016), è stato approvato il regolamento comunale (D.C.C. 16/2018) attraverso la concertazione avvenuta con altri comuni dell'area Asolo-Montello per l'adozione di un documento normativo comune. È in corso la medesima concertazione per adattare il regolamento al nuovo schema regionale approvato con DGRV 1082/2019;
- 5) al fine di incentivare l'uso della mobilità elettrica è stato avviato il procedimento per l'installazione di centraline elettriche su aree comunali;
- 6) si provvederà alla gestione delle richieste di installazione di nuove postazioni per antenne di telecomunicazione sulla base del piano antenne appena verrà approvato.

Motivazione delle scelte

Nell'ottica della tutela ambientale, vanno incentivati i comportamenti che riducono il consumo delle risorse disponibili favorendo quelli a minor impatto ambientale.

Finalità da conseguire

Si rimanda agli interventi indicati nel Programma Pluriennale delle Opere Pubbliche.

Le finalità da conseguire in ambito ambientale sono strettamente legate al miglioramento della qualità della vita nella città.

STATO DI ATTUAZIONE - 1° SEMESTRE 2022

Entro il 31 gennaio sono state controllate e registrate sul portale regionale CIRCE 18 attestati di prestazione energetica.

È stata firmata (in data 11/04/2022) la concessione per l'installazione di 3 colonnine di ricarica veicoli elettrici su aree comunali.

È in corso la redazione del Piano delle antenne la cui bozza verrà presentata alla Giunta comunale.

Sono state organizzate e si sono svolte due delle domeniche ecologiche (il 27/02 e 27/03) previste dall'ordinanza anti smog.

È in corso il monitoraggio della contaminazione da idrocarburi rilevata presso l'istituto Veronese (determinazioni varie).

STATO DI ATTUAZIONE - 2° SEMESTRE 2022

Sono state affidate ad altre due ditte (det. 731/2022 e 732/2022) altre 10 aree in cui installare colonnine elettriche.

Sono state organizzate e si sono svolte tre domeniche ecologiche (il 27/02, 27/03 e 27/11).

È in corso la redazione del Piano delle antenne la cui bozza verrà presentata alla Giunta comunale.

Si è concluso (con esito favorevole) il procedimento della contaminazione da idrocarburi rilevata presso l'istituto Veronese.

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità			No	No

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità**Programma 10.2 Trasporto pubblico locale****C.d.r.: 17 Viabilità e TPL****Descrizione del programma**

In seguito alle previsioni dell'art. 3-bis del D.L. 138/2011, convertito in L. 148/2011, il quale dispone che le Regioni organizzino lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei (di dimensione di norma non inferiore a quella del territorio provinciale), tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio, e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi, con la previsione che i predetti enti esercitino le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, la Regione del Veneto, con D.G.R. n. 2048 del 19/11/2013:

- ha definito i bacini territoriali ottimali ed omogenei del trasporto pubblico locale tra i quali quello di Treviso, comprendente l'insieme di servizi di trasporto pubblico locale, automobilistico, urbano ed extraurbano, ricadenti nel territorio provinciale di Treviso;
- ha individuato, in conformità alle volontà espresse dagli Enti affidanti, la convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 quale modalità organizzativa per la costituzione volontaria di un Ente di governo per ciascuno dei bacini di cui sopra, da designare quale soggetto di cui all'art. 3-bis del D.L. 138/2011;
- all'asse 6 del POR-FESR è stata prevista la possibilità per uno dei dodici "Comuni polo", non capoluogo, del Veneto di partecipare (in squadra con altri comuni limitrofi) a un bando che prevede finanziamenti per la mobilità pubblica sostenibile attraverso il rinnovo del material rotabile e l'attivazione di sistemi di trasporto intelligente. Il Comune di Montebelluna, riconosciuto in tale elenco, ha assunto il ruolo di "autorità urbana" in collaborazione con i Comuni di Castelfranco Veneto ed Asolo, con i rispettivi mandamenti. Per partecipare alla preselezione si chiede una bacino territoriale fra i 100.000 e i 150.000 abitanti.

La partecipazione ha avuto esito positivo e pertanto la disponibilità di un concreto finanziamento ha consentito, in collaborazione con la MOM, di migliorare e potenziare il servizio in logica metropolitana, con attenzione alla riduzione del PM 10.

Nella prospettiva della realizzazione del sottopasso ferroviario, sarà rivisto anche il comparto dell'austazione limitrofa alla stazione ferroviaria. E' stato finanziato, una risorsa atta a sviluppare, con la società MOM e RFI, una progettualità del comparto stazione per rendere il tutto più funzionale e migliorare l'aspetto della sicurezza degli utenti.

Motivazione delle scelte

Gli Enti affidanti appartenenti al bacino territoriale ottimale ed omogeneo di Treviso, ovvero la Provincia di Treviso e i Comuni di Asolo, Montebelluna, Treviso, Vittorio Veneto, Conegliano Veneto, hanno convenuto di cooperare con le modalità di cui al citato art. 30 del D. Lgs. 267/2000, addivenendo nel corso dell'anno 2014 ad uno schema di convenzione, debitamente approvato e sottoscritto, per la costituzione dell'Ente di governo del bacino territoriale ottimale ed omogeneo del trasporto pubblico locale di Treviso, che stabilisce i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti, i rapporti finanziari ed i reciproci obblighi.

Riguardo le tariffe, rimangono ferme:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n.97 del 24/06/2013, ad oggetto: "Servizio Gestione del Territorio - Servizio TPL - Iniziative per la tariffazione unica integrata - Approvazione schema di accordo da stipulare con la Provincia di Treviso";
- la Deliberazione di Giunta Comunale n.107 del 10/07/2013, ad oggetto: "Trasporto Pubblico Locale - Approvazione del nuovo sistema tariffario integrato 2013".

Finalità da conseguire

Nelle more dell'espletamento della gara d'appalto che sarà gestita dalla Provincia di Treviso, il Comune di Montebelluna affida il servizio di trasporto pubblico locale alla Società MOM, per garantire il servizio medesimo.

La finalità preminente è di poter intervenire attraverso l'Ente Affidante, affinché strutturi le linee ed i percorsi, sia per quanto riguarda il trasporto urbano che extraurbano, in funzione delle esigenze della città.

In tale momento storico emerge con forza la necessità di mantenere l'attenzione sul tema viabilistico riguardante il campus per l'istruzione scolastica superiore di Via Sansovino, in virtù del suo addensamento dato dalla realizzazione della nuova sede del Liceo "P. Levi". Riguardo ciò l'Amministrazione ha perseguito l'obiettivo di portare il più importante punto di raccolta degli studenti presso l'area Sansovino, in quanto più prossimo agli istituti, eliminando o riducendo in gran misura il trasporto verso altro sito di salita nei mezzi pubblici, anche con specifici investimenti, anticipando quello che sarebbe dovuto essere l'agire della Provincia.

Nel corso del 2022 l'attenzione si dovrà poi spostare più ad est, e sarà necessario operare per garantire la miglior percorrenza nell'ambito dell'autostazione, in funzione delle modifiche alla viabilità che saranno indotte dalla costruzione del nuovo sopposto ferroviario presso la Piazza IV Novembre e la Via Piave che sarà ultimato ad inizio 2022.

STATO DI ATTUAZIONE - 1° SEMESTRE 2022

Nel corso del primo semestre si sono svolte attività di monitoraggio sul servizio di trasporto pubblico locale in appalto alla MOM.

STATO DI ATTUAZIONE - 2° SEMESTRE 2022

Anche nel corso del secondo semestre si sono svolte attività di monitoraggio sul servizio di trasporto pubblico locale in appalto alla MOM, con particolare attenzione anche alla nuova logistica nell'area stazione a seguito della realizzazione del sottopasso.

Programma 10.5 Viabilità e infrastrutture stradali

C.d.r.: 17 Viabilità e TPL, 43 Illuminazione pubblica

Descrizione del programma

Lo strumento di programmazione riguardante la viabilità locale è il Piano Urbano del Traffico. Il suo più recente aggiornamento è stato avviato con Determinazione dirigenziale n.79 del 30/01/2014, e concluso con la sua approvazione, con Delibera di Consiglio Comunale n.104 del 09/10/2014, proseguirà con la definizione dei previsti piani particolareggiati. Tale piano, tra l'altro, ha confermato la bontà della scelta dell'anello viario attorno al centro storico, funzionale alla pedonalizzazione del centro, certificando gli effetti positivi della fluidificazione del traffico, tra i quali principalmente la riduzione della incidentalità e la sostanziale scomparsa degli accodamenti, nonché la riduzione dell'inquinamento.

La definizione del Piano Urbano del Traffico, ha consentito di stabilire definitivamente la opportunità di realizzare la rotonda in Piazza Verdi a Posmon di Montebelluna, per la quale nel 2021 sarà prevista la chiusura della fase progettuale e l'inizio lavori.

Il programma di eliminazione delle barriere architettoniche è integrato anche con quelle invisibili, costituite dalla mancanza di riferimenti fisici per gli ipovedenti e i ciechi o di cicalini ai semafori. Vista l'approvazione avvenuta nell'anno 2019 del PEBA - Piano per la Eliminazione delle Barriere Architettoniche, sarà data particolare importanza per interventi volti a rendere i percorsi maggiormente fruibili a persone aventi difficoltà e disabilità motorie.

Il lavoro di manutenzione dei manti stradali procederà attraverso asfaltature da realizzare secondo un ordine di priorità dettato dallo stato di degrado e dalla intensità dei flussi automobilistici nelle diverse strade. In altre parole, si definirà una mappatura sinottica delle tratte bisognose di intervento, gerarchizzate per urgenza.

Le asfaltature saranno accompagnate da interventi di risanamento dei marciapiedi e dei chiusini stradali, nonché di misure per mettere in sicurezza gli attraversamenti pedonali o gli incroci stradali.

Accanto a queste prenderà avvio la costruzione del sottopasso ferroviario presso la Piazza IV novembre e la Via Piave, opera fondamentale per dare risposta alle criticità viabilistiche che comporta la presenza in un centro abitato di un passaggio a livello ferroviario. Frutto di un accordo con il Commissario per l'Emergenza della Viabilità in relazione alla costruzione della Superstrada Pedemontana Veneta.

Altri interventi sono previsti:

- la rotonda risolutiva, sulla SR Feltrina, della confluenza degli innesti da e per Biadene-Pederiva e via Groppa, che adduce a Mercato Vecchio. È opera attesa da decenni ed è stata oggetto di più progettualità. Ora è in corso un dialogo con la Regione, affinché possa reinserire l'opera fra quelle prioritarie per il triennio 2022/2024;
- la realizzazione/sistemazione del parcheggio di Via Sansovino, per il quale nel 2022 è previsto la redazione del progetto e l'acquisizione della porzione di area posta ad ovest attualmente privata;
- la realizzazione della rotonda in Piazza Verdi, per la quale nel 2022 è prevista l'ultimazione.

È in corso la progettazione di n. 3 sottopassi ferroviari in via Trevignano, via San Gaetano e via delle Alte, nel quadro di un accordo strategico da pattuire con la Regione Veneto e Ferrovie dello Stato.

Motivazione delle scelte

Le azioni, previste in questo obiettivo, sono volte sia ad accrescere il livello di servizio della viabilità locale ma anche a perseguire l'obiettivo strategico di accrescere il livello di competitività della città, sotto il profilo commerciale, turistico e di relazione. Si affiancano agli interventi volti alla conservazione, al miglioramento, del patrimonio infrastrutturale esistente, attraverso interventi manutentivi e gestionali mirati.

Finalità da conseguire

l'attività è rivolta con particolare attenzione alle tematiche relative alla sicurezza nonché ambientali, dirette a migliorare la qualità della vita e rendere la città sempre più vivibile e fruibile dal cittadino; di qui lo sviluppo di azioni è volto a perseguire le seguenti finalità:

- 1) maggior sicurezza nella circolazione stradale;
- 2) l'impiego di accorgimenti e strumenti volti al risparmio energetico e alla riduzione dell'inquinamento su strutture esistenti;
- 3) migliorare la qualità dell'aria, ad adottare misure di fluidificazione del traffico, a incentivare l'utilizzo di forme di mobilità sostenibile;

STATO DI ATTUAZIONE - 1° SEMESTRE 2022

Nel corso del primo semestre si sono svolte attività di coordinamento delle fasi progettuali delle seguenti opere:

- la rotatoria risolutiva, sulla SR Feltrina, della confluenza degli innesti da e per Biadene-Pederiva e via Groppa, che adduce a Mercato Vecchio;
- la realizzazione della rotatoria in Piazza Verdi;
- interventi di messa in sicurezza di strade comunali.

Inoltre sono state impegnate risorse per la sorveglianza dei vari cantieri in corso nel primo semestre: asfaltature, sistemazione incrocio tra Via Bertolini e Via De Gasperi, lavori di segnaletica stradale, lavori di realizzazione percorsi lungo la S.P. 248, ecc.

Molte sono state anche le attività relative ad interventi di piccola e media entità per la manutenzione straordinaria, al fine di garantire la sicurezza nell'ambito della viabilità Comunale.

Altra attività svolta è stata quella di sorveglianza sui lavori in corso per la realizzazione del sottopasso in Piazza IV Novembre e di collaborazione per la progettazione dei sottopassi lungo Via Trevignano e Via delle Alte.

STATO DI ATTUAZIONE - 2° SEMESTRE 2022

Nel corso del secondo semestre si sono svolte attività di coordinamento delle fasi progettuali delle seguenti opere:

- la realizzazione della rotatoria in Piazza Verdi;
- interventi di messa in sicurezza di strade comunali.

È iniziato anche l'iter per la realizzazione della rotatoria tra la S.P. 248 e via G. di Vittorio.

Inoltre sono state impegnate risorse per la sorveglianza dei vari cantieri in corso: lavori di segnaletica stradale, lavori di realizzazione percorsi lungo la S.P. 248, ecc.

Molte sono state anche le attività relative ad interventi di piccola e media entità per la manutenzione straordinaria, al fine di garantire la sicurezza nell'ambito della viabilità Comunale.

Altra attività svolta è stata quella di sorveglianza sui lavori in corso per la realizzazione del sottopasso in Piazza IV Novembre e di collaborazione per la progettazione dei sottopassi lungo Via Trevignano e Via delle Alte.

Missione: 11 Soccorso civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
11	Soccorso civile	Soccorso civile			No	No

MISSIONE 11 – Soccorso civile**Programma 11.1 Sistema di protezione civile****C.d.r.: 20 Lavori pubblici e sicurezza****Descrizione del programma**

il sistema di protezione Civile comunale prevede il Nucleo Comunale di protezione civile, avente sede presso la palazzina servizi dei magazzini comunali. L'attività della Protezione Civile spazia dal supporto in caso di emergenza, alla collaborazione con le altre forze di polizia per la tutela della sicurezza in caso di eventi, alla divulgazione e sensibilizzazione del ruolo e dell'attività svolta. Obiettivo vicino è l'approvazione di un importante aggiornamento del Piano comunale di Protezione Civile, che recepisce le valutazioni delle Condizioni Limite di Emergenza, realizzate in conseguenza della definizione della microzonizzazione sismica inserita del Piano degli Interventi.

Il Nucleo di Protezione civile di Montebelluna vede impegnate 50 persone cui si aggiungono cento volontari di altre associazioni. Il Nucleo, oltre a garantire il supporto a manifestazioni e attività istituzionali, interviene nel caso di emergenze naturali, nella ricerca delle persone scomparse, nel recupero delle salme di persone che hanno perso la vita, assieme alle Forze dell'ordine e la Polizia locale. Un piccolo esercito a servizio della città.

Motivazione delle scelte

la scelta di mantenere un nucleo comunale, in luogo di una associazione indipendente, riguarda la stretta relazione tra Protezione Civile locale ed Amministrazione, in quanto il Sindaco è autorità di Protezione Civile in caso di eventi di carattere locale.

Finalità da conseguire

la finalità primaria riguarda l'attività di Protezione Civile in caso di calamità naturali, ma opera in modo ampio per attività in occasione di eventi, di collaborazione con le forze dell'ordine nel territorio (Vigili del Fuoco, Carabinieri, guardia di Finanza. Polizia, Corpo Forestale) prestando tutta una serie di servizi in forma di volontariato fondamentali nel territorio, anche nel contesto di manifestazioni locali a seguito delle ultime novità normative in materia.

STATO DI ATTUAZIONE - 1° SEMESTRE 2022

Nel corso del primo semestre non sono mancate le attività di Protezione Civile che ha operato principalmente in modo ampio per attività in occasione di eventi, di collaborazione con le forze dell'ordine nel territorio (Vigili del Fuoco, Carabinieri, Guardia di Finanza. Polizia, Corpo Forestale) prestando tutta una serie di servizi in forma di volontariato fondamentali nel territorio (ricerca persone scomparse, recupero salme in occasione di incidenti, ecc.). Altre attività svolte sono quelle di supporto durante manifestazioni sportive culturali promosse dall'Amministrazione Comunale.

STATO DI ATTUAZIONE - 2° SEMESTRE 2022

Anche nel corso del secondo semestre non sono mancate le attività di Protezione Civile che ha operato principalmente in modo ampio per attività in occasione di eventi, di collaborazione con le forze dell'ordine nel territorio (Vigili del Fuoco, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia, Corpo Forestale) prestando tutta una serie di servizi in forma di volontariato fondamentali nel territorio (ricerca persone scomparse, recupero salme in occasione di incidenti, ecc.). Altre attività svolte sono quelle di supporto durante manifestazioni sportive culturali promosse dall'Amministrazione Comunale.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			No	No

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 12.1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asilo nido

C.d.r.: 28 Asilo Nido, 32 Servizi Sociali

Asilo nido

Descrizione del programma

L'Asilo Nido è un servizio educativo per la prima infanzia di interesse pubblico che accoglie i bambini e le bambine di età compresa tra i tre mesi e i tre anni che, nel quadro di una politica educativa della prima infanzia, concorre con la famiglia alla loro formazione.

Il lavoro degli ultimi anni, ma anche quello che si prospetta per il periodo 2022-2024, è finalizzato a consolidare i livelli qualitativi raggiunti nell'erogazione dei servizi a bambini e famiglie, ponendo il massimo impegno ed attenzione a cogliere tutti i segnali di cambiamento sociale che richiedono tempestive riflessioni ed adeguamenti anche nell'organizzazione di tali servizi. Verranno mantenuti i medesimi criteri di accesso al servizio previsti dal regolamento di gestione e confermato il calcolo della compartecipazione delle famiglie al costo del servizio (rette) sulla base dell'ISEE.

Per gli anni 2022-2024 è stato confermato l'affidamento ad un soggetto esterno la gestione dei servizi educativi nella fascia pomeridiana ed integrato con la gestione di una sezione nella fascia antimeridiana al fine di rispondere al crescente numero di richieste di accesso al servizio.

Motivazione delle scelte

Sempre di più il servizio di Asilo Nido rappresenta una precisa scelta educativa delle famiglie oltre che un valido sostegno nella conciliazione vita/lavoro.

L'obiettivo del servizio è quello di offrire ai bambini uno spazio dove possano sviluppare tutte le potenzialità di crescita, apprendimento, cognitive, affettive e di socializzazione che favoriscano lo sviluppo di personalità libere, nella prospettiva del loro benessere e del loro armonico sviluppo. Detti principi generali sono la molla che deve indurre ad individuare gli strumenti per favorire la frequenza al nido di un sempre maggior numero di minori e promuovere l'attuazione di politiche integrate a favore della prima infanzia.

Finalità da conseguire

- individuare le strategie e gli strumenti più idonei che favoriscano, anche attraverso la collaborazione con soggetti del terzo settore, la flessibilità del servizio al fine di rispondere ai bisogni emergenti delle famiglie con bambini da 0 a 3 anni;
- favorire, attraverso una informazione più capillare sui servizi offerti dall'asilo nido comunale, la frequenza di un numero maggiore di bambini, al fine di raggiungere la piena capacità ricettiva della struttura;
- elaborare nuove proposte educative e promuovere iniziative con l'obiettivo di rispondere ai nuovi bisogni emergenti delle famiglie valorizzando i punti di forza della struttura esistente, in particolare l'ampio giardino, ed in collaborazione con gli altri servizi presenti sul territorio;
- elaborare strumenti di verifica per misurare con regolarità il grado di soddisfazione dell'utenza.

Minori

Descrizione del programma

gli interventi per i minori verteranno principalmente sulla collaborazione con i Servizi Specialistici dell'Azienda ULSS 2 – Marca Trevigiana nella predisposizione di Progetti assistenziali di tutela e protezione dell'infanzia e nel sostegno alla genitorialità con l'obiettivo di promuovere la crescita del minore nella propria famiglia di origine o in altro ambiente idoneo.

Motivazione delle scelte

sostenere, nel proprio ambito di competenza, tutte le famiglie nello svolgere il loro ruolo, in particolar modo le famiglie che vivono momenti di determinate difficoltà relazionali tali da mettere a rischio l'evoluzione dei minori e che quindi richiedono degli interventi specifici, oltre che misure di sostegno e di accompagnamento. Collaborare con i Servizi Specialistici dell'Azienda ULSS 2 – Marca Trevigiana per la messa in atto di progetti condivisi a favore del minore e della sua famiglia.

Finalità da conseguire

l'attività specificatamente comunale si concentrerà in particolar modo negli ambiti:

- attività di Servizio Sociale Professionale nell'ambito della presa in carico condivisa con i Servizi Specialistici delle situazioni dei minori a rischio, anche in vista dell'onere economico derivante da progetti di tutela del minore, e di sostegno alla genitorialità. Un nuovo ambito di interventi riguarda i percorsi di autonomia a seguito della dimissione da strutture tutelari di ragazzi che hanno raggiunto la maggiore età;
- progetto "Reti Famiglie" (interventi ex Piano Infanzia Adolescenza) che mira a promuovere una vicinanza prossimale favore di nuclei familiari con minori in situazione di fragilità. Tale sostegno viene realizzato grazie ad una Rete di Famiglie volontarie che vengono coordinate dall'assistente sociale comunale e da un educatore professionale del consultorio familiare dell'Azienda ULSS 2 – Marca Trevigiana;
- collaborazione (anche con l'erogazione di specifici contributi) con le realtà del terzo settore, nel sostenere attività di tempo libero "strutturato", attività di "dopo-scuola", al fine di promuovere momenti di aggregazione positivi ed aiutare le famiglie più "fragili" nel ruolo educativo.

STATO DI ATTUAZIONE - 1° SEMESTRE 2022

Asilo nido: le attività dell'asilo nido si sono svolte regolarmente. Nel periodo gennaio-marzo si è conclusa la fase degli inserimenti per l'anno educativo 2021-2022, con il nido che opera con la capienza massima di n. 72 bambini.

In data 9 aprile 2022 è stata organizzata, nel rispetto dei protocolli anti contagio, la giornata Nido Porte aperte alla quale hanno partecipato n. 21 famiglie che hanno potuto visitare la struttura e conoscere la proposta educativa dell'asilo nido comunale. L'occasione è stata apprezzata e molti dei partecipanti hanno poi presentato domanda di iscrizione per il proprio figlio/figlia.

Il 15 maggio 2022 sono scaduti i termini per la presentazione delle domande per l'ammissione all'asilo nido a partire dal mese di settembre 2022; sono state presentate n. 40 domande; di queste n. 35 sono in graduatoria utile per l'inserimento mentre n. 5 richiedenti rimangono in lista d'attesa. È attualmente in corso la programmazione degli inserimenti e la formazione dei gruppi educativi per l'anno 2022 – 2023.

Minori: le attività proseguono in linea con la programmazione, si evidenzia:

- il Progetto Pif prosegue la sua attività con la supervisione di una Assistente Sociale. Sono attualmente attive 5 famiglie volontarie che hanno in "carico" 3 minori;
- sono in carico con progettualità in collaborazione con i servizi specialistici dell'ULSS n. 10 minori in affidamento familiare e n. 13 minori in accoglienza diurna o residenziale.

STATO DI ATTUAZIONE - 2° SEMESTRE 2022

Asilo nido: le attività dell'asilo nido sono riprese regolarmente dopo la pausa estiva in data 01.09.2022 con n. 67 bambini iscritti. A seguito del trasferimento ad altro ufficio di n. 2 educatrici dipendenti dell'ente si è provveduto ad affidare la gestione di un'ulteriore sezione al soggetto appaltatore attraverso una variazione del contratto ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs 50/2016.

Il 15 novembre 2022 sono scaduti i termini per la presentazione delle domande per l'ammissione all'asilo nido a partire dal mese di gennaio 2023; sono state presentate n. 17 domande; di queste n. 8 in graduatoria utile per l'inserimento mentre n. 9 richiedenti rimangono in lista d'attesa, raggiungendo così il numero massimo di iscritti previsto.

Minori: le attività si sono svolte in linea con la programmazione, in particolare si evidenzia:

- per quanto riguarda i percorsi di autonomia a seguito della dimissione da strutture tutelari di ragazzi che hanno raggiunto la maggiore età progetto "care leavers" sono stati avviati 2 percorsi di autonomia residenziale/lavorativa;
- progetto "Reti Famiglie" (interventi ex Piano Infanzia Adolescenza) che mira a promuovere una vicinanza prossimale a favore di nuclei familiari con minori in situazione di fragilità. Vede attive 5 famiglie volontarie che hanno in "carico" 3 minori;
- sono in carico con progettualità in collaborazione con i servizi specialistici dell'ULSS n. 13 minori in affido familiare e n. 11 minori in accoglienza diurna o residenziale.

Programma 12.2 Interventi per la disabilità

C.d.r.: 32 Servizi Sociali

Descrizione del programma

sostenere la realizzazione di interventi integrati che si sviluppino secondo la normativa regionale e futuro Piano di Zona 2022-2024 in corso di stesura. Partecipazione agli incontri di lavoro per l'attuazione degli obiettivi del piano di zona (componente tecnico).

Sviluppo e studio di nuovi approcci all'autonomia della persona disabile, con particolare interesse per il co-housing e la gestione in autonomia della propria vita.

Supporto per incentivare i momenti di riflessione e confronto tra i vari soggetti interessati, promuovendo i gruppi di auto-mutuo aiuto sorti in questi ultimi anni che garantiscono il passaggio da utente a promotore della propria vita della persona disabile.

Si continuerà a garantire il sostegno alle persone con disabilità e alle loro famiglie nell'impegno all'inclusione sociale, all'autonomia e allo sviluppo dei progetti personali assicurando, attraverso il Servizio Sociale Professionale e l'attività di Segretariato Sociale, tutti gli interventi previsti dall'attuale quadro normativo e necessari per favorire una vita indipendente del disabile nel proprio contesto ambientale e sociale. Si lavorerà per mantenere e sviluppare la collaborazione con i Servizi dell'ULSS, l'associazionismo e il privato sociale che si occupano della disabilità.

Motivazione delle scelte

Nel rispetto della persona e della sua autodeterminazione si impone la necessità di realizzare modelli di intervento multidimensionali e flessibili, capaci di dare risposta efficace ad una domanda e a dei bisogni estremamente variabili, attraverso la rete dei servizi pubblici e del privato sociale.

Finalità da conseguire

gli Uffici di Servizio Sociale forniscono informazioni nell'accesso alle informazioni ed ai servizi erogati sul territorio (contributi statali e regionali).

Il Servizio Sociale professionale fornisce supporto e collaborazione per la progettualità della persona disabile (attività occupazionali, residenzialità).

Il Servizio di Assistenza Domiciliare comunale offre interventi di sostegno alla domiciliarità.

STATO DI ATTUAZIONE - 1° SEMESTRE 2022

Le azioni sono in linea con la programmazione in collaborazione con i Servizi Specialistici dell'ULSS.

Si evidenzia in la prosecuzione di alcuni progetti di co-housing ed housing sociale per soggetti con disabilità lieve e con discrete autonomie, in collaborazione con il Servizio Disabilità adulta. Hanno ripreso i percorsi di inserimento lavorativo in collaborazione con il SIL (Servizio Inserimento Lavorativo).

STATO DI ATTUAZIONE - 2° SEMESTRE 2022

Le attività dell'anno si sono concluse con la presa in carico di 174 utenti nell'anno, collaborando con i servizi specialistici dell'ULSS nella costruzione di percorsi di ricovero, autonomia abitativa e lavorativa, sostegno socio-economico.

Programma 12.3 Interventi per gli anziani

C.d.r.: 32 Servizi Sociali

Descrizione del programma

la volontà di valorizzare in modo particolare il ruolo dell'anziano nella comunità proseguirà con l'attivazione di laboratori a tema e l'organizzazione di corsi di formazione. Proseguiranno le progettualità avviate con la Consulta della Terza Età quali: il "Mese dell'Anziano", "Nonni e bambini si incontrano" che vede la partecipazione degli alunni delle scuole dell'infanzia e primarie di Montebelluna.

Continuerà il sostegno e la collaborazione per attività proposte agli anziani nei centri di quartiere.

Una particolare attenzione sarà rivolta agli anziani utenti del Centro Diurno (C.D.) Casa Roncato che verranno coinvolti in alcuni micro-progetti ed in attività di tipo socializzante e ricreativo. Il C.D. continuerà ad essere il fulcro di tutte le attività a sostegno della domiciliarità: assistenza domiciliare, servizio pasti in struttura e a domicilio, trasporto sociale, servizio lavanderia e bagno assistito.

A questo proposito si intende promuovere e sostenere la domiciliarità anche fornendo assistenza e facilitando le famiglie nell'accesso al contributo economico regionale (ICD) Impegnativa di Cura Domiciliare a favore di quei nuclei familiari, gravati da pesanti carichi assistenziali rivolti a persone non autosufficienti.

Inoltre si garantirà la collaborazione con i servizi specialistici dell'Azienda ULSS (COT, SDCD) per la realizzazione di dimissioni protette di anziani fragili (a domicilio o presso i centri di servizio).

Grazie alla collaborazione dei volontari dell'Associazione "Amici di casa Roncato" continuerà il sostegno all'attività del Centro Sollievo a favore degli anziani affetti da decadimento cognitivo, prevedendo anche collaborazioni con altre istituzioni locali (MeVe, Museo, Biblioteca) per proporre attività "su misura" a favore di persone affette da demenza.

In collaborazione con l'ULSS 2, la Casa di Riposo "Umberto I°" e l'Associazione Alzheimer di Riese Pio X° proseguirà l'iniziativa "Ritroviamoci al Caffè".

Motivazione delle scelte

favorire la permanenza della persona anziana nel proprio ambiente di vita, fornendo sostegno alle famiglie che si fanno carico dell'assistenza, evitando istituzionalizzazioni e ricoveri ospedalieri non giustificati. Considerare l'anziano non solo come portatore di bisogni, ma anche risorsa della comunità.

Finalità da conseguire

promozione di interventi di cura e assistenza utilizzando un modello organizzativo centrato sul valore soggettivo della persona della persona e della famiglia, non più come fruitori statici di interventi assistenziali, bensì come interlocutori attivi e partecipi al piano di intervento. Favorire la realizzazione di progettualità che fungano da laboratorio intergenerazionale promuovendo un ruolo attivo dell'anziano.

STATO DI ATTUAZIONE - 1° SEMESTRE 2022

- Il Servizio di assistenza domiciliare ha provveduto a rispondere alle nuove richieste di interventi a favore degli anziani in situazioni di parziale a totale non autosufficienza;
- il centro sollievo ha ripreso, dopo l'emergenza covid, le proprie attività il lunedì mattina, in considerazione della fragilità dell'utenza, confermando una presenza media di n. 5 utenti seguiti dai volontari dell'associazione "Amici di Casa Roncato. È prevista per la seconda metà dell'anno una ulteriore apertura il mercoledì pomeriggio;
- le attività all'interno del progetto Caffè Alzheimer continuano a rappresentare un valido momento di formazione/informazione per i familiari e gli operatori impegnati nell'assistenza di persone affette da decadimento cognitivo. La ripresa dell'iniziativa nel mese di gennaio ha registrato una presenza media di circa 35 partecipanti;
- la "Consulta della terza età" ha ripreso le proprie iniziative, promuovendo nel periodo aprile-maggio le attività per il mese dell'anziano, che hanno proposto delle giornate informative presso i quartieri su Spid ed Identità digitale con una presenza di circa 25-30 partecipanti ad evento. In considerazione della peculiarità del progetto "Nonni e bambini si incontrano" con la presenza dei nonni maestri d'arte nelle scuole dell'infanzia e primarie, l'iniziativa per l'anno 2022 non verrà avviata causa le restrizioni covid.

STATO DI ATTUAZIONE - 2° SEMESTRE 2022

- Il Servizio di assistenza domiciliare ha provveduto a rispondere alle nuove richieste di interventi a favore degli anziani in situazioni di parziale a totale non autosufficienza, con il numero di 225 utenti in carico. Il centro diurno anziani "Casa Roncato" ha garantito tre aperture settimanali nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì. Il servizio Pasti a domicilio ha erogato complessivi 11.535 pasti con servizio dal lunedì al sabato;
- il centro sollievo ha ripreso, dopo l'emergenza, le proprie attività il lunedì mattina ed il mercoledì pomeriggio con la presenza di n. 9 utenti seguiti dai volontari dell'associazione "Amici di Casa Roncato";
- le attività all'interno del progetto Caffè Alzheimer continuano a rappresentare un valido momento di formazione/informazione per i familiari e gli operatori impegnati nell'assistenza di persone affette da decadimento cognitivo. Nel mese di ottobre 2022 ha preso avvio l'annualità 2022/2023 con la proposta di 7 incontri che termineranno nel mese di aprile 2023;
- la "Consulta della terza età" ha ripreso le proprie iniziative, riproponendo per l'a.s. 2022/2023 il progetto "Nonni e bambini si incontrano" con la presenza dei nonni maestri d'arte nelle scuole dell'infanzia e primarie, le attività si svolgeranno nel periodo settembre 2022 - giugno 2023.

Programma 12.4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

C.d.r.: 32 Servizi Sociali

Descrizione del programma

L'Amministrazione comunale si prefigge di mettere a punto strategie efficaci a sostegno dei bisogni di soggetti a rischio di esclusione sociale attraverso modalità non meramente assistenziali, ma che vedano il coinvolgimento attivo dei destinatari. Tali strategie si esplicano con l'adesione a progetti di autonomia e/o risoluzione delle problematiche socio-sanitarie in collaborazione con i servizi specialistici dell'ULSS. In particolare il lavoro professionale dell'Assistente Sociale si rivolge alle persone che risultano dipendenti e/o affette da patologie e che necessitano di percorsi multidimensionali in collaborazione con il Servizio Psichiatrico e delle Dipendenze (Servizio Alcolologico, dipendenze da sostanze e dal gioco).

Motivazione delle scelte

Realizzazione di un “patto solidale” e di un “contratto sociale” che consideri gli individui non solo portatori di bisogni ma anche di opportunità, che li veda quali soggetti attivi e non più semplici destinatari di un mero intervento assistenziale, in modo da costruire percorsi mirati all'autonomia evitando il cronicizzarsi della dipendenza assistenziale.

Finalità da conseguire

Contrasto alla povertà valorizzando sinergie con il privato sociale.

Contrasto alle condizioni di esclusione sociale per situazioni di grave disagio economico, sociale e/o sanitario, con interventi economici mirati.

Promuovere negli ambiti di intervento dell'Amministrazione Comunale la cultura delle pari opportunità.

Attivare progetti lavorativi per i beneficiari di (Reddito di inclusione Attiva regionale) nell'ambito dei fondi PON inclusione e patti di “inclusione sociale” per i beneficiari di Reddito di Cittadinanza non collocabili al lavoro.

Favorire una cultura di attivazione e promozione delle risorse personali di ogni individuo disabile, dipendente, etc., in modo che il soggetto sia co-costruttore del proprio Progetto di aiuto per un'adesione consapevole, responsabile e attiva.

STATO DI ATTUAZIONE - 1° SEMESTRE 2022

Le attività proseguono in linea con la programmazione.

Il Comune di Montebelluna è assegnatario, da parte della Regione di contributi RIA Reddito Inclusione Attiva ex DGR 1240/2021 per un totale di € 50.280,80, finalizzati progetti di inclusione sociale.

È attivo il progetto “Emergenze sociali” in collaborazione con le Caritas parrocchiali, Ass.ne “Cittadini volontari” e Ass.ne “Uniti per la vita” per il sostegno di nuclei familiari in difficoltà economica.

STATO DI ATTUAZIONE - 2° SEMESTRE 2022

I contributi RIA Reddito Inclusione Attiva ex DGR 1240/2021 per un totale di € 50.280,80, sono stati liquidati a un totale di 54 beneficiari per progetti finalizzati all'inclusione sociale.

Il progetto “Emergenze sociali” in collaborazione con le Caritas parrocchiali, Ass.ne “Cittadini volontari” e Ass.ne “Uniti per la vita” per il sostegno di nuclei familiari in difficoltà economica ha visto l'erogazione da parte del Comune di contributi per € 22.000.

Programma 12.5 Interventi per le famiglie

C.d.r.: 32 Servizi Sociali

Descrizione del programma

Promuovere l'ascolto e il sostegno alle famiglie con interventi di servizio sociale professionale e di segretariato sociale. Avviare un percorso di partecipazione con l'Associazione locale nell'ambito delle attività sociali, promuovendo in collaborazione con i vari servizi comunali politiche a favore della famiglia.

Motivazione delle scelte

La famiglia rappresenta il primo, insostituibile ambiente in cui inizia lo sviluppo umano, il luogo naturale per il dialogo ed il confronto in cui si impara a conciliare diritti e doveri.

Considerare la famiglia come prima struttura sociale, pone particolare attenzione ai suoi membri più deboli attraverso una serie di attività finalizzate a garantire loro sostegno e tutela.

Sostenere e aiutare le famiglie più deboli, a superare le difficoltà derivanti dall'attuale situazione socio economica, risulta fondamentale non solo con interventi di supporto, ma anche disponendo di risorse adeguate a rispondere alle numerose domande di aiuto che pervengono dalle famiglie per le spese quotidiane, le utenze domestiche, le spese scolastiche e per la prima infanzia, le cure mediche ecc.

Nell'ambito specifico delle pari opportunità ci sarà lo sforzo dell'Amministrazione e dei servizi preposti, al rafforzamento di una cultura di genere, con particolare attenzione al sostegno della figura femminile, anche attraverso azioni trasversali condivise con altri assessorati e su scala distrettuale. Si intende dar prosecuzione alle attività in collaborazione con i Comuni che aderiscono al "TavoloRosa" (Tavolo intercomunale per le pari opportunità).

Inoltre si favoriranno tutti quei percorsi di partenariato pubblico-privato per l'accesso a finanziamenti finalizzati al contrasto alla violenza di genere e di promozione delle pari opportunità.

Finalità da conseguire

Promuovere l'ascolto e il sostegno alle famiglie e ai soggetti a rischio di esclusione sociale e collaborare con gli stessi per costruire progetti personalizzati volti al superamento della situazione di difficoltà.

Sostegno alle famiglie a basso reddito, in particolare alle famiglie con minori di età, con anziani o persone non autosufficienti, anche mediante l'attivazione di percorsi di tirocinio lavorativo alternativi ed innovativi (per es. iniziativa "patto per il lavoro"). Il ricorso a queste modalità di sostegno mira a rendere la risposta maggiormente flessibile e a privilegiare una logica di erogazione di servizi che miri alla responsabilizzazione della persona rispetto ad un sistema di erogazioni a carattere monetario con forte connotazione assistenzialista.

Proseguire, anche con sostegno di carattere economico, la collaborazione con le realtà nel nostro Comune del Terzo Settore l'attività di distribuzione alimenti per far fronte alle "nuove povertà" ed a "emergenze sociali".

Dare vita a percorsi di partecipazione con l'Associazionismo locale nell'ambito delle attività sociali, come ad esempio il gruppo di auto-mutuo aiuto, laboratori intergenerazionali, spazi ascolto etc.

Nei limiti delle risorse a disposizione (verrà garantito il sostegno al progetto "Cambiamento Maschile" in collaborazione con la Coop. Soc. "Una Casa per l'uomo" spazio di ascolto per uomini che agiscono violenza nelle relazioni affettive.

Attivare sul territorio del Comune, con il forte coinvolgimento degli attori del territorio, iniziative sulle politiche familiari, per sperimentare ed implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e di valutazione delle politiche, sistemi tariffari, agevolazioni economiche per promuovere il benessere familiare, sostenendo il capitale sociale e relazionale del territorio.

STATO DI ATTUAZIONE - 1° SEMESTRE 2022

Prosegue l'attività del "TavoloRosa", in collaborazione con i Comuni di Montebelluna, Giavera del Montello, Nervesa della Battaglia, Trevignano, Valdobbiadene, Volpago del Montello, che si è concretizzata nella sottoscrizione di una specifica convenzione per la gestione condivisa di progettualità sulle pari opportunità. Nello specifico ha preso avvio, nel mese di giugno, un percorso di informazione/sensibilizzazione dei dipendenti comunali su tema degli stereotipi di genere.

Proseguono le attività del progetto "Cambiamento Maschile" spazio di ascolto per uomini che agiscono violenza nelle relazioni affettive alla Coop. Soc. "Una Casa per l'uomo".

Sono stati avviati gli iter amministrativi per gestire i bandi relativi a "Bonus Scuole dell'infanzia paritarie" e "Contributi per l'organizzazione dei Grest".

STATO DI ATTUAZIONE - 2° SEMESTRE 2022

Si sono conclusi gli iter amministrativi per gestire i bandi relativi a "Bonus Scuole dell'infanzia paritarie" (erogati € 24.000 a 60 beneficiari) e "Contributi per l'organizzazione dei Grest" (erogati € 15.000 a 6 enti beneficiari):

Di seguito i dati dell'attività svolta in maniera trasversale dell'ambito degli interventi per la famiglia nel 2022, con un raffronto tra il 2017 e 2022:

TIPO DI DOMANDA (gestita nell'anno)	2017	2022
SGATE Sanitario	//	24
Maternità	48	37
Nucleo Familiare	114	77
Affitti onerosi (domande istruite)	//	263
Famiglie fragili Regione Veneto (dal 2021)	//	31
Bonus famiglie monoparentali (Regione Veneto)	18	//
Bonus Nuclei con orfani (Regione Veneto)	6	//
Bonus Famiglia (Regione Veneto)	32	//
Voucher prima infanzia (Regione Veneto) dal 2022	//	47
Bonus idrico	220	//
Domande ATER	//	110
Agevolazione pannoloni (con rinnovi)	316	323
Telesoccorso (nuove domande)	24	17
Tessere parcheggio bebè	163	146
Tessere parcheggio rosa (dal 2017)	52	32
Emergenza sociale (regione) solo 2013	//	//
Sussidi economici (Ass. Sociale) + RIA + SoA	195	180
Assegno di Cura/Imp. Cura Domiciliare	252	276
SIA/REI/Reddito di cittadinanza	92	//
UVMD Anziani (Ass. Sociale)	190	82

Programma 12.6 Interventi per il diritto alla casa

C.d.r.: 32 Servizi Sociali

Descrizione del programma

L'obiettivo, come per gli ultimi anni, rimane quello di rendere efficace ed efficiente l'azione dell'ufficio casa, in sinergia con l'ufficio Servizi Sociali, elaborando anche nuove iniziative per rispondere alle nuove problematiche abitative emergenti.

Motivazione delle scelte

La crisi economica ha ampliato il numero di persone in emergenza abitativa, per questo bisogna assicurare l'accesso ai benefici previsti dalle politiche abitative a quanti si trovino in grave stato di disagio. Allo stesso tempo, sempre di più, emerge una carenza strutturale di alloggi pubblici tale da rendere necessario l'individuazione di nuove strategie ed iniziative per rispondere ai bisogni di questa fascia di popolazione.

Finalità da conseguire

- Garantire, per quanto di competenza, una efficace ed efficiente gestione del patrimonio immobiliare pubblico in collaborazione con l'ATER provinciale e i Servizi Sociali comunali, alla luce degli interventi previsti per il ripristino degli alloggi E.R.P.;
- applicazione per quanto di competenza delle novità introdotte dalla Legge regionale n. 39 del 3 novembre 2017 "Norme in materia di edilizia residenziale pubblica";
- promuovere nuove forme di collaborazione pubblico-private per consentire l'accesso a quanti più soggetti possibili ad alloggi con un canone sostenibile.

STATO DI ATTUAZIONE - 1° SEMESTRE 2022

È in corso l'istruttoria per la stesura della graduatoria relativa al Bando ERP 2021 per un totale di 85 domande raccolte.

Nel corso del semestre si è inoltre proceduto ad una assegnazione ordinaria su graduatoria bando E.R.P. 2019.

A seguito dell'elaborazione da parte dei competenti uffici della Regione del Veneto delle graduatorie dei beneficiari dei contributi per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione ex L. 431/1998 si è provveduto a liquidare gli importi relativi all'annualità FSA 2021 per un totale di € 264.533,04 a favore di n.193 beneficiari.

STATO DI ATTUAZIONE - 2° SEMESTRE 2022

È stato pubblicato il Bando di Concorso per l'assegnazione degli alloggi ERP 2022. Sono state raccolte n. 110 domande. Si è provveduto ad assegnare n. 3 alloggi di edilizia residenziale pubblica in attuazione della graduatoria Bando ERP 2021.

A seguito di DGR. N 1005 del 09/08/2022 è stato pubblicato il Bando FSA 2022; sono state presentate n. 263 domande. Sulla Base del crono programma previsto dalla Regione del Veneto si è provveduto a dare avvio alla fase istruttoria.

Programma 12.9 Servizio necroscopico e cimiteriale

C.d.r.: 47 Cimiteri

Descrizione del programma

Il programma riguarda il monitoraggio delle operazioni cimiteriali effettuate da Contarina SpA (concessionario del servizio) sia esse primarie (inumazioni, tumulazioni, esumazioni ed estumulazioni) oltre ai servizi di custodia e alle normali attività di manutenzione ordinaria dei cimiteri, connesse le diverse attività di carattere amministrativo a seguito dell'affidamento del servizio a struttura consorziale.

Inoltre, si procederà con l'esecuzione di attività e lavori previsti nel Piano Regolatore Cimiteriale.

Motivazione delle scelte

Il Comune di Montebelluna, nel corso del 2019 ha approvato il Piano Regolatore Cimiteriale, che rientra tra gli impegni dell'affidamento alla struttura Consorziale (come previsto dall'art.54 e seguenti del D.P.R. 10/09/1990 n. 285) e della relativa cartografia cimiteriale. Tale piano permette di consentire la programmazione annuale degli interventi e delle attività cimiteriali.

Attualmente, in linea generale in entrambi i cimiteri comunali di Montebelluna è ad oggi garantita la possibilità di inumazione e di tumulazione nell'immediato, secondo le richieste dell'utenza.

Finalità da conseguire

La finalità è di garantire il miglior livello di servizio agli utenti e l'attuazione di interventi previsti nel Piano Cimiteriale, quali ad esempio la realizzazione dei percorsi adatti a persone diversamente abili e l'adeguamento di strutture esistenti.

STATO DI ATTUAZIONE - 1° SEMESTRE 2022

Nel corso del primo semestre si è provveduto a monitorare le attività dei due cimiteri sulle regolari attività del servizio della Contarina.

Inoltre, si è svolta l'attività di monitoraggio dei lavori in corso presso i Cimiteri per la realizzazione dei percorsi (abbattimento barriere architettoniche) del cimitero di Biadene/Caonada e dell'adeguamento delle aree di dispersione ceneri nei due cimiteri.

Altra attività è quella di seguire l'iter amministrativo e progettuale relativo all'adeguamento sismico dei solai della parte storica del Cimitero Capoluogo.

STATO DI ATTUAZIONE - 2° SEMESTRE 2022

Anche nel corso del secondo semestre si è provveduto a monitorare le attività dei due cimiteri sulle regolari attività del servizio della Contarina.

Inoltre, sono stati portati a termine i lavori presso i Cimiteri per la realizzazione dei percorsi (abbattimento barriere architettoniche) del cimitero di Biadene/Caonada e dell'adeguamento delle aree di dispersione ceneri nei due cimiteri.

Altra attività è quella di seguire l'iter amministrativo e progettuale relativo all'adeguamento sismico dei solai della parte storica del Cimitero Capoluogo che nel secondo semestre è stata finanziata.

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
14	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività			No	No

MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività**Programma 14.2 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori - Servizio sportello unico per il commercio e le attività produttive****C.d.r.: 23 Servizi per le attività produttive, 26 Sportello Unico attività produttive****Descrizione del programma**

Si richiama quanto descritto nel Programma 8.1 Urbanistica e assetto del territorio riguardo le attività relative ai procedimenti riguardanti l'attività edilizia per le imprese.

Dall'8 aprile 2019 le pratiche relative al commercio vengono gestite dallo "Sportello unico commercio" SUC. L'ente pubblico capofila di tale iniziativa è il Consorzio B.I.M. Piave di Treviso, e specificatamente l'Area/Struttura Unipass, che ne ha assunto "in toto" la relativa conduzione amministrativa e responsabilità giuridica nelle persone dei propri funzionari apicali.

La proposta aggiornata, del settembre 2018, sulla base della conferma di adesione da parte di 22 comuni, prevede per il Comune di Montebelluna l'importo di €28.628,00 quale quota SUC/anno. In tali note è stata inserita anche la rilevazione dei dati riferiti al Comune di Montebelluna.

Il SUC svolge la sua attività in coordinamento con la Polizia Locale ed il servizio Edilizia Privata – Abusivismo edilizio, per garantire, attraverso il servizio di vigilanza sulle attività commerciali, la rispondenza delle norme di legge e regolamento.

In applicazioni alle disposizioni della legge 133/2008, le domande, le dichiarazioni, le comunicazioni, le SCIA, inerenti le attività commerciali, vengono presentate telematicamente al SUAP attraverso il portale web attivato mediante convenzione con il Centro Studi Amministrativi della Marca trevigiana e il Consorzio BIM per l'implementazione complessiva della procedura UNIPASS.

L'adesione allo "Sportello unico commercio" SUC ha permesso all'ufficio commercio di riorganizzare le proprie attività per formulare proposte attive a favore delle attività produttive del territorio (commerciali, artigianali, ricettive, agricole...). Rispetto a questo ultimo tema si evidenzia che nel quadro degli indirizzi regionali in materia di sviluppo del settore commercio e ai sensi della L.R. 28/12/2012 n. 50, il Comune di Montebelluna (TV) si è proposto ed è stato individuato dalla Regione quale distretto urbano del commercio, compreso nell'area urbana consolidata, centrale e sub-centrale della Città di Montebelluna, articolato in due porzioni territoriali. Il Distretto è costituito da un partenariato stabile e allargato, sulla base di un accordo a cui concorrono una pluralità di soggetti, in seguito descritti, che convergono sull'attivazione di un progetto fondato sull'interazione tra i valori socio-culturali e la funzione del commercio quale volano di promozione della comunità. Con la sottoscrizione dell'accordo con l'associazione "Il mosaico - Un centro da vivere" ed al conferimento dell'incarico di Manager di distretto, è stato possibile avviare progetti urbanistico/edilizi di rivitalizzazione del centro che hanno coinvolto anche l'ufficio Lavori Pubblici, quali la conclusione del "Percorso Tirindelli" o la riqualificazione di Piazza Tommaseo.

Motivazione delle scelte

Analogamente alle tematiche urbanistiche e relative all'edilizia privata, viene data operatività alle scelte degli strumenti urbanistici vigenti e delle destinazioni d'uso degli immobili, verificando la compatibilità dell'insediamento delle attività produttive e commerciali, oltre che alla attuazione delle politiche di insediamento commerciale previste dalle normative di settore e dall'Amministrazione comunale.

Finalità da conseguire

Anche riguardo le finalità, si richiama quanto descritto nel Programma 8.1 Urbanistica e assetto del territorio, evidenziando, gli atti di aggiornamento e monitoraggio di rilevanza anche commerciale, quali:

- implementazione UNIPASS;
- adeguamento del vigente "Regolamento per lo svolgimento delle funzioni amministrative concernenti l'attività di vigilanza delle condizioni di solidità e sicurezza dei locali di pubblico spettacolo o trattenimento, e delle manifestazioni temporanee" alle redigenti Linee guida da parte del Tavolo di coordinamento provinciale, **secondo il modello predisposto dal Centro Studi amministrativi Marca Trevigiana**;
- allineamento dei Regolamenti comunali vigenti alle nuove norme per lo svolgimento delle funzioni amministrative concernenti l'attività di vigilanza delle condizioni di solidità e sicurezza dei locali di pubblico spettacolo o trattenimento, e delle manifestazioni temporanee;
- attività connesse alla istituzione del calendario annuale delle manifestazioni temporanee, in collaborazione con il Servizio Cultura e con gli altri Servizi Comunali, al fine di concorrere alla buona riuscita di eventi e manifestazioni, semplificando le procedure;
- **attività di gestione delle domande o segnalazioni per manifestazioni temporanee (feste, sagre, eventi, ecc.) organizzate dai privati su aree ed immobili pubblici**;
- attività connesse alla gestione del Distretto del commercio, successivamente all'ammissione al finanziamento di cui alla DGR n. 608/2019 e **all'incarico dato al Manager di distretto da parte dell'Associazione pubblico-privata "Il Mosaico – Un centro da vivere"**.

Sul versante delle attività inerenti ai rapporti con il pubblico, permane la finalità di fornire un servizio costantemente orientato al miglioramento ed alla qualificazione delle relazioni con il cittadino e i professionisti, con un continuo miglioramento della gestione dei sistemi relativi alle pratiche amministrative.

STATO DI ATTUAZIONE - 1° SEMESTRE 2022

A causa del perdurare dell'emergenza epidemiologica Covid-19 fino al 31/03/2022, che ha sospeso e/o limitato la realizzazione di mercatini, manifestazioni ed eventi di varia natura, sia in area pubblica, sia in area privata, si è rinviato l'adeguamento dei Regolamenti comunali per lo svolgimento delle manifestazioni temporanee al nuovo anno 2023.

È stato affidato in via sperimentale, a seguito di specifico bando pubblico, un posteggio isolato stagionale, in ottemperanza alle indicazioni della Giunta Comunale. L'ufficio Attività Produttive, a causa del perdurare dell'emergenza COVID-19 e della continua evoluzione normativa legata all'emanazione dei D.P.C.M., è stato impegnato per dare risposte pronte e molto aggiornate per lo svolgimento dei mercati e sulle disposizioni in merito alle aperture e/o chiusure delle attività in conformità alle cangianti disposizioni statali.

Per quanto riguarda il progetto "Distretti del Commercio", è continuata l'attività con l'Associazione "Il Mosaico". È stata organizzata "Cose Ritrovate: mostra-mercato del collezionismo e Vintage" in 5 giornate da febbraio a giugno, e si sta procedendo con l'elaborazione di alcune iniziative a carattere ricreativo-culturale per i giovedì sera dal 30 giugno al 28 luglio, con apertura degli esercizi commerciali nelle ore serali.

STATO DI ATTUAZIONE - 2° SEMESTRE 2022

Sono state affidate al consorzio B.I.M. Piave di Treviso le funzioni amministrative e le competenze degli uffici comunali concernenti lo svolgimento di eventi e manifestazioni temporanee. Si è ritenuto che la sinergia fra gli enti associati per una gestione omogenea (anche delle manifestazioni temporanee) potrà avere ricadute positive al fine di accedere più facilmente a finanziamenti e ad altri incentivi alla gestione associata degli eventi.

RELAZIONE SULLA GESTIONE ECONOMICO- PATRIMONIALE ESERCIZIO 2022

COMUNE DI MONTEBELLUNA (TV)



Bilancio
Armonizzato

D. Lgs.
118/2011

Sommario

Premessa	2
Riferimenti normativi	3
Stato Patrimoniale Attivo	5
B) IMMOBILIZZAZIONI	5
B I) Immobilizzazioni immateriali	5
B II) Immobilizzazioni materiali	6
B III) Immobilizzazioni finanziarie	7
Riepilogo immobilizzazioni	8
C) ATTIVO CIRCOLANTE	9
C I) Rimanenze	9
C II) Crediti	10
C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	11
C IV) Disponibilità liquide	11
D) RATEI E RISCONTI	12
Stato Patrimoniale Passivo	13
A) PATRIMONIO NETTO	13
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	16
D) DEBITI	16
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	18
E II) Risconti passivi	18
Contributi agli investimenti	18
CONTI D'ORDINE	19
Conto Economico	20
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	20
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	22
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	25
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	26
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	27
E 24)	27
E 25)	27
IMPOSTE	29

Premessa

Con la graduale entrata in vigore della normativa dell'armonizzazione dei sistemi contabili della pubblica amministrazione introdotta con il D. Lgs. 118/2011, gli Enti Locali sono chiamati alla redazione della nuova contabilità economico-patrimoniale ed alla predisposizione degli elaborati del rendiconto della gestione sulla base dei nuovi principi e schemi, questi ultimi sostanzialmente rappresentati dall'allegato n. 10 allo stesso decreto.

L'armonizzazione ha innovato profondamente i sistemi contabili degli Enti Locali non solo riguardo agli schemi da utilizzare, ma soprattutto in materia di programmazione, di gestione e di rendicontazione, fasi che sono state incise profondamente da una modificazione sostanziale dei principi contabili sia afferenti la contabilità finanziaria sia per quella economico-patrimoniale che è passata da un metodo di rendicontazione basato sulle risultanze del consuntivo finanziario rettificato al fine di renderle adeguate a criteri di competenza economica temporale, ad una struttura contabile che prevede la generazione di registrazioni in partita doppia generate direttamente dalle movimentazioni finanziarie messe in atto dall'ente durante l'esercizio, che debbono poi essere integrate con altrettante registrazioni (sempre in partita doppia) per adeguare le poste così determinate al principio della competenza economica. L'intera struttura contabile armonizzata viene sviluppata attraverso l'utilizzo di un piano dei conti integrato che è composto da una parte finanziaria (che deve essere utilizzata nella contabilità istituzionale dell'Ente) cui si aggiungono il piano dei conti dello stato patrimoniale e quello del conto economico, non soltanto separati fra loro ma anche strutturati con codifiche non omogenee.

Nel nuovo sistema si prevede che la traduzione delle operazioni finanziarie in movimenti di partita doppia debba avvenire utilizzando obbligatoriamente una matrice di correlazione nella quale ad ogni movimento, codificato almeno al quinto livello del piano dei conti finanziario, vengano individuate in dettaglio le specifiche registrazioni da effettuare in contabilità economico-patrimoniale.

La presente relazione viene redatta a corredo dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'anno 2022, commentando i fatti salienti della gestione che hanno interessato l'esercizio, e contiene la descrizione dei criteri di valutazione utilizzati per la redazione dei predetti elaborati.

Riferimenti normativi

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche¹.

A tale decreto sono allegati diversi principi contabili ma quello che interessa direttamente quanto espresso in questa relazione è senza dubbio l'allegato 4/3 denominato "*Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli Enti Locali in contabilità finanziaria*".

Chiaramente, essendo l'economico-patrimoniale strettamente legata alla contabilità finanziaria dalla quale raccoglie ed elabora in partita doppia i fatti della gestione relativi all'operatività dell'Ente, risulta di fondamentale importanza anche l'allegato 4/2 al D. Lgs 118/2011 soprattutto per quello che riguarda la gestione della competenza finanziaria potenziata.

¹ Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011 - Punto 1

Tutto l'impianto ruota intorno a due punti fondamentali che risultano essere:

- il piano dei conti integrato, che si struttura in tre piani (finanziario, economico e patrimoniale) correlati tra di loro;
- la matrice di correlazione, che esprime invece il collegamento tra il piano dei conti finanziario al quinto livello con le diverse tipologie di movimenti di tipo patrimoniale (al settimo livello di classificazione) e di tipo economico (al sesto livello di classificazione).

Ne deriva quindi un sistema basato su rilevazioni in partita doppia che devono essere integrate con le scritture provenienti dalle registrazioni relative ai beni caricati nell'inventario dell'Ente nonché con quelle che assestano la competenza economica.

In conformità con quanto previsto dal principio le registrazioni contabili in partita doppia sono state eseguite seguendo pedissequamente la matrice di correlazione proposta da Arconet con le uniche eccezioni dovute alle necessarie correzioni di errori materiali ed il completamento di elementi incompleti di cui la matrice stessa risulta afflitta.

Tali correzioni ed implementazioni sono indicate, ove necessario, in corrispondenza delle voci a cui si riferiscono.

Ciò premesso, segue l'analisi delle varie poste della gestione economico-patrimoniale dell'esercizio che nel suo complesso ha evidenziato un utile di € 2.191.018,65.

I dati esposti nello Stato Patrimoniale redatto secondo gli schemi dell'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011 hanno la finalità di rilevare, rispetto ai valori iniziali, la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio e le variazioni avvenute durante l'anno nelle singole poste rispetto a quello precedente.

Come indicato nel TUEL il patrimonio dell'ente è, infatti, rappresentato dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi suscettibili di valutazione, che nella loro differenza rappresentano la consistenza della dotazione patrimoniale dell'ente. L'esposizione dei dati risente tuttavia della mancata evidenza della tipologia e dell'entità della variazione intercorsa tra i due esercizi in quanto tale rilevazione, che era presente negli schemi del Conto del Patrimonio redatto secondo il DPR 194/1996, è stata omessa nell'allegato 10 rendendo la visualizzazione più snella e maggiormente conforme a quelle che sono le nuove classificazioni previste dal piano dei conti.

B) IMMOBILIZZAZIONI

Come indicato nel paragrafo 6.1 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (Stato Patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario, che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e, rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente².

B I) Immobilizzazioni immateriali

In conformità a quanto previsto al punto 6.1.1 del principio contabile 4/3, rientrano in tale categoria tutti i costi pluriennali capitalizzati, comprese le mere manutenzioni straordinarie su beni di terzi, contabilizzati nell'esercizio fino al 31 dicembre. Sono valutati al costo storico salvo il caso di acquisizioni a

² Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011 - Punto 6.1

titolo gratuito che, se presenti, sono valorizzate in inventario secondo il *fair value* determinato a seguito di stima dell'ufficio preposto o valutazione peritale si esperto indipendente.

Le voci che compongono questa categoria si devono intendere al netto della rispettiva quota di ammortamento calcolata fino al termine dell'esercizio preso in esame.

Di seguito in tabella i valori in rapporto all'esercizio precedente:

B) IMMOBILIZZAZIONI	2022	2021	Variazioni
<i>J) Immobilizzazioni immateriali</i>	-	-	-
1 Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Costi di ricerca e sviluppo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 425.377,44	€ 114.569,98	€ 310.807,46
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5 Avviamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 9.593,81	€ 8.553,49	€ 1.040,32
9 Altre	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 434.971,25	€ 123.123,47	€ 311.847,78

B II) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate con i criteri previsti dal 6.1.2 del principio. Gli inventari dei beni mobili ed immobili, che costituiscono la scrittura ausiliaria extracontabile che accoglie in dettaglio tutti gli elementi che costituiscono il valore rappresentato nello stato patrimoniale, sono aggiornati in ottemperanza alla normativa vigente ed aggiornati in linea con quanto previsto dai principi contabili.

I valori sono rappresentati al netto dei relativi fondi di ammortamento calcolati, per il 2022, nella misura prevista nel paragrafo 4.18 del principio.

Menzione a parte merita la categoria B III relativa alle Immobilizzazioni in corso ed acconti nella quale sono iscritti come incrementi le spese per l'acquisto, la realizzazione o la manutenzione straordinaria di opere pubbliche sui beni di proprietà dell'ente in attesa della fase di completamento dei lavori.

Al momento del rogito (acquisizioni) o del rilascio del certificato di collaudo/regolare esecuzione (nuova opera/manutenzione straordinaria) le spese in oggetto vengono prima caricate sul Libro Cespiti e successivamente stornate, dalla voce Immobilizzazioni in corso e acconti, come decrementi, con l'attribuzione alla voce patrimoniale di pertinenza.

La tabella presenta il riepilogo delle variazioni:

II) immobilizzazioni materiali	2022	2021	Variazioni
II 1 Beni demaniali	€ 34.828.072,83	€ 33.038.182,47	€ 1.789.890,36
1.1 Terreni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1.2 Fabbricati	€ 3.626.497,01	€ 3.616.055,58	€ 10.441,43
1.3 Infrastrutture	€ 30.248.842,37	€ 29.076.160,68	€ 1.172.681,69
1.9 Altri beni demaniali	€ 952.733,45	€ 345.966,21	€ 606.767,24
III 2 Altre immobilizzazioni materiali	€ 98.718.461,56	€ 100.536.568,68	-€ 1.818.107,12
2.1 Terreni	€ 27.390.381,08	€ 27.319.229,70	€ 71.151,38
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.2 Fabbricati	€ 57.630.489,68	€ 59.430.653,84	-€ 1.800.164,16
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.3 Impianti e macchinari	€ 81.526,90	€ 78.165,34	€ 3.361,56
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	€ 103.117,62	€ 83.194,67	€ 19.922,95
2.5 Mezzi di trasporto	€ 97.941,14	€ 113.890,09	-€ 15.948,95
2.6 Macchine per ufficio e hardware	€ 71.663,21	€ 100.415,16	-€ 28.751,95
2.7 Mobili e arredi	€ 96.510,44	€ 87.033,55	€ 9.476,89
2.8 Infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.9 Altri beni materiali	€ 13.246.831,49	€ 13.323.986,33	-€ 77.154,84
III 3 immobilizzazioni in corso e acconti	€ 4.281.944,83	€ 902.101,12	€ 3.379.843,71
Totale immobilizzazioni materiali	€ 137.828.479,22	€ 134.476.852,27	€ 3.351.626,95

B III) Immobilizzazioni finanziarie

La categoria accoglie quanto posseduto dall'Ente in termini di partecipazioni in società, Enti ed imprese nonché i crediti immobilizzati verso gli stessi soggetti ed anche altri titoli di varia natura.

Le partecipazioni sono state valutate sul netto patrimoniale come previsto dal principio contabile 4/3 ai punti 6.1.3 e 9.3 utilizzando come valore dello stesso quello relativo all'ultimo bilancio pubblicato dalla società controllata/partecipata dall'Ente. Relativamente invece a quegli organismi per i quali non sono stati reperiti né gli elementi per procedere alla valutazione in base alla quota di netto patrimoniale né la documentazione afferente il costo storico sostenuto al momento dell'acquisizione si è ritenuto opportuno assumere quale valore di costo l'ammontare complessivo del valore nominale delle azioni o quote ricevute dall'ente a fronte degli elementi conferiti nella partecipata.

IV) Immobilizzazioni finanziarie	2022	2021	Variazioni
1 Partecipazioni in:	€ 3.674.196,37	€ 3.626.868,06	€ 47.328,31
a) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) altri soggetti	€ 3.674.196,37	€ 3.626.868,06	€ 47.328,31
2 Crediti verso:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
a) altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri titoli	€ 1.820,56	€ 1.820,56	€ 0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 3.676.016,93	€ 3.628.688,62	€ 47.328,31

Riepilogo immobilizzazioni

Dalla tabella seguente, che riepiloga anche i totali delle immobilizzazioni, si può altresì evincere l'incidenza percentuale delle singole componenti rispetto al totale delle immobilizzazioni stesse:

Macro voce	Incidenza	Valore
I) Immobilizzazioni immateriali	0,31%	€ 434.971,25
II) Immobilizzazioni materiali	97,10%	€ 137.828.479,22
IV) Immobilizzazioni finanziarie	2,59%	€ 3.676.016,93
Totale immobilizzazioni	100,00%	€ 141.939.467,40

Infine, la tabella proposta qui di seguito mostra come sono variare le immobilizzazioni dall'01/01/2022:

Riepilogo variazioni sulle immobilizzazioni	Valore
Immobilizzazioni all'01/01/2022	€ 138.228.664,36
Storno residui passivi Tit.II macro 2 anno precedente	-€ 620.559,34
Ammortamenti 2022	-€ 3.041.738,70
Variazioni finanziarie 2022	€ 5.326.951,74
Variazione delle partecipazioni	€ 47.328,31
Rivalutazioni/svalutazioni da inventario	€ 321.449,92
Fatture da ricevere Tit.II macro 2 (ad immob. in corso)	€ 1.677.371,11
Totale immobilizzazioni al 31/12/2022	€ 141.939.467,40

C) ATTIVO CIRCOLANTE

La categoria si compone di quattro macro-voci:

C I) Rimanenze

Non risultano valorizzate rimanenze di magazzino al termine dell'esercizio.

C II) Crediti

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi e l'ammontare dei crediti iscritti nello Stato Patrimoniale. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi in sede di predisposizione dello Stato Patrimoniale, come precisato dall'articolo 2426, n. 8 codice civile.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. L'ammontare del fondo è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dall'andamento delle riscossioni.

La tabella qui di seguito mostra la composizione dei crediti e l'eventuale variazione rispetto all'esercizio precedente:

Il Crediti	2022	2021	Variazioni
1 Crediti di natura tributaria	€ 647.165,29	€ 1.057.045,68	-€ 409.880,39
<i>a) crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>b) altri crediti da tributi</i>	€ 601.668,84	€ 990.994,97	-€ 389.326,13
<i>c) crediti da fondi perequativi</i>	€ 45.496,45	€ 66.050,71	-€ 20.554,26
2 Crediti da trasferimenti e contributi	€ 2.805.000,44	€ 1.456.557,91	€ 1.348.442,53
<i>a) verso amministrazioni pubbliche</i>	€ 2.673.271,78	€ 1.456.131,11	€ 1.217.140,67
<i>b) imprese controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>c) imprese partecipate</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>d) verso altri soggetti</i>	€ 131.728,66	€ 426,80	€ 131.301,86
3 Verso clienti ed utenti	€ 1.176.664,47	€ 866.576,91	€ 310.087,56
4 Altri crediti	€ 3.390.605,45	€ 3.817.328,34	-€ 426.722,89
<i>a) verso l'erario</i>	€ 16.357,56	€ 12.714,02	€ 3.643,54
<i>b) per attività c/terzi</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>c) altri</i>	€ 3.374.247,89	€ 3.804.614,32	-€ 430.366,43
TOTALE CREDITI	€ 8.019.435,65	€ 7.197.508,84	€ 821.926,81

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei crediti con i residui attivi da Conto di Bilancio:

<i>Riepilogo quadratura crediti / residui attivi</i>	<i>Valore</i>
Totale crediti da Stato Patrimoniale	€ 8.019.435,65
Iva a credito	-€ 7.093,00
F. sval. crediti natura tributaria	€ 1.481.070,57
F. sval. crediti trasf. e contributi	€ 0,00
F. sval. crediti verso clienti ed utenti	€ 2.767.950,43
Depositi bancari	€ 1.077.700,00
Totale crediti al 31/12/2022	€ 13.339.063,65
Residui attivi da conto di bilancio	€ 13.339.063,65
Differenza	€ 0,00

Come si può notare, per ottenere la quadratura con i residui attivi da conto di bilancio, al totale dei crediti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2022 si devono aggiungere gli importi del fondo svalutazione (suddiviso secondo quanto indicato nel prospetto di composizione dell'FCDE) e sottrarre l'importo dell'eventuale IVA a credito.

C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

Non risultano valorizzate altre attività finanziarie non immobilizzate al termine dell'esercizio.

C IV) Disponibilità liquide

In questa voce confluiscono il conto di tesoreria (voce C IV 1) che corrisponde al saldo finale di cassa del conto del tesoriere ottenuto secondo la formula fondo iniziale di cassa più riscossioni meno pagamenti (in conto competenza e in conto residui), gli altri depositi bancari e postali (voce C IV 2) corrispondenti agli estratti conto detenuti dall'Ente esternamente a quello di tesoreria ed il denaro e valori in cassa (voce C IV 3) equivalenti alla giacenza di cassa degli agenti contabili. La sua rappresentazione nello Stato Patrimoniale è sufficientemente esauriente da non necessitare ulteriori specifiche.

La tabella riassume i valori a fine esercizio e le eventuali variazioni intercorse rispetto all'anno precedente:

IV Disponibilità liquide	2022	2021	Variazioni
1 Conto di tesoreria	€ 19.235.140,76	€ 17.871.229,66	€ 1.363.911,10
<i>a Istituto tesoriere</i>	€ 19.235.140,76	€ 17.871.229,66	€ 1.363.911,10
<i>b presso Banca d'Italia</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Altri depositi bancari e postali	€ 1.077.700,00	€ 0,00	€ 1.077.700,00
3 Denaro e valori in cassa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Altri conti presso tesoreria statale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale disponibilità liquide	€ 20.312.840,76	€ 17.871.229,66	€ 2.441.611,10

All'interno della voce C IV 2 "Altri depositi bancari e postali" sono stati rilevati i residui attivi al titolo V, come da stampa del Conti di bilancio delle Entrate, per l'importo di € 1.077.700,00. Nello scorso esercizio tale voce non risulta valorizzata in quanto, nella stessa stampa dell'anno precedente, l'importo dei residui finali del titolo V risulta a € 0,00.

D) RATEI E RISCONTI

Le due voci fanno riferimento rispettivamente a ricavi di competenza che avranno manifestazione finanziaria (accertamenti) negli anni successivi (*ratei attivi*) e costi con manifestazione finanziaria (pagamenti anticipati) ma con competenza economica negli anni successivi (*risconti attivi*).

Stato Patrimoniale Passivo

Nello Stato Patrimoniale passivo trovano allocazione le voci relative ai debiti, i fondi di accantonamento ma soprattutto il Patrimonio Netto dell'Ente che viene collocato come prima voce delle passività.

A) PATRIMONIO NETTO

Al paragrafo 6.3 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 viene riportata la composizione del Patrimonio Netto. Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente e può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio comunale in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

Le riserve sono costituite in parte dai risultati economici di esercizi precedenti, che confluiscono in questa voce quando non si decida di destinarle al fondo di dotazione, in parte da riserve da capitale nella cui voce sono confluite le riserve di valutazione rivenienti dall'impianto della contabilità economica armonizzata e dalle conseguenti rettifiche valutative.

Completano l'insieme delle riserve gli importi provenienti da permessi di costruire, nei quali è confluita la posta conferimento di concessioni di edificare e che viene alimentata dalla quota di concessioni edilizie non utilizzata dall'Ente per finanziare le spese correnti.

Dall'esercizio 2018 inoltre, il principio contabile ha subito la modifica secondo la quale sono state introdotte le riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indisponibili e le altre riserve indisponibili. Nelle prime sono confluiti gli importi, detratti dal fondo di dotazione, che fanno riferimento a beni demaniali, beni indisponibili del patrimonio comunale e beni di valore storico-artistico. Nella seconda categoria invece sono confluiti gli importi derivati da rivalutazione delle partecipazioni come previsto al punto 6.3 del suddetto principio.

La seguente tabella illustra la variazione del Patrimonio Netto rispetto all'esercizio precedente. Risulta evidente come la variazione non sia più dovuta soltanto dall'utile/ perdita di esercizio, bensì anche dalle variazioni che interessano le riserve.

L'aggiornamento del principio contabile 4/3 del 1 settembre 2021 ha modificato la gestione delle riserve.

La prima adozione dell'aggiornamento del modulo patrimoniale del piano dei conti integrato che ha istituito le nuove voci relative alle riserve negative per beni indisponibili e la prima applicazione del principio contabile che ha individuato le voci del patrimonio netto che possono assumere valore negativo sono effettuate in occasione del rendiconto 2021.

A) PATRIMONIO NETTO	2022	2021	Variazioni
I Fondo di Dotazione	€ 13.129.081,58	€ 13.129.081,58	€ 0,00
II Riserve	€ 86.312.145,25	€ 84.969.695,60	€ 1.342.449,65
<i>b) da capitale</i>	€ 30.661.672,07	€ 30.022.186,61	€ 639.485,46
<i>c) da permessi di costruire</i>	€ 14.158.490,85	€ 12.952.248,88	€ 1.206.241,97
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>			
<i>d) indisponibili e per beni culturali</i>	€ 41.491.982,33	€ 41.995.260,11	-€ 503.277,78
<i>e) altre riserve indisponibili</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>f) altre riserve disponibili</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
III Risultato economico dell'esercizio	€ 2.191.018,65	€ 3.917.329,99	-€ 1.726.311,34
IV Risultati economici di esercizi precedenti	€ 25.272.307,37	€ 21.354.977,38	€ 3.917.329,99
V Riserve negative per beni indisponibili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 126.904.552,85	€ 123.371.084,55	€ 3.533.468,30

Le variazioni delle riserve sono dovute:

- Alla quota di riporto del risultato di esercizio 2021 confluito nelle riserve da risultati economici di esercizi precedenti;
- All'importo di rivalutazione relativo all'allineamento delle consistenze inventario/ finanziaria ed alle altre rivalutazioni dell'inventario;
- Alla quota di permessi di costruire che hanno incrementato la corrispettiva riserva per l'importo non utilizzato dall'Ente a copertura di spese correnti;
- Alla quota derivata dalla movimentazione delle riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indicata nelle prime note come "altre riserve distintamente indicate n.a.c." e confluita nelle altre riserve disponibili.

Adeguamento riserve indisponibili, aumento nuove valorizzazioni beni demaniali , sterilizzo ammortamento beni demaniali .					
tipo	livello	descrizione	dare	avere	
Stato patrimoniale	2.1.2.4.99.1.1	Altre riserve distintamente indicate n.a.c.	2.123.217,76	0	Nuove acquisizioni 2022
Stato patrimoniale	2.1.2.4.2.1.1	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0	2.123.217,76	Nuove acquisizioni 2022
Stato patrimoniale	2.1.2.4.2.1.1	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	2.626.495,54	0	Quote Ammortamento 2022
Stato patrimoniale	2.1.2.4.99.1.1	Altre riserve distintamente indicate n.a.c.	0	2.626.495,54	Quote Ammortamento 2022
			4.749.713,30	4.749.713,30	
			2.626.495,54	Amm. Beni demaniali	
				2.123.217,76	Nuove Acquisizioni Beni demaniali

Nel dettaglio, la composizione delle nuove riserve per beni demaniali e patrimoniali indisponibili si presenta come segue:

a) VALORIZZAZIONE RISERVE AL 01/01/2022	
Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali	€ 41.995.260,11
TOTALE	€ 41.995.260,11
b) DIMINUZIONE PER STERILIZZO AMMORTAMENTI	
Ammortamenti	€ 2.626.495,54
TOTALE	€ 2.626.495,54
c) AUMENTO PER QUOTA VARIAZIONI FIN. 2022	
Acquisizioni	€ 2.123.217,76
TOTALE	€ 2.123.217,76
TOT. RIS. DA AVANZI PORTATI A NUOVO (b-c)	€ 503.277,78
TOT. NUOVE RISERVE INDISPONIBILI (a-b+c)	€ 41.491.982,33

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Nella categoria dei fondi per rischi ed oneri rientrano gli accantonamenti destinati a coprire perdite relativamente a "cause legali", "spese impreviste" e "perdite da organismi partecipati", nonché quelli per le imposte.

L'accantonamento è commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia ed il suo importo risulta identico a quanto indicato nella destinazione dell'avanzo di amministrazione.

La tabella riepiloga il totale dei fondi accantonati e la destinazione, oltre che evidenziare la variazione rispetto all'esercizio precedente:

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2022	2021	Variazioni
1 Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Per imposte	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri	€ 454.472,32	€ 450.984,43	€ 3.487,89
TOTALE FONDI TISCHI ED ONERI (B)	€ 454.472,32	€ 450.984,43	€ 3.487,89

D) DEBITI

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi e l'ammontare dei debiti iscritti nello Stato Patrimoniale.

La voce accoglie tutte le poste relative all'indebitamento complessivo dell'ente, suddivise in cinque categorie principali. I debiti di finanziamento corrispondono, ad eccezione dei debiti per interessi passivi, alla situazione dei mutui passivi dell'Ente. Tra i debiti verso fornitori rientrano i debiti per acquisti di beni e servizi necessari per il funzionamento dell'Ente. La voce considera, così come per gli altri debiti, i valori mantenuti a residuo nel bilancio finanziario perché considerati, in osservanza ai nuovi principi della contabilità armonizzata, obbligazioni giuridicamente perfezionate in attesa dei pagamenti. Inoltre, sempre in questa categoria, si ritrovano anche i debiti derivati dall'incremento delle immobilizzazioni del Comune, in quanto ciò che del Tit. II macro 2 va ad incrementare il patrimonio immobiliare dell'Ente, trova corrispettivo in questa categoria come posta passiva (secondo quanto previsto dalla matrice di correlazione). Negli acconti confluiscono le riscossioni ricevute in acconto su alienazioni di beni patrimoniali. Si tratta in particolare delle somme ricevute in acconto per la vendita di beni immobili in attesa dell'atto di rogito e altri acconti in attesa della definizione delle operazioni finanziarie. Infine sono previsti i debiti per trasferimenti e contributi, a loro volta suddivisi nelle sotto categorie, e la voce residuale degli altri debiti.

La tabella di seguito illustra la composizione delle varie voci di debito e la variazione rispetto all'anno precedente:

D) DEBITI	2022	2021	Variazioni
1 Debiti da finanziamento	€ 14.516.454,17	€ 15.053.771,25	-€ 537.317,08
a) prestiti obbligazionari	€ 421.680,85	€ 910.339,18	-€ 488.658,33
b) v/altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) verso banche e tesorerie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) verso altri finanziatori	€ 14.094.773,32	€ 14.143.432,07	-€ 48.658,75
2 Debiti verso fornitori	€ 3.560.675,82	€ 2.319.984,68	€ 1.240.691,14
3 Acconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Debiti per trasferimenti e contributi	€ 746.832,09	€ 790.861,02	-€ 44.028,93
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) altre amministrazioni pubbliche	€ 169.894,11	€ 106.437,14	€ 63.456,97
c) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
e) altri soggetti	€ 576.937,98	€ 684.423,88	-€ 107.485,90
5 Altri debiti	€ 2.219.351,78	€ 1.233.889,03	€ 985.462,75
a) tributari	€ 179.286,31	€ 188.605,12	-€ 9.318,81
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 13.764,76	€ 25.750,66	-€ 11.985,90
c) per attività svolta per c/terzi	€ 38.262,56	€ 0,00	€ 38.262,56
d) altri	€ 1.988.038,15	€ 1.019.533,25	€ 968.504,90
TOTALE DEBITI (D)	€ 21.043.313,86	€ 19.398.505,98	€ 1.644.807,88

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei debiti con i residui passivi da Conto di Bilancio:

Riepilogo quadratura debiti / residui passivi	Valore
Totale debiti da Stato Patrimoniale	€ 21.043.313,86
Iva a debito	€ 0,00
Debiti di finanziamento	-€ 14.516.454,17
Residui al Tit. IV non rilevati	€ 128.779,20
Totale debiti al 31/12/2022	€ 6.655.638,89
Residui passivi da conto di bilancio	€ 6.655.638,89
Differenza	€ 0,00

Come si evince dal prospetto, per ottenere la quadratura con i residui passivi da conto di bilancio, al totale dei debiti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2022 si devono aggiungere gli eventuali residui al Tit. IV che la procedura non rileva in quanto trattasi di quote capitali di mutui non ancora rimborsate, e sottrarre sia l'importo dei debiti di finanziamento sia l'eventuale IVA a debito ancora da versare.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Nella voce sono ricompresi sia i risconti passivi (dove rientrano sia i contributi agli investimenti che le concessioni cimiteriali) sia i ratei passivi (nei quali viene normalmente iscritto il salario accessorio per i dipendenti che verrà impegnato nell'anno successivo).

E II) Risconti passivi

In questa voce trova allocazione la quota di ricavi di competenza degli esercizi futuri contabilizzati finanziariamente nell'esercizio in corso.

Contributi agli investimenti

Il principio contabile prevede che i contributi ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni vadano inseriti nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" all'interno dello Stato Patrimoniale passivo dove permangono per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite, fino al completamento del processo di ammortamento.

E' previsto che l'ammontare dei risconti debba essere ridotto annualmente della quota di ammortamento attivo determinata nella stessa aliquota con la quale viene calcolato l'ammortamento del bene cui si riferisce il contributo in modo tale da sterilizzare il costo della quota di ammortamento contabilizzata sul bene per la parte riconducibile al contributo stesso. Contestualmente, i risconti passivi debbono essere incrementati per l'importo dei contributi ricevuti dall'Ente e destinati alla realizzazione di opere. Figurano tra questi anche i contributi che finanziano opere ancora in corso di realizzazione per i quali però non viene calcolata la quota di ammortamento attivo in quanto quest'ultima partirà solo all'iniziare dell'ammortamento effettivo del bene, ossia una volta terminati i lavori ed effettuate le procedure di collaudo.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2022	2021	Variazioni
I Ratei passivi	€ 342.488,88	€ 63.480,88	€ 279.008,00
II Risconti passivi	€ 21.571.115,50	€ 20.055.821,01	€ 1.515.294,49
1 Contributi agli investimenti	€ 20.165.300,19	€ 18.712.486,98	€ 1.452.813,21
<i>a) da altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 20.165.300,19	€ 18.712.486,98	€ 1.452.813,21
<i>b) da altri soggetti</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Concessioni pluriennali	€ 1.405.815,31	€ 1.343.334,03	€ 62.481,28
3 Altri risconti passivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RATEI RISCONTI (E)	€ 21.913.604,38	€ 20.119.301,89	€ 1.794.302,49

Più nel dettaglio, la variazione dei contributi agli investimenti nell'anno preso in esame è stata:

CONSISTENZA INIZIALE	€ 18.712.486,98
Aumento contributi investimenti	€ 2.149.789,31
Diminuzione contributi investimenti (quota amm. attivi)	€ 696.976,10
CONSISTENZA FINALE	€ 20.165.300,19

CONTI D'ORDINE

Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.

Le voci poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture che non inficia in alcun modo la quadratura tra attivo e passivo patrimoniale. Queste poste ricomprendono impegni su esercizi futuri (dove confluisce l'FPV al Tit. II), beni di terzi in uso e garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche o ad altri soggetti specifici.

CONTI D'ORDINE	2022	2021	Variazioni
1) Impegni su esercizi futuri	€ 15.691.216,05	€ 13.875.458,21	€ 1.815.757,84
2) Beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3) Beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 15.691.216,05	€ 13.875.458,21	€ 1.815.757,84

Conto Economico

Come prescritto al punto 4 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011, trovano allocazione nel Conto Economico i componenti positivi e negativi della gestione, i quali presentano un primo risultato che, ulteriormente rettificato dai proventi ed oneri finanziari, dai proventi e dagli oneri straordinari e dalle imposte, porta alla determinazione del risultato economico dell'esercizio.

La norma prevede che vengano registrati in contabilità economico-patrimoniale sia costi e oneri che ricavi e proventi, indicando anche la differenziazione che sussiste tra le due tipologie di movimentazione. I costi sostenuti ed i ricavi conseguiti sono infatti la risultante di operazioni di scambio propriamente detto (acquisizione o vendita) mentre per gli oneri ed i proventi si riferiscono invece ad operazioni non relative a scambi di mercato ma ad attività istituzionali e di erogazione (tributi, trasferimenti e contributi, prestazioni, interessi finanziari, etc.).

In riferimento alle operazioni sopra indicate la normativa prevede che, per aderire quanto più possibile al principio di competenza economica, i ricavi/proventi conseguiti ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati nell'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria.

Il Conto Economico di seguito analizzato presenta un utile di € 2.191.018,65 e l'esposizione risulta conforme a quanto previsto dall'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

A questa categoria appartengono le poste positive della gestione economica dell'Ente e si suddividono in:

- Proventi da tributi, che ricomprendono i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, e proventi assimilati) di competenza economica dell'esercizio quali i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Si trovano in questa voce gli accertamenti al titolo 1.01 (Tributi di parte corrente) dell'entrata aumentati dei tributi al titolo 4.01 (Tributi in conto capitale).
- Proventi da fondi perequativi, nella cui voce vengono riepilogati i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio quali i fondi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 1.03 (Fondi Perequativi).

- Proventi da trasferimenti correnti, la cui voce comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 2.01 (Trasferimenti correnti).
- Quota annuale di Contributi agli investimenti che rileva la quota di competenza dell'esercizio dei contributi agli investimenti accertati dall'Ente, destinati ad investimenti, interamente sospesi nell'esercizio dell'accertamento del credito. Il provento sospeso nei risconti passivi, originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è annualmente ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è "sterilizzato" annualmente mediante l'imputazione della competenza economica positiva (Quota annuale di contributi agli investimenti). Il valore della quota iscritta a Conto Economico in tale voce è reperibile nella tabella di riepilogo dei risconti passivi.
- Contributi agli investimenti dove confluirebbero tutti i contributi agli investimenti accertati ma che sono stati riscontati nello Stato Patrimoniale Passivo.
- Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici che comprende tutti gli accertamenti al Titolo 3.01.01 (vendita di beni), 3.01.02 (vendita di servizi) e 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione di beni) al netto dell'IVA c/vendite, degli eventuali risconti passivi 2022 e aumentati degli eventuali risconti passivi 2021.
- Proventi derivanti dalla gestione di beni ove si trovano gli accertamenti al Titolo 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione dei beni) e che ricomprendono anche le eventuali concessioni cimiteriali.
- Altri ricavi e proventi diversi dove confluiscono i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. La voce comprende gli accertamenti al Titolo 3.02 (Proventi derivati dall'attività

di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti) e 3.05 (Rimborsi e altre entrate correnti).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

A) COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE	2022	2021	Variazioni
1 Proventi da tributi	€ 12.140.772,48	€ 11.413.676,72	€ 727.095,76
2 Proventi da fondi perequativi	€ 1.699.232,46	€ 1.590.000,00	€ 109.232,46
3 Proventi da trasferimenti e contributi	€ 2.445.664,13	€ 2.602.805,18	-€ 157.141,05
<i>a) Proventi da trasferimenti correnti</i>	€ 1.748.688,03	€ 1.970.322,76	-€ 221.634,73
<i>b) Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	€ 696.976,10	€ 632.482,42	€ 64.493,68
<i>c) Contributi agli investimenti</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 3.032.985,98	€ 2.929.676,79	€ 103.309,19
<i>a) Proventi derivanti dalla gestione di beni</i>	€ 1.824.354,82	€ 1.869.149,43	-€ 44.794,61
<i>b) Ricavi dalla vendita di servizi</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	€ 1.208.631,16	€ 1.060.527,36	€ 148.103,80
5 Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavor.,etc.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8 Altri ricavi e proventi diversi	€ 1.208.831,34	€ 1.485.783,47	-€ 276.952,13
TOTALE COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE (A)	€ 20.527.486,39	€ 20.021.942,16	€ 505.544,23

B) COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE

In questa categoria vengono riepilogate le componenti negative della gestione suddivise nelle seguenti poste:

- Acquisti di materie prime e/o beni di consumo tra i quali sono iscritti i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere di competenza 2021. Le spese sono riferite al Titolo 1.03.01 (Acquisto di beni) al netto di IVA acquisti.
- Prestazioni di servizi nella cui voce rientrano i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per prestazioni di servizi rilevate nella contabilità finanziaria rettificata ed integrate nel rispetto del principio della competenza economica. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere al Titolo 1.03.02 (Acquisto di servizi) al netto dei costi relativi al titolo 1.03.02.07 (utilizzo beni di terzi) che invece vengono imputati alla voce sottostante.

- Utilizzo beni di terzi dove sono iscritti i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, quali a titolo esemplificativo: locazione di beni immobili, noleggi mezzi di trasporto, canoni per l'utilizzo di software, altri costi sostenuti per utilizzo beni di terzi. La voce comprende il Titolo 1.03.02.07 (Utilizzo beni di terzi) come già specificato nella voce soprastante.
- Trasferimenti correnti la cui voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'Ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione, quali ad esempio le semplici movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio. La voce comprende i costi al Titolo 1.04 (Trasferimenti correnti), 1.01.02 (Contributi sociali figurativi) e 1.05 (Trasferimenti di tributi). Si precisa che i Trasferimenti correnti generano costi con l'evento impegno di spesa mentre le altre tipologie con l'evento liquidazione.
- Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche che comprendono i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.01 (Contributi agli investimenti a amministrazioni pubbliche). Si precisa che i Contributi agli investimenti generano costi con l'evento impegno.
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti che ricomprendono invece i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.02 (Contributi agli investimenti a famiglie), 2.03.03 (Contributi agli investimenti ad imprese) e 2.03.04 (Contributi agli investimenti ad istituzioni sociali private).
- Personale, nella cui voce sono iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili). Non sono invece compresi i costi per arretrati al personale, che vengono riepilogati nella voce "Altri oneri straordinari" e l'IRAP che invece viene riepilogata sulla voce "Imposte".

- Ammortamenti, nella cui voce rientrano le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali (ognuna su apposita posta contabile) iscritte nello Stato Patrimoniale. Il valore dell'ammortamento è verificabile nel registro dei beni ammortizzabili. Le aliquote di ammortamento sono adeguate a quanto previsto nel principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 al punto 4.18.
- Svalutazione dei crediti di funzionamento, che ricomprende la quota stanziata a fondo svalutazione crediti nell'avanzo di amministrazione o, nel caso tale importo fosse già presente dall'anno prima, comprende solo la quota di incremento del medesimo fondo. L'assenza di tale importo è da interpretare come decremento rispetto all'esercizio precedente in quanto per tale casistica, la scrittura di prima nota non imputa nessun valore in tale posta.
- Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-) che riportano l'eventuale variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali.
- Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti, dove sono riepilogati i medesimi importi indicati nella voce accantonamenti del risultato di amministrazione ad eccezione della svalutazione dei crediti. Se nelle voci sono riportate cifre differenti da quanto pocca sopra specificato significa che gli accantonamenti sono stati adeguati al rialzo e che l'importo indicato fa riferimento alla differenza tra l'anno precedente e l'anno in corso e corrisponde quindi al valore di incremento, mentre se non è presente alcuna quota sulle voci significa che gli accantonamenti sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente (in quanto la scrittura di riduzione in prima nota non genera alcuna evidenza su tale voce ma risulterà visibile nelle insussistenze del passivo in quanto riduzione di una passività già esistente).
- Oneri diversi di gestione che comprendono prevalentemente le liquidazioni al Titolo 1.02.01 (Imposta di registro e di bollo) 1.10.04 (Premi di assicurazione) e 1.09 (Rimborsi).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

B) COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE	2022	2021	Variazioni
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 407.606,21	€ 439.734,51	-€ 32.128,30
10 Prestazioni di servizi	€ 6.500.910,38	€ 6.160.708,28	€ 340.202,10
11 Utilizzo beni di terzi	€ 84.553,58	€ 76.245,55	€ 8.308,03
12 Trasferimenti e contributi	€ 2.538.867,89	€ 3.136.300,35	-€ 597.432,46
<i>a) Trasferimenti correnti</i>	€ 2.511.367,89	€ 3.023.200,35	-€ 511.832,46
<i>b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbl.</i>	€ 12.500,00	€ 12.500,00	€ 0,00
<i>c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	€ 15.000,00	€ 100.600,00	-€ 85.600,00
13 Personale	€ 5.760.158,01	€ 5.557.529,07	€ 202.628,94
14 Ammortamenti e svalutazioni	€ 3.605.471,01	€ 3.300.273,09	€ 305.197,92
<i>a) Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>	€ 123.054,44	€ 36.858,85	€ 86.195,59
<i>b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	€ 2.918.684,26	€ 2.831.926,98	€ 86.757,28
<i>c) Altre svalutazioni di immobilizzazioni</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>d) Svalutazione dei crediti</i>	€ 563.732,31	€ 431.487,26	€ 132.245,05
15 Variazioni nelle riman. di materie prime e/o beni di consumo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
16 Accantonamenti per rischi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
17 Altri accantonamenti	€ 3.487,89	€ 86.941,43	-€ 83.453,54
18 Oneri diversi di gestione	€ 501.745,17	€ 261.672,70	€ 240.072,47
TOTALE COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE (B)	€ 19.402.800,14	€ 19.019.404,98	€ 383.395,16

La differenza fra i componenti positivi e negativi della gestione genera il risultato della gestione che deve essere ulteriormente depurato delle risultanze della gestione finanziaria, dalle rettifiche di valore delle attività finanziarie e dalle componenti straordinarie al fine di determinare il risultato di esercizio complessivo.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari accolgono i proventi da partecipazioni (dividendi distribuiti), gli altri proventi finanziari (compresi gli interessi attivi), gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari. Le voci sono così sostanziate:

- Proventi da partecipazioni in cui sono compresi utili e dividendi da società controllate e partecipate, avanzi distribuiti ossia gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'Ente ed altri utili e dividendi dove si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate. Sono pertanto compresi in questa voce gli accertamenti al Titolo 3.04.02 dell'entrata relativi a entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi.

- Altri proventi finanziari. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio. I proventi rilevati in questa voce si conciliano con gli accertamenti al Titolo 3.03 dell'entrata (Interessi attivi).
- Interessi passivi tra i quali rientrano prevalentemente gli importi liquidati al Titolo 1.07 dell'Uscita (interessi passivi).

La tabella sottostante illustra la composizione delle voci appena elencate:

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2022	2021	Variazioni
<u>Proventi finanziari</u>			
19 Proventi da partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
a) da società controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) da società partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
20 Altri proventi finanziari	€ 8.026,77	€ 8,37	€ 8.018,40
Totale proventi finanziari	€ 8.026,77	€ 8,37	€ 8.018,40
<u>Oneri finanziari</u>			
21 Interessi ed altri oneri finanziari	€ 430.357,87	€ 425.340,82	€ 5.017,05
a) Interessi passivi	€ 430.357,87	€ 425.340,82	€ 5.017,05
b) Altri oneri finanziari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale oneri finanziari	€ 430.357,87	€ 425.340,82	€ 5.017,05
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-€ 422.331,10	-€ 425.332,45	

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

La categoria ospita le variazioni di valore relativamente ai titoli azionari e alle partecipazioni per il valore di differenza tra la quota di patrimonio netto precedentemente iscritta e quella ricalcolata sulla quota detenuta al 31/12/2022.

Nella tabella si evidenzia l'importo della variazione:

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	2022	2021
22 Rivalutazioni	€ 47.328,31	€ 302.820,13
23 Svalutazioni	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)	€ 47.328,31	€ 302.820,13

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

L'ultima categoria del conto economico accoglie le poste aventi carattere straordinario. Sono qui indicate, se rilevate, le plus e minusvalenze derivanti dalla gestione del patrimonio, le insussistenze e sopravvenienze dell'attivo e del passivo e gli altri proventi ed oneri specificamente caratterizzati dalla straordinarietà. Le voci possono essere così esplicate:

E 24)

- Proventi da permessi di costruire comprendenti la quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti (quanto non utilizzato per tale scopo è invece stato stornato alle riserve da permessi di costruire).
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo le quali sono principalmente dovute all'attività di contabilizzazione relative alle insussistenze del passivo riferite alle economie di impegni a residuo, alla diminuzione del fondo rischi ed alla eventuale diminuzione del fondo svalutazione crediti.
- Plusvalenze patrimoniali derivanti da alienazioni di Beni Immobili n.a.c.
- Altri proventi straordinari ove vengono allocati gli altri proventi di carattere straordinario che non trovano posto in altra specifica voce di natura straordinaria.

E 25)

- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo tra cui rientrano le minori entrate di accertamenti a residuo mentre le sopravvenienze passive risultano principalmente generate dall'adeguamento dei dati IVA di apertura.
- Minusvalenze patrimoniali il cui valore corrisponde, se presente, alla differenza tra il valore di realizzo dei cespiti ceduti rispetto alla loro valorizzazione nell'inventario.
- Altri oneri straordinari nella cui voce sono riepilogati le spese riconducibili ad eventi straordinari (quindi non ripetitivi) e non allocabili in altra specifica voce di natura straordinaria.

La tabella seguente illustra la consistenza delle varie voci sopra commentate:

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2022	2021	Variazioni
24 Proventi straordinari	€ 2.790.607,88	€ 3.526.685,38	-€ 736.077,50
a) Proventi da permessi di costruire	€ 200.500,00	€ 164.311,30	€ 36.188,70
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 12.000,00	€ 0,00	€ 12.000,00
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 2.462.902,11	€ 3.141.433,94	-€ 678.531,83
d) Plusvalenze patrimoniali	€ 8.450,00	€ 146.443,14	-€ 137.993,14
e) Altri proventi straordinari	€ 106.755,77	€ 74.497,00	€ 32.258,77
Totale proventi straordinari	€ 2.790.607,88	€ 3.526.685,38	-€ 736.077,50
25 Oneri straordinari	€ 1.015.577,64	€ 161.101,19	€ 854.476,45
a) Trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 500,00	-€ 500,00
b) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo	€ 1.002.300,19	€ 148.882,39	€ 853.417,80
c) Minusvalenze patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) Altri oneri straordinari	€ 13.277,45	€ 11.718,80	€ 1.558,65
Totale oneri straordinari	€ 1.015.577,64	€ 161.101,19	€ 854.476,45
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	€ 1.775.030,24	€ 3.365.584,19	

Si propone infine la tabella che analizza più nel dettaglio la composizione delle voci relative alle sopravvenienze ed insussistenze:

Voce E 24c		
Insussistenze del passivo	€ 584.649,75	Minori residui passivi Tit. I (U)
Insussistenze del passivo	€ 576,00	Minori residui passivi Tit. II (U)
Insussistenze del passivo	€ 18.371,89	Minori residui passivi Tit. VII (U)
Sopravvenienze attive	€ 116.508,91	Entrate per rimb. di imposte e tasse ind.
Sopravvenienze attive	€ 1.421.345,63	FCDE
Sopravvenienze attive	€ 321.449,92	Rivalutazioni da inventario
Sopravvenienze attive	€ 0,01	Maggiori incassi
TOTALE SOPRAVV.ATTIVE E INSUSS. PASSIVO (E24c)	€ 2.462.902,11	

Voce E 25b		
Rimborsi imposte e tasse	€ 31.239,17	
Sopravvenienze passive	€ 145.430,64	Arretrati
Insussistenze dell'attivo	€ 17,00	Minori residui attivi Tit. I (E)
Insussistenze dell'attivo	€ 43.889,41	Minori residui attivi Tit. II (E)
Insussistenze dell'attivo	€ 763.626,39	Minori residui attivi Tit. III (E)
Insussistenze dell'attivo	€ 18.018,41	Minori residui attivi Tit. IV (E)
Insussistenze dell'attivo	€ 79,17	Minori residui attivi Tit. IX (E)
TOTALE INSUSS.ATTIVO E SOPRAVV.PASSIVO (E-25-b)	€ 1.002.300,19	

IMPOSTE

Sono inseriti in tale voce, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e a Irap corrisposte dall'ente durante l'esercizio. I costi rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese liquidate nella contabilità finanziaria. La voce comprende le liquidazioni al Titolo 1.02.01.01 (Imposte e tasse a carico dell'ente). Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore dei beni.

Fine documento